

PARTE 1 - DISPOSIZIONI GENERALI Titolo I - Principi e disposizioni generali

art.4 - rapporto con il Piano Strutturale

- 1. Statuto del territorio. Il Regolamento Urbanistico ha assunto principi, indirizzi, direttive e prescrizioni contenuti nello statuto del territorio del Piano Strutturale ed elaborato una disciplina operativa coerente con gli elementi statutari: vincoli, invarianti, tutele, misure di protezione, sistemi, sub-sistemi ed ambiti.
- 2. Strategle per le trasformazioni. Il Regolamento Urbanistico ha sviluppato e reso operativi gli interventi strategici da attuarsi nel quinquennio di validità così come regolamentati nella Parte 5 delle presenti norme nel rispetto del dimensionamento del Piano Strutturale con le specifiche di seguito riportate.
- **3.** *Dimensionamento.* Il prelievo dal dimensionamento del Piano Strutturale è stato effettuato secondo le seguenti specifiche.

Commerciale in medie strutture di vendita: salvo limitazioni specifiche contenute nella Parte 5 delle presenti norme la voce del dimensionamento "commerciale in medie strutture di vendita" comprende oltre alla superficie di vendita anche le parti dedicate al magazzino o ad attività accessorie e può insediare le seguenti articolazioni dell'attività commerciale:

- media struttura di vendita;
- medie strutture di vendita anche nella forma del centro commerciale. La somma delle superfici di vendita può configurare una grande struttura di vendita soggetta alle procedure di cui alla normativa regionale vigente;
- medie struttura di vendita + esercizi di vicinato. La somma delle superfici di vendita può configurare una grande struttura di vendita anche nella forma del centro commerciale soggetta alle procedure di cui alla normativa regionale vigente;
- esercizi di vicinato somma di esercizi di vicinato non correlati ad interventi a destinazione residenziale;
- esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.
- 4. FlessIbilità. Qualora la previsione di trasformazione contempli l'insediamento di un mix di destinazioni d'uso, queste ultime possono variare fino al 20% della superficie utile lorda (SUL) complessiva, di cui sia stata verificata la legittimità. L'applicazione della flessibilità modifica l'articolazione percentuale delle destinazioni d'uso previste, ferma restando la SUL complessiva, senza che ciò costituisca variante al Regolamento Urbanistico.
- 5. Specifiche dimensionamento/calcolo SUL esistente. In fase di adozione del presente Regolamento la SUL esistente stimata è stata misurata secondo la definizione della LR 1/2005 art.74 ter. Tuttavia l'art.10 del DPGR 64/R/2013, cui il

presente Regolamento deve conformarsi, introduce una diversa definizione della SUL. Pertanto, al fine di tenere conto del diverso criterio di misurazione della SUL intervenuto, la stima della SUL esistente contenuta nelle presenti NTA è da considerarsi passibile di un teorico incremento fino al 20%, senza che ciò costituisca variante al presente Regolamento. La dimostrazione dell'effettiva e legittima consistenza del bene oggetto di trasformazione, sulla base della definizione della SUL di cui all'art.10 del DPGR 64/R/2013, deve comunque essere contenuta negli elaborati progettuali del piano attuativo ovvero del titolo abilitativo in relazione alla modalità d'intervento prescritta.

Nel caso che il RU, a seguito di specifica scelta di pianificazione finalizzata a garantire la sostenibilità dell'intervento, abbia ridotto la SUL di progetto rispetto alla stima della SUL esistente, la SUL di progetto stabilita dal RU resta immodificata e costituisce la SUL massima ammissibile.

- 6. Perequazione/superficie in trasferimento. Coerentemente con quanto stabilito nel Piano Strutturale, al fine di incentivare il trasferimento di superfici ed ottenere l'eliminazione di forme di degrado e la contestuale cessione gratuita di spazi utili alla comunità, ogni singolo intervento soggetto a trasferimento può beneficiare di un incremento:
- pari al 10% nel caso la superficie da trasferire assuma una destinazione diversa da quella originaria (di partenza);
- pari al 30% nel caso la superficie da trasferire mantenga la destinazione d'uso originaria.



PARTE 1 - DISPOSIZIONI GENERALI Titolo II - Definizioni e classificazioni CAPO I - Termini, grandezze e parametri urbanistico edilizi

art.9 unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi

Il presente Regolamento Urbanistico assume i seguenti termini, grandezze e parametri urbanistico-edilizi contenuti nel DPGR 64/R/2013:

- superficie territoriale
- superficie fondiaria
- superficie per servizi e spazi pubblici
- superficie utile lorda
- superficie coperta
- superficie utile
- superficie utile abitabile o agibile
- altezza massima
- volume lordo
- sagoma
- superficie permeabile di pertinenza
- rapporto di permeabilità.



TITOLO II - Statuto del territorio

CAPO II - Salvaguardia del territorio

art. 15 - Pericolosità per fattori idraulici

15.1. Gli elementi conoscitivi per la valutazione degli aspetti idraulici si riferiscono:

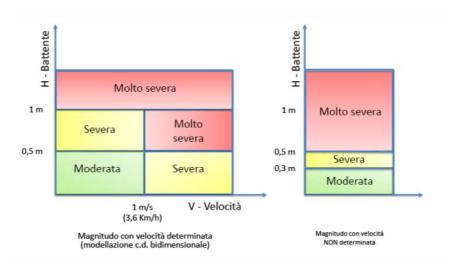
- al reticolo idrografico individuato dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 22, comma
 2, lettera e, LR 79/2012 e successive modifiche ed integrazioni, interferente con il territorio urbanizzato:
- alle aree a pericolosità da alluvione come definite al paragrafo C.2 dell'allegato A del DPGR 5/R/2020, come definite dall'art. 2, comma 1, lettere d, e, LR 41/2018 e come classificate negli atti di pianificazione di bacino in attuazione del DLgs 49/2010;
- alle mappe di pericolosità da alluvione fluviale di cui all'art. 2 della Disciplina di Piano del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) - Secondo ciclo di gestione -Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale"
- alle indicazioni quantitative del database "distribuzione battenti Arno" (ove disponibili per le singole celle idrauliche) della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

Al di fuori del territorio urbanizzato, in presenza di aree ove non risulti la disponibilità di studi di modellazione idrologico-idraulica quantitativa, sono comunque definiti gli ambiti territoriali di fondovalle posti in situazione morfologicamente sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori a 2 m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda. Sono, inoltre, definite le aree presidiate da sistemi arginali per il contenimento delle alluvioni, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera s, LR 41/2018.

- **15.2.** Le classi di pericolosità idraulica desunte dallo studio di modellazione idrologico idraulica quantitativa per prefissati tempi di ritorno sono articolate secondo i disposti di cui al comma C.2 dell'allegato A del DPGR 5/R/2020.
- **15.3.** La classificazione della pericolosità idraulica di cui al Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA) consultabile al link: http://www.appenninosettentrionale.it.
- 15.4. Il Quadro conoscitivo del presente Piano annovera la disponibilità delle cartografie dei battenti e la carta delle velocità delle acque di esondazione (ove disponibile), dalle quali è sintetizzabile la classe di magnitudo idraulica (combinazione del battente e della velocità della corrente in una determinata area, associata allo scenario relativo alle alluvioni poco frequenti art. 2, comma 1, lettera h, LR 41/2018).

Di seguito viene riportato uno schema esemplificativo relativo alla determinazione della classe di magnitudo idraulica in funzione della determinazione o meno della velocità della corrente.





15.5. Nelle aree caratterizzate dalle singole classi di pericolosità idraulica, il Piano Operativo dovrà individuare specifiche disposizioni e prescrizioni, nel rispetto dei criteri generali di fattibilità dettati dalle vigenti norme regionali (comma 3.3 dell'allegato A del DPGR 5/R/2020 e LR 41/2018), definendo in conformità con esse, anche in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, la disciplina delle trasformazioni urbanistico-edilizie e la disciplina relativa al patrimonio edilizio esistente. Nelle aree caratterizzate da pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità (P1) non è necessario indicare specifiche condizioni di fattibilità dovute a limitazioni di carattere idraulico.

15.6. Il Piano Operativo dovrà valutare, inoltre, la fattibilità delle proposte a livello urbanistico/edilizio in relazione ai disposti di cui:

- al DPCM 05/11/1999 "Approvazione del piano stralcio relativo alla riduzione del "Rischio idraulico" del bacino del fiume Arno" relativamente ai contenuti ed agli azzonamenti di cui alle seguenti norme di attuazione (consultabile al link: http:// www.appenninosettentrionale.it – piano gestione rischio alluvioni – piano stralcio Rischio Idraulico del Fiume Arno);
- norma 2 | Norma di attuazione del Piano stralcio per la Riduzione del Rischio Idraulico nel Bacino dell'Arno: vincolo di inedificabilità (aree A);
- norma 3 | Norma di attuazione del Piano stralcio per la Riduzione del Rischio Idraulico nel Bacino dell'Arno: disciplina di salvaguardia (aree B);
- norma 5 | Aree di pertinenza fluviale lungo l'Arno e gli affluenti;
- norma 6 | Carta guida delle aree allagate;
- alla "Disciplina di Piano" Aggiornamento e revisione del Piano di gestione del rischio di alluvione redatto ai sensi dell'art. 7 DLgs 49/2010 attuativo della direttiva 2007/60/CE Secondo ciclo di gestione, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) del Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, con deliberazione 26 del 20.12.2021, con validità 2021-2027 che fa seguito alla "Disciplina di Piano" del Piano di Gestione Rischio Idraulico (PGRA) del Distretto dell'Appennino Settentrionale di cui al DPCM 27.10.2016 di approvazione del primo ciclo, con validità decaduta;



- alla vigente normativa statale e regionale (artt. 3, 4, 5 e 6 LR 41/2018, art. 16 del PIT approvato con DCR 37 del 27.03.2015, DCR 155 del 20.05.1997 e Regio Decreto 25.07.1904, n. 523) in relazione alla tutela della fascia di 10 ml misurata dal ciglio di sponda o base esterna d'argine dei corsi d'acqua censiti nel reticolo idrografico regionale ai sensi della LR 79/2012 (https://geoportale.lamma.rete.toscana.it/difesa_suolo/#/viewer/openlayers/265).

SENSA ANGINE

A lato viene riportato uno schema esemplificativo per l'identificazione della fascia di rispetto idraulico.

15.7. La fattibilità degli interventi è subordinata alla gestione del rischio di alluvioni rispetto allo scenario per alluvioni poco frequenti, con opere idrauliche, opere di sopraelevazione, interventi di difesa locale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, LR 41/2018.

15.8. Nei casi in cui la fattibilità degli interventi non sia condizionata dalla LR 41/2018 alla realizzazione delle opere di cui all'art. 8, comma 1, ma comunque preveda che non sia superato il rischio medio R2 e che siano previste le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali, la gestione del rischio alluvioni può essere perseguita attraverso misure da individuarsi secondo criteri di appropriatezza, coniugando benefici di natura economica, sociale ed ambientale, unitamente ai costi ed ai benefici.

15.9. Nel caso di interventi in aree soggette ad allagamenti la fattibilità è subordinata a garantire, durante l'evento alluvionale, l'incolumità delle persone attraverso misure quali opere di sopraelevazione, interventi di difesa locale e procedure atte a regolare l'utilizzo dell'elemento esposto in fase di evento. Durante l'evento sono accettabili eventuali danni minori agli edifici e alle infrastrutture tali da essere rapidamente ripristinabili in modo da garantire l'agibilità e la funzionalità in tempi brevi post evento.

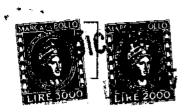
Pericolosità DPGR 53/R/2011	Pericolosità LR 41/2018 DPGR 5/R/2020	Pericolosità PGRA	Tempo di ritorno correlato
I.4 (molto elevata)	Alluvioni frequenti	P3 (elevata)	minore/uguale 30 anni
I.3 (elevata)	Alluvioni poco frequenti	P2 (media)	> 30 e minore/uguale 200 anni
I.2 (media)	Alluvioni rare o di estrema intensità	P1 (bassa)	>200 e comunque fondo- valle
1.1 (bassa) (*)			

(*) aree collinari e montane prossime ai corsi d'acqua non soggette a trascorse esondazione e in posizione di alto morfologico + 2,00 ml rispetto a ciglio di sponda e/o base esterna argine.

15.10. Al fine dell'immediata comprensione della recente nomenclatura e classificazione della pericolosità idraulica fra i disposti normativi di cui ai DPGR 53/R/2011 (abrogato) e 5/R/2020, alla LR 41/2018 e al PGRA si riporta il seguente schema semplificativo relativo alla sintetica identificazione del campo di applicazione dei normati di riferimento correlati a tempi di ritorno prefissati.



15.11. Il Piano Operativo dovrà disciplinare la fattibilità degli interventi urbanistici/edilizi in relazione al verificarsi di eventi intensi e concentrati (fenomeni di flashflood) in relazione ai disposti di cui alla "Disciplina di Piano" - Aggiornamento e revisione del Piano di gestione del rischio di alluvione redatto ai sensi dell'art. 7 DLgs 49/2010 attuativo della direttiva 2007/60/CE Secondo ciclo di gestione.

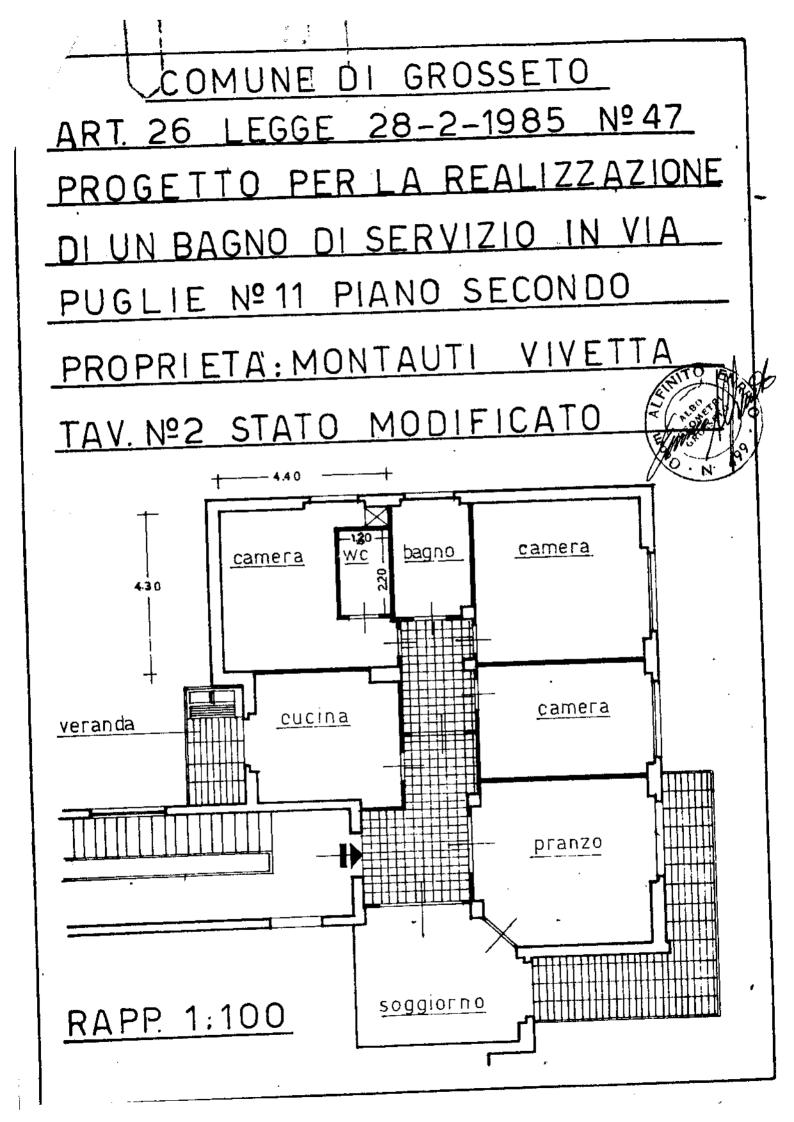


C 1 DIC, 1987



RELAZIONE CONCERNENTE L'ESECUZIONE DI OPERE INTERNE AD UNITA' IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto GEOM. ENRICO ALFINITO	
nato a GROSSETO IL 23/09/1955	
codice fiscale n.LFNNRC55P23E202S residente a	GROSSETO
in via EMILIA	n. 24 nella qualità di tecnico
abilitato alla progettazione edile, iscritto all'ordine de i	GEOMETRI
della provincia di GROSSETO	
al n. 499 fa presente di essersi recar	to a visionare l'unità immobiliare
sita in GROSSETO	and the second section of the territion
via PUGLIE	n. 11 piano 2° scala -
di proprietà del Sig.ra MONTAUTI VIVETTA	
	·
L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. alla partita	n. 15007
ed è individuata in Catasto al foglio	particella n. 423
subalterno	
Subarterno	
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'a	rt. 26 della L. 28/2/85 n. 47 che le
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'a opere da realizzare (1) 1/12/87	inerenti a:
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicati	inerenti a:
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicat principale con conseguente diminuzione della	inerentia: to al fianco del bagno a superficie della
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicati	inerentia: to al fianco del bagno a superficie della
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicat principale con conseguente diminuzione della	inerentia: to al fianco del bagno a superficie della
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicat principale con conseguente diminuzione della camera.	inerentia:
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicato principale con conseguente diminuzione della camera.	inerentia:
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicar principale con conseguente diminuzione della camera.	inerentia:
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicamprincipale con conseguente diminuzione della camera.	inerentia:
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicar principale con conseguente diminuzione della camera.	inerentia: to al fianco del bagno a superficie della
Il sottoscritto dichiara ai sensi del primo comma dell'an opere da realizzare (1) 1/12/87 Realizzazione di un bagno di servizio ubicar principale con conseguente diminuzione della camera.	inerentia: to al fianco del bagno a superficie della





PARTE 4 - DISCIPLINA DEI SISTEMI TERRITORIALI Titolo I - Disciplina dei sub-sistemi e degli ambiti CAPO II - II paesaggio urbano

art.65 - ambito del nucleo storico (zona A)

- 1. Definizione. L'ambito del nucleo storico individua il centro storico UNESCO compreso entro la fascia dei viali, costituito da un inestimabile patrimonio di valore storico architettonico che ha mantenuto la riconoscibilità della sua struttura insediativa e la stratificazione dei processi di trasformazione, sia nella rete stradale che negli spazi inedificati, sia nel patrimonio edilizio esistente di tipo seriale, pur risalente a diverse epoche di costruzione.
- 2. Classificazione del patrimonio edilizio esistente. All'interno del nucleo storico gli interventi edilizi devono essere sempre volti alla tutela e conservazione del patrimonio storico entro il quale sono riconoscibili secondo la classificazione di cui all'art.13:
- le emergenze di valore storico architettonico;
- le emergenze di interesse documentale del moderno;
- il tessuto storico o storicizzato prevalentemente seriale;
- l'edificato recente/edificato recente elementi incongrui.
- 3. Individuazione. Il patrimonio edilizio esistente sulla base della classificazione di cui al comma 2 è individuato con apposito segno grafico nella tavola "Disciplina del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1:2000.
- **4.** Disciplina degli Interventi. Gli interventi consentiti in relazione alla classificazione, diversi dalla demolizione e ricostruzione, sono soggetti alle limitazioni elencate nella seguente tabella.

	EMERGENZE DI VALORE STORICO ARCHITETTONICO	EMERGENZE DI INTERESSE DOCUMENTALE DEL MODERNO	TESSUTO STORICO O STORICIZZATO PREVALENTEMENTE SERIALE	EDIFICATO RECENTE
Mantenimento della composizione architettonica della facciata principale fronte strada	•	•	•	•
Mantenimento della geometria della copertura	•	•	•	•
Divieto di introdurre aggetti superiori a quelli esistenti sulla pubblica via/spazio pubblico	•	•	•	•
Divieto di realizzare terrazze a tasca	•	•		•

Divieto di chiudere logge e porticati	•	•	•	•
Divieto di frammentare con delimitazioni fisiche il resede originario o storicizzato				
	EMERGENZE DI VALORE STORICO ARCHITETTONICO	EMERGENZE DI INTERESSE DOCUMENTALE DEL MODERNO	TESSUTO STORICO O STORICIZZATO PREVALENTEMENTE SERIALE	EDIFICATO RECENTE

È ammessa la demolizione senza ricostruzione di superfetazioni e, per l'edificato recente, la demolizione senza ricostruzione di porzioni dell'edificio, per migliorarne la fruizione. In entrambi i casi non è ammesso il recupero della relativa SUL.

Per l'edificato recente elementi incongrui, puntualmente individuato nella tavola "Disciplina dell'uso del suolo e degli insediamenti", sono ammessi interventi fino alla nuova costruzione previa demolizione a parità di VL e SUL preesistenti purché configurino un miglioramento dell'inserimento nel contesto garantendo le dotazioni di parcheggi pertinenziali correlate agli usi ammessi a condizione che l'intervento:

- sia contenuto entro i limiti di VL, SUL e sagoma preesistenti senza possibilità di incrementi, fatte salve le riduzioni necessarie per migliorare l'inserimento.

L'intervento è soggetto al rilascio di Permesso di Costruire (art.23 bis comma 4 DPR 380/01).

- 5. Norme comuni di tutela del paesaggio storico urbano. Fatto salvo quanto stabilito in maniera puntuale nella sezione del Regolamento Edilizio dedicata alla tutela dell'immagine urbana non è consentito:
- installare pannelli solari e fotovoltaici;
- utilizzare sistemi di illuminazione che esaltino in maniera scenografica il singolo edificio.

È ammesso:

- installare nuovi impianti per la telefonia mobile purché adeguatamente integrati nel contesto;
- realizzare pensiline a protezione dell'ingresso di strutture alberghiere, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e tipologiche dell'edificio e delle specifiche del Regolamento Edilizio.

È ammessa l'installazione di altri impianti tecnologici in relazione alle necessità dell'uso purché adeguatamente inseriti al fine di limitarne l'impatto e garantire la tutela dell'immagine urbana. A tale scopo qualora si insedino attività prospettanti sulla via pubblica é obbligatorio:

- rimuovere e/o sostituire insegne a bandiera o luminose;
- rimuovere e/o sostituire corpi illuminanti, tende ed altri apparecchi costituenti elementi di disturbo per l'immagine urbana.
- 6. Norme comuni relative agil usi. Obiettivo del Piano Strutturale, che il Regolamento Urbanistico persegue attraverso la presente disciplina, è prioritariamente quello di favorire la permanenza degli usi abitativi di tipo urbano, migliorando le condizioni di abitabilità, mantenendo la riconoscibilità della struttura insediativa storica.

Non sono consentiti:

- l'insediamento dell'uso per *residenza temporanea* come individuato al comma 3.1 dell'art. 19 delle presenti NTA;
- il cambiamento di destinazione d'uso verso la residenza di unità immobiliari ubicate ai piani terra di edifici esistenti quando si vengano a costituire alloggi con accesso diretto dalla pubblica via o da spazi di uso pubblico. Sono fatti salvi i casi di recupero di una originaria e documentata destinazione residenziale;
- per l'edificato recente interno agli isolati, puntualmente individuato nella tavola "Disciplina dell'uso del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1:2000, il cambiamento di destinazione d'uso verso la destinazione residenziale;
- per l'edificato recente elementi incongrui, puntualmente individuato nella tavola "Disciplina dell'uso del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1:2000, il cambiamento di destinazione d'uso verso le destinazioni residenziale, commerciale per esercizi di somministrazione (art.19 punto 4d) e turistico-ricettiva o direzionale di ospitalità temporanea (art.19 punto 3f). Le residue destinazioni sono ammesse a condizione che sia preventivamente verificata la sostenibilità dell'intervento in relazione ai fattori di impatto di cui all'art.20.

Nel caso di ampliamento degli esercizi storici non è richiesta la verifica dei requisiti generali e specifici di cui all'art.21.

6.1 Discipilna degli usi. È escluso l'insediamento dei seguenti usi in immobili aventi destinazione residenziale: attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere diverse da quelle con le caratteristiche della civile abitazione, medie strutture di vendita, ad eccezione:

- degli ampliamenti di attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere esistenti in edifici con prevalente destinazione turistico-ricettiva, a condizione che siano contenuti all'interno dell'edificio, entro il limite di 2.000 mq di SUL e per un incremento di numero di posti letto in misura non superiore ai posti letto preesistenti;
- degli ampliamenti di strutture alberghiere esistenti contenuti entro il 20% della SUL ed entro il limite di 2.000 mq di SUL finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio;
- dell'insediamento di attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere negli immobili vincolati ai sensi del DLgs 42/2004.

È comunque escluso l'insediamento di attività di commercio all'ingrosso.

6.2 Usl soggettl a verifica. Oltre al rispetto dei requisiti generali e specifici di cui all'art.21 delle presenti norme l'insediamento della destinazione d'uso commerciale per esercizi di somministrazione deve verificare i fattori di cui all'art.20 delle presenti norme ed in particolare:

- la presenza di idonei condotti di espulsione dei fumi di cottura in conformità alla disciplina del Regolamento Edilizio;
- l'adozione in alternativa di idonei sistemi e tecnologie di trattamento ed espulsione dei fumi con sistemi a tecnologia avanzata per il filtraggio, trattamento e scarico degli stessi, in conformità alla disciplina del Regolamento Edilizio.

6.3 Prescrizioni specifiche per le medie strutture di vendita. L'insediamento di nuove medie strutture di vendita e l'ampliamento delle stesse ove richieda

cambio d'uso deve garantire che il 5% della superficie di vendita sia dedicato a servizi per la clientela (relax, attesa e similari), comprensivi dei servizi igienici (art.21).

- 6.4 Parcheggi per II commercio. Non è dovuto il reperimento dei parcheggi di relazione di cui all'art.22 per esercizi di vicinato e medie struttura di vendita.
- 6.5 Parcheggi per il direzionale comprensivo delle attività private di servizio. Non è dovuto il reperimento dei parcheggi stanziali di cui all'art.22.
- 7. Disciplina degli interventi sugli spazi aperti privati. Gli interventi sugli spazi aperti privati sono disciplinati dall'art.15, con le limitazioni specifiche di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo.
- 8. Disciplina degli Interventi sugli spazi aperti pubblici. Spazi pubblici e strade costituiscono elementi determinanti a garantire l'integrità del paesaggio storico urbano pertanto devono essere previste adeguate misure di protezione in particolare:
- limitare l'inserimento di manufatti a carattere pubblicitario e per la segnaletica salvo quelli indispensabili per la sicurezza stradale, evitando di interferire con le visuali principali e/o panoramiche e con i beni architettonici tutelati;
- contenere l'illuminazione notturna;
- mantenere le alberature presenti, salvo una loro nuova collocazione legata a interventi pubblici infrastrutturali e di messa in sicurezza idraulica per i quali sia attestata l'impossibilità di soluzioni alternative all'abbattimento degli esemplari presenti.



PARTE 4 - DISCIPLINA DEI SISTEMI TERRITORIALI Titolo I - Disciplina dei sub-sistemi e degli ambiti CAPO II - II paesaggio urbano

art.65 - ambito del nucleo storico (zona A)

- 1. Definizione. L'ambito del nucleo storico individua il centro storico UNESCO compreso entro la fascia dei viali, costituito da un inestimabile patrimonio di valore storico architettonico che ha mantenuto la riconoscibilità della sua struttura insediativa e la stratificazione dei processi di trasformazione, sia nella rete stradale che negli spazi inedificati, sia nel patrimonio edilizio esistente di tipo seriale, pur risalente a diverse epoche di costruzione.
- 2. Classificazione del patrimonio edilizio esistente. All'interno del nucleo storico gli interventi edilizi devono essere sempre volti alla tutela e conservazione del patrimonio storico entro il quale sono riconoscibili secondo la classificazione di cui all'art.13:
- le emergenze di valore storico architettonico;
- le emergenze di interesse documentale del moderno;
- il tessuto storico o storicizzato prevalentemente seriale;
- l'edificato recente/edificato recente elementi incongrui.
- 3. Individuazione. Il patrimonio edilizio esistente sulla base della classificazione di cui al comma 2 è individuato con apposito segno grafico nella tavola "Disciplina del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1:2000.
- **4.** Disciplina degli Interventi. Gli interventi consentiti in relazione alla classificazione, diversi dalla demolizione e ricostruzione, sono soggetti alle limitazioni elencate nella seguente tabella.

	EMERGENZE DI VALORE STORICO ARCHITETTONICO	EMERGENZE DI INTERESSE DOCUMENTALE DEL MODERNO	TESSUTO STORICO O STORICIZZATO PREVALENTEMENTE SERIALE	EDIFICATO RECENTE
Mantenimento della composizione architettonica della facciata principale fronte strada	•	•	•	•
Mantenimento della geometria della copertura	•	•	•	•
Divieto di introdurre aggetti superiori a quelli esistenti sulla pubblica via/spazio pubblico	•	•	•	•
Divieto di realizzare terrazze a tasca	•	•		•

Divieto di chiudere logge e porticati	•	•	•	•
Divieto di frammentare con delimitazioni fisiche il resede originario o storicizzato				
	EMERGENZE DI VALORE STORICO ARCHITETTONICO	EMERGENZE DI INTERESSE DOCUMENTALE DEL MODERNO	TESSUTO STORICO O STORICIZZATO PREVALENTEMENTE SERIALE	EDIFICATO RECENTE

È ammessa la demolizione senza ricostruzione di superfetazioni e, per l'edificato recente, la demolizione senza ricostruzione di porzioni dell'edificio, per migliorarne la fruizione. In entrambi i casi non è ammesso il recupero della relativa SUL.

Per l'edificato recente elementi incongrui, puntualmente individuato nella tavola "Disciplina dell'uso del suolo e degli insediamenti", sono ammessi interventi fino alla nuova costruzione previa demolizione a parità di VL e SUL preesistenti purché configurino un miglioramento dell'inserimento nel contesto garantendo le dotazioni di parcheggi pertinenziali correlate agli usi ammessi a condizione che l'intervento:

- sia contenuto entro i limiti di VL, SUL e sagoma preesistenti senza possibilità di incrementi, fatte salve le riduzioni necessarie per migliorare l'inserimento.

L'intervento è soggetto al rilascio di Permesso di Costruire (art.23 bis comma 4 DPR 380/01).

- 5. Norme comuni di tutela del paesaggio storico urbano. Fatto salvo quanto stabilito in maniera puntuale nella sezione del Regolamento Edilizio dedicata alla tutela dell'immagine urbana non è consentito:
- installare pannelli solari e fotovoltaici;
- utilizzare sistemi di illuminazione che esaltino in maniera scenografica il singolo edificio.

È ammesso:

- installare nuovi impianti per la telefonia mobile purché adeguatamente integrati nel contesto;
- realizzare pensiline a protezione dell'ingresso di strutture alberghiere, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e tipologiche dell'edificio e delle specifiche del Regolamento Edilizio.

È ammessa l'installazione di altri impianti tecnologici in relazione alle necessità dell'uso purché adeguatamente inseriti al fine di limitarne l'impatto e garantire la tutela dell'immagine urbana. A tale scopo qualora si insedino attività prospettanti sulla via pubblica é obbligatorio:

- rimuovere e/o sostituire insegne a bandiera o luminose;
- rimuovere e/o sostituire corpi illuminanti, tende ed altri apparecchi costituenti elementi di disturbo per l'immagine urbana.
- 6. Norme comuni relative agil usi. Obiettivo del Piano Strutturale, che il Regolamento Urbanistico persegue attraverso la presente disciplina, è prioritariamente quello di favorire la permanenza degli usi abitativi di tipo urbano, migliorando le condizioni di abitabilità, mantenendo la riconoscibilità della struttura insediativa storica.

Non sono consentiti:

- l'insediamento dell'uso per *residenza temporanea* come individuato al comma 3.1 dell'art. 19 delle presenti NTA;
- il cambiamento di destinazione d'uso verso la residenza di unità immobiliari ubicate ai piani terra di edifici esistenti quando si vengano a costituire alloggi con accesso diretto dalla pubblica via o da spazi di uso pubblico. Sono fatti salvi i casi di recupero di una originaria e documentata destinazione residenziale;
- per l'edificato recente interno agli isolati, puntualmente individuato nella tavola "Disciplina dell'uso del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1:2000, il cambiamento di destinazione d'uso verso la destinazione residenziale;
- per l'edificato recente elementi incongrui, puntualmente individuato nella tavola "Disciplina dell'uso del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1:2000, il cambiamento di destinazione d'uso verso le destinazioni residenziale, commerciale per esercizi di somministrazione (art.19 punto 4d) e turistico-ricettiva o direzionale di ospitalità temporanea (art.19 punto 3f). Le residue destinazioni sono ammesse a condizione che sia preventivamente verificata la sostenibilità dell'intervento in relazione ai fattori di impatto di cui all'art.20.

Nel caso di ampliamento degli esercizi storici non è richiesta la verifica dei requisiti generali e specifici di cui all'art.21.

6.1 Discipilna degli usi. È escluso l'insediamento dei seguenti usi in immobili aventi destinazione residenziale: attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere diverse da quelle con le caratteristiche della civile abitazione, medie strutture di vendita, ad eccezione:

- degli ampliamenti di attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere esistenti in edifici con prevalente destinazione turistico-ricettiva, a condizione che siano contenuti all'interno dell'edificio, entro il limite di 2.000 mq di SUL e per un incremento di numero di posti letto in misura non superiore ai posti letto preesistenti;
- degli ampliamenti di strutture alberghiere esistenti contenuti entro il 20% della SUL ed entro il limite di 2.000 mq di SUL finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio;
- dell'insediamento di attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere negli immobili vincolati ai sensi del DLgs 42/2004.

È comunque escluso l'insediamento di attività di commercio all'ingrosso.

6.2 Usl soggettl a verifica. Oltre al rispetto dei requisiti generali e specifici di cui all'art.21 delle presenti norme l'insediamento della destinazione d'uso commerciale per esercizi di somministrazione deve verificare i fattori di cui all'art.20 delle presenti norme ed in particolare:

- la presenza di idonei condotti di espulsione dei fumi di cottura in conformità alla disciplina del Regolamento Edilizio;
- l'adozione in alternativa di idonei sistemi e tecnologie di trattamento ed espulsione dei fumi con sistemi a tecnologia avanzata per il filtraggio, trattamento e scarico degli stessi, in conformità alla disciplina del Regolamento Edilizio.

6.3 Prescrizioni specifiche per le medie strutture di vendita. L'insediamento di nuove medie strutture di vendita e l'ampliamento delle stesse ove richieda

cambio d'uso deve garantire che il 5% della superficie di vendita sia dedicato a servizi per la clientela (relax, attesa e similari), comprensivi dei servizi igienici (art.21).

- 6.4 Parcheggi per II commercio. Non è dovuto il reperimento dei parcheggi di relazione di cui all'art.22 per esercizi di vicinato e medie struttura di vendita.
- 6.5 Parcheggi per il direzionale comprensivo delle attività private di servizio. Non è dovuto il reperimento dei parcheggi stanziali di cui all'art.22.
- 7. Disciplina degli interventi sugli spazi aperti privati. Gli interventi sugli spazi aperti privati sono disciplinati dall'art.15, con le limitazioni specifiche di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo.
- 8. Disciplina degli Interventi sugli spazi aperti pubblici. Spazi pubblici e strade costituiscono elementi determinanti a garantire l'integrità del paesaggio storico urbano pertanto devono essere previste adeguate misure di protezione in particolare:
- limitare l'inserimento di manufatti a carattere pubblicitario e per la segnaletica salvo quelli indispensabili per la sicurezza stradale, evitando di interferire con le visuali principali e/o panoramiche e con i beni architettonici tutelati;
- contenere l'illuminazione notturna;
- mantenere le alberature presenti, salvo una loro nuova collocazione legata a interventi pubblici infrastrutturali e di messa in sicurezza idraulica per i quali sia attestata l'impossibilità di soluzioni alternative all'abbattimento degli esemplari presenti.



PARTE 4 - DISCIPLINA DEI SISTEMI TERRITORIALI Titolo II - Disciplina ecologico ambientale CAPO II - Misure di protezione

art.73 - disposizioni generali

1. Fattibilità. La fattibilità geologica, idraulica e sismica degli interventi previsti dal Regolamento Urbanistico è definita da classi di fattibilità. La definizione delle classi di fattibilità è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal DPGR 53/R/2011 e sulla scorta dei principi generali fissati dal Piano Strutturale, quali indirizzi per il Regolamento Urbanistico. Per quello che riguarda la fattibilità sismica si è tenuto conto del fatto che le pericolosità del Piano Strutturale, oltre ad essere conformate alle prescrizioni generali della normativa regionale hanno tenuto conto anche degli studi effettuati dal Comune e dall'Università di Firenze, che hanno portato alla mappatura del fattore di amplificazione sismica su tutto il territorio comunale. La fattibilità riferita alle zone urbanistiche omogenee di tutto il territorio comunale è individuata sulle relative tavole di cui al comma 2 e si riferisce alle classi di cui al comma 3.

In tutto il territorio comunale la fattibilità delle opere relative ad edifici esistenti o di nuova costruzione che si attuano mediante intervento edilizio diretto viene definita in base alla matrice "Fattibilità geologica, idraulica e sismica delle opere in funzione della tipologia di intervento e della pericolosità dell'area" allegata al Regolamento Urbanistico e di seguito riportata. Sono fatte salve eventuali specifiche prescrizioni geologiche connesse ai piani di settore comunali. La fattibilità delle opere del sistema infrastrutturale non specificatamente ricomprese all'interno delle schede norma ATs è anch'essa definibile sulla base della suddetta matrice. Per edifici ricadenti in classi di fattibilità differenti si deve considerare quella peggiore.

Per quello che riguarda gli interventi disciplinati con apposita scheda norma (AT, ATa, ATa, ATs) la definizione della fattibilità è quella indicata nelle schede stesse: per quegli interventi che troveranno attuazione attraverso strumenti urbanistici attuativi tale fattibilità potrà essere ridefinita sulla base di considerazioni di maggior dettaglio derivanti da appositi studi.

Per tutto il resto del territorio comunale, partendo primariamente dall'obiettivo della tutela dell'incolumità delle persone, la fattibilità è definita sulla base della classe di pericolosità individuata dal Piano Strutturale e dall'intervento più "vulnerabile e con la classe di esposizione più alta" consentito dalla disciplina urbanistico-edilizia del Regolamento Urbanistico. Le limitazioni ed i condizionamenti conseguentemente indicati si aggiungono e non sostituiscono quelli determinati dalle normative di settore. Su tutto il territorio comunale sono consentiti gli interventi funzionali a ridurre il livello di pericolosità territoriale e conseguentemente a variare la fattibilità a condizione che non aggravino la condizione delle aree contermini o comunque correlate.

Per i manufatti accessori la classe di fattibilità massima da considerare deve essere la III, a prescindere dalla matrice o dalla carta della fattibilità.

- 2. Individuazione. Le classi di fattibilità sono riportate con apposita grafia sulle tavole della fattibilità geologica, idraulica e sismica del Regolamento Urbanistico in scala 1:5000.
- **3.** Classi di fattibilità. Le classi di fattibilità e le particolari limitazioni, condizioni o prescrizioni ad esse correlate sono le seguenti:
- fattibilità senza particolari limitazioni (F1): si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali non sono necessarie prescrizioni specifiche ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia;
- fattibilità con normali vincoli (F2): si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia;
- fattibilità condizionata (F3): si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, e necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi;
- fattibilità limitata (F4): si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali la cui attuazione è subordinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza che vanno individuati e definiti in sede di redazione del medesimo Regolamento Urbanistico, sulla base di studi, dati da attività di monitoraggio e verifiche atte a determinare gli elementi di base utili per la predisposizione della relativa progettazione.

Così come previsto dalla normativa, le prescrizioni relative alla fattibilità sono state suddivise e distinte nei tre settori previsti: geologico, idraulico e sismico.

4. Disposizioni particolari per la realizzazione di casse di compensazione. Qualora sia necessario realizzare casse di compensazione, nel caso le stesse siano destinate anche alla pubblica fruizione, le sponde di raccordo con la morfologia esistente non devono avere pendenza superiore all'8%.

Matrice della fattibilità* geologica delle opere in funzione della tipologia di intervento e

	0	enze di ettonico		storico								
		enze di nentale		se oderno					uso pu	oubblici ubblico	(piazze	е
		storico enteme							parch	edonal eggio, v co/para	/erde	
		singoli d se doci			Edifico	ato rece	ente		giardir	ni di inte ciali, stra	resse st	torico,
TIPO DI INTERVENTO (DPR 380/2001 agg.	PERICO	DLOSITÀ	GEOLO	OGICA	PERICO	OLOSITÀ	GEOLO	GICA	PERICO	OLOSITÀ	GEOLO	OGICA
L134/2012)	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Interventi di manutenzione ordinaria	I	ı	II	II	ı	ı	II	II	ı	ı	II	II
Interventi di manutenzione straordinaria**	I	I	II/III	III/IV	I	I	II/III	III/IV	I	I	II	II/III
Interventi di restauro e risanamento conservativo	I	I	III	IV	I	I	III	IV	I	I	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia anche con demolizione e ricostruzione***					I	II	III	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, ampliamenti e sopraelevazioni di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 1 DPGR 36/R/2009					I	II	III	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 2 DPGR 36/R/2009					I	II	III	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 3 DPGR 36/R/2009					I	II	III	IV	I	III	IV	IV
Costruzione manufatti edilizi, sopraelevazioni ed ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 4 DPGR 36/R/2009					I	Ш	IV	IV	I	III	IV	IV
Costruzione manufatti edilizi - Interventi di nuova edificazione connessi al Parco agricolo Oltregreve												
Realizzazione di infrastrutture per la mobilità (strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.) o modifiche alle esistenti****												

^{*} Le fattibilità sono indicate in numeri romani

della pericolosità dell'area

	uso pu impiar univers comp housin aree p	pubblico ubblico nti sporti sità, sen lessi osp g socia per impi servizi i	(parche ivi, scud vizi colle pedalie ali, cimit anti spa	eggi, ole e ettivi, ri, eri,		rutture e logiche			Paesa	ggio rur	rale	
TIPO DI INTERVENTO (DPR 380/2001 agg.	PERICO	OLOSITÀ	GEOLO	OGICA	PERIC	OLOSITÀ	GEOLC	GICA	PERICO	DLOSITÀ	GEOLO	OGICA
L134/2012)	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Interventi di manutenzione ordinaria	ı	ı	II	II	I	1	II	II	I	ı	II	II
Interventi di manutenzione straordinaria**	ı	I	II	II/III	1	ı	II	II/III	I	I	II	II/III
Interventi di restauro e risanamento conservativo	ı	I	III	IV	I	I	III	IV	I	I	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia anche con demolizione e ricostruzione***	I	II	III	IV	I	II	IV	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, ampliamenti e sopraelevazioni di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 1 DPGR 36/R/2009	I	II	III	IV					I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 2 DPGR 36/R/2009	I	II	III	IV					I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 3 DPGR 36/R/2009	1	III	IV	IV					I	III	IV	IV
Costruzione manufatti edilizi, sopraelevazioni ed ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 4 DPGR 36/R/2009	I	III	IV	IV					I	III	IV	IV
Costruzione manufatti edilizi - Interventi di nuova edificazione connessi al Parco agricolo Oltregreve									I	II	III	IV
Realizzazione di infrastrutture per la mobilità (strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.) o modifiche alle esistenti****					ı	11/111	III/IV	IV				

^{****} Qualora si debba definire la fattibilità di interventi che prevedano manufatti sotterranei e/o in viadotto si deve considerare la fattibilità peggiore

^{**} Qualora si debba definire la fattibilità di interventi funzionali a cambio di destinazione d'uso verso il residenziale o verso destinazioni a elevata vulnerabilità o funzionali alla realizzazione di manufatti sotterranei, si deve considerare la fattibilità peggiore. Si deve con siderare la fattibilità peggiore anche nel caso di aumento di carico urbanistico conseguente a frazionamento e nel caso di incre mento di carico sulle fondazioni maggiore del 10%.

^{***} Nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione si deve far riferimento ad una delle classi di indagine di cui al DPGR 36/R/2009

Matrice della fattibilità* idraulica delle opere in funzione della tipologia di intervento e della

	_	jenze d ettonic		storico								
		jenze d nentale							uso pu	oubblici ubblico	(piazze	е
		o storico enteme							parch	edonal eggio, v co/para	/erde	
		singoli d se doc			Edifico	ato rece	ente		giardir	ni di inte ciali, stra	resse st	torico,
TIPO DI INTERVENTO (DPR380/2001 agg.	PERICO	OLOSITÀ	IDRAUL	ICA	PERICO	OLOSITÀ	IDRAUL	ICA	PERICO	OLOSITÀ	IDRAUL	.ICA
L134/2012)	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Interventi di manutenzione ordinaria**	1	1	II	II/III	I	I	II	II/III	I	I	II	II
Interventi di manutenzione straordinaria**	ı	ı	11/111	III/IV	ı	ı	11/111	III/IV	ı	I	11/111	III/IV
Interventi di restauro e risanamento conservativo**	I	I	III	III/IV	1	I	III	III/IV	I	I	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia**	1	II	III	III/IV	I	II	III	III/IV	I	II	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia anche con demolizione e ricostruzione***					I	II	Ш	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, ampliamenti e sopraelevazioni di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 1 DPGR 36/R/2009					I	II	Ш	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 2 DPGR 36/R/2009					ı	II	III	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 3 DPGR 36/R/2009					I	II	III	IV	I	III	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, sopraelevazioni ed ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 4 DPGR 36/R/2009					I	III	III	IV	I	III	III	IV
Costruzione manufatti edilizi - Interventi di nuova edificazione connessi al Parco agricolo Oltregreve												
Realizzazione di infrastrutture per la mobilità (strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.) o modifiche alle esistenti****												

^{*} Le fattibilità sono indicate in numeri romani

pericolosità dell'area

TIPO DI INTERNENTATO (DDD2000/0001 auto	uso pu impiar univers comp housin aree p privati	pubblico ubblico nti sport sità, ser lessi osp ig socio per impi servizi	(parche ivi, scuo vizi colle pedalie ali, cimit anti spo privati)	eggi, ble e ettivi, ri, reri, ortivi	tecno	rutture e ologiche		104		ggio rur		104
TIPO DI INTERVENTO (DPR380/2001 agg. L134/2012)		OLOSITÀ		1		OLOSITÀ				DLOSITÀ		1
laka yanki ali na wa ka nziana a valia win	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Interventi di manutenzione ordinaria	I	I	II	II	I	I	II	II	I	I	II	II
Interventi di manutenzione straordinaria**	ı	ı	II	III/IV	I	I	II	II/III	I	I	II	III/IV
Interventi di restauro e risanamento conservativo	ı	ı	III	IV	ı	1	III	III	I	I	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia	ı	II	III	IV	I	II	III	III	ı	II	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia anche con demolizione e ricostruzione***	1	II	III	IV	I	III	III	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, ampliamenti e sopraelevazioni di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 1 DPGR 36/R/2009	ı	II	III	IV					I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 2 DPGR 36/R/2009	I	II	III	IV					I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 3 DPGR 36/R/2009	I	III	III	IV					I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, sopraelevazioni ed ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 4 DPGR 36/R/2009	I	III	III	IV					I	III	III	IV
Costruzione manufatti edilizi - Interventi di nuova edificazione connessi al Parco agricolo Oltregreve									I	III	IV	IV
Realizzazione di infrastrutture per la mobilità (strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.) o modifiche alle esistenti****					I	11/111	III/IV	IV				

^{****} Qualora si debba definire la fattibilità di interventi che prevedano manufatti sotterranei e/o in viadotto si deve considerare la fattibi lità peggiore.

^{**} Qualora si debba definire la fattibilità di interventi funzionali a cambio di destinazione d'uso verso il residenziale, o pernottamento, o verso destinazioni a elevata vulnerabilità o funzionali alla realizzazione di manufatti sotterranei, si deve considerare la fattibilità peg giore, questo anche nel caso di aumento di carico urbanistico conseguente a frazionamento.

^{***} Nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione si deve far riferimento ad una delle classi di indagine di cui al DPGR 36/R/2009

Matrice della fattibilità* sismica delle opere in funzione della tipologia di intervento e della

		enze di ettonico		storico								
		enze di nentale		se oderno					uso pu	oubblici Ibblico	(piazze	е
		storico enteme		cizzato iale					parche	edonal eggio, v co/pard	erde/	
		singoli d se doci			Edifico	ato rece	ente		giardir	ni di inte ciali, stra	resse st	orico,
TIPO DI INTERVENTO (DPR 380/2001 agg.	PERICO	DLOSITÀ	SISMIC	A	PERICO	OLOSITÀ	SISMIC	А	PERICO	DLOSITÀ	SISMIC	A
L134/2012)	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Interventi di manutenzione ordinaria	I	I	II	II	I	I	II	II	I	I	II	II
Interventi di manutenzione straordinaria**	I	I	11/111	III/IV	ı	ı	II/III	III/IV	I	I	II	II/III
Interventi di restauro e risanamento conservativo	I	I	III	IV	I	I	III	IV	I	ı	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia	1	II	III	IV	1	II	III	IV	I	II	III	IV
Interventi di ristrutturazione edilizia anche con demolizione e ricostruzione***					I	II	III	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, ampliamenti e sopraelevazioni di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 1 DPGR 36/R/2009					I	II	III	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 2 DPGR 36/R/2009					I	II	III	IV	I	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 3 DPGR 36/R/2009					I	II	III	IV	I	III	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, sopraelevazioni ed ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 4 DPGR 36/R/2009					I	Ш	IV	IV	I	III	III	IV
Costruzione manufatti edilizi - Interventi di nuova edificazione connessi al Parco agricolo Oltregreve												
Realizzazione di infrastrutture per la mobilità (strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.) o modifiche alle esistenti****												

^{*} Le fattibilità sono indicate in numeri romani

pericolosità dell'area

		genze itettoni		re storico								
		genze menta		esse moderno)						i e privo (piazze	
		to storic		oricizzato seriale)				aree parch	eggio,	ıli, aree verde	per
		sse do		gregati d ntale		ato rece	ente		giardi	ni di inte ciali, str	chi, par eresse s ade, pi	torico,
PO DI INTERVENTO (DPR 380/2001 agg.	PERIC	OLOSIT	À SISM	ICA	PERIC	OLOSITA	À SISMIC	A	PERIC	OLOSITÀ	SISMIC	A
34/2012)	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
venti di manutenzione ordinaria	1	1	II	II	ı	ı	II	II	I	I	II	II
enti di manutenzione straordinaria**	1	ı	II/II	I III/IV	I	I	11/111	III/IV	ı	ı	II	II/III
venti di restauro e risanamento conservativo	1	ı	III	IV	ı	ı	III	IV	ı	ı	III	IV
rventi di ristrutturazione edilizia	1	II	III	IV	ı	II	III	IV	I	II	III	IV
terventi di ristrutturazione edilizia anche con emolizione e ricostruzione***					ı	II	III	IV	ı	II	III	IV
ostruzione manufatti edilizi, ampliamenti e opraelevazioni di edifici esistenti - riferibili alla asse di indagine 1 DPGR 36/R/2009					ı	II	III	IV	ı	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e impliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 2 DPGR 36/R/2009	•				ı	II	III	IV	ı	II	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, e sopraelevazioni e ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 3 DPGR 36/R/2009	•				ı	II	III	IV	ı	III	III	IV
Costruzione manufatti edilizi, sopraelevazioni ed ampliamenti di edifici esistenti - riferibili alla classe di indagine 4 DPGR 36/R/2009					I	III	IV	IV	ı	III	III	IV
Costruzione manufatti edilizi - Interventi di nuova edificazione connessi al Parco agricolo Oltregreve												
Realizzazione di infrastrutture per la mobilità (strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.) o modifiche alle esistenti****	•											

^{****} Qualora si debba definire la fattibilità di interventi che prevedano manufatti sotterranei e/o in viadotto si deve considerare la fattibi lità peggiore

^{**} Qualora si debba definire la fattibilità di interventi funzionali a cambio di destinazione d'uso verso il residenziale o verso destinazioni a elevata vulnerabilità o funzionali alla realizzazione di manufatti sotterranei, si deve considerare la fattibilità peggiore. Si deve con siderare la fattibilità peggiore anche nel caso di aumento di carico urbanistico conseguente a frazionamento e nel caso di incre mento di carico sulle fondazioni maggiore del 10%.

^{***} Nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione si deve far riferimento ad una delle classi di indagine di cui al DPGR 36/R/2009



PARTE 4 - DISCIPLINA DEI SISTEMI TERRITORIALI Titolo II - Disciplina ecologico ambientale CAPO II - Misure di protezione

art.74 - fattibilità geologica

1. Fattibilità geologica limitata FG.4. Sono consentiti interventi di realizzazione di nuove opere pubbliche o di interesse pubblico nonché di implementazione e potenziamento delle reti di servizi privati non delocalizzabili, subordinandoli alla preventiva esecuzione di interventi di consolidamento, bonifica, protezione e sistemazione funzionali alla loro messa in sicurezza a livello di ambito di influenza inteso come area sede di fenomeni che sia direttamente che indirettamente potrebbero interessare l'intervento.

Tali interventi di messa in sicurezza sono definiti sulla base di studi geologici, idrogeologici e geotecnici di dettaglio e devono essere comunque tali da:

- non pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti;
- non limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione dei fenomeni franosi;
- consentire sempre il controllo della funzionalità e la manutenzione delle opere di messa in sicurezza.

Devono in ogni caso essere predisposti ed attivati opportuni sistemi di monitoraggio in relazione alla tipologia del dissesto atti a consentire nel tempo il controllo della funzionalità degli interventi di messa in sicurezza. Gli eventuali titoli abitativi, di agibilità o di abilitazione alla messa in esercizio sono subordinati al collaudo delle opere di consolidamento, della rete strumentale e del sistema di monitoraggio.

Sono consentiti, a condizione che siano realizzati senza aggravare le condizioni di instabilità e non compromettano la possibilità di realizzare il consolidamento del movimento franoso e la manutenzione delle opere di consolidamento, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro e risanamento conservativo nonché tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il corretto funzionamento delle reti dei servizi pubblici e privati.

- 2. Rapporti con Il PAI. Qualora la zonizzazione FG4 comprenda aree classificate nella cartografia del PAI di cui al DPCM 06.05.2005, come aree PF.3 in queste saranno ammessi, oltre a quanto sopra disciplinato, anche gli interventi di ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione, a condizione che siano realizzati senza aggravare le condizioni di instabilità e non compromettano la possibilità di realizzare il consolidamento del movimento franoso e la manutenzione delle opere di consolidamento.
- 3. Fattibilità geologica condizionata FG.3. Sono consentiti gli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione, di ristrutturazione urbanistica, nuova edificazione o realizzazione di nuove infrastrutture, condizionati alla preventiva o contestuale esecuzione di interventi di

consolidamento, bonifica, protezione e sistemazione funzionali alla loro messa in sicurezza a livello di ambito di influenza inteso come area sede di fenomeni che sia direttamente che indirettamente potrebbero interessare l'intervento.

Tali interventi di messa in sicurezza sono definiti sulla base di studi geologici, idrogeologici e geotecnici di dettaglio e devono essere comunque tali da:

- non pregiudicare le condizioni di stabilità nelle aree adiacenti;
- non limitare la possibilità di realizzare interventi definitivi di stabilizzazione dei fenomeni franosi;
- consentire sempre il controllo della funzionalità e la manutenzione delle opere di messa in sicurezza.

Sono consentiti, a condizione che siano realizzati senza aggravare le condizioni di instabilità e non compromettano la possibilità di realizzare il consolidamento del movimento franoso e la manutenzione delle opere di consolidamento, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione, nonché tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il corretto funzionamento delle reti dei servizi pubblici e privati. Per gli interventi che prevedono strutture sotterranee interferenti con la falda, devono essere condotti studi specifici per la valutazione dell'impatto sia qualitativo che quantitativo sulla falda stessa in fase di realizzazione ed a regime.

Per gli interventi che prevedono scavi o riporti di profondità o altezza maggiori di tre metri, devono essere condotti studi specifici per la valutazione della stabilità locale con estensione anche ad un intorno significativo.

Per gli interventi che prevedono scavi o riporti di profondità o altezza minori di tre metri, sarà cura del progettista verificare le condizioni di fattibilità degli interventi, in relazione alle fenomenologie presenti nell'area.

4. Fattibilità geologica con normali vincoli FG.2. Sono consentiti gli interventi di nuova edificazione e di realizzazione di nuove infrastrutture, nonché la ristrutturazione urbanistica e quella edilizia con demolizione e ricostruzione la cui progettazione deve contenere apposite considerazioni basate su studi ed indagini di dettaglio che diano conto che l'intervento garantisce la sicurezza della popolazione, non determina condizioni di instabilità e non modifica negativamente le condizioni e i processi geomorfologici dell'area interessata.
Sono consentiti senza specifici condizionamenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione, nonché tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il corretto funzionamento delle reti dei servizi pubblici e privati.

5. Fattibilità geologica senza particolari limitazioni FG.1. Sono consentite tutte le tipologie di intervento senza specifici condizionamenti.



PARTE 4 - DISCIPLINA DEI SISTEMI TERRITORIALI Titolo II - Disciplina ecologico ambientale CAPO II - Misure di protezione

art.75 - fattibilità idraulica

1. Norme comuni. Le seguenti indicazioni rappresentano prescrizioni di carattere generale relative agli interventi di messa in sicurezza e di compensazione volumetrica ed operano su tutto il territorio interessato dal rischio idraulico, qualora ricorrono le condizioni per la loro applicazione.

I livelli idraulici di riferimento per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza e di compensazione, devono essere derivati dagli studi di base del PS, salvo eventuali studi successivi sostitutivi o integrativi, rispetto a quelli impiegati per le elaborazioni del vigente PS e RU. Nella progettazione degli interventi di messa in sicurezza si deve tenere conto di un franco di 30 cm rispetto al livello idraulico di riferimento o, per le aree di transito, rispetto al battente convenzionale di 30 cm. Nelle aree dove non sono presenti battenti idraulici legati ad un modello, gli interventi di messa in sicurezza, ove previsti, devono essere progettati rispetto ad un franco convenzionale di 30 cm, senza necessità di compensazione dei volumi sottratti.

Nel caso di nuova SUL in aree libere da edifici, non può essere attuata la messa in sicurezza mediante opere di auto sicurezza (tipo porte o finestre a tenuta stagna), ma occorre prevedere il rialzamento del piano di calpestio o la realizzazione del piano terra con pilotis.

Nella definizione attuativa dei comparti discontinui, nel caso l'intervento nel suo complesso determini sottrazione dei volumi esondabili, e comunque qualora ne ricorrano le condizioni normative per tutti gli altri interventi previsti dal RU, si devono individuare aree di compensazione idraulica all'interno dell'area di intervento o in aree ad essa circostanti, comunque all'interno dello stesso bacino idraulico. Devono essere evitate strutture compensative all'interno degli edifici e privilegiate strutture con svuotamento a gravità. Se tali strutture non sono realizzabili per impossibilità strutturali, le stesse devono essere dotate di un idoneo sistema di pompaggio, regolato rispetto al sistema ricevente. Per i parcheggi in fregio ai corsi d'acqua si intendono quelli immediatamente a ridosso del ciglio di sponda o del piede esterno dell'argine del corso d'acqua al quale sono riferibili.

2. Fattibilità idraulica limitata FI.4. È consentita la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche, ad esclusione dei parcheggi, per le quali sia prevista la preventiva o contestuale realizzazione di interventi strutturali per la riduzione del rischio sui corsi d'acqua o sulle cause dell'insufficiente drenaggio finalizzati alla messa in sicurezza idraulica per eventi con tempi di ritorno di 200 anni e senza aggravio del livello di rischio della zona di intervento e delle zone limitrofe. Gli eventuali titoli per la messa in esercizio sono subordinati al collaudo delle opere di per la riduzione del rischio. È comunque consentita la realizzazione di tratti viari di collegamento tra viabilità esistenti (compresi manufatti di

attraversamento fluviale), con sviluppo comunque non superiore a 200 m, assicurandone la trasparenza idraulica ed il non aumento del rischio nelle aree contermini. È inoltre consentita la realizzazione di nuovi annessi agricoli funzionali alla gestione di aziende agricole se realizzati con tecniche costruttive e/o accorgimenti tali da non costituire ostacolo o sottrarre volume di laminazione alle esondazioni con tempo di ritorno duecentennale.

Sono consentiti senza specifici condizionamenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione, nonché tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il corretto funzionamento delle reti dei servizi pubblici e privati. Nel caso di interventi con cambio di destinazione d'uso verso residenziale o destinazioni ad elevata vulnerabilità (per es. depositi o esposizioni di beni artistici e culturali, depositi di sostanze pericolose o inquinanti, edifici, strutture ed impianti strategici per la protezione civile) o che comunque aumentino il carico urbanistico, dovranno essere svolte opportune considerazioni, supportate da studi idraulici, sulla compatibilità dell'intervento con il rischio idraulico. Sono consentiti senza particolari limitazioni tutti gli interventi che per loro natura non modificano la superficie morfologica e non aumentano il livello di rischio della zona di intervento e delle zone limitrofe.

- 3. Fattibilità Idraulica condizionata FI.3. Sono consentiti gli interventi di nuova edificazione o la realizzazione di nuove infrastrutture, la ristrutturazione urbanistica e la ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione a condizione che sia prevista la preventiva o contestuale realizzazione di interventi di messa in sicurezza per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, anche attraverso interventi diretti sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche dei manufatti (infissi a tenuta stagna, impianti di pompaggio, rialzamento prese d'aria, realizzazioni perimetri a tenuta stagna, ecc.), comunque senza aggravio del livello di rischio della zona di intervento e delle zone limitrofe. Sono esenti da questi condizionamenti, fatta esclusione per il caso dei parcheggi in fregio ai corsi d'acqua:
- i parcheggi a raso con dimensioni inferiori a 500 mq;
- i parcheggi a raso per i quali non sono necessari interventi di messa in sicurezza;
- i parcheggi pertinenziali privati non eccedenti le dotazioni minime obbligatorie di legge.

Qualora gli interventi di ristrutturazione urbanistica impegnino superfici fondiarie superiori a 100.000 mq, in zone classificate PI3 dal Piano Strutturale, gli interventi di messa in sicurezza relativi devono obbligatoriamente interessare il sistema responsabile dell'insufficienza idraulica o di drenaggio.

Non sono necessarie compensazioni idrauliche per gli interventi urbanistico-edilizi comportanti:

- volumetrie totali sottratte all'esondazione o al ristagno inferiori a 200 metri cubi in caso di bacino sotteso dalla previsione di dimensioni fino ad 1 chilometro quadrato;
- volumetrie totali sottratte all'esondazione o al ristagno inferiori a 500 metri cubi in caso di bacino sotteso di dimensioni comprese tra 1 e 10 kmq;
- volumetrie totali sottratte all'esondazione o al ristagno inferiori a 1000 metri cubi in caso di bacino sotteso di dimensioni superiori a 10 kmq;

ad eccezione del caso in cui si rientri nelle aree classificate in Pi3 o Pi4 dal Piano

di Assetto Idrogeologico (PAI) elaborato dall'Autorità di bacino del fiume Arno. All'interno del perimetro dei centri abitati (come individuato ai sensi dell'art.55 della LR 1/2005) non sono necessari interventi di messa in sicurezza per le infrastrutture a rete (quali sedi viarie, fognature e sotto servizi in genere) purché sia assicurata la trasparenza idraulica ed il non aumento del rischio nelle aree contermini

Sono consentiti senza specifici condizionamenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione, nonché tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il corretto funzionamento delle reti dei servizi pubblici e privati. Nel caso di interventi con cambio di destinazione d'uso verso residenziale o destinazioni ad elevata vulnerabilità (per es. depositi o esposizioni di beni artistici e culturali, depositi di sostanze pericolose o inquinanti, edifici, strutture ed impianti strategici per la protezione civile) dovranno essere svolte opportune considerazioni, supportate eventualmente da studi idraulici, sulla compatibilità dell'intervento con il rischio idraulico. Per gli ampliamenti di Se superficie coperta, per volumi tecnici di estensione inferiore a 50 mq per edificio, non sono necessari interventi di messa in sicurezza.

- 4. Fattibilità Idraulica con normali vincoli Fl.2. Sono consentite tutte le tipologie di intervento senza specifici condizionamenti ad esclusione degli interventi di realizzazione di nuove strutture ad elevata vulnerabilità o classe di esposizione (per es. depositi o esposizioni di beni artistici e culturali, depositi di sostanze pericolose o inquinanti, edifici, strutture ed impianti strategici per la protezione civile) che devono essere in sicurezza attraverso interventi diretti sulle strutture od indiretti per eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni senza aumentare il livello di rischio della zona di intervento e delle zone limitrofe.
- 5. Fattibilità Idraulica senza particolari limitazioni Fl.1. Sono consentite tutte le tipologie di intervento con le normali condizioni derivanti dalla normativa di settore.



PARTE 4 - DISCIPLINA DEI SISTEMI TERRITORIALI Titolo II - Disciplina ecologico ambientale CAPO II - Misure di protezione

art.76 - fattibilità sismica

1. Norme comuni. In relazione alle conoscenze sulle caratteristiche sismiche del sottosuolo del territorio comunale, oltre a fare obbligatoriamente riferimento alle relative cartografie di cui al PS ed al RU, ed alle relative normative di carattere nazionale e regionale, le condizioni di amplificazione sismica locale per effetti stratigrafici a cui fare riferimento, sono dettate nella Carta del fattore di amplificazione sismico locale. In particolare si prescrive che, relativamente alla scelta del coefficiente di amplificazione stratigrafica (Ss) da utilizzare per la ricostruzione deali spettri di risposta elastici e di progetto (di cui al par. 3.2.3.2.1 e 7.11.3.2 delle NTC2008 - Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008 e s.m.i.) si deve fare riferimento al più cautelativo tra il valore del fattore di amplificazione sismica di cui alla suddetta cartografia (prendendone come riferimento il valore più alto in cui ricade l'area di intervento o porzione di essa) e il valore di Ss derivante da indagini sismiche specifiche (da realizzarsi sulla base delle normative nazionali o regionali) condotte sull'area di intervento e volte alla definizione della categoria sismica di sottosuolo. Nel caso in cui il progettista decida di derogare da tale prescrizione deve effettuare analisi di risposta sismica locale, le quali dovranno essere realizzate, oltreché sulla base di quanto ritenuto necessario al fine dell'ottimale modellazione sismica del sottosuolo, effettuando prove sismiche passive e per lo meno un sondaggio a carotaggio continuo con prova down-hole. Il sondaggio deve essere di profondità non inferiore a 30 m, e comunque spinto fino al raggiungimento del substrato sismico se presente entro i 60 m.

Per costruzioni o interventi di modesta rilevanza, così come definiti da normative nazionali o regionali (classe di indagine 1 di cui al DPGR 36/R/2009 e s.m.i.) è altresì consentito di fare riferimento esclusivamente al fattore di amplificazione sismica di cui alla Carta del fattore di amplificazione sismico locale.

2. Fattibilità limitata FS.4. Sono consentiti interventi di realizzazione di nuove opere pubbliche o di interesse pubblico nonché di implementazione e potenziamento delle reti di servizi privati non delocalizzabili, subordinandoli alla preventiva esecuzione di studi geofisici e geognostici di dettaglio per la determinazione dell'azione sismica attesa necessaria alla progettazione delle opere e degli interventi necessari ad eliminare i fattori determinanti il livello di pericolosità, tenendo comunque conto di quanto previsto dalle norme comuni. Sono consentiti senza specifici condizionamenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, nonché tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il corretto funzionamento delle reti dei servizi pubblici e privati.

Gli interventi di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia

relativi a emergenze di valore storico-architettonico-beni culturali ed emergenze di valore storico-architettonico sono soggetti al DPCM 09.02.2011, "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14.01.2008", oltreché alle relative normative di carattere nazionale e regionale ed a quanto contenuto nelle norme comuni.

3. Fattibilità sismica condizionata FS.3. Sono consentiti gli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione, ristrutturazione urbanistica, nuova edificazione o realizzazione di nuove infrastrutture, condizionati all'esecuzione di studi geofisici e geognostici di dettaglio funzionali alla determinazione dell'azione sismica di progetto, facendo riferimento anche alle norme comuni. Per la realizzazione di nuove strutture ad elevata vulnerabilità o classe di esposizione (per es. depositi o esposizioni di beni artistici e culturali, depositi di sostanze pericolose o inquinanti, edifici, strutture ed impianti strategici per la protezione civile, opere ricadenti in classe di indagine 4 di cui al DPGR 36/R/2009 e s.m.i.) deve essere considerato anche il periodo di oscillazione del terreno in relazione a quello delle opere da realizzare.

Sono consentiti senza specifici condizionamenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, nonché tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il corretto funzionamento delle reti dei servizi pubblici e privati.

Gli interventi di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia relativi a emergenze di valore storico-architettonico-beni culturali ed emergenze di valore storico-architettonico sono soggetti al DPCM 09.02.2011, "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14.01.2008", oltreché alle relative normative di carattere nazionale e regionale ed a quanto contenuto nelle norme comuni.

- 4. Fattibilità sismica con normali vincoli FS.2. Sono consentite tutte le tipologie di intervento senza specifici condizionamenti, fatto salvo quanto contenuto nelle relative normative di carattere nazionale e regionale ed a quanto contenuto nelle norme comuni.
- 5. Fattibilità sismica senza particolari limitazioni FS.1. Sono consentite tutte le tipologie di intervento senza specifici condizionamenti, fatto salvo quanto contenuto nelle relative normative di carattere nazionale e regionale ed a quanto contenuto nelle norme comuni.

Art. 11 - Invarianti

11.1. La Tavola 2 "Invarianti" individua e rappresenta le risorse, ovvero i beni del territorio comunale da conservare mediante discipline di tutela di vario livello, con la seguente articolazione:

- i fiumi e le valli
- il paesaggio aperto
- il nucleo storico
- i tessuti storici e di relazione con il paesaggio aperto

11.2. Parte del territorio compreso nelle invarianti di cui agli artt.11.3 e 11.4 costituisce zona a prevalente o esclusiva funzione agricola come definita all'art. 40 della LR 1/05 ed in conformità al PTCP. Essa rappresenta aree la cui connotazione storicamente ed attualmente è legata alla attività di coltivazione dei suoli affiancata ed integrata da altre attività di natura extra-agricola ed individuate con specifica perimetrazione nella Tavola 2.

In materia di installazione di impianti per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici e solari, nel rispetto delle previsioni del PIT con valore paesaggistico e del Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER), il Regolamento Urbanistico dovrà garantire che:

- nelle aree interessate da provvedimenti di tutela paesaggistica l'installazione degli impianti sia progettata in relazione alle caratteristiche dell'immobile e alle visuali intercettate; non preveda il mero appoggio di elementi sulla copertura, a favore di una confacente integrazione, impiegando adeguate soluzioni tecnologiche, geometriche, cromatiche e di messa in opera, affinché non siano visibili gli elementi di bordo e di supporto. I serbatoi o altri elementi accessori andranno posti all'interno dei volumi costruiti:
- non sia consentita l'installazione di pannelli fotovoltaici o solari all'interno dell'Ambito del nucleo storico (zona A);
- non sia consentita l'installazione di pannelli fotovoltaici o solari all'interno della Core Zone del sito Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, ad eccezione di specifiche condizioni che il RU potrà individuare;
- sia consentita l'installazione di impianti a terra, fatta eccezione per determinate aree che il RU potrà individuare, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, privilegiando l'utilizzo di superfici antropizzate, degradate o comunque non idonee ad altri usi e con soluzioni tecnologiche tali da minimizzare l'impermeabilizzazione dei suoli.

Nelle aree comprese nelle invarianti interessate da provvedimenti di tutela paesaggistica è esclusa la possibilità di realizzare nuovi annessi agricoli previsti dall'art. 41 della Legge Regionale 1/05 e dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del Regolamento attuativo 5/R.

11.3. Invariante dei fiumi e delle valli

11.3.1. Definizione e finalità della tutela. Comprende gli alvei e gli invasi dei bacini idrici (Arno, Ema, Greve e Mugnone), caratterizzati da potenziali fenomeni di crisi ambientale, per effetto di esondazione, ristagno, inquinamento e dinamica d'alveo, nonché le aree significative ai fini della tutela e valorizzazione dell'ambiente fluviale e di valle dal punto di vista vegetazionale e paesaggistico ed in termini di collegamento ecologico. Per le loro peculiarità e caratteristiche costituiscono, o sono candidate a costituire, "aree naturali protette di interesse locale" (ANPIL), ai sensi delle vigenti normative regionali. L'invariante comprende anche i centri abitati presenti, il cui rapporto con il territorio aperto dovrà essere tutelato.

rea naturale della località Careggi e colline ad ovest del torrente Mugnone Firenze		
erritorio delle colline a sud di Firenze viale dei colli e adiacenze ad est della via Senese sita nel omune di Firenze		
ona panoramica a sud e a nord delle sponde dell'Arno comprendente anche il parco delle ascine e una zona centrale della città di Firenze		
ona caratteristica della città di Firenze per le costruzioni i giardini e i viali in essa inclusi dal viale ratelli Rosselli al viale Giovane Italia una fascia larga m 500 ca. (V.090067)		
ona storica e panoramica intorno alla Certosa del Galluzzo con ville Pieve di Pozzolatico e ricca egetazione sita nei comuni di Firenze Scandicci e Impruneta (V.090102/47/99)		
ona panoramica della Villa La Massa e adiacenze ricca di boschi coltivazioni colline e ville con archi sita nei Comuni di Bagno a Ripoli-Fiesole e Firenze (V.09044)		
ona panoramica a sud-est di Firenze caratterizzata da colline-ville-antichi edifici e chiese immersi elle piantagioni di olivi (Bagno a Ripoli-Firenze) (V.090070 090042)		
rea naturale della valle del Mugnone e parte della valle del Terzollina nei Comuni di Fiesole- aglia e Firenze comprendente chiese ville boschi di olivi cipressi e punti panoramici		
ona collinare e parte della pianura con peculiarità silvo-agronomiche e monumenti storici sita nel omune di Scandicci (in realtà ricadente anche nel Comune di Firenze)		
ascia panoramica lungo la rotabile Firenze-mare che offre visuale di ville e borghi celebri e di oschi (Firenze-Sesto Fiorentino-Campi Bisenzio-Prato)		
ascia di m 300 ai due lati della Autostrada del sole di interesse orografico agrario forestale orico e architettonico sita in 12 Comuni con variazioni di confine in 6 di essi		
ella Regione Toscana approvato don D.C.R. n. 72 del 24.07.2007		
ella Regione Toscana con valore di piano paesaggistico adottato con D.C.R. n. 32 del		
6.06.2009		
ella Provincia di Firenze approvato con D.C.P. n. 94 del 15.06.1998		
art. 3 aree sensibili		
art. 10 ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protetti di interesse locale		
ANA FIORENTINA E PRATESE, Codice SIR 45, Tipologia SIC – ZPS, Classificazione		
internazionale IT5140011; L.R. 6 aprile 2000 n.56, D.C.R. n. 80/2009		

11.3.3. Individuazione delle aree tutelate. Tavola 2 "Invarianti".

11.3.4. Obiettivi di tutela. Mantenere, recuperare e valorizzare le funzioni idrogeologiche, idrauliche di naturale laminazione delle piene ed agricole, nonché i valori paesaggistici ed ecologici degli ambienti di valle e fluviali. Qualificazione e miglioramento del rapporto fra insediamenti e territorio aperto attraverso:

- controllo delle nuove installazioni impiantistiche nelle aree aperte;
- tutela delle caratteristiche tipologiche degli edifici legate alla tradizione dei luoghi;
- restituzione di qualità paesaggistica agli elementi insediativi incongrui;
- mitigazione dell'impatto delle aree industriali;
- tutela della funzione di connessione ecologica e di contrasto alla frammentazione degli ambienti naturali:
- mantenimento e qualificazione del rapporto tra insediamenti e paesaggio aperto evitandone la saldatura al fine di tutelare la percezione visiva da essi offerta e goduta.

11.3.5. Prescrizioni per il controllo delle trasformazioni. Gli interventi e le trasformazioni territoriali ammessi in queste aree sono subordinati alla dimostrazione dell'assenza delle condizioni di rischio per eventi di piena con tempi di ritorno pari a 200 anni (T200), secondo quanto previsto dalle specifiche disposizioni della normativa sovraordinata, ovvero alla realizzazione preventiva o contestuale di interventi per il superamento del rischio. Questi ultimi dovranno comunque garantire:

- il mantenimento e/o il miglioramento delle condizioni fisiche ed ambientali esistenti nelle aree naturalmente predisposte alla laminazione delle piene, individuando, se necessario, casse di espansione naturale;
- la valorizzazione e l'intensificazione delle funzioni idrauliche, con progetti di regimazione idraulica realizzati a scala di bacino dagli enti competenti;

 il mantenimento ed il miglioramento delle prestazioni di connessione ecologica svolte dai corsi d'acqua, vegetazione ripariale, siepi, filari ed altri elementi di connessione ecologica sia di tipo continuo che discontinuo.

Non sono ammesse nuove edificazioni, né ampliamenti del patrimonio edilizio esistente salvo gli interventi previsti dall'art. 41 della Legge Regionale 1/05 e dal Regolamento attuativo 5/R e secondo quanto sarà stabilito dal Regolamento Urbanistico escludendo tra questi, in ogni caso, la residenza agricola. Non è inoltre ammessa la localizzazione di superficie in trasferimento con la modalità della perequazione.

Sono ammessi, a condizione che ne sia dimostrata la compatibilità paesaggistica:

- gli interventi di carattere trasformativo (sostituzione edilizia/ristrutturazione urbanistica) di edifici esistenti, tesi ad eliminare condizioni di incongruità e degrado, purché adeguati al valore paesaggistico e storico culturale del contesto, garantendo altresì un alto livello di qualità formale, ed il ricorso a tecnologie avanzate per il risparmio energetico;
- la realizzazione e l'adeguamento delle seguenti attrezzature e servizi di livello provinciale e/o regionale:
 - · le scuole medie superiori e di formazione professionale
 - · le attrezzature universitarie
 - le attrezzature sanitarie e ospedaliere
 - · i complessi sportivi e ricreativi urbani, al di sopra di una soglia di utenza stabilita dal piano di settore
 - · le attrezzature per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gli impianti di depurazione
 - le carceri
 - gli uffici di enti pubblici sovra comunali
 - l'aeroporto;
 - · la realizzazione, l'adequamento e l'ampliamento di infrastrutture di livello comunale;
 - la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento di attrezzature e servizi pubblici e privati di livello comunale in attuazione degli indirizzi espressi nei relativi sistemi funzionali, ad esclusione delle aree ricadenti negli "Ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale (L.R. 49/95)" di cui all'art. 10 del PTCP, come individuati nella tavola 2 del Piano Strutturale;
 - · l'insediamento di campeggi e aree sosta per camper. Le superfici dedicate ai servizi necessarie allo svolgimento di tali attività possono essere realizzate anche con nuovo impegno di suolo a condizione che le superfici siano rimosse al momento della dismissione dell'attività.

Lungo le sponde dell'Arno il Regolamento Urbanistico dovrà garantire la riqualificazione di alcuni tratti compresi nell'ambito urbano (in particolare sul Lungarno Santa Rosa, località Rondinella e Lungarno Soderini).

Per quanto riguarda la fascia di rispetto ai due lati dell'Autostrada del Sole (A1) il Regolamento Urbanistico dovrà garantire la:

- individuazione dei coni visivi corrispondenti ai maggiori valori paesaggistici allo scopo di garantire la conservazione dello sviluppo visivo impedendo la nascita di barriere;
- regolamentazione della apposizione/installazione di impianti pubblicitari.

Gli interventi e le trasformazioni territoriali all'interno dell'invariante dovranno comunque perseguire il mantenimento e la tutela degli elementi di valore del paesaggio storico, anche per le funzioni di collegamento ecologico, costituiti da:

- la rete delle strade vicinali (viabilità storica e percorsi storici di matrice rurale, nonché strade panoramiche evitando la messa in opera di elementi di sicurezza di tipo standardizzato e le isole luminose in aperta campagna in corrispondenza di rotatorie);
- l'insieme dei manufatti e delle sistemazioni che costituiscono gli elementi del paesaggio storico (muri a retta e di cinta, cippi miliari, edicole votive, siepi e filari alberati, rete idraulico-agraria);
- il reticolo idrografico minore, le pozze e gli specchi d'acqua e i boschi.

11.4. Invariante del paesaggio aperto

11.4.1. Definizione e finalità della tutela. Comprende l'arco prevalentemente collinare che corona l'insediamento urbano, il quale presenta caratteristiche analoghe per forme di uso del suolo e per l'intensa antropizzazione, anche se il versante sud ha una maggiore caratterizzazione produttiva, mentre quello nord una maggiore presenza di residenza suburbana storica. L'intensa antropizzazione, la presenza di testimonianze di colture agrarie storiche e di ecosistemi naturali, conferiscono al paesaggio collinare il ruolo di "parco", rispetto al complesso degli insediamenti della piana, da tutelare quale bene della collettività.

11.4.2. Individuazione delle aree tutelate: Tavola 2 "Invarianti"

11.4.3. Provvedimenti istitutivi della tutela.

D.M. 27.10.1951 D.M. 27.10.1951	Area naturale della località Careggi e colline ad ovest del torrente Mugnone Area naturale delle colline di Bellosguardo e Marignolle fino alla Certosa di Galluzzo
D.M. 05.11.1951	inclusa Territorio delle colline fiesolane a nord di Firenze sito nei Comuni di Firenze e Fiesole
D.M. 05.11.1951	Territorio delle colline a sud di Firenze viale dei colli e adiacenze ad est della via Senese sita nel Comune di Firenze
D.M. 23.12.1952	Area naturale e panoramica del Massiccio del Monte Morello comprendente il parco di Demidoff e il torrente Terzolle
D.M. 31.08.1953	Zona panoramica a sud e a nord delle sponde dell'Arno comprendente anche il parco delle Cascine e una zona centrale della città di Firenze (Firenze)
D.M. 15.10.1955	Zona strica e panoramica intorno alla Certosa del Galluzzo con ville Pieve di Pozzolatico e ricca vegetazione sita nei Comuni di Firenze Scandicci e Impruneta
D.M. 30.10.1956	Zona panoramica della Villa La Massa e adiacenze ricca di boschi coltivazioni colline e ville con parchi sita nei Comuni di bagno a Ripoli-Fiesole e Firenze
D.M. 28.10.1958	Zona panoramica a sud-est di Firenze caratterizzata da colline-ville-antichi edifici e chiese immersi nelle piantagioni di olivi (Bagno a Ripoli-Firenze)
D.M. 02.10.1961	Area di interesse panoramico storico ed artistico compresa fra le vie Strozzi Rosselli Castello Bellagio Giuliani Gramsci in frazione di Quinto sita nel Comune di Sesto Fiorentino
D.M. 06.11.1961	Area naturale della valle del Mugnone e parte della valle del Terzollina nei Comuni di Fiesole-Vaglia e Firenze comprendente chiese ville boschi di olivi cipressi e punti panoramici
D.M. 10.10.1964 D.M. 23.06.1967	Area panoramica dei Comuni di Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo Fascia di m 300 ai due lati della Autostrada del sole di interesse orografico agrari o forestale storico e architettonico sita in 12 Comuni con variazioni di confine in 6 di essi
D.M. 07.04.1973	Zona panoramica a sud-est di Firenze caratterizzata da colline-ville-antichi edifici e chiese immersi nelle piantagioni di olivi (Bagno a Ripoli-Firenze)
PIT PIT	della Regione Toscana approvato con D.C.R. n.72 del 24.07.2007 della Regione Toscana con valore di piano paesaggistico adottato con D.C.R. n.32 del 16.06.2009
PTCP	della Provincia di Firenze approvato con D.C.P. n.94 del 15.06.1998 - art. 11 aree fragili
	- art. 10 ambiti di reperimento per l'istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale
	- art. 12 aree di protezione paesistica e/o storico ambientale
MONTE MORELLO Codi	ce SIR 42, Tipologia SIC, Classificazione internazionale IT5140008; L.R. 6 aprile 2000 n. 56
ANPIL	del torrente Mensola (APF106) - III Programma Regionale 2000-2003 per le Aree Protette approvato con D.C.R. n.176 del 26.07.2000; istituzione ANPIL con D.G.C. n.37 del 22.01.2002; approvazione del regolamento di gestione dell'ANPIL del torrente Mensola con D.C.C. n.29 del 07.04.2008
ANPIL	del torrente Terzolle (APFI10) - IV Programma Regionale 2004-2007 per le Aree Protette approvato con D.C.R. n.154 del 23.11.2004. 8° aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette regionali di cui alla D.G.R. n.878 del 27.11.2006; istituzione ANPIL D.G.C. n.90 del 01.03.05; approvazione del regolamento di gestione dell'ANPIL del torrente Terzolle con D.C.C. n.30 del 07.04.2008.

11.4.4. Obiettivi di tutela. Salvaguardia e valorizzazione dell'insieme delle specificità storiche e ambientali presenti nel territorio rurale. Tra questi si evidenziano in particolare tracciati viari, edifici (ville suburbane,

edifici rurali, borghi e nuclei storici), assetti agricoli tipici della struttura mezzadrile comprendenti colture miste e oliveti terrazzati. In particolare dovranno essere garantiti:

- individuazione di coni visivi corrispondenti ai maggiori valori paesaggistici per impedire la realizzazione di barriere;
- salvaguardia delle prospettive verso emergenze architettoniche o naturali e loro valorizzazione, anche attraverso la definizione nel Regolamento Urbanistico di aree di protezione di dette emergenze, ponendo particolare attenzione alla tutela delle visuali da e verso le ville medicee di Castello e La Petraia, Careggi, Poggio Imperiale e Boboli nella buffer zone individuata nella Tavola 3 "Tutele";
- tutela e valorizzazione dell'assetto insediativo storico e delle caratteristiche tipologiche degli edifici legate alla tradizione dei luoghi;
- mantenimento e qualificazione del rapporto tra insediamenti e paesaggio collinare evitandone la saldatura al fine di tutelare la percezione visiva da essi offerta e goduta;
- controllo delle nuove installazioni impiantistiche nelle aree aperte, con particolare cura nella riprogettazione degli impianti esistenti che risultano d'impatto negativo per l'ambiente;
- tutela della funzione di connessione ecologica di tipo diffuso e di contrasto alla frammentazione degli ambienti naturali svolta dall'insieme degli elementi di collegamento ecologico presenti, come definiti dalla DGR 1148/2002 (corsi d'acqua, reticolo idrografico minore, rete idraulico-agraria, siepi e filari, boschi, pozze e specchi d'acqua, ecc.).

11.4.5 Prescrizioni per il controllo delle trasformazioni. Gli interventi e le trasformazioni in queste aree sono orientati alla tutela e alla conservazione della risorsa coerentemente con gli indirizzi del PIT e in particolare dell'invariante strutturale "patrimonio collinare".

Non sono ammesse nuove edificazioni, né ampliamenti del patrimonio edilizio esistente, ad eccezione degli annessi precari di cui all'art.7 del DPGR 5/R/2007. Non è inoltre ammessa la localizzazione di superficie in trasferimento con la modalità della perequazione.

Sono ammessi a condizione che ne sia dimostrata la compatibilità paesaggistica:

- le trasformazioni attraverso l'intervento di sostituzione edilizia e ristrutturazione urbanistica di edifici esistenti, tesi ad eliminare condizioni di incongruità e degrado purché la loro ricostruzione sia adeguata al valore paesaggistico e storico culturale e proporzionati al minuto contesto originario, mantenendo inalterati varchi e visuali sul paesaggio aperto, senza alterare il rapporto tra edificio e strada, garantendo un alto livello di qualità formale ed il ricorso a tecnologie avanzate per il risparmio energetico. Nei complessi rurali oggetto di ristrutturazioni che costituiscono memoria storica del paesaggio rurale, dovranno essere mantenute le tradizionali caratteristiche costruttive e di finitura; gli spazi esterni non dovranno essere frammentati o suddivisi e dovranno mantenere la loro caratteristica di unità tipologica;
- la realizzazione e l'adeguamento delle seguenti attrezzature e servizi di livello provinciale e/o regionale:
 - · scuole medie superiori e di formazione professionale
 - attrezzature universitarie
 - · attrezzature sanitarie e ospedaliere
 - · complessi sportivi e ricreativi urbani, al di sopra di una soglia di utenza stabilita dal piano di settore
 - · attrezzature per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gli impianti di depurazione
 - carceri
 - · uffici di enti pubblici sovracomunali;
- la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento di infrastrutture, attrezzature e servizi pubblici e privati di livello comunale, qualora non sia possibile una loro diversa localizzazione, in attuazione degli indirizzi espressi nei relativi Sistemi funzionali ad esclusione delle aree ricadenti nelle "Aree di protezione

paesistica e/o storico ambientale" di cui all'art. 12 del PTCP, come individuate nella tavola 2 del Piano Strutturale.

Gli interventi e le trasformazioni territoriali all'interno dell'invariante dovranno comunque perseguire il mantenimento e la tutela degli elementi di valore del paesaggio storico, anche per le funzioni di collegamento ecologico, costituiti da:

- la rete delle strade vicinali (viabilità storica e percorsi storici di matrice rurale, nonché strade panoramiche evitando la messa in opera di elementi di sicurezza di tipo standardizzato e le isole luminose in aperta campagna in corrispondenza di rotatorie);
- l'insieme dei manufatti e delle sistemazioni che costituiscono gli elementi del paesaggio storico (quali muri a retta e di cinta, cippi miliari, edicole votive, siepi e filari alberati, rete idraulico-agraria, ecc.);
- il reticolo idrografico minore, le pozze e gli specchi d'acqua e i boschi.

Per quanto riguarda l'ANPIL dei Torrenti Terzolle e Mensola il Regolamento Urbanistico dovrà tenere conto di quanto disciplinato negli appositi regolamenti di gestione.

11.5. Invariante del nucleo storico

11.5.1. Definizione e finalità della tutela. Comprende il nucleo storico di Firenze entro la cerchia dei viali, corrispondente all'antica cerchia delle mura, costituito da un inestimabile patrimonio storico architettonico che ha mantenuto la struttura insediativa e la stratificazione dei processi di formazione, sia nella maglia stradale che negli spazi inedificati.

11.5.2. Provvedimenti istitutivi della tutela. Patrimonio Mondiale UNESCO 1982 soggetto al Piano di Gestione (art. 3 legge 20 febbraio 2006 n.77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico ed ambientale, inseriti nella lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO" D.G.C. n.106 del 07.03.2006 e successive modifiche ed integrazioni).

	- ,
D.M. 05.11.1951	Territorio delle colline a sud di Firenze viale dei Colli e adiacenze ad est della via Senese sita nel Comune di Firenze
D.M. 31.08.1953	Zona panoramica a sud e a nord delle sponde dell'Arno comprendente anche il parco delle Cascine e una zona centrale della città di Firenze
D.M. 25.05.1955	Zona caratteristica della città di Firenze per le costruzioni i giardini e i viali in essa inclusi dal viale Fratelli Rosselli al viale Giovane Italia una fascia larga m 500 ca.(V.090067)
PIT	della Regione Toscana approvato con D.C.R. n.72 del 24.07.2007
PIT	con valore di piano paesaggistico adottato con D.C.R. n.32 del 16.06.2009
PTCP	della Provincia di Firenze approvato con D.del C.P. n.94 del 15.06.1998

11.5.3. Individuazione dell'area da tutelare. Tavola 2 "Invarianti".

11.5.4. Obiettivi della tutela. Mantenimento della centralità simbolica per il territorio urbano, metropolitano, regionale, nazionale ed internazionale attraverso:

- il miglioramento della abitabilità e della accoglienza adeguandola al mutare delle condizioni sociali e geografiche di riferimento
- l'innalzamento della consapevolezza, per cittadini e visitatori, dell'appartenenza del centro storico di Firenze alla lista del Patrimonio Mondiale preservandone il valore di "eccezionalità".

11.5.5. Prescrizioni per il controllo delle trasformazioni. Gli interventi edilizi sugli immobili dovranno essere sempre volti alla tutela e conservazione del patrimonio storico contenuti entro i limiti della ristrutturazione edilizia.

Compete al Regolamento Urbanistico la classificazione puntuale del patrimonio edilizio esistente e la relativa declinazione dei tipi di intervento, compreso il riconoscimento di eventuali edifici incongrui che potranno essere oggetto di sostituzione edilizia e/o ristrutturazione urbanistica nel rispetto del principio insediativo storico, garantendo un alto livello di qualità formale, con uso di linguaggi contemporanei adeguati al contesto e confermando l'attuale rapporto fra volumi e spazi aperti.

Attraverso il Piano di Gestione dovranno essere avviati interventi tesi a:

- gestire il patrimonio culturale;
- eliminare o qualificare e garantire l'omogeneità degli elementi che interferiscono con l'immagine complessiva (pubblicità, cartelli stradali, arredo urbano, dehors, ecc.);
- garantire l'omogeneità e il miglioramento della qualità degli interventi relativi a sezioni stradali e spazio pubblico;
- prevedere efficaci misure di protezione del Paesaggio Urbano Storico così come definito dall'UNESCO nel Memorandum di Vienna e più specificatamente dall'Assemblea Generale con la "Declaration on the Conservation of Historic Urban Landscapes" (Decisione 29 COM 5D del 10 e 11 ottobre 2005) attraverso la creazione di una "buffer zone".

11.6. Invariante dei tessuti storici e di relazione con il paesaggio aperto

11.6.1. Definizione e finalità della tutela. Comprende il tessuto storico di formazione otto-novecentesca fuori dalla cerchia dei viali, i borghi storici e i centri storici minori presenti in molte parti del territorio urbano e perturbano, nonché i tessuti di relazione con il paesaggio aperto, per i quali dovrà essere garantito il mantenimento del principio insediativo storico, l'equilibrato rapporto fra insediamento e territorio aperto ed il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio pubblico.

11.6.2. Provvedimenti istitutivi della tutela.

D.M. 05.11.1951	Territorio delle colline a sud di Firenze viale dei Colli e adiacenze ad est della via Senese sita nel Comune di Firenze	
	Territorio delle colline fiesolane a nord di Firenze sito nei Comuni di Firenze e Fiesole	
D.M. 25.05.1955	Zona caratteristica della città di Firenze per le costruzioni i giardini e i viali in essa inclusi dal viale Fratelli Rosselli al viale Giovane Italia una fascia larga m 500	
D.M. 27.10.1951	Area naturale delle colline di Bellosguardo e Marignolle fino alla Certosa di Galluzzo inclusa	
D.M. 23.12.1952	Area naturale della località Careggi e colline ad ovest del torrente Mugnone Firenze	
D.M. 31.08.1953	Zona panoramica a sud e a nord delle sponde dell'Arno comprendente anche il parco delle Cascine e una zona centrale della citta di Firenze (Firenze)	
D.M. 15.10.1955	Zona storica e panoramica intorno alla Certosa del Galluzzo con ville Pieve di Pozzolatico e ricca vegetazione sita nei Comuni di Firenze Scandicci e Impruneta	
D.M. 28.10.1958	Zona panoramica a sud-est di Firenze caratterizzata da colline-ville-antichi edifici e chiese immersi nelle piantagioni di olivi (Bagno a Ripoli-Firenze)	
D.M. 07.04.1973	Zona panoramica a sud-est di Firenze caratterizzata da colline-ville-antichi edifici e chiese immersi nelle piantagioni di olivi (Bagno a Ripoli-Firenze)	
Comune di Firenze Piano Strutturale		

11.6.3. Individuazione dell'area da tutelare. Tavola 2 "Invarianti".

11.6.4. Obiettivi della tutela. Dovranno essere mantenuti i valori estetico tradizionali che caratterizzano i tessuti storici, salvaguardando il rapporto tra edificato, impianto stradale e spazio pubblico. Per i tessuti di relazione dovrà essere mantenuto e migliorato il rapporto fra margine dell'insediamento e territorio aperto. In particolare per quanto concerne la fascia dei viali ottocenteschi dovrà essere garantito:

- il mantenimento del rapporto fra edifici, giardini e asse stradale;
- la permanenza delle alberature presenti;

- l'eliminazione o qualificazione degli elementi che interferiscono con l'immagine complessiva (pubblicità, cartelli stradali, arredo urbano, dehors, fondo stradale, ecc.);
- il recupero e la riqualificazione con un linguaggio contemporaneo dei caratteri spaziali e figurativi al fine di assicurare permeabilità, fruizione pedonale, percorribilità, immagine, coniugando funzionalmente i viali con il nucleo storico UNESCO.

11.6.5. Prescrizioni per il controllo delle trasformazioni. Gli interventi edilizi sugli immobili dovranno essere sempre prioritariamente volti alla tutela e conservazione del patrimonio storico entro i limiti della ristrutturazione edilizia. Sono ammessi interventi di carattere trasformativo (sostituzione edilizia, ristrutturazione urbanistica) di edifici esistenti, tesi ad eliminare condizioni di incongruità e degrado, a condizione che sia mantenuto il principio insediativo storico ed il corretto rapporto con il territorio aperto (varchi, visuali, cunei, ecc.). Essi dovranno avere un alto livello di qualità formale, con uso di linguaggi architettonici contemporanei adeguati e proporzionati al contesto originario, e operare per riqualificare gli ambienti di minor pregio, senza erodere il rapporto fra pieni e vuoti esistente, né alterare il rapporto tra edificio e strada, lotto e strada.

Gli interventi di carattere trasformativo (sostituzione edilizia, ristrutturazione urbanistica), su manufatti collocati all'interno degli isolati e che siano incoerenti con il contesto esistente, potranno essere attivati esclusivamente tramite trasferimento delle superfici, nei termini e con le localizzazioni definiti dalla disciplina della perequazione, come dettagliata dal Regolamento Urbanistico. Sono fatti salvi i casi di modesta entità in cui le condizioni al contorno consentano una corretta trasformazione in loco anche verso la residenza con i limiti e le prescrizioni definite dal Regolamento Urbanistico.

Negli interventi di carattere trasformativo dovrà essere posta particolare attenzione al mantenimento degli ampi spazi inedificati che caratterizzano l'impianto dei borghi storici di Peretola, Quaracchi, Brozzi.

Art. 7 - Norme transitorie (Misure di salvaguardia)

7.1. Dalla data di esecutività della deliberazione di adozione del Piano Strutturale si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 53, comma 2, lett. h) della L.R. 1/2005, con gli effetti di cui all'art. 61 della medesima legge.

7.2. Sono pertanto soggette a salvaguardia:

- le prescrizioni definite per le invarianti strutturali, ad esclusione di quelle di specifica competenza del Regolamento Urbanistico;
- le residue previsioni di nuova edificazione del PRG vigente non attuate e non riconfermate nel dimensionamento del Piano Strutturale espresso per singola UTOE;
- gli interventi di recupero (sostituzione edilizia/ristrutturazione urbanistica) e di nuova edificazione superiori ai 2.000 mq di superficie utile lorda in cui sia ammessa la destinazione residenziale per i quali non venga assicurato il reperimento della quota del 20%, da destinare a edilizia convenzionata nelle forme dell'affitto o in altra forma, nei termini definiti dall'apposito regolamento (D.C.C. n.41/2005) ed eventuali adequamenti;
- la prescrizione che vieta il cambiamento di destinazione d'uso, verso la residenza, di unità immobiliari site ai piani terra di edifici esistenti, quando con l'intervento edilizio si vengano a costituire alloggi con accesso diretto dalla pubblica via o da spazi di uso pubblico. Sono fatti salvi i casi di recupero di una originaria e documentata destinazione residenziale;
- la verifica della possibilità di garantire idonee dotazioni ecologiche al fine di potenziare la rete ecologica principale e intraurbana, negli interventi soggetti a pianificazione attuativa.

7.3. Le misure di salvaguardia non si applicano ai seguenti casi:

- permessi di costruire già rilasciati e denunce di inizio attività (DIA) per le quali sia intervenuta
 l'efficacia alla data di adozione del Piano Strutturale;
- istanze o depositi (DIA) per interventi su aree a destinazione residenziale e produttiva di completamento/integrazione, secondo le previsioni del PRG vigente, tesi ad ottimizzare lo sfruttamento di suolo già urbanizzato;
- interventi su aree che il PRG destina ad attrezzature e servizi pubblici (zone F e G);
- istanze di permessi di costruire su aree destinate a servizi privati esistenti fino ad un completamento di ulteriori 2000 mq di superficie utile lorda massima, purché consentito dal PRG. Gli interventi superiori a 500 mq di superficie utile lorda dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione del Consiglio Comunale;
- istanze di permessi di costruire su edifici e in zone in cui il vigente PRG ammette la sostituzione edilizia/ristrutturazione urbanistica per intervento diretto, che abbiano maturato le decorrenze previste dalla legge per la proposta di un definitivo provvedimento alla data di adozione del Piano Strutturale;
- proposte di piani di recupero su edifici e in zone in cui il vigente PRG ammette la sostituzione edilizia/ristrutturazione urbanistica, a condizione che siano state depositate prima delladata di adozione del Piano Strutturale;
- progetti unitari convenzionati (PUC) approvati dall'Amministrazione alla data di adozione del Piano
 Strutturale e relative proposte di variante nel rispetto dei parametri massimi già stabiliti;
- piani attuativi, approvati dall'Amministrazione alla data di adozione del Piano Strutturale già oggetto di valutazione integrata e ambientale strategica nonché eventuali proposte di variante, nel rispetto dei parametri massimi già stabiliti ed in conformità agli indirizzi, direttive e prescrizioni del Piano Strutturale:
- piani attuativi convenzionati alla data di adozione del Piano Strutturale e relative eventuali proposte di variante nel rispetto dei parametri già stabiliti ein conformità agli indirizzi, direttive e prescrizioni

del Piano Strutturale;

- proposte di piani attuativi, che costituiscono completamento di piani attuativi decaduti, nel rispetto dei parametri massimi già stabiliti;
- interventi di carattere trasformativo (sostituzione edilizia/ristrutturazione urbanistica) per il complesso del Teatro Comunale, in anticipazione del Regolamento Urbanistico.

Art. 9 - Vincoli, invarianti e tutele

- 9.1. Vincoli, invarianti e tutele. Il Piano Strutturale recepisce le condizioni per le trasformazioni del suolo che derivano dall'interesse pubblico di specifici caratteri del territorio (espresso da provvedimenti legislativi e pianificatori sovraordinati), ed individua le condizioni di trasformazione legate ad obiettivi di tutela propri della pianificazione comunale. Le indicazioni normative relative a vincoli, invarianti e tutele devono essere considerate prevalenti rispetto alle altre disposizioni del Piano Strutturale.
- 9.2. Vincoli. I vincoli interessano le aree la cui trasformazione può modificare il grado di funzionalità e sicurezza delle infrastrutture territoriali esistenti e previste, nonché aree ed elementi con caratteri di elevata qualità paesaggistica, ambientale e storica. Essi vengono recepiti da quanto previsto da leggi nazionali o regionali e da strumenti di pianificazione generale o di settore, sovraordinati, e di norma sono riportati nella cartografia del Piano Strutturale.
- **9.3.** Invarianti. Le invarianti interessano aree con caratteri di elevata qualità paesaggistica, ambientale e storico insediativa, individuate come risorse dalla legislazione vigente nazionale e dalla pianificazione regionale e provinciale, ovvero dal Piano Strutturale. Esse sono volte alla salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistiche e storico insediative del territorio comunale.
- Le modalità di tutela emanate direttamente dalle norme di piani sovraordinati (PIT, PIT con valore paesaggistico e PTCP) sono recepite da tutte le componenti del sistema della pianificazione comunale, trovano riscontro nelle presenti NTA e declinazione nel Regolamento Urbanistico e nella pianificazione di settore.
- **9.4.** Tutele. Le tutele interessano elementi e temi specifici del territorio comunale che, ancorché non derivanti da vincoli di legge, sono soggetti a particolari forme di attenzione, costituendo tali elementi comunque risorsa di interesse pubblico.
- 9.5. Individuazione. Tavola 1 "Vincoli, Tavola 2 "Invarianti" e Tavola 3 "Tutele"
- 9.6. Adeguamento. L'apposizione di vincoli e invarianti con valore conformativo successivamente all'approvazione del Piano Strutturale, per mezzo di leggi, provvedimenti amministrativi o piani sovraordinati, con effetto immediato e diretto sulla pianificazione comunale, rende obbligatorio l'aggiornamento del Piano Strutturale, in rappresentazione cartografica ed in banca dati. Di tale aggiornamento il Consiglio Comunale dà atto con deliberazione.

Art. 10 - Vincoli

10.1. La Tavola 1 "Vincoli" individua e rappresenta le aree soggette a vincolo con particolare riferimento a:

- Infrastrutture e suolo
 - Aeroporto
 - Ferrovie
 - Strade
 - Metanodotti
 - · Cimiteri
 - · Aree percorse dal fuoco
 - Siti contaminati
 - · Cave di materiali ornamentali storici
- Elettromagnetismo
 - · Elettrodotti ad alta e media tensione
 - · Impianti fissi di telefonia mobile
- Stabilità dei versanti e aree di protezione dal rischio idraulico
 - · Vincolo idrogeologico
 - · Aree per il contenimento del rischio idraulico
- Risorsa idrica
 - · Sorgenti e punti di captazione
- Patrimonio storico culturale e paesaggistico
 - · Edifici di interesse storico architettonico
 - · Vincolo archeologico
 - · Beni paesaggistici
 - · Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico
 - Aree Naturali Protette di Interesse Locale (ANPIL)
 - Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Siti di Interesse Regionale (SIR), Zone di Protezione Speciale (ZPS)

10.2. Aeroporto

- 10.2.1. Riferimenti normativi. "Codice della navigazione" Regio Decreto n.327 del 30 marzo 1942 come modificato dalla legge n.58 del 4 febbraio 1963 "Modificazioni ed aggiunte agli articoli 714 e 717 del Codice della navigazione"; D.Lgs. n.96 del 9 maggio 2005 "Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n.265."; D.lgs. n.151 del 15 marzo 2006 "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n.96 del 9 maggio 2005, recante la revisione della parte aeronautica del codice della navigazione"; "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" Emendamento 9 all'edizione 2 del 23 ottobre 2014.
- 10.2.2. Classificazione. L'aeroporto civile "Amerigo Vespucci" di Firenze è aperto al traffico commerciale nazionale e internazionale, certificato dall'ENAC, il 30 novembre 2004; è aperto al traffico diurno e, limitatamente a casi particolari, anche al traffico notturno.
- 10.2.3. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.2.4. Zone soggette a limitazioni per la sicurezza della navigazione aerea. L'ENAC ha l'obbligo di redigere una mappa con l'individuazione, in prossimità degli scali aeroportuali, delle zone da sottoporre a vincolo, stabilendone le limitazioni relative agli ostacoli ed ai potenziali pericoli per la navigazione aerea; detta mappa è oggi in corso di elaborazione. In via transitoria nel Piano Strutturale vengono riportati i vincoli derivanti dall'applicazione del "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" e consistenti in:

- limitazioni relative all'altezza massima edificabile (ostacoli)
- limitazioni di alcune tipologie di attività o costruzione (pericoli), con relativa area d'influenza.

10.2.5. Zone di rischio. Il Comune di Firenze e il Comune di Sesto Fiorentino hanno elaborato il Piano di Rischio Aeroportuale ai sensi del "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti". Il Piano di Rischio Aeroportuale ha acquisito il parere favorevole di ENAC in data 18.04.2018 ed è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2019/C/00018 del 18.03.2019.

10.2.6. Modalità della tutela. Secondo quanto stabilito dal Regolamento ENAC - fermo restando il mantenimento delle edificazioni e delle attività esistenti sul territorio - per i nuovi insediamenti dovranno essere applicati gli indirizzi, in termini di contenimento del carico antropico e di individuazione delle attività compatibili, di seguito specificati, tenendo presente che per determinare l'indice di edificabilità, è utilizzato l'Indice Territoriale (IT=SUL/ST), espresso in mg/mg, secondo la seguente declinazione:

IT<0,40=indice di edificabilità basso

0.40<IT<0.80=indice di edificabilità medio

IT>0,80=indice di edificabilità alto

Per quanto riguarda le destinazioni commerciali, è sempre consentito l'insediamento di medie strutture di vendita≤2.500 mq.

Zona di tutela A: è da limitare al massimo il carico antropico. In tale zona non devono essere previsti nuovi insediamenti a destinazione residenziale, né cambi d'uso del patrimonio edilizio esistente verso la destinazione residenziale. Possono essere previste attività non residenziali, con indici di edificabilità bassi, che comportano la permanenza discontinua di un numero limitato di persone. La realizzazione di servizi pubblici è condizionata al tipo di attività che si andrà ad insediare ed al carico antropico ad essa associato.

Sono da evitare:

- insediamenti ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc.
- costruzioni di scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili
- attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale.

È vietato l'insediamento di distributori carburante.

Zona di tutela B: possono essere previsti una modesta funzione residenziale, con indici di edificabilità bassi, e attività non residenziali, con indici di edificabilità medi, che comportano la permanenza di un numero limitato di persone. La realizzazione di servizi pubblici è condizionata al tipo di attività che si andrà ad insediare ed al carico antropico ad essa associato.

Sono da evitare:

- insediamenti ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc.
- costruzioni di scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili
- attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale.

Zona di tutela C: possono essere previsti un ragionevole incremento della funzione residenziale, con indici di edificabilità medi, e nuove attività non residenziali. La realizzazione di servizi pubblici è condizionata al tipo di attività che si andrà ad insediare ed al carico antropico ad essa associato.

Sono da evitare:

- insediamenti ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc.
- costruzioni di scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili
- attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale.

Zona di tutela D: in tale zona, caratterizzata da un livello minimo di tutela e finalizzata a garantire uno sviluppo del territorio in maniera opportuna e coordinata con l'operatività aeroportuale, la realizzazione di servizi pubblici è condizionata al tipo di attività che si andrà ad insediare ed al carico antropico ad essa associato. È da evitare la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali centri

commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc.

Per le specifiche problematiche non puntualmente previste o prevedibili dalle presenti disposizioni, resta salva la possibilità di realizzare interventi o insediare attività previo specifico nulla osta rilasciato dall'autorità aeroportuale competente.

Le presenti norme trovano applicazione in relazione alla situazione di fatto e di diritto dell'attuale impianto aeroportuale, la cessazione dell'attività dell'impianto aeroportuale, o la sua eventuale modifica, determinerà automaticamente la cessazione della loro efficacia. Restano salvi eventuali altri limiti derivanti da altre norme di legge in quanto applicabili.

10.3. Ferrovie

- 10.3.1. Riferimenti normativi. D.P.R. n.753 dell'11 luglio 1980 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto".
- 10.3.2. Individuazione delle aree da tutelare. Non cartografate.
- 10.3.3. Modalità della tutela. Ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 753/1980, lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia. Gli interventi edilizi, all'interno di tali fasce, sono attuabili in maniera ordinaria se consistono in interventi di recupero, previa autorizzazione degli organismi competenti, se consistono in interventi di ampliamento nella parte non prospiciente il fronte ferroviario, oppure secondo il regime di deroga disciplinato dall'art. 60 del citato decreto.

10.4. Strade

- 10.4.1. Riferimenti normativi. D.Lgs n.285 del 30 aprile 1992 "Nuovo codice della strada"; D.P.R. n.495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e successive modifiche ed integrazioni; D.C.C. n.239 del 28.04.2003 "Delimitazione del perimetro del centro abitato ai sensi dell'art.17 della legge n.765 del 6 agosto 1967".
- 10.4.2. Individuazione delle aree da tutelare. Non cartografate.
- 10.4.3. Fasce di rispetto. Gli interventi edilizi di nuova edificazione, di sostituzione edilizia e di ampliamenti fronteggianti le strade, devono rispettare le distanze dal confine stradale secondo la classificazione delle strade introdotta dal D.Lgs. n.285/92.

10.5. Metanodotti

- 10.5.1. Riferimenti normativi. D.M. 17 aprile 2008 allegato A "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale non superiore a 0,8" (per la rete di trasporto extra urbano); D.M. 16 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8"; Norma UNI 9165/2004 "Reti di distribuzione del gas Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar. Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento" (per la rete di trasporto urbano e di distribuzione).
- 10.5.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.5.3. Fasce di rispetto. Tra gli impianti di trasporto e di distribuzione del gas naturale, a mezzo di condotte, dai campi di produzione alle utenze e ai fabbricati, devono essere rispettate le distanze minime previste dalla normativa.

10.6. Cimiteri

- 10.6.1. Riferimenti normativi. Regio Decreto n.1265 del 27 luglio 1934 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie" come modificato dall'art. 28, "Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali" della legge n.166 del 1 agosto 2002; "D.P.R. n.285 del 10 settembre 1980 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria"; Piano di Settore cimiteriale approvato con D.C.C. n.1759 del 01.12.1998, modificato con D.C.C. n.1631 del 13.12.1999.
- 10.6.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.6.3. Fasce di rispetto. La Tavola 1 "Vincoli" riporta le fasce di rispetto di cui al citato piano di settore.

10.7. Aree percorse dal fuoco

- 10.7.1. Riferimenti normativi. L.R. n.39 del 21 marzo 2000 "legge forestale della Toscana" e successive modificazioni; legge n.353 del 21 novembre 2000 "legge quadro in materia di incendi boschivi"; D.C.C. n.80 del 22.09.2008, "Istituzione del catasto dei boschi e dei pascoli percorsi da fuoco"; D.C.C. n.10 del 09.02.2009 "Approvazione definitiva del catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco".
- 10.7.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.7.3. Catasto dei boschi e dei pascoli percorsi da fuoco. Costituisce il censimento, tramite apposita individuazione cartografica, dei soprassuoli delle zone boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio. Il suddetto catasto è aggiornato annualmente.
- *10.7.4. Limitazioni.* Nelle aree percorse dal fuoco inserite nel catasto sono previste limitazioni alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie con scadenze temporali differenti.

10.8. Siti contaminati

- 10.8.1. Riferimenti normativi. D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive disposizioni correttive ed integrative; L.R. 18 maggio 1998, n.25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati"; regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 2004 "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della L.R. 18 maggio 1998, n.25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche".
- 10.8.2. Individuazione delle aree da tutelare. Non cartografati, sono i siti contaminati o potenzialmente contaminati oggetto di procedimenti di bonifica e ripristino ambientale o di interventi di messa in sicurezza permanente secondo guanto previsto dalle norme vigenti.
- 10.8.3. Consultazione. Per la verifica e consultazione dei siti contaminati si rimanda all'Anagrafe e al Censimento della Provincia di Firenze (www.provincia.fi.it).
- 10.8.4. Aree da bonificare. Il Regolamento Urbanistico dovrà localizzare le aree da bonificare secondo quanto previsto dal "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti-III Stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate", e tenerne conto nella zonizzazione urbanistica, prevedendo idonee condizioni alla trasformazione di dette aree che permangono fino alla certificazione dell'avvenuta bonifica.
- 10.8.5 Aree di trasformazione. Il Regolamento Urbanistico dovrà dettare una disciplina specifica che preveda la messa a punto di studi preliminari da svolgere per gli interventi soggetti a sostituzione edilizia/ristrutturazione urbanistica in aree in passato occupate da attività potenzialmente contaminanti volti a definire la necessità dell'attivazione delle procedure di caratterizzazione ed eventuale bonifica individuate dalla normativa nazionale e regionale, in relazione alle destinazioni previste.

10.9. Cave di materiali ornamentali storici

- 10.9.1. Riferimenti normativi. L.R. n.78/1998 "Disciplina delle attività estrattive"; Piano Regionale delle Attività Estrattive Allegato 1, Elaborato 2, Parte II, Capitolo 3 "Cave e zone di reperimento di materiali ornamentali storici".
- 10.9.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.9.3. Modalità della tutela. Sono ammessi prelievi solo per restauri di monumenti in accordo con la Soprintendenza competente, è esclusa la commercializzazione dei materiali rinvenibili in tali siti. Compete al Regolamento Urbanistico dettare regole operative per l'attivazione di eventuali prelievi.

10.10. Elettrodotti ad alta e media tensione

- 10.10.1. Riferimenti normativi. Legge n.36 del 22 febbraio 2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"; D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti"; D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti".
- 10.10.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.10.3. Fasce di rispetto. I gestori (Enel Distribuzione, Terna e R.F.I.) forniscono al Comune le "distanze di prima approssimazione" necessarie per regolamentare l'edificazione in prossimità degli elettrodotti e delle cabine. Nei casi specifici, in cui il richiedente intende costruire ad una distanza dalla linea elettrica inferiore alla "distanza di prima approssimazione", il Comune valuta l'opportunità di chiedere al gestore di eseguire il calcolo esatto della "fascia di rispetto" lungo le sezioni della linea, al fine di consentire una corretta valutazione dell'induzione magnetica.

10.11. Impianti fissi di telefonia mobile

- 10.11.1. Riferimenti normativi. D.M. 10 settembre 1998, n.381, "Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana"; L.R. n.54 del 6 aprile 2000 "Disciplina in materia di radiocomunicazione"; D.Lgs. n.259 del 1 agosto 2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche"; Protocollo d'intesa del 2007 tra Comune di Firenze e soggetti gestori del servizio di telefonia mobile per l'installazione, la modifica, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti di stazioni radio base.
- 10.11.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.11.3. Modalità della tutela. Il Comune pianifica l'installazione degli impianti individuando le aree idonee e non idonee agli impianti e rilascia le autorizzazioni all'installazione e alla modifica degli impianti di radiocomunicazione sulla base della L.R. 54/2000.
- 10.11.4. Catasto regionale degli impianti. La Regione Toscana ha istituito il catasto regionale degli impianti presso l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAT) (http://sira.arpat.toscana.it/sira/bandat.html).

10.12. Vincolo idrogeologico

- 10.12.1. Riferimenti normativi. Regio Decreto n.3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"; Regio Decreto n.1126 del 16 maggio 1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del Regio Decreto n.3267 del 30 dicembre 1923". L.R. n.39 del 21.03.2000 "Legge forestale della Toscana".
- 10.12.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".

10.12.3. Modalità della tutela. Parte del territorio collinare è soggetta a tutela per impedire forme di utilizzazione dei terreni che possano provocare danno pubblico nelle forme del disboscamento, della perdita di stabilità o del peggioramento del regime delle acque. Gli interventi di trasformazione (trasformazioni dei boschi, trasformazioni di destinazione dei terreni, realizzazione di opere e movimenti di terreno, modalità di lavorazione dei terreni agrari e opere di sistemazione superficiale delle acque meteoriche, ecc.) nelle aree, boscate e non boscate, sottoposte a vincolo idrogeologico, sono subordinati a quanto disposto dalla L.R. 21 marzo 2000 n.39.

10.13. Aree per il contenimento del rischio idraulico

- 10.13.1. Riferimenti normativi. D.P.C.M. 5 novembre 1999; approvazione del Piano Stralcio relativo alla Riduzione del Rischio Idraulico del Bacino del Fiume Arno (G.U. n.226 del 22.12.1999); D.P.C.M. 4 luglio 2008; approvazione delle modifiche al Piano Stralcio relativo alla Riduzione del Rischio Idraulico, adottate dal Comitato Istituzionale (G.U. n.224 del 24 settembre 2008); D.C.I. del 10 marzo 2010, n.208 Progetto di modifica alle norme 2 e 3 del Piano relativo alla riduzione del Rischio Idraulico.
- 10.13.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.13.3. Modalità della tutela. Il Piano Strutturale recepisce le perimetrazioni individuate nella "Carta degli interventi strutturali" (casse di espansione, serbatoi di laminazione, interventi di laminazione con bocche tarate, ecc.) del Piano Stralcio per la Riduzione del Rischio Idraulico. Il Piano Strutturale individua anche le aree candidate al reperimento di ulteriori spazi di laminazione, così come indicate dal Consorzio di Bonifica Area Fiorentina e dal Consorzio di Bonifica per la Difesa del Suolo e la Tutela dell'Ambiente della Toscana Centrale.

10.14. Sorgenti e punti di captazione

- 10.14.1. Riferimenti normativi. D.Lqs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale".
- 10.14.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.14.3. Modalità della tutela. Il Piano Strutturale riporta la localizzazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e distinte in zone di tutela assoluta (area ricadente entro un raggio di 10 metri), zone di rispetto (area ricadente entro un raggio di 200 metri). Nella zona di tutela assoluta possono insediarsi esclusivamente l'opera di presa e le relative infrastrutture di servizio, con esclusione di qualsiasi altra attività non inerente l'utilizzo, la manutenzione e la tutela della captazione. La porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta, detta zona di rispetto, è da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata.

10.15. Edifici di interesse storico architettonico

- 10.15.1. Riferimenti normativi. D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" (parte seconda, titolo I).
- 10.15.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.15.3. Modalità di tutela. Si tratta di edifici di interesse storico costituenti emergenze architettoniche, riconosciuti come beni culturali dalla disciplina legislativa nazionale vigente. Finalità della tutela è la conservazione del loro valore nel contesto urbanistico e paesaggistico di riferimento. Gli interventi edilizi e i cambi d'uso degli edifici vincolati devono essere improntati al criterio del restauro e della compatibilità dell'utilizzazione con la morfologia della struttura edilizia. Gli interventi sono normati in maniera specifica nel Regolamento Urbanistico. Gli interventi sugli immobili tutelati dal D.Lgs. n.42/2004 sono autorizzati mediante le procedure previste dal decreto stesso.

10.16. Vincolo archeologico

10.16.1. Riferimenti normativi. D.Lgs n.42 del 22.01.2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) art. 91; Codice Civile art. 822.

10.16.2. Individuazione delle aree da tutelare. La Tavola 1 "Vincoli" riporta i beni elencati nell'"Archivio digitale delle aree soggette a vincolo archeologico" (www.lamma-cres.rete.toscana.it):

- acquedotto romano;
- porta, torre e lastrici di epoca romana e ruderi medievali;
- centro storico della città di Firenze.

10.16.3. Modalità della tutela. L'intero territorio comunale è potenzialmente a rischio archeologico, di conseguenza le cose che presentano interesse archeologico, da chiunque ritrovate nel sottosuolo, fanno parte del demanio ai sensi dell'art. 822 del Codice Civile. Gli interventi di trasformazione devono essere realizzati in modo tale da garantire la protezione e la conservazione del patrimonio archeologico per fini di pubblica fruizione, nel rispetto della disciplina del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

10.17. Beni paesaggistici

10.17.1. Riferimenti normativi. D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni culturali del paesaggio" (art. 157, comma 1, lettere a, b, c, e, f bis).

- D.M. 27.10.1951 Area naturale delle colline di Bellosguardo e Marignolle fino alla Certosa di Galluzzo inclusa (V.090058)
- D.M. 27.10.1951 Area naturale della località Careggi e colline ad ovest del torrente Mugnone Firenze (V.090057)
- D.M. 05.11.1951 Territorio delle colline a sud di Firenze viale dei colli e adiacenze ad est della via Senese sita nel Comune di Firenze
- D.M. 05.11.1951 Territorio delle colline fiesolane a nord di Firenze sito nei Comuni di Firenze e Fiesole (V.090061/60)
- D.M. 23.12.1952 Area naturale e panoramica del massiccio del Monte Morello comprendente il parco di Demidoff e il torrente Terzolle (V.090108 e 090055)
- D.M. 31.08.1953 Zona panoramica a sud e a nord delle sponde dell'Arno comprendente anche il parco delle Cascine e una zona centrale della citta di Firenze (Firenze)
- D.M. 25.05.1955 Zona caratteristica della città di Firenze per le costruzioni i giardini e i viali in essa inclusi dal viale Fratelli Rosselli al viale Giovane Italia una fascia larga m 500 ca.(V.090067)
- D.M. 15.10.1955 Zona storica e panoramica intorno alla Certosa del Galluzzo con ville Pieve di Pozzolatico e ricca vegetazione sita nei Comuni di Firenze Scandicci e Impruneta (V.090102/47/99)
- D.M. 30.10.1956 Zona panoramica della Villa La Massa e adiacenze ricca di boschi coltivazioni colline e ville con parchi sita nei Comuni di Bagno a Ripoli-Fiesole e Firenze (V.09044)
- D.M. 28.10.1958 Zona panoramica a sud-est di Firenze caratterizzata da colline-ville-antichi edifici e chiese immersi nelle piantagioni di olivi (Bagno a Ripoli-Firenze) (V.090070 090042)
- D.M. 02.10.1961 Area di interesse panoramico storico ed artistico compresa fra le vie Strozzi Rosselli Castello Bellagio
- D.M. 10.10.1964 Area panoramica dei Comuni di Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo.
- D.M. 20.01.1965 Zona collinare e parte della pianura con peculiarità silvo-agronomiche e monumenti storici sita nel Comune di Scandicci (in realtà ricadente anche nel Comune di Firenze) (V.090072 E 090047)
- D.M. 20.05.1967 Fascia panoramica lungo la rotabile Firenze-mare che offre visuale di ville e borghi celebri e di boschi (Firenze-Sesto Fiorentino-Campi Bisenzio-Prato) (V.090047)
- D.M. 23.06.1967 Fascia di m 300 ai due lati della Autostrada del sole di interesse orografico agrari o forestale storico e architettonico sita in 12 Comuni con variazioni di confine in 6 di essi (V. 090081/72/64/102/98/97/8)
- D.M. 07.04.1973 Zona panoramica a sud-est di Firenze caratterizzata da colline-ville-antichi edifici e chiese immersi nelle piantagioni di olivi (Bagno a Ripoli-Firenze) (V.090070 090042)
- 10.17.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".
- 10.17.3. Modalità di tutela. Sono i beni paesaggistici presenti negli elenchi compilati a norma della legge

1497/1939 e da questa assoggettati a provvedimenti di tutela. Questi beni di interesse paesaggistico non possono essere distrutti, né essere oggetto di modificazioni che rechino pregiudizio ai valori oggetto della tutela. Gli interventi in queste aree sono sottoposti al procedimento autorizzativo previsto dal D.Lgs 42/2004.

10.18. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico

10.18.1. Riferimenti normativi. Legge n.431 dell'8 agosto 1985 "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 27 giugno 1985, n.312 concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale" (art. 1), D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni culturali del paesaggio" (art. 142, comma 1 lettera c).

10.18.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "I Vincoli"

10.18.3. Modalità di tutela. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua, iscritti negli elenchi previsti dal "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici", approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, sono soggetti alle forme di tutela di cui al punto successivo. Questi beni di interesse paesaggistico non possono essere distrutti, né essere oggetto di modificazioni che rechino pregiudizio ai valori oggetto della tutela. Gli interventi in queste aree sono sottoposti al procedimento autorizzativo previsto dal D.Lgs 42/2004.

10.19. Aree Naturali Protette di Interesse Locale (ANPIL)

10.19.1. Riferimenti normativi. ANPIL del torrente Mensola (APF106) III Programma Regionale 2000-2003 per le Aree Protette approvato con D.C.R. n. 176 del 26.07.2000; istituzione ANPIL con D.G.C. n. 37 del 22.01.2002; approvazione del regolamento di gestione dell'ANPIL del torrente Mensola con D.C.C. n. 29 del 07.04.2008.

ANPIL del torrente Terzolle (APFI10) IV Programma Regionale 2004 – 2007 per le Aree Protette approvato con D.C.R. n.154 del 23.11.2004. 8° aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette regionali di cui alla D.G.R. n. 878 del 27.11.2006; istituzione ANPIL con D.G.C. n. 90 del 01.03.2005; approvazione del regolamento di gestione dell'ANPIL del torrente Terzolle con D.C.C. n. 30 del 07.04.2008.

10.19.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".

10.19.3. Modalità di tutela. Sono sottoposte a disciplina speciale di pianificazione e di gestione le seguenti aree che fanno parte del sistema regionale delle aree protette:

- ANPIL del torrente Mensola
- ANPIL del torrente Terzolle.

Per l'ANPIL del Torrente Terzolle il Regolamento Urbanistico dovrà stabilire una specifica disciplina di gestione e tutela per la porzione del SIC di Monte Morello, che dovrà essere recepita all'interno del regolamento dell'ANPIL.

10.20. Siti di Importanza Comunitaria (SIC); Siti di Interesse Regionale (SIR); Zone di Protezione Speciale (ZPS)

10.20.1. Riferimenti normativi. SIC - Direttiva 92/43/CEE; DPR 8 settembre 1997, n.357 modificato e integrato con DPR 12 marzo 2003 n.120; D.M. 3 luglio 2008; SIR - L.R. 6 aprile 2000 n.56; ZPS Zone di Protezione Speciale: Direttiva 79/409/CEE; D.M. 19 giugno 2009 "Elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE; D.G.R. 5 luglio 2004, n.644 "Approvazione norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di importanza regionale (SIR)." DGR16 giugno 2008, n.454 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) - Attuazione."

Nel territorio comunale sono sottoposte a disciplina speciale di pianificazione e di gestione le seguenti aree, che fanno parte del sistema regionale delle aree protette:

- Monte Morello, Codice SIR 42, Tipologia SIC, Classificazione internazionale IT5140008;
- Stagni della piana fiorentina e pratese, Codice SIR 45, Tipologia SIC ZPS, Classificazione internazionale IT5140011 (cfr. Ampliamento ex Stagni della Piana Fiorentina con cambio di denominazione, D.C.R. n.80/2009).

10.20.2. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 1 "Vincoli".

10.20.3. Modalità di tutela. I SIC e i SIR sono siti di interesse comunitario (SIC) o regionale (SIR) che costituiscono zone di protezione nelle quali è prioritaria la conservazione della diversità biologica presente, con particolare riferimento alla tutela di determinate specie animali e vegetali rare e minacciate a livello comunitario e degli habitat di vita di tali specie. Le ZPS sono territori idonei, per estensione e/o per localizzazione geografica, alla conservazione di specie di uccelli selvatici. L'insieme dei siti facenti parte della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e dei siti di interesse regionale (SIR) costituisce la rete ecologica regionale. Qualsiasi piano, progetto o intervento che possa avere incidenze significative su un sito di Rete Natura 2000 deve essere sottoposto alla procedura di valutazione di incidenza. La procedura si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Rete Natura 2000 sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione degli habitat protetti.

In particolare per il SIC Stagni della Piana Fiorentina, il Regolamento Urbanistico dovrà definire forme di tutela e gestione conformi a quanto stabilito dagli accordi, fra Comuni interessati e Regione Toscana, inerenti la formazione del Parco della Piana, in cui il SIC ricade.

Art. 12 - Tutele

- 12.1. La Tavola 3 "Tutele" individua e rappresenta le aree da sottoporre a particolari forme di attenzione o utili per il controllo delle trasformazioni, costituendo risorsa di interesse pubblico, con particolare riferimento a:
- testimonianze archeologiche;
- ville e giardini medicei;
- punti di belvedere e corrispondenti assi visuali.

12.2. Testimonianze archeologiche

- 12.2.1. Definizione e finalità della tutela. L'intero territorio comunale è potenzialmente a rischio archeologico; le porzioni di territorio individuate comprendono anche la viabilità il cui tracciato ricalca gli antichi percorsi per la quale è prevista una fascia di rispetto estesa a entrambi i lati della carreggiata e comprensiva degli immobili il cui prospetto affaccia sulla viabilità medesima.
- 12.2.2. Prowedimento istitutivo della tutela. Comune di Firenze/Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana "Protocollo di intesa finalizzato alla tutela e valorizzazione delle aree di interesse archeologico" del 23.02.2006.
- 12.2.3. Individuazione delle aree da tutelare. Tavola 3 "Tutele".
- 12.2.4. Modalità della tutela. Gli interventi edilizi che prevedono scavi per la posa in opera delle infrastrutture e per la realizzazione di opere sia pubbliche che private sono preventivamente assoggettati al parere della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana secondo le procedure che saranno definite nel Regolamento Urbanistico. Le aree potranno essere suscettibili di implementazione a seguito di atti della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana che saranno acquisiti ope legis.

12.3. Centro Storico

- 12.3.1. Definizione e finalità della tutela. Il Centro Storico di Firenze è stato inserito negli elenchi del Patrimonio UNESCO con la volontà di identificare, proteggere, conservare, trasmettere alle generazioni future il patrimonio culturale della città. L'ambito territoriale oggetto di tutela è iscritto in un perimetro denominato Core zone. La Buffer zone è l'area di rispetto che circonda la Core zone ed ha il fine di garantire maggiori tutele al sito iscritto.
- 12.3.2 Prowedimento istitutivo della tutela. Il Centro Storico di Firenze è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale il 17.12.1982, nella sesta sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO. Con Decisione 39 COM 8B.44 del 06.07.2015 è stato approvato il perimetro della Buffer zone.
- 12.3.3. Individuazione delle aree da tutelare. La tavola 3 "Tutele" riporta l'individuazione della Core Zone del sito Patrimonio Mondiale UNESCO "Centro Storico di Firenze", nonché della Buffer Zone, quali aree di tutela dell'eccezionale valore universale del sito e di protezione visiva da e verso il Centro Storico.
- 12.3.4. Modalità della tutela. Il Regolamento Urbanistico, nelle aree individuate quale Core Zone e Buffer Zone del sito Patrimonio Mondiale Centro Storico di Firenze, dovrà prevedere una specifica disciplina che salvaguardi l'eccezionale valore universale del sito e tuteli le visuali da e verso il Centro Storico.

12.4. Ville e giardini medicei

- 12.4.1. Definizione e finalità della tutela. Le 14 ville medicee ed i relativi giardini e parchi sono stati inseriti negli elenchi del Patrimonio UNESCO. Nel territorio del Comune di Firenze ricadono le ville di Careggi, Castello, La Petraia, Poggio Imperiale e Boboli.
- 12.4.2. Prowedimento istitutivo della tutela. Decisions adopted by the world heritage committee at its 37th session Phnom Penh 2013).

- 12.4.3. Individuazione delle aree da tutelare. La tavola 3 "Tutele" riporta l'individuazione delle ville, dei parchi o giardini, nonché una buffer zone quale area di protezione visiva da e verso le ville.
- 12.4.4. Modalità della tutela. Il Regolamento Urbanistico, nell'area individuata quale buffer zone di tutela delle visuali da e verso le ville, dovrà prevedere una specifica disciplina che salvaguardi tali visuali.

12.5. Punti di belvedere

- 12.5.1 Definizione e finalità della tutela. L'individuazione dei punti di belvedere e dei corrispondenti assi visuali è finalizzata al controllo dello skyline a protezione delle visuali da e verso il nucleo storico UNESCO cui farà seguito l'individuazione della buffer zone.
- 12.5.2 Individuazione dei punti di belvedere. La tavola 3 "Tutele" riporta l'individuazione di 18 punti di belvedere e i corrispondenti assi visuali dell'arco collinare nord e sud del Comune di Firenze.
- 12.5.3 Modalità della tutela. Il Regolamento Urbanistico dovrà evidenziare gli interventi in cui le trasformazioni devono essere soggette alla verifica delle eventuali interferenze con le visuali dai punti di belvedere individuati a protezione del nucleo storico UNESCO.

Art. 13 - Misure di protezione

- 13.1. Le misure di protezione sono strumenti necessari a rendere compatibili le funzioni con le caratteristiche di pericolosità del territorio in relazione alle problematiche legate al suolo, al sottosuolo e alle acque.
- 13.2. Ai fini della definizione della fattibilità geologica di piani e progetti, ove richiesta, fino all'approvazione del Regolamento Urbanistico, le norme di carattere geologico del PRG vigente, debbono essere applicate in combinazione con la normativa di riferimento del Piano Strutturale. In tale definizione di fattibilità geologica si dovrà tener conto, oltre a quanto sopra ed alle prescrizioni di cui al parere dell'UTGC del 31.03.2009, protocollo 88221, anche di quanto specificato in merito dal DPGR n. 26/R del 27.04.2007.

Art. 14 - Misure di protezione dal rischio geomorfologico

14.1. Obiettivi. Le presenti norme valgono quali disposizioni prescrittive per la formulazione delle relative norme del Regolamento Urbanistico. Gli obiettivi di principio a cui si ispira la normativa del medesimo sono:

- non incremento del livello di pericolosità e contenimento del rischio;
- adeguamento del patrimonio edilizio ed infrastrutturale esistente alle necessità di protezione di persone e beni rispetto ai fattori geomorfologici.

14.2. Individuazione delle classi di pericolosità. Tavola 4 "Pericolosità geomorfologica". La cartografia suddetta e la presente normativa recepiscono quali indirizzi per la gestione del territorio, la disciplina del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno (recepimento ai sensi dell'art. 27 del D.P.C.M. 6 maggio 2005), e le disposizioni (criteri generali) di cui al regolamento regionale D.P.G.R. n. 26/R del 2007.

La cartografia di perimetrazione e conseguentemente le relative Norme di attuazione di applicazione della pericolosità geomorfologica del PAI costituiscono elemento normativo sovraordinato e pertanto agenti indipendentemente dalle perimetrazioni: il recepimento delle eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti del PAI relativi alla medesima non costituiscono variante al piano.

Nell'ambito delle definizioni delle classi di pericolosità sono specificati gli interventi che il Regolamento Urbanistico attraverso la definizione di fattibilità e le relative condizioni o limitazioni può prevedere.

Sono sempre consentiti la messa a norma delle strutture, degli edifici e degli impianti relativamente all'adeguamento igienico sanitario, sismico, di sicurezza ed igiene sul lavoro, al superamento delle barriere architettoniche nonché gli interventi di ripristino di edifici danneggiati da eventi bellici e sismici.

Sono inoltre consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo. Per i casi in cui tali interventi siano associati al mutamento della destinazione d'uso a residenziale o ad altre destinazioni con elevata vulnerabilità (es. attività sanitarie, di formazione, di esposizione di beni artistici o culturali, ecc.) il Regolamento Urbanistico indica le condizioni di fattibilità, in relazione alla classe di pericolosità dell'area.

- 14.3. Classi di pericolosità. Il Regolamento Urbanistico, nella definizione della fattibilità delle previsioni e degli interventi consentiti, tiene conto della natura dell'intervento, della presenza di beni e persone, del contesto territoriale, della possibilità che le opere comportino incremento del carico urbanistico, del fatto che possano precludere le possibilità di eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio e che aumentino il livello di rischio nelle aree adiacenti.
- 14.3.1. Pericolosità geomorfologica molto elevata G.4. In queste aree il Regolamento Urbanistico può prevedere interventi di consolidamento, sistemazione e di mitigazione dei fenomeni franosi, necessari alla risoluzione delle problematiche geomorfologiche e conseguentemente ad una riduzione del livello di pericolosità, propedeutici o meno alla realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico. Può altresì prevedere interventi di realizzazione e ristrutturazione di opere pubbliche o di interesse pubblico nonché delle reti di servizi privati non delocalizzabili, subordinandoli alla preventiva o contestuale messa in sicurezza degli stessi, senza che questa aggravi le condizioni di stabilità e impedisca la realizzazione degli interventi di consolidamento generale dell'area. In questa classe di pericolosità rientrano le aree che nella cartografia del PAI di cui al D.P.C.M. 6 maggio 2005, sono classificate in PF.4 e PF.3 e pertanto alle stesse si applicano anche le norme di cui al presente paragrafo con l'eccezione che per le aree PF.3 potrà essere consentita la ristrutturazione edilizia. Il Regolamento Urbanistico nell'ambito delle definizioni di fattibilità tiene conto delle due differenti zonizzazioni al fine di differenziare i condizionamenti e le limitazioni relative.

14.3.2. Pericolosità geomorfologica elevata G.3. Oltre agli interventi consentiti per la classe di pericolosità G.4, in queste aree il Regolamento Urbanistico può definire previsioni che consentano interventi di nuova edificazione, ristrutturazione urbanistica e ristrutturazione edilizia a condizione che la fattibilità delle stesse

preveda la preventiva o contestuale realizzazione delle opere di consolidamento e di messa in sicurezza a livello di area.

- 14.3.3. Pericolosità geomorfologica media G.2. Il Regolamento Urbanistico può prevedere ogni tipologia di intervento dettandone le condizioni di attuazione in funzione di specifiche indagini da eseguire in fase di abilitazione all'intervento edilizio. In ogni caso gli interventi previsti dovranno garantire la sicurezza della popolazione, non determinare condizioni di instabilità e non modificare negativamente le condizioni e i processi geomorfologici dell'area interessata.
- 14.3.4. Pericolosità geomorfologica bassa G.1. Non sono rilevabili condizioni di pericolosità limitanti o caratterizzanti l'azione pianificatoria del Regolamento Urbanistico.

Art. 15 - Misure di protezione dal rischio idraulico

15.1. Obiettivi. Le presenti norme valgono quali disposizioni prescrittive per la formulazione delle norme relative del Regolamento Urbanistico. Gli obiettivi di principio relativi al rischio idraulico a cui si ispira la normativa del medesimo sono:

- non incremento del livello di pericolosità idraulica del territorio in riferimento ad eventi con tempo di ritorno di 200 anni individuati come riferimento/obiettivo;
- contenimento del rischio idraulico in riferimento ad eventi con tempo di ritorno di 200 anni individuati come riferimento/obiettivo;
- adeguamento del patrimonio edilizio ed infrastrutturale esistente alle necessità di protezione di persone e beni rispetto ad eventi con tempo di ritorno di 200 anni individuati come riferimento/obiettivo, anche attraverso azioni graduali di protezione.

15.2. Individuazione delle classi di pericolosità. Tavola 5 "Pericolosità idraulica". La cartografia suddetta e la presente normativa recepiscono, quali indirizzi per la gestione del territorio, la disciplina del PAI redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno (recepimento ai sensi dell'art. 27 del D.P.C.M. 6 maggio 2005), e le disposizioni di cui al regolamento regionale D.P.G.R. n. 26/R del 2007.

La cartografia di perimetrazione della pericolosità idraulica del PAI costituisce elemento normativo sovraordinato: il recepimento delle eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti del PAI relativi alla medesima non costituiscono variante al Piano Strutturale.

La presente normativa e la cartografia relativa costituiscono anche recepimento sostanziale dei dettati della Norma n.6 del D.P.C.M. 5 novembre 1999 del Piano Stralcio Rischio Idraulico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno.

Le definizioni delle pericolosità in termini idrologico-idraulici, storico-inventariali o geometrico-altimetrici sono quelle indicate e definite dal regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/2005 di cui al D.P.G.R. 26/R del 2007 e recepiscono in termini di coerenza la classificazione del PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno.

La Tavola 5 "Pericolosità idraulica" individua, delimitandole con apposito perimetro, sia le aree con pericolosità idraulica definite sulla base di un modello idrologico-idraulico, sia le aree con pericolosità idraulica definite sulla base di criteri geometrico-altimetrici e di notizie storiche di inondazioni come indicato al paragrafo C.2 dell'allegato A al regolamento regionale D.P.G.R. n. 26/R del 2007 (mutuati dalla classificazione del PAI approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005).

Per queste ultime gli atti di governo del territorio, qualora prevedano nuovi insediamenti o infrastrutture nelle aree di influenza di corsi d'acqua che presentano aree classificate in I.3 e I.4, sono supportati da specifici studi idrologico-idraulici al fine della messa a punto di un modello dello stesso tipo di quello utilizzato per il Piano Strutturale, atto a definire la probabilità di inondazione per i medesimi tempi di ritorno e la consequente fattibilità.

Alla stessa stregua, qualora gli atti di governo del territorio prevedano nuovi insediamenti nelle zone di influenza di uno dei seguenti corsi d'acqua:

- 1. Fosso delle Grazie affluente fiume Arno
- 2. Torrente Affrico affluente fiume Arno
- 3. Fosso del Bersaglio affluente torrente Mugnone
- 4. Fosso delle Masse torrente Terzolle
- 5. Fosso della Lastra torrente Terzolle
- 6. Canale di Cinta Orientale Fosso Reale
- 7. Fosso del Termine Canale di Cinta Orientale
- 8. Fosso di Gamberaia affluente fiume Arno
- 9. Fosso del Sette fiume Greve
- 10. Fosso di Ritortoli torrente Ema

- 11. Fosso di Rimezzano torrente Ema
- 12. Fosso del Terzollina torrente Terzolle

(per l'individuazione topografica dei quali si potrà fare riferimento alla banca dati dei corsi d'acqua di interesse del Comune di Firenze, consultabile sul sito del SIRA della Regione Toscana), sono redatti specifici studi idrologico-idraulici al fine della messa a punto di un modello dello stesso tipo di quello utilizzato per il Piano Strutturale atto a definire la probabilità di inondazione per i medesimi tempi di ritorno e la conseguente fattibilità.

Nell'ambito delle definizioni delle successive classi di pericolosità sono specificati gli interventi che il Regolamento Urbanistico attraverso la definizione di fattibilità e le relative condizioni e limitazioni può prevedere.

Sono sempre consentiti la messa a norma delle strutture, degli edifici e degli impianti relativamente all'adeguamento igienico sanitario, sismico, di sicurezza ed igiene sul lavoro, al superamento delle barriere architettoniche nonché degli interventi di ripristino di edifici danneggiati da eventi bellici e sismici.

Sono inoltre consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo. Per i casi in cui tali interventi siano associati al mutamento della destinazione d'uso a residenziale o ad altre destinazioni con elevata vulnerabilità (es. attività sanitarie, di formazione, di esposizione di beni artistici o culturali, ecc.) il Regolamento Urbanistico indica le condizioni di fattibilità, in relazione alla classe di pericolosità dell'area.

15.3. Classi di pericolosità. Il Regolamento Urbanistico, nella definizione della fattibilità di tutte le previsioni e degli interventi consentiti, tiene conto della natura dell'intervento, della presenza di beni e persone, del contesto territoriale, della possibilità che le opere comportino incremento del carico urbanistico e che possano precludere le possibilità di eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio e che aumentano il livello di rischio nelle aree adiacenti.

15.3.1. Pericolosità idraulica molto elevata 1.4. In queste aree il Regolamento Urbanistico può definire previsioni che consentano interventi di ampliamento, adeguamento e ristrutturazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico e ristrutturazione della viabilità e della rete dei servizi pubblici e privati esistenti, riferite a servizi essenziali e a nuove infrastrutture a rete non diversamente localizzabili, per le quali sarà comunque necessario attuare tutte le dovute precauzioni per la riduzione del rischio a livello compatibile con le caratteristiche dell'infrastruttura, senza aggravio del rischio nelle aree contermini. Il Regolamento Urbanistico può definire previsioni di ristrutturazione urbanistica, o di nuova edificazione nei limiti di cui all'art. 55 comma 2 lettera d) della L.R. 1/2005, a condizione che attraverso la definizione di fattibilità venga garantita la preventiva o contestuale realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno maggiore o uguale a 200 anni, sulla base di appositi studi idrologico-idraulici, senza aggravio del rischio nelle aree contermini.

Il Regolamento Urbanistico consente gli interventi sul patrimonio edilizio esistente tenendo conto dei principi generali relativi al non aumento del livello di rischio idraulico e verificando la coerenza con quanto previsto dalla normativa del PAI

15.3.2. Pericolosità idraulica elevata I.3. In queste aree il Regolamento Urbanistico può definire previsioni che consentano interventi di ampliamento, adeguamento e ristrutturazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico, della viabilità e della rete dei servizi pubblici e privati, riferite a servizi essenziali nonché nuove infrastrutture a rete, alle medesime condizioni di cui alla classe I.4.

Inoltre può prevedere anche la realizzazione di nuove infrastrutture per le quali sarà comunque necessario, attraverso la definizione di fattibilità, garantire la preventiva o contestuale messa in sicurezza per tempo di ritorno duecentennale, senza aggravio del rischio nelle aree contermini.

Il Regolamento Urbanistico può definire previsioni riferite a nuova edificazione e ristrutturazione urbanistica qualora, nell'ambito della definizione di fattibilità, sia dimostrabile il rispetto di condizioni di sicurezza o sia prevista la preventiva o contestuale realizzazione di interventi di messa in sicurezza, se si tratti di

insediamenti di nuovo impianto esterni al perimetro del centro abitato, o di autosicurezza se si tratti di interventi interni al perimetro del centro abitato. In entrambi i casi, con riferimento ad eventi con tempo di ritorno maggiore o uguale a 200 anni, sulla base di studi idrologico-idraulici. Il Regolamento Urbanistico può consentire gli interventi sul patrimonio edilizio esistente tenendo conto dei principi generali relativi al non aumento del livello di rischio idraulico e verificando la coerenza con quanto previsto dalla normativa del PAI. In questa classe di pericolosità rientrano le aree che, sulla base delle Norme di attuazione del PAI di cui al D.P.C.M. 6 maggio 2005, sono classificabili in PI.3 e PI.2, pertanto il Regolamento Urbanistico nell'ambito delle definizioni di fattibilità tiene conto delle due differenti zonizzazioni al fine di differenziare i condizionamenti e le limitazioni relative.

15.3.3. Pericolosità idraulica media I.2. Il Regolamento Urbanistico può definire previsioni di interventi senza particolari limitazioni e condizioni, ma definendo la fattibilità nel rispetto comunque dei principi generali di riduzione del rischio idraulico.

Per le nuove strutture ad elevata vulnerabilità (per es. esposizioni di beni artistici e culturali, impianti tecnologici, depositi di sostanze pericolose o inquinanti, strutture strategiche per la protezione civile), il Regolamento Urbanistico nella definizione di fattibilità di tali interventi, individua condizioni per la messa in sicurezza e per la riduzione della vulnerabilità delle opere per eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni.

15.3.4. Pericolosità idraulica bassa I.1. Il Regolamento Urbanistico può definire previsioni di interventi senza particolari limitazioni e condizioni.

Art. 16 - Misure di protezione dal rischio sismico

16.1. Obiettivi. Le presenti norme valgono quali disposizioni prescrittive per la formulazione delle norme relative del Regolamento Urbanistico. Gli obiettivi di principio relativi al rischio sismico a cui si ispira la normativa del medesimo sono:

- contenimento già a livello urbanistico del rischio sismico in riferimento ad eventi correlabili alla classe sismica 3s di cui alla D.G.R. n.431 del 19.06.2006 individuati come riferimento/obiettivo;
- adeguamento del patrimonio edilizio ed infrastrutturale esistente alle necessità di protezione di persone e beni rispetto ad eventi correlabili alla classe sismica 3s di cui alla D.G.R. n.431 del 19.06.06 individuati come riferimento/obiettivo, anche attraverso azioni graduali di protezione.

16.2. Individuazione delle classi di pericolosità. Tavola 6 "Pericolosità sismica". Nell'ambito delle definizioni delle classi di pericolosità sono specificate le condizioni e le limitazioni che il Regolamento Urbanistico, attraverso la definizione di fattibilità, prescrive per ogni previsione di intervento.

Sono sempre consentiti, nel rispetto della normativa per la progettazione edilizia antisismica, la messa a norma delle strutture, degli edifici e degli impianti relativamente all'adeguamento igienico sanitario, di sicurezza ed igiene sul lavoro, al superamento delle barriere architettoniche nonché gli interventi di ripristino di edifici danneggiati da eventi bellici e sismici.

Sono inoltre consentiti, alle medesime condizioni di cui sopra, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo.

Per i casi in cui tali interventi siano associati al mutamento della destinazione d'uso a residenziale o ad altre destinazioni con elevata vulnerabilità (es. attività sanitarie, di formazione, di esposizione di beni artistici o culturali, ecc.) il Regolamento Urbanistico indica le condizioni di fattibilità, in relazione alla classe di pericolosità dell'area.

- 16.3. Classi di pericolosità. Il Regolamento Urbanistico, nella definizione della fattibilità di tutte le previsioni e degli interventi consentiti, tiene conto della natura dell'intervento, della presenza di beni e persone, del contesto territoriale, della possibilità che le opere comportino incremento del carico urbanistico e del fatto che possano precludere la possibilità di eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio e che aumentano il livello di rischio nelle aree adiacenti.
- 16.3.1. Pericolosità sismica molto elevata S.4. Nelle aree classificate S.4 il Regolamento Urbanistico, al fine di definire la classe di fattibilità relativa, nelle zone caratterizzate da movimenti franosi attivi, definite con "simbologia 1" nella tabella allegato n.1 alle direttive D.P.G.R. n. 26/R del 2007, riscontrabili in accorpamento nella tavola "Carta dei possibili effetti sismici locali" contenuta nel Quadro Conoscitivo, approfondisce attraverso opportune campagne geofisiche di dettaglio gli aspetti legati all'accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto, dovuti ad effetti dinamici di amplificazione sismica.
- 16.3.2. Pericolosità sismica elevata S.3. Nelle aree classificate S.3 il Regolamento Urbanistico definisce le classi di fattibilità relative, prevedendo che in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento e dei piani attuativi, o in caso di intervento diretto, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, nelle situazioni ricadenti nelle zone con "simbologia" 2a, 2b, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 di cui alla tabella allegato 1 alle direttive D.P.G.R. n. 26/R del 2007, riscontrabili in accorpamento nella tavola "Carta dei possibili effetti sismici locali" contenuta nel Quadro Conoscitivo, siano eseguite indagini geofisiche e geotecniche di dettaglio per la puntuale definizione dell'azione sismica e conseguentemente dei suoi effetti sulle strutture.

In ogni caso nell'ambito di questa classe di pericolosità il Regolamento Urbanistico considera, nella definizione delle classi di fattibilità, la differenziazione del fattore di amplificazione sismica calcolato utilizzando le classi di valori e la relativa distribuzione areale individuate nella Carta del Fattore di Amplificazione sismico calcolato del Quadro Conoscitivo.

Nelle aree classificate in S.3 un maggior dettaglio del valore del fattore di amplificazione sismico calcolato

- (Fa) si trova nella relativa cartografia allegata al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale. Il valore di Fa è comunque da considerarsi come indicativo e non come valore di sito assegnato.
- 16.3.3. Pericolosità sismica elevata sottozone S.3** (Fattore di amplificazione maggiore a 1,7 ovvero: Fa>1,7). Nelle sottozone classificate S.3** il Regolamento Urbanistico nella definizione delle classi di fattibilità oltre a considerare quanto previsto per la classe S.3, condiziona la realizzabilità degli interventi a coefficienti progettuali per il dimensionamento fondazionale e più in generale delle strutture che tengano conto del fattore di amplificazione sismica individuato.
- 16.3.4. Pericolosità sismica elevata sottozone S.3* (Fattore di amplificazione maggiore di 1,65 e minore o uguale a 1,7 ovvero: 1,65<Fa=1,7). Nelle sottozone classificate S.3* il Regolamento Urbanistico nella definizione delle classi di fattibilità oltre a considerare quanto previsto per la classe S.3, può condizionare la realizzabilità degli interventi a coefficienti progettuali per il dimensionamento fondazionale e più in generale delle strutture che tengano conto del fattore di amplificazione sismica individuato.
- 16.3.5. Pericolosità sismica media S.2. Nelle aree classificate S.2 il Regolamento Urbanistico può definire previsioni di interventi senza particolari limitazioni e condizioni.
- 16.3.6. Pericolosità sismica bassa S.1. Nelle aree classificate S1 il Regolamento Urbanistico può definire previsioni di interventi senza particolari limitazioni e condizioni.

Art. 17 - Sistemi territoriali

- 17.1. Definizione. Il territorio del Comune di Firenze è stato suddiviso, in relazione alle sue caratteristiche morfologiche, in due sistemi territoriali che coprono la totalità del territorio e che sono declinati in sub-sistemi e ambiti. Tali sistemi concorrono alla definizione della struttura identitaria del territorio comunale.
- 17.2. Declinazione. Il sistema di valle comprende il fiume Arno e la sua valle, oggi per la maggior parte occupata dall'insediamento urbano, e le valli del torrente Ema e del fiume Greve; il sistema della collina comprende la corona collinare, sia a nord che a sud della città, caratterizzata dalla presenza costante della coltura dell'olivo e da insediamenti sparsi (ville suburbane, edifici rurali, ecc.), o aggregati a formare nuclei anche di interesse storico.
- 17.3. Disciplina generale. Per ogni sub-sistema ed eventuali ambiti, il Piano Strutturale, nei paragrafi che seguono, individua indirizzi e definisce livelli prestazionali per le trasformazioni ammesse. Il Regolamento Urbanistico detta puntuali regole per l'attuazione delle aree oggetto di trasformazione e per i tipi di intervento e gli usi specifici, nel rispetto degli indirizzi e delle prestazioni di seguito stabilite per sub-sistemi ed ambiti, fatto salvo quanto stabilito per quelli costituenti le invarianti.

Art. 18 - Sistema di valle

18.1. Caratteri. La valle dell'Arno occupa la maggior parte del territorio comunale ed è caratterizzata dalla presenza del tracciato del fiume attorno al quale si concentra l'insediamento urbano che ha la sua massima estensione in riva destra. Pur nella sua residualità rispetto all'insediamento urbano, essa rappresenta un elemento di grande importanza per gli equilibri ecologici e di biodiversità del territorio comunale, una risorsa da qualificare nelle sue potenzialità e da salvaguardare per le sue peculiarità. Costituiscono ulteriori elementi di rilievo nel sistema di valle, le valli del principale affluente dell'Arno, il fiume Greve, e del torrente Ema che assolvono ruoli significativi da un punto di vista sia paesaggistico che ambientale.

18.2. Declinazione. Il sistema di valle può essere suddiviso in 3 sub-sistemi:

- sub-sistema dei fiumi Arno e Greve e del torrente Ema
- sub-sistema della pianura coltivata
- sub-sistema insediativo di valle

Art. 21 - Sub-sistema insediativo di valle

- **21.1.** Caratteri. Il sub sistema insediativo di valle costituisce la più complessa forma di agglomerato presente nel territorio regionale, in cui è chiaramente riconoscibile la stratificazione dei processi di formazione. In relazione ai diversi principi insediativi propri dei differenti tessuti urbani, il Piano Strutturale distingue e perimetra i seguenti ambiti:
- Ambito del nucleo storico;
- Ambito dei tessuti compatti di formazione otto-novecentesca;
- Ambiti dei centri storici minori/borghi storici;
- Ambiti dell'insediamento recente.

21.2. Disciplina generale. Per ogni ambito del sub-sistema insediativo di valle il Piano Strutturale nei paragrafi che seguono, formula indirizzi ed individua livelli prestazionali per le trasformazioni proposte. Il Regolamento Urbanistico detta puntuali regole per le aree oggetto di trasformazione, per i tipi di

intervento e gli usi specifici, nel rispetto degli indirizzi e delle prestazioni di seguito stabilite per ogni ambito, fatto salvo quanto stabilito negli ambiti che costituiscono invarianti.

21.3. Ambito del nucleo storico

21.3.1. Indirizzi. Fatto salvo quanto stabilito nell'invariante del nucleo storico in termini di indirizzi e prescrizioni, il Regolamento Urbanistico dovrà operare in linea con i seguenti indirizzi:

- tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio storico e monumentale;
- mantenimento della residenzialità del centro storico quale elemento irrinunciabile di presidio e riequilibrio delle trasformazioni tese all'accoglienza turistica;
- potenziamento e riqualificazione del ruolo centrale in termini di "produzione culturale", in particolare di alta formazione;
- riqualificazione dello spazio pubblico, per una frequentazione ampia e tranquilla, disponibile alla compresenza di abitanti e turisti con differenti tempi e modi di fruizione.

21.3.2. Prestazioni. In relazione agli indirizzi di cui sopra il Regolamento Urbanistico ed i piani di settore dovranno garantire le seguenti prestazioni:

- promozione dei mutamenti di destinazione d'uso degli immobili verso la residenza (ad esclusione dei piani terra prospicienti la via pubblica che dovranno mantenere destinazione non abitativa), anche attraverso un'adeguata e diffusa dotazione di servizi pubblici e privati di base, del commercio di prossimità, di spazi per la sosta dei veicoli;
- ammissibilità dei mutamenti di destinazione d'uso degli immobili verso la residenza, i servizi e le attività compatibili anche dei contenitori di particolare valore di significativa consistenza a condizione che la morfologia e le caratteristiche storico-architettoniche nonché l'accessibilità lo permettano;
- promozione dei mutamenti di destinazione d'uso degli immobili verso la "produzione culturale", in particolare attività tese ad ospitare istituti di alta formazione, con attenzione alle relazioni di contesto (accessibilità e tolleranza delle implicazioni in termini di frequentazione e rumore);
- qualificazione della destinazione direzionale legata in particolare al brand fiorentino;
- ammissibilità dell'insediamento di nuove attività ricettive, sia alberghiere che extra-alberghiere, esclusivamente negli immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e in quelli che, seppure non vincolati, non siano destinati ad uso abitativo;
- ammissibilità del recupero a fini abitativi dei sottotetti con l'obiettivo di contenere il consumo di un nuovo territorio e di favorire la messa in opera di interventi tecnologici per il contenimento dei consumi energetici;
- qualificazione degli interventi sugli spazi pubblici con specifica attenzione e cura nelle forme della loro

- occupazione, sistemazioni a terra, vegetazione e arredi, nonché nell'individuazione di soluzioni funzionali idonee ai diversi tipi e modalità di fruizione;
- recupero, qualificazione e potenziamento del Polo Espositivo della Fortezza da Basso.

21.4. Ambito dei tessuti compatti di formazione otto-novecentesca

21.4.1. Indirizzi. Fatto salvo quanto stabilito nell'invariante dei tessuti storici e di relazione con il paesaggio collinare in termini di indirizzi e prescrizioni, il Regolamento Urbanistico dovrà operare in linea con i seguenti indirizzi:

- mantenimento e miglioramento delle attuali condizioni di qualità abitativa e ambientale, attraverso la conferma delle funzioni abitative e la loro integrazioni con funzioni economiche compatibili salvaguardando il principio insediativo storico;
- tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio storico e del disegno del Piano ottocentesco;
- riqualificazione dei contesti di minor pregio od incongrui, anche tramite attuazione della modalità perequativa.

21.4.2. Prestazioni. In relazione agli indirizzi di cui sopra il Regolamento Urbanistico ed i piani di settore dovranno garantire le seguenti prestazioni:

- promozione dei mutamenti di destinazione d'uso degli immobili verso la residenza (ad esclusione dei piani terra prospicienti la via pubblica che dovranno mantenere destinazione non abitativa fino a specifica valutazione del Regolamento Urbanistico), anche attraverso un'adeguata e diffusa dotazione di servizi pubblici e privati di base, del commercio di prossimità, di spazi per la sosta dei veicoli, con individuazione di criteri di compatibilità per l'insediamento di attività economiche;
- ammissibilità del recupero a fini abitativi dei sottotetti con l'obiettivo di contenere il consumo di un nuovo territorio e di favorire la messa in opera di interventi tecnologici per il contenimento dei consumi energetici;
- qualificazione dello spazio pubblico perseguita attraverso la conferma del disegno del piano ottocentesco, con potenziamento delle connessioni, utilizzando congrue modalità di organizzazione dello spazio sia nelle forme di occupazione che nelle sistemazioni a terra, vegetazione ed arredi.

21.5. Ambiti dei centri storici minori/borghi storici

21.5.1. Indirizzi. Fatto salvo quanto stabilito nell'invariante dei tessuti storici e di relazione con il paesaggio collinare in termini di indirizzi e prescrizioni, il Regolamento Urbanistico dovrà operare in linea con i seguenti indirizzi:

mantenimento e miglioramento delle attuali condizioni di qualità abitativa e ambientale, con conferma delle funzioni abitative;

tutela e salvaguardia del tessuto storico secondo il suo principio insediativo;

riqualificazione dei contesti di minor pregio od incongrui, secondo il principio dell'insediamento storico anche tramite attuazione della modalità perequativa.

21.5.2. Prestazioni. In relazione agli indirizzi di cui sopra il Regolamento Urbanistico ed i piani di settore dovranno garantire le seguenti prestazioni:

- conferma e, ove necessario, l'estensione dell'uso abitativo, ad esclusione dei piani terra prospicienti la via pubblica che dovranno mantenere destinazione non abitativa fino a specifica valutazione del Regolamento Urbanistico, garantendo la presenza di servizi pubblici di base e del commercio di prossimità;
- ammissibilità del recupero a fini abitativi dei sottotetti con l'obiettivo di contenere il consumo di un nuovo territorio e di favorire la messa in opera di interventi tecnologici per il contenimento dei consumi

energetici;

- qualificazione dello spazio pubblico perseguita attraverso il miglioramento della qualità e delle prestazioni di quello esistente e la ricerca di nuove centralità, costituite da piazze, giardini e parchi pubblici, opportunamente integrate e collegate.

21.6. Ambito dell'insediamento recente

21.6.1. Indirizzi. Fatto salvo quanto stabilito nella disciplina delle invarianti in termini di indirizzi e prescrizioni. Il Regolamento Urbanistico dovrà operare in linea con i seguenti indirizzi:

- mantenimento e miglioramento delle attuali condizioni di qualità abitativa e ambientale, attraverso la conferma delle funzioni abitative e del mix funzionale e la trasformazione dei contenitori dismessi;
- tutela e salvaguardia del patrimonio edilizio storico ancora presente all'interno del tessuto di formazione recente;
- riqualificazione delle aree di maggior degrado attraverso l'attivazione della perequazione urbanistica;
- riqualificazione degli spazi e attrezzature pubbliche e degli edifici privati;
- miglioramento della accessibilità attraverso il potenziamento del trasporto pubblico e della rete ciclabile.

21.6.2. Prestazioni. In relazione agli indirizzi di cui sopra il Regolamento Urbanistico ed i piani di settore dovranno garantire le seguenti prestazioni:

- conferma e, ove necessario, estensione dell'uso abitativo (ad esclusione dei piani terra prospicienti la via pubblica fino a specifica valutazione del Regolamento Urbanistico), garantendo la presenza di servizi pubblici di base, del commercio di prossimità, delle attività artigianali e di servizio ed in generale del mix funzionale sensibile alle nuove esigenze;
- declinazione delle tipologie di intervento ammissibili nelle parti del tessuto urbano recente, con particolare attenzione agli edifici di valore storico-testimoniale, anche dell'archeologia industriale;
- riqualificazione degli ambienti di minor pregio attraverso interventi di carattere trasformativo (sostituzione edilizia, ristrutturazione urbanistica) che garantiscano un alto livello di qualità formale, con uso di linguaggi architettonici contemporanei adeguati e proporzionati al contesto originario, nonché l'utilizzo di tecnologie avanzate per il risparmio energetico;
- ammissibilità del recupero a fini abitativi dei sottotetti con l'obiettivo di contenere il consumo di un nuovo territorio e di favorire la messa in opera di interventi tecnologici per il contenimento dei consumi energetici.

La qualificazione dello spazio pubblico dovrà essere perseguita attraverso il miglioramento della qualità e delle prestazioni degli spazi esistenti, forme di occupazione, sistemazioni a terra, vegetazione ed arredi, collegamenti nonché con la ricerca di nuove centralità integrate e collegate al contesto esistente. Negli spazi a carattere unitario esistenti dovrà essere mantenuto il rapporto fra pieni e vuoti quale elemento caratterizzante, strutturante e qualificante gli insediamenti.

Riguardo al riuso dei contenitori dismessi aventi superficie esistente superiore a 2.000 mq, trattandosi di interventi di rilevante impatto urbanistico, il Regolamento Urbanistico, in coerenza con quanto specificatamente indicato in ogni parte di città (UTOE) dovrà programmare e garantire la contestuale realizzazione delle necessarie dotazioni nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- gli interventi edilizi realizzabili andranno correttamente relazionati all'entità del costruito preesistente, utilizzando come parametro base di riferimento la superficie utile lorda esistente, e ai caratteri tipologici e urbanistici del contesto consolidato;
- gli interventi dovranno contribuire al potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni collettive ed ecologiche. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione, questa potrà essere integrata o sostituita dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana

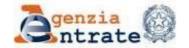
o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche, in subordine soggetta a monetizzazione con le modalità da stabilire con apposito provvedimento.

Riguardo al recupero ed al riuso degli insediamenti produttivi dismessi o in dismissione si formulano i seguenti criteri fermo restando, coerentemente con il PIT della Regione Toscana, che il mutamento della destinazione d'uso di aree industriali dismesse è da consentire solo qualora vi siano manifeste esigenze di trasferimento dell'attività produttiva in altra parte del territorio regionale:

- nel caso di contenitori industriali o artigianali facenti parte di un tessuto specializzato (zone D) dovrà
 essere mantenuta la destinazione originaria o destinazioni con essa compatibili migliorando la qualità
 ambientale degli insediamenti attraverso soluzioni che ne mitighino l'impatto (arredi vegetazionali,
 riduzione del fabbisogno idrico ed energetico, riduzione della produzione dei rifiuti);
- qualora si tratti di contenitori industriali o artigianali che pur facenti parte di un tessuto specializzato, siano posti in aree contigue a tessuti urbani residenziali, andrà prioritariamente valutata la possibilità e opportunità di un recupero dei contenitori per attività economiche che siano compatibili da un punto di vista ambientale con il contesto residenziale e utili alla valorizzazione dei tessuti urbani in termini di mix funzionale e di vitalità economica (attività attinenti la ricerca, la formazione e l'innovazione tecnologica);
- qualora non sia perseguibile o opportuno il recupero, andrà consentita la trasformazione per funzioni urbane integrate (residenza, servizi, attività economiche compatibili, ecc.);
- nel caso la consistenza della superficie da ricostruire non sia correttamente relazionata all'entità e ai caratteri tipologici e urbanistici del contesto consolidato di inserimento, la superficie da ricostruire potrà essere incrementata attraverso la modalità della perequazione nel rispetto dei parametri definiti dal Regolamento Urbanistico;
- le trasformazioni di insediamenti produttivi dismessi, qualora non sia possibile o opportuno un riuso ancora per attività economiche, costituiscono occasioni rilevanti per realizzare un offerta di edilizia residenziale con caratteristiche sociali e in particolare di alloggi in affitto.

Nel presente ambito sono comprese anche le aree che per condizioni di degrado, mutate condizioni al contorno e/o esigenze della Pubblica Amministrazione sono candidate ad accogliere superficie in trasferimento attraverso il meccanismo della perequazione urbanistica.

Parte del territorio interessato del presente ambito è oggetto di procedura di integrazione del PIT in merito alla definizione degli obiettivi del Parco della Piana Fiorentina e alla qualificazione dell'aeroporto di Firenze (D.G.R. n.10 del 14.02.2011: proposta di integrazione al PIT relativa al "Parco agricolo della piana e conseguente qualificazione dell'aeroporto di Peretola).



Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di GROSSETO

Data 25/04/2024 Ora 10:42:43

Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T28724 del 25/04/2024

per denominazione Richiedente CSTMSM

Dati della richiesta

Denominazione: SEA COSTRUZIONI

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni:

Periodo da ispezionare: dal 01/01/2024

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 03/11/1986 al 24/04/2024 Periodo recuperato e validato dal 02/01/1974 al 31/10/1986 Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al 02/01/1974

ATTENZIONE: nel periodo precedente vi possono essere annualita non completate e\o formalita non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

Elenco omonimi

14. S.E.A. COSTRUZIONI SRL ***

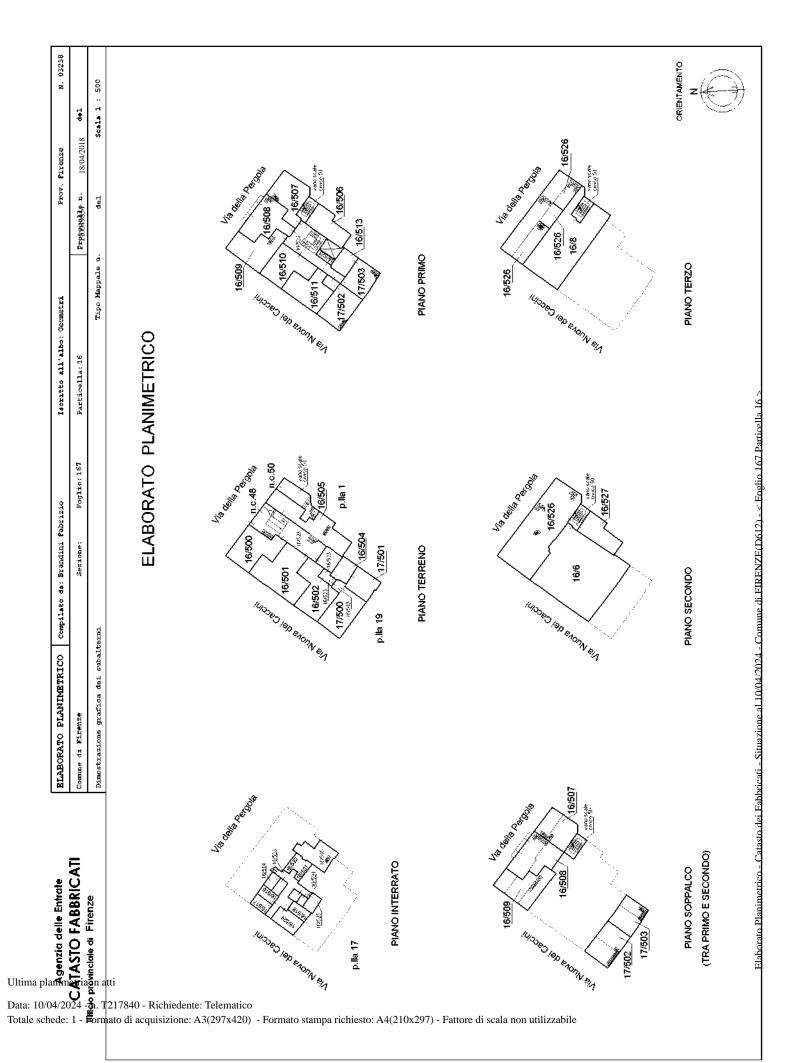
Con sede in GROSSETO (GR)

Codice fiscale 00830940532 *

SONO PRESENTI ULTERIORI OMONIMI NON SELEZIONATI

- *** Soggetti con dati anagrafici collegati
- * Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

NON SONO STATE REPERITE NOTE PER I SOGGETTI SELEZIONATI



ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da: Sartori Enrico Iscritto all'albo:

Prov. Grosseto

Architetti

Sezione:

N. 376

Agenzia delle Entrate CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di Grosseto

Comune di Grosseto

Particella: 2187

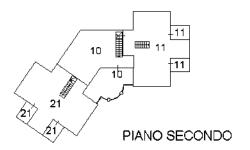
Protocollo n. GR0066491 del 22/11/2018

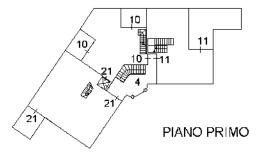
Tipo Mappale n.

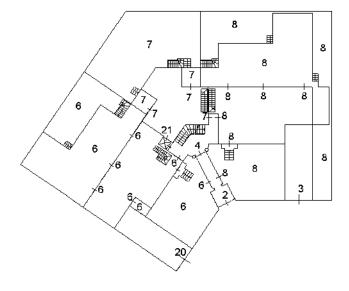
Scala 1 : 500

del

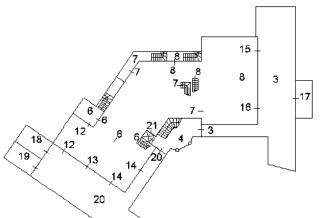
Foglio: 87 Dimostrazione grafica dei subalterni







PIANO TERRA



PIANO PRIMO SOTTOSTRADA

Ultima planimetria in atti

pata: 10/04/2024 - n. T216983 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile



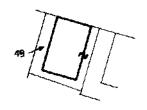


MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale di GROSSETO

ELABORATO PLANIMETRICO

Ubicazione e riferimenti catastali dell'Immobile	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Pag. n. 1	,d . 1
Comune Grosseto	C.T.	Fgl. 70	Марр. 49
Via Aleka Nonte Rosa			
ESTRATTO DI MAPPA SCALA 1: 20 00			del 11/06/



Protocollo

Protocollo

plegamentia in affi precedente mod. EP/1 prot.

presentazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telematico
e scil-trouble dominanti lungui dei inno Artici (10 x 297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzati.





MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale di GROSSETO.....

ELABORATO PLANIMETRICO

omune	Sezione	Fogio	Abana		Pag. n1.	di.5
Grosseto		70	Numera 362	Tipo mappele n. 59721	de	1
MOSTRAZIONE GRAFICA DE	SIRAI TERM			39/21	11/	06/1999
	. 500AL ENW A55				SCALA 1;	4 00
•						
		DTANA				
		PIANO	S/1	·		
4						
,						
			7 7 7			
	13	14 15 1	16 17 18 1	.9 20		
	<u> </u>		<u> </u>			
	<u> </u>		5	` '		
	Į,		_			
		++_	+	* 		
	26	<u> </u>	1 1 1 2 1	22 21		
		7	9			

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariate	
L'dperatore	
Protocollo XIBU-8P	
Ultima planimetria in atti precedente mod. EP/2 prot. Data presentazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telèmatico	
Data presentazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telèmatico	
Totale schedere de la compressión de la compress	

rite mod. EP/2 prot.

pata presentazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telematico
otale schede: 9 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa-richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

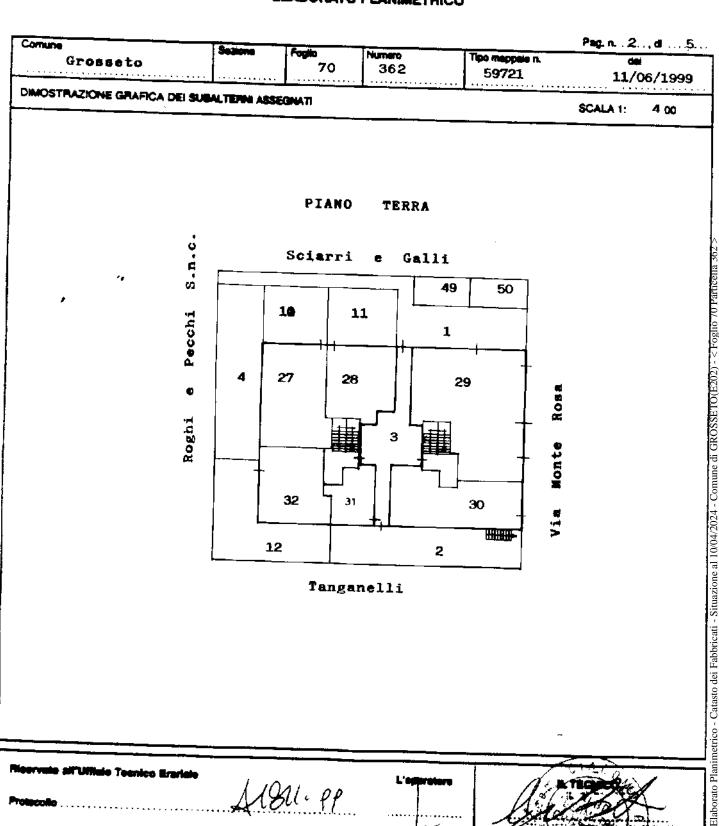




MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale di GROSSETO

ELABORATO PLANIMETRICO





MOD, EP/2 - CEU

MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale di GROSSETO

ELABORATO PLANIMETRICO

362 59721 11/06/19 SCALA 1: 400 PIANO PRINO PIANO PRINO 133 34 35 36 40 39 38 37	mune Grosseto	Sezione	Footo	Numero	Tipo meppale n.	Pag. n. 3.	
PIANO PRIMO	<u> </u>		<u> </u>	362	59721		
33 34 35 36	OSTRAZIONE GRAFICA DEI	SUBALTERNI AS	SEGNATI				
33 34 35 36							
33 34 35 36							
33 34 35 36							
33 34 35 36			PIA	NO PRIMO			
33 34 35 36							
		_					
			,		,		
40 39 38 37		П	33 34	35	36		
40 39 38 37				- <u> - </u>			
40 39 38 37		†			-		
		7	40 a	9 38	37		
		<u></u>					
			<u> </u>				

Riceryote	aff'Lifflein	Tecnico	Cardal.

planimetria in atti

resentazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2624 h. T216313 - Richiedente: Telematico

schede: 9 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizza armuliato o sostituito dal mod. EP/2 prot.



Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/04/2024 - Comune di GROSSETO(E202) - < Foglio 70 Particella 362



MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale diGROSSETO.....

ELABORATO PLANIMETRICO

Thurse .	Sezione	Foglio	Numero	The management	Pag. n4	
Grosseto	1	70	362	Тіро терриіє п. 59 721	11/	
OSTRAZIONE GRAFICA DEI	SUBALTERNI AS	SEGNATI			SCALA 1:	400
			·		-	
				•		
4						
,		PIANO	SECONDO			
			· ·			
						
	41	1 42	43	44		
			1			
	 					
	†		───	+		
	4					
	48	3 47	46	45		
						

olanimetria in atti Arrulato o sostituito dal mod. EP/2 prot. Pata presentazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telematico

otale schede: 9 - Formato di acquisizione: A4(210x297)

Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/04/2024 - Comune di GROSSETO(E202) - < Foglio 70 Particella 362 >



MOD. EP/2 - CEU

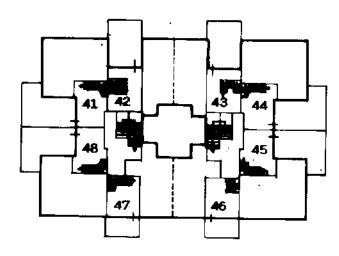
MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale di GROSSRTO

ELABORATO PLANIMETRICO

					Pag. n 5 , dl 5
Grosseto	Sezione	Foglio 70	Numero 362	Tipo mappaie n. 59721.	del 11/06/1999
DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SU		GNATI	1	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	SCALATI AND

PIANO SOTTOTETTO



, .: .:	Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale	L'epratore	
Jitima plar	imetria grallo		
Data preser otale sche	tazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telematico de: 9 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)) - Fattore di scala i	ion utilizzabile
اقتما	Annullato o sostituito dal mod. EP/2 prot.		A Company of the second

MOD. EP/3 - CEU



MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale di GROSSETO

ELABORATO PLANIMETRICO

Grosset	o 	<u> </u>	Sezione	F	70	Numero 362	 -,	Tipo r	TAOPa/	n,	Pag. n. 1. di :
Numero	Su	b		UBICA:	CNE		l N.	597	<u> </u>		11/06/1999
362	1	Vi	Monte I				crvico	 -	SCale	int,	DESCRIZIONE
	 						 	T			B.B.N.C. Corte C
	 -						 				ad auto:27-28-29-33-3
							 - 	<u></u>			35-36-37-39-39-40-4
	2_			H				T			42-43-44-45-46-47-48
									-		B:C:N:C:Corte Course
		+							\dashv		at m.b; 30-31-32-33 35-35-37-38-39-40-41
	3		11		·					,	13-44-45-46-47-48
		1						T		١.	
										o.	mano ei sub: 33-34-3
										37	38-39-40-41-42-43-4
	4			"						4	5-46-47-48
<u> </u>		 						1		B;	38-39-40-41-42-43-4 5-46-47-48 5-2-13-14-15 7-18-19-20-21-72-09-6
	5		<u> </u>							21	Mb: 5-6-7-13-14-15
		V14 A	urelia	Nord			s/	1	+-	- 	
	_ 										CallaCa Cornele garage
		-							†-	16	17-18-18-19-20-21-22
	6	P								1	24-25-26
				 -			s/	<u>L </u>	<u></u>		C:N:C: Ripostiglio
				 -			 		<u> </u>		at at 33-34
	7			**			S/1	+	 -	39	044748
<u>_</u>	8	 -					- 1-A-T	+-		-	COLUMN COMMEN ST ST
				н			S/1	-		33	N.C. Riportiglio con

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale		7
Protocollo A1811.99	L'opera	rton
tii Sopilitaiece ili precedente mod. EP/3 prot.	·······	 ľ
ata presentazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telematic richiedente: Telematic richiedente: Telematic otale schede: 9 - 105/14/10/14/19/19/19/19/19/19/19/19/19/19/19/19/19/	(210x297) - Fa	ttor



MOD. EP/3 - CEU

MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Eranale di GROSSETO

ELABORATO PLANIMETRICO

enco del : omune rosset(D		Sezione		Foglic 70	Numero 362			nappale	n,		2, di	
Numero	1		1			302		597	/21	<u> </u>	<u></u>	11/06/19) <
140119810	Sub				PREZZ		N. civico	plano	scala	int.	DE	SCRIZIONE	
362	9	Via	Aurel	ie No	ord		<u> </u>	S/1			B C W C	Autoclay	-
								, <u></u>		<u>. </u>	cours ai		
	 	ļ										-35-36-37	
		ļ									43-44-45		=
	10	Via	Monte	Ro	54			7		_	Charte es	·	-
	<u> </u>	<u> </u>									s.b. 27	***	-
	11	 	H	H				T			Carte es		-
	 	<u> </u>	<u>-</u> -								5.b; 28		_
<u> </u>	1'2	ļ	##	#				T		_		ena di seq	_
<u>-</u>	1'3	Via	Aurel	ia	lord			S/1			11 11	in.C.d	<u>.</u>
	14	<u> </u>	н		<u> </u>			91			••	H	=
	15	<u> </u>	#	**				Pt .			11	51	-
	16		11	**				,,			+1	H	-
	17		#	#1				+1			P4	н	
	18		!!	tt.	·			11	Ť		11	11	-
	19		#	11				**			# 7	I1	-
	20	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	н	,"				10	\dashv		н	**	-
	21			14		İ	- i	#	1		**	#1	-
	22		11	11				н		<u>.</u>	ti .	**	-
	23		1	н				81	-			<u>.</u>	-
	24		1	**				n	<u> </u>				-
	25	1		11							11		_
	26		1	"		· 		n	\dashv	1		. !!	_
	27	Via J	ionte	Ros	4		- 	r			Abitacion		-
	28	ŀ	,	#	× .			T	\dashv	<u>-+!</u>	H	n MI Cr G	_
	29	P1		н				T	1		IMMode	in C. di	ä

Ultima planimetria mater.

Data presentasione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telematico

Totale senede: 9 - Formato di acquisizione: A4(2 fox 2) protectione mod. EP/3 prot.





MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Ufficio Tecnico Erariale di GROSSETO

ELABORATO PLANIMETRICO

mune Gross			Sezione	Foglio 70	Numero 362		Tipo m 597	21		, . ,	del 11/06/1	
Numero	Sub		(JBICAZIONE via- piezza		N. civico	piano			<u> </u>	ESCRIZIONE	,,,,
362	30	Via	Monte	Rosa			ī			Ufficio	in C. di	C.
·	31	•	•	···			T			11	11	,
	32	1	• •	l			T			Milagio	ne in C.di	C.
·	33	,	•	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			1.0	В	1	89	91	
	34	,	• •		- <u> </u>		1.	В	2	91	**	
	35	•	7 Н	·	···		1.	A	1	11	74	
<u> </u>	36	•	н		<u> </u>		1°	A	2	P1	Ħ	
	37	•	і н				1°	A	3	11	†1	
	38		у н				1.	A	4	,,	*1	
	39		, n		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		1.	В	3		74	
	40	Ţſ	1 10		·	 	1	В	4	10		
	41	71	. **			 	2/3°	,	5	111	***	
	42	ŧ.	•		<u> </u>		2/3°	В	6	11	**	
	43	•			···		2/3	i I	5	1 11	11	
	44	•		<u> </u>		<u> </u>	2/3•	A	6	11	н	
	45	10	**			 	2/3•	A	7	**	н	
	46	91	, n				2/3•	٨	8	**	11	
	47	4)			······································		2/3°	В	7	tt .	11	al
	48	61	* **		· <u>.</u>		2/3°	В	8	H	+1	
	49	PI	***************************************	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			Ť			Corte		<u>al</u>
										mb: 3	36	
	50	1	11	= .	- Table		T			Carte e	schistva 6	al.
				<u> </u>						mb. 4	6	
					<u></u>				· 			
											<u> </u>	
			· · ·							 	-	

	Riservato all'Ufficio Tecnico Ereriale	L'operatore	L Trengto Ma
Ē	Protocollo ALBI (1997		24/0/19/19/20 B
tima pla	Sosutuisce it precedente mod. EP/3 prot.		GENMETRI TO
* 1	ntazione: 22/12/1999 - Data: 10/04/2024 - n. T216313 - Richiedente: Telematico	V	
tale sch	de Annulate de Sostaulité (1918 mold? 1957) Formato stampa richiesto: A4(210x297)	- Fattore di scala non u	ilizzabile



Data: **10/04/2024** Ora: **13:42:53**

Numero Pratica: T217841

Pag: 1 - Segue

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

	Comune	Sezione	Foglio	Parti	icella	Tipo mappale	del:	
	FIRENZE		167	1	6			
	LIDIOAZIONE : /:	1 . 1	D: :			DE00	DIZIONE	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	_	RIZIONE	
6	via della pergola	50	2				TIPO ECONOMICO	
7							PRESSO	
8	via della pergola	50	3				TIPO ECONOMICO	
500	via della pergola	48	Т				TIPO ECONOMICO	
501	via della pergola	48	Т			ABITAZIONE DI	TIPO ECONOMICO	
502	via della pergola	48	Т			ABITAZIONE DI	TIPO ECONOMICO	
503	via della pergola	48	Т			ABITAZIONE DI 1 GRAFFATA P.	TIPO ECONOMICO - LLA 17 SUB. 500	
504	via della pergola	48	Т				FATA P.LLA 17 SUB. 501	
505	via della pergola	48	Т			UF	FICIO	
506	via della pergola	48	1			UFFICIO		
507	via della pergola	48	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMI		
508	via della pergola	48	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMI		
509	via della pergola	48	1			ABITAZIONE DI	TIPO ECONOMICO	
510	via della pergola	48	1			ABITAZIONE DI	TIPO ECONOMICO	
511	via della pergola	48	1			ABITAZIONE DI	TIPO ECONOMICO	
512	via della pergola	48	1				TIPO ECONOMICO - LLA 17 SUB. 502	
513	via della pergola	48	1				TIPO ECONOMICO - LLA 17 SUB. 503	
514	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
515	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
516	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
517	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
518	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
519	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
520	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
521	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
522	via della pergola	48	S1			LOCALE [DI DEPOSITO	
523	via della pergola	48	T-1 - S1			SCALA,CORTE SUBALTERNI DA PARTICELLA 16	NE, CORRIDOI,VANO E, A COMUNE DEI L 500 AL 522 DELLA E DEI SUBALTERNI ELLA PARTICELLA 17	



Data: **10/04/2024** Ora: **13:42:53**

Numero Pratica: T217841

Pag: 2 - Fine

524	via della pergola	48	S1		B.C.N.C CENTRALE TERMICA A COMUNE DEI SUBALTERNI DAL 500 AL 513 DELLA PARTICELLA 16 E DEI SUBALTERNI DAL 500 AL 503 DELLA PARTICELLA 17
525	via della pergola	48	S1		B.C.N.C AUTOCLAVE A COMUNE DEI SUBALTERNI DAL 500 AL 513 DELLA PARTICELLA 16 E DEI SUBALTERNI DAL 500 AL 503 DELLA PARTICELLA 17
526	via della pergola	50	2-3		ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO
527	via della pergola	50	2		ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
FIRENZE		167	17		
			-		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
500	via della pergola	48	Т			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO - GRAFFATO P.LLA 16 SUB. 503
501	via della pergola	48	Т			UFFICIO - GRAFFATO CON P.LLA 16 SUB. 504
502	via della pergola	48	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO - GRAFFATO P.LLA 16 SUB. 512
503	via della pergola	48	1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO - GRAFFATA P.LLA 16 SUB. 513

Visura telematica



Data: 10/04/2024 Ora: 13:39:58

Numero Pratica: T216985

Pag: 1 - Fine

N.19

ABITAZIONE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA **ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

	Comune	Sezione	Foglio	Part	icella	Tipo mappale del:		
	GROSSETO		87	21	87			
				,				
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESC	RIZIONE	
2	via dei grifoni d' oro	21	Т				BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORTE) AI SUB. DAL N.6 AL N.19	
3	via dei grifoni d' oro	21	T-S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL N.6 AL N.19		
4	via dei grifoni d' oro	21	S1-T - 1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (VANO SCALA) AI SUB. DAL N.6 AL N.19		
6	via dei grifoni d' oro	21	S1-T			ABITAZIONE		
7	via dei grifoni d' oro	21	S1-T			ABITAZIONE		
8	via dei grifoni d' oro	21	S1-T			ABITAZIONE		
9						SOPPRESSO		
10	via dei grifoni d' oro	21	1-2			ABITAZIONE		
11	via dei grifoni d' oro	21	1-2			ABIT	AZIONE	
12	via dei grifoni d' oro	21	S1			GA	RAGE	
13	via dei grifoni d' oro	21	S1			GA	RAGE	
14	via dei grifoni d' oro	21	S1			GA	RAGE	
15	via dei grifoni d' oro	21	S1			GA	GARAGE	
16	via dei grifoni d' oro	21	S1			GARAGE		
17	via dei grifoni d' oro	21	S1			DEPOSITO		
18	via dei grifoni d' oro	21	S1			POSTO AUTO COPERTO		
19	via dei grifoni d' oro	21	S1			POSTO AU	TO COPERTO	
20	via dei grifoni d' oro	21	S1-T			(RAMPA E CORSIA	E NON CENSIBILE A) AI SUB. DAL N.6 AL	

via dei grifoni d' oro

21

S1-T - 1-2

21



Data: **10/04/2024** Ora: **13:37:53**

Numero Pratica: T216314

Pag: 1 - Segue

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

	Comune	Sezione	Foglio	Particella Tipo mappale del		del:	
	GROSSETO		70	3	62		
				•		_	•
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	+	RIZIONE
1							Soppresso
2						+	Soppresso
3							Soppresso
4							Soppresso
5							Soppresso
6						Immobile	Soppresso
7						Immobile	Soppresso
8						Immobile	Soppresso
9						Immobile	Soppresso
10						Immobile	Soppresso
11						Immobile	Soppresso
12						Immobile Soppresso	
13						Immobile Soppresso	
14						Immobile Soppresso	
15						Immobile Soppresso	
16						Immobile Soppresso	
17						Immobile Soppresso	
18						Immobile	Soppresso
19						Immobile	Soppresso
20						Immobile	Soppresso
21						Immobile	Soppresso
22						Immobile	Soppresso
23						Immobile	Soppresso
24						Immobile	Soppresso
25						Immobile	Soppresso
26						Immobile	Soppresso
27						Immobile	Soppresso
28						Immobile	Soppresso
29						Immobile	Soppresso
30						Immobile	Soppresso
31						Immobile	Soppresso
32						Immobile	Soppresso
33							Soppresso
34						Immobile	Soppresso
35						Immobile	Soppresso



Data: **10/04/2024** Ora: **13:37:53**

Numero Pratica: T216314

Pag: 2 - Fine

36	Immobile Soppresso
37	Immobile Soppresso
38	Immobile Soppresso
39	Immobile Soppresso
40	Immobile Soppresso
41	Immobile Soppresso
42	Immobile Soppresso
43	Immobile Soppresso
44	Immobile Soppresso
45	Immobile Soppresso
46	Immobile Soppresso
47	Immobile Soppresso
48	Immobile Soppresso
49	Immobile Soppresso
50	Immobile Soppresso
51	Immobile Soppresso
52	Immobile Soppresso

Visura telematica



Data: 20/04/2024 Ora: 10:03:09

Numero Pratica: T30810

Pag: 1 - Fine

N.19

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA **ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

	Comune	Sezior	ie	Foglio	Pa	rticella	Tipo mappale	del:	
	GROSSETO			87	2	187			
							_	•	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.ci	V	Piani	Scala	Int	DESC	RIZIONE	
1							SOPE	PRESSO	
2	VIA ORCAGNA	SN	0	Т				E NON CENSIBILE B. DAL N.6 AL N.19	
3	VIA ORCAGNA	SN	С	T-S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL N.6 AL N.19		
4	VIA ORCAGNA	SN	С	T-1 - S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (VANO SCALA) AI SUB. DAL N.6 AL N.19		
5							SOPPRESSO		
6	VIA ORCAGNA	SN	0	T-S1			ABITAZIONE CON CORTI ESCLUSIVE		
7	VIA ORCAGNA	SN	0	T-S1			ABITAZIONE CON CORTE ESCLUSIVA		
8	VIA ORCAGNA	SN	0	T-S1			ABITAZIONE CON CORTI ESCLUSIVE		
9	VIA ORCAGNA	SN	0	T-1 - 2-S1			ABITAZIONE		
10	VIA ORCAGNA	SN		1-2			ABIT	AZIONE	
11	VIA ORCAGNA	SN	0	1-2			ABIT	AZIONE	
12	VIA ORCAGNA	SN	0	S1			GA	RAGE	
13	VIA ORCAGNA	SN		S1			GA	RAGE	
14	VIA ORCAGNA	SN	0	S1			GA	RAGE	
15	VIA ORCAGNA	SN	0	S1			GA	GARAGE	
16	VIA ORCAGNA	SN	0	S1			GA	GARAGE	
17	VIA ORCAGNA	SN	0	S1			DEPOSITO		
18	VIA ORCAGNA	SN	0	S1			POSTO AUTO COPERTO		
19	VIA ORCAGNA	SN	0	S1			POSTO AU	POSTO AUTO COPERTO	
20	VIA ORCAGNA	SN	С	T-S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL N.6 AL		



Data: **20/04/2024** Ora: **10:03:49**

Numero Pratica: T30937

Pag: 1 - Fine

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
GROSSETO		87	2187	79231	29/07/2004

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL 6 AL 16
2	VIA ORCAGNA	SNC	Т			BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORTE) AI SUB. DAL N.6 AL N.16
3	VIA ORCAGNA	SNC	T-1S			BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL N.6 AL N.16
4	VIA ORCAGNA	SNC	T-1 - S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (VANO SCALA) AI SUB. DAL N.6 AL N.16
5	VIA ORCAGNA	SNC	S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (LOCALE TECNICO) AI SUB. DAL N.6 AL N.16
6	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
7	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
8	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
9	VIA ORCAGNA	SNC	T-1 - 2-S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
10	VIA ORCAGNA	SNC	1-2			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
11	VIA ORCAGNA	SNC	1-2			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
12	VIA ORCAGNA	SNC	S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
13	VIA ORCAGNA	SNC	S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
14	VIA ORCAGNA	SNC	S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
15	VIA ORCAGNA	SNC	S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
16	VIA ORCAGNA	SNC	S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE

Visura telematica



Data: **20/04/2024** Ora: **10:03:44**

Numero Pratica: T30923

Pag: 1 - Fine

GARAGE

GARAGE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

	Comune Sezione		Foglio	Part	icella	Tipo mappale	del:	
	GROSSETO		87	21	87			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESC	RIZIONE	
1	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			(RAMPA E CORSIA	BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL N.6 AL N.16	
2	VIA ORCAGNA	SNC	Т				E NON CENSIBILE B. DAL N.6 AL N.16	
3	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL N.6 AL N.16		
4	VIA ORCAGNA	SNC	T-1 - S1			(VANO SCALA)	E NON CENSIBILE AI SUB. DAL N.6 AL N.16	
5	VIA ORCAGNA	SNC	S1			(LOCALE TECNIC	BENE COMUNE NON CENSIBILE (LOCALE TECNICO) AI SUB. DAL N.6 AL N.16	
6	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			ABITAZIONE CON	I CORTI ESCLUSIVE	
7	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			ABITAZIONE CON	CORTE ESCLUSIVA	
8	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			ABITAZIONE CON	I CORTI ESCLUSIVE	
9	VIA ORCAGNA	SNC	T-1 - 2-S1			ABITA	ABITAZIONE	
10	VIA ORCAGNA	SNC	1-2			ABITA	ABITAZIONE	
11	VIA ORCAGNA	SNC	1-2			ABIT	AZIONE	
12	VIA ORCAGNA	SNC	S1			GA	RAGE	
13	VIA ORCAGNA	SNC	S1			GA	RAGE	
14	VIA ORCAGNA	SNC	S1			GA	RAGE	

Visura telematica

15

16

VIA ORCAGNA

VIA ORCAGNA

SNC

SNC

S1

S1



Data: **20/04/2024** Ora: **10:03:40**

Numero Pratica: T30904

Pag: 1 - Fine

GARAGE

DEPOSITO

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune Sezione Foglio Particella Tipo mappale		del:						
	GROSSETO		87	21	87			
			•	•			•	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESC	RIZIONE	
1	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			(RAMPA E CORSIA	BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL N.6 AL N.17	
2	VIA ORCAGNA	SNC	Т				E NON CENSIBILE B. DAL N.6 AL N.17	
3	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA E CORSIA) AI SUB. DAL N.6 AL N.17		
4	VIA ORCAGNA	SNC	T-1 - S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (VANO SCALA) AI SUB. DAL N.6 AL N.17		
5						SOPE	SOPPRESSO	
6	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			ABITAZIONE CON	I CORTI ESCLUSIVE	
7	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			ABITAZIONE CON	CORTE ESCLUSIVA	
8	VIA ORCAGNA	SNC	T-S1			ABITAZIONE CON	I CORTI ESCLUSIVE	
9	VIA ORCAGNA	SNC	T-1 - 2-S1			ABIT	AZIONE	
10	VIA ORCAGNA	SNC	1-2			ABIT	ABITAZIONE	
11	VIA ORCAGNA	SNC	1-2			ABIT	ABITAZIONE	
12	VIA ORCAGNA	SNC	S1			GA	GARAGE	
13	VIA ORCAGNA	SNC	S1			GA	GARAGE	
14	VIA ORCAGNA	SNC	S1			GA	GARAGE	
15	VIA ORCAGNA	SNC	S1			GA	GARAGE	

Visura telematica

16

17

VIA ORCAGNA

VIA ORCAGNA

SNC

SNC

S1

S1





Planimetria di u.i.u.in Comune di Grosseto

Via Orcagna civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione: Foglio: 87 Compilata da: Ceccarelli Livio Iscritto all'albo: Geometri

Particella: 2187 532 Prov. Grosseto Subalterno: 17 Scheda n. 1 Scala 1:200 Catasto dei Fabbricati - Situazione al 16/02/2024 - Comune di GROSSETO(E202) - < Foglio 87 - Particella 2187 - Subalterno 17 > VIA DEI GRIFONI D' ORO n. 23 Piano S1 deposito PIANO PRIMO SOTTOSTRADA Ultima planimetria in atti

Data: 16/02/2024 - n. T208548 - Richiedente: CSTMSM64P07G088Q

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



MODULARIQ a.cc.n. 497



MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

LIRE 200

	Planimetria di u.i.u. in Co	omune di GROSSETO	via .Nente Rosa	civ
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	·	PIANO	TERRA	
	Γ.			
				nam () Particella 586 - Subal
				/ (E202) - < Foglio 70 -
_		10.2.70 10.2.70		i Sit O 2ione al 16/02/2024 - Comune di GROSSETO(E202) - < Foglio 70 - Particella 586 - Subalterno 31 >
1	 -			rione al 16/02/2024 -
	•	,	*	United I AMENI G

SCALA DI I: 300 II MONTE RO RISERVATO ALL'UFFICIO

Iltima **přetimenžícine**tti N.C. Denuncia di yariazione presentazione: 22/12/1999 - Data: 16/0

2024 - n. T208556 - Richiedente: CSTMSM64P07

(210x297) - Formato stampa rickiesto: 44(210x

F. **70**..... n. 362 ... sub. 31

schede: 1 - Formato di acquisizione: A

della provincia di

Dichiarazione protocollo n. FI0242845 del 26/10/2012

Planimetria di u.i.u.in Comune di Firenze

Via Della Pergola

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 167 Particella: 16 Subalterno: 505 Compilata da: Musotti Federico

Iscritto all'albo: **Architetti**

N. 7127 Prov. Firenze

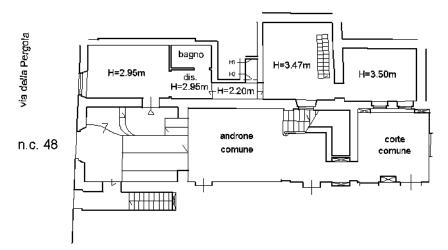
civ.

Scheda n. 1 Scala 1:200

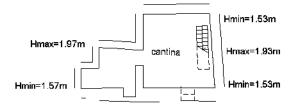
PIANO TERRA

H1=0.50m

H2=1.50m



PIANO INTERRATO





scala

Witima planimetria in atti

metrica

Data: 16/02/2024 n. 47205489 - Richiedente: CSTMSM64P07G088Q

totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Dichiarazione protocollo n. FI0169099 del 16/07/2012

Planimetria di u.i.u.in Comune di Firenze

Via Della Pergola

civ. 48

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 167 Particella: 16

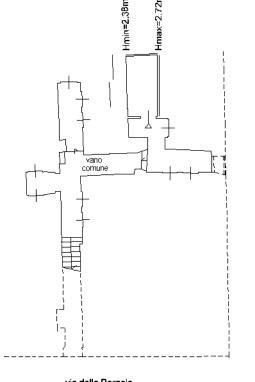
Subalterno: 518

Compilata da: Musotti Federico Iscritto all'albo: Architetti

N. 7127 Prov. Firenze

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO INTERRATO



via Nuova dei Caccini

via della Pergola

scala

metrica

Ψltima planimetria in atti

Data: 16/02/2024 n. 47205490 - Richiedente: CSTMSM64P07G088Q

lotale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Scala 1:200

Scheda n. 1

Dichiarazione protocollo n. FI0169099 del 16/07/2012

Planimetria di u.i.u.in Comune di Firenze

Via Della Pergola

civ. 48

Identificativi Catastali:

Sezione:

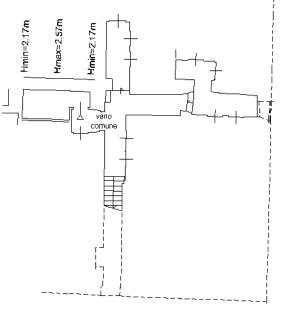
Foglio: 167

Particella: 16 Subalterno: 521 Compilata da: Musotti Federico

Iscritto all'albo: Architetti

N. 7127 Prov. Firenze

PIANO INTERRATO



via Nuova dei Caccini

via della Pergola

scala

Witima planimetria in atti

metrica

Data: 16/02/2024³- n. 17205491 - Richiedente: 2971MSM64P07G088Q

lotale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Ricevuta di pagamento

Il pagamento è stato registrato correttamente

CSTMSM64P07G088Q Intestatario

CSTMSM64P07G088Q

20-04-2024 10:48:39 Data/ora pagamento

PSP UNCRITMM - UniCredit S.p.A.

IUV RF510000000000007712885

€150,00 Importo totale

	Dettaglio Pagamento						
Ио	IUR	Causale	Importo				
1	241110053393_1	SISTE_202411110461500001	150,00				

PSP: Prestatore Servizio di Pagamento

IUV: Identificativo Univoco del Versamento

CCP: Codice Contesto di Pagamento IUR: Identificativo Univoco Riscossione

Per informazioni sul sistema pagoPA consulta https://www.pagopa.gov.it/

Ricevuta di pagamento

Il pagamento è stato registrato correttamente

CSTMSM64P07G088Q Intestatario CSTMSM64P07G088Q

25-04-2024 10:27:29 Data/ora pagamento

PSP UNCRITMM - UniCredit S.p.A.

IUV RF610000000000007745588

€100,00 Importo totale

	Dettaglio Pagamento						
Νο	IUR	Causale	Importo				
1	241161051009_1	SISTE_202411610242100001	100,00				

PSP: Prestatore Servizio di Pagamento

IUV: Identificativo Univoco del Versamento

CCP: Codice Contesto di Pagamento IUR: Identificativo Univoco Riscossione

Per informazioni sul sistema pagoPA consulta https://www.pagopa.gov.it/



Data: 16/02/2024 Ora: 11.57.40 pag: 1 Segue

Visura n.: T144615/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di FIRENZE
Soggetto individuato	S.E.A. COSTRUZIONI SRL sede in GROSSETO (GR) (CF: 00830940532)

1. Immobili siti nel Comune di FIRENZE (Codice D612) Catasto dei Fabbricati

		DATI IDENTI	FICATIVI				DAT	IDI	CLASSAM	IENTO		ALTRE INFORMAZIONI		
N.	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona Catego	ria Cla	sse C	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori	
1		167	16	505	1	A/10	4		4,0 vani	Totale: 78 m ²	Euro 2.293,07	VIA DELLA PERGOLA Piano T Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione	
2		167	16	518	1	C/2	5		5m ²	Totale: 7 m ²	Euro 25,56	VIA DELLA PERGOLA n. 48 Piano S1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione	
3		167	16	521	1	C/2	5		5m ²	Totale: 7 m ²	Euro 25,56	VIA DELLA PERGOLA n. 48 Piano S1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione	

Immobile 1: Annotazione: -classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita validati
Immobile 3: Annotazione: -classamento e rendita validati

Totale: vani 4 m² 10 Rendita: Euro 2.344,19

Intestazione degli immobili indicati al n.1

	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	· W		
N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S.E.A. COSTRUZIONI SRL		00830940532*	(1) Proprieta' 1/1
DATI	DERIVANTI DA	VARIAZIONE del 16/07/2012 Pratica n. FI0169099 in atti dal 16/07/2012 DIVISION	IE-RISTRUTTURAZIONE (n. 24592.1/2	2012)

Totale Generale: vani 4 m² 10 Rendita: Euro 2.344,19



Data: 16/02/2024 Ora: 11.57.40 pag: 2 Fine

Visura n.: T144615/2024

Unità immobiliari n. 3

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Data: 16/02/2024 Ora: 11.55.38 pag: 1 Segue

Visura n.: T143134/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di GROSSETO
Soggetto individuato	S.E.A. COSTRUZIONI SRL sede in GROSSETO (GR) (CF: 00830940532)

1. Immobili siti nel Comune di GROSSETO (Codice E202) Catasto dei Fabbricati

		DATI IDENTI	FICATIVI				DATI	DI CLASSAN	IENTO	ALTRE INFORMAZIONI		
N.	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona Categori			Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		87	2187	17	1	C/2	1	11m²	Totale: 14 m ²	Euro 34,65	VIA DEI GRIFONI D` ORO n. 23 Piano S1 VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 14/04/2022 Pratica n. GR0019464 in atti dal 14/04/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 19464.1/2022)	Annotazione
2		70	586	31	1	A/10	1	1,5 vani	Totale: 28 m ²	Euro 364,10	VIA MONTE ROSA Piano T Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: -classamento e rendita validati
Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita validati

Totale: vani 1,50 m² 11 Rendita: Euro 398,75

Intestazione degli immobili indicati al n.1

	· ·								
N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI					
1	S.E.A. COSTRUZIONI SRL		00830940532*	(1) Proprieta' 1/1					
DATI	DERIVANTI DA	Atto del 14/10/2010 Pubblico ufficiale ABBATE Sede GROSSETO (GR) Repertorio n. 39450 - UU Sede GROSSETO (GR) Registrazione n. 9115 registrato in data 02/11/2010 -							
	TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' Voltura n. 4165.1/2013 - Pratica n. GR0068980 in atti dal 06/06/2013								



Data: 16/02/2024 Ora: 11.55.38 pag: 2 Fine

Visura n.: T143134/2024

2. Immobili siti nel Comune di GROSSETO (Codice E202) Catasto dei Terreni

NI	DATI	IDENTIFICAT	IVI			DATI DI	CLA	SSAMEN	ALTRE INFORMAZIONI				
N.	Foglio	Particella	ella Sub Po		Qualità Classe		Supe	Superficie(m²) Deduz		Red	dito	Dati derivanti da Dati Ulteriori	
							ha	ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	87	2238		-	SEMINATIVO	01	23 28			Euro 15,03	Euro 13,23	Tipo Mappale del 17/03/2004 Pratica n. GR0023897 in atti dal 17/03/2004 (n. 23897.1/2004)	

Totale: Superficie .23.28 Redditi: Dominicale Euro 15,03 Agrario Euro 13,23

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S.E.A. COSTRUZIONI SRL		00830940532*	(1) Proprieta' 1/1
DATI	DERIVANTI DA	Atto del 14/10/2010 Pubblico ufficiale ABBATE Sede GROSSETO (GR) Repertorio TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' Voltura n. 4166.1/2013 - Pratica n. GR0068980		Registrazione n. 9115 registrato in data 02/11/2010 -

Totale Generale: vani 1,50 m² 11 Rendita: Euro 398,75

Totale Generale: Superficie .23.28 Redditi: Dominicale Euro 15,03 Agrario Euro 13,23

Unità immobiliari n. 3

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Data: 10/04/2024 Ora: 9.21.39 Visura n.: T34500

Pag: 1

Segue

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Dati della richiesta	Comune di GROSSETO (Codice:E202)
	Provincia di GROSSETO
Catasto Fabbricati	Foglio: 87 Particella: 2187 Sub.: 17

INTESTATO

	S.E.A. COSTRUZIONI SRL sede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 14/04/2022

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIV	Ί			DATI D	I CLA	DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Reno	lita	
1		87 2187 17		1		C/2	1	11 m ²	Totale: 14 m ²	Euro 3	34,65	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 14/04/2022 Pratica n. GR0019464 in atti dal 14/04/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 19464.1/2022)	
Indirizz	0		VIA DE	EI GRIFONI D` O	RO n. 23 Piano SI								
Notifica					Partita Mo								
Annotaz	zioni		-classar	nento e rendita validati									

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E202 - Foglio 87 - Particella 2187

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2015

N.]	DATI IDEN'	TIFICATIV	I	DATI DI CLASSAMENTO								DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana Foglio Particella Sub				Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendi	ta	
1		87	2187	17	1		C/2	1	11 m ²	Totale: 14 m ²	Euro 34	,	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo			VIA AN	DREA ORCAGN	IA n. SNC Piano S1								
Notifica			•		Partita Mod.58								
Annotazi	oni		-classam	nento e rendita va	dati								



Visura n.: T34500 Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Data: 10/04/2024 Ora: 9.21.39

Fine

Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dal 19/11/2004

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIVI	[DATI DI CLASSAMENTO								DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana Foglio Part			Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendi	ta	
1		87	2187	17	1		C/2	1	11 m ²		Euro 34	1,65	(ALTRE) del 19/11/2004 Pratica n. GR0117125 in atti dal 19/11/2004 UNITA` PROVENIENTE DA BCNC (n. 3008.1/2004)
Indirizz	0		VIA ANI	OREA ORCAGN	NA n. SNC Piano S	A n. SNC Piano S1							
Notifica					Partita Mod.58								
Annota	zioni		-classam	ento e rendita va	lidati	lati							

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/10/2010

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1 S.E.A. COSTRUZIONI SRLse	ede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA	Atto del 14/10/2010 Pubblico ufficiale ABBATE Sede GROSSETO (GR) Repertorio TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' Voltura n. 4165.1/2013 - Pratica n. GR0068980.		Registrazione n. 9115 registrato in data 02/11/2010 -

Situazione degli intestati dal 19/11/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/1 fino al 14/10/2010
DATI	DERIVANTI DA Joet 19/11/2004 Pratica n. GR0117125 in atti dal 19/11/2004 UNITA' PRO	OVENIENTE DA BCNC (n. 3008.1/2004)	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Data: 10/04/2024 Ora: 9.25.52

Visura n.: T36398

Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di GROSSETO (Codice:E202)
	Provincia di GROSSETO
Catasto Fabbricati	Foglio: 70 Particella: 586 Sub.: 31

INTESTATO

	S.E.A. COSTRUZIONI SRL sede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	I	OATI IDEN	TIFICATIV	I			DATI D	I CLA	SSAMENT	О		DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		70	586	31	1		A/10	1	1,5 vani	Totale: 28 m ²	Euro 364,10	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizz	zo .		VIA MO	ONTE ROSA Pia	no T		•					'
Notifica	a						Partita			Mod.58	3	
Annota	zioni		-classan	ento e rendita va	alidati							

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E202 - Foglio 70 - Particella 586

Situazione dell'unità immobiliare dal 10/06/2013

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIV	I			DATI D	I CLA	SSAMENTO)			DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendi	ita	
1		70	586	31	1		A/10	1	1,5 vani		Euro 36	,	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 10/06/2013 Pratica n. GR0078952 in atti dal 10/06/2013 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 39989.1/2013)
Indirizz	0		VIA MO	ONTE ROSA Piar	10 Т	•				'			
Notifica	ı				Partita Mod.58								
Annotazioni -classamento e rendita					lidati	dati							

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E202 - Foglio 70 - Particella 586



Data: 10/04/2024 Ora: 9.25.52

Visura n.: T36398

Pag: 2

Segue

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Situazione dell'unità immobiliare dal 21/04/2005

N.	Ι	DATI IDEN	TIFICATIV	I			DATI D	DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana Foglio Particella Sub				Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		70	586	31	1		A/10	1	1,5 vani		Euro 364,10	VARIAZIONE MODIFICA IDENTIFICATIVO del 21/04/2005 Pratica n. GR0046255 in atti dal 21/04/2005 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO (n. 9142.1/2005)
Indirizz	0		VIA MO	NTEROSA Piar	ю Т			•				·
Notifica			·			Partita Mod.58						
Annotaz	zioni		-classam	ento e rendita va	ılidati	idati						

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/10/2010

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1 S.E.A. COSTRUZIONI SRLse	ede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA	Atto del 14/10/2010 Pubblico ufficiale ABBATE Sede GROSSETO (GR) Repertorio TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' Voltura n. 4165.1/2013 - Pratica n. GR0068980.		Registrazione n. 9115 registrato in data 02/11/2010 -

Situazione degli intestati dal 21/04/2005

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/1 fino al 14/10/2010
DATI DERIVANTI DA	Atto del 24/10/2000 Pubblico ufficiale USTICANO Sede GROSSET		R) Registrazione Volume 1 n. 2762 registrato in data 08/11/2000 -

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 22/12/1999

N.	I	DATI IDEN'	TIFICATI	VI			DATI D	DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	a Sub	Zona Cens.	Micro Zo	na Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		70	362	31	1		A/10	1	1,5 vani		Euro 364,10 L. 705.000	ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO del 22/12/1999 Pratica n. 26690 in atti dal 22/12/1999 ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO (n. 3663.1/1999)
Indirizz	zo .		VIA	MONTE ROSA Pia	no T	'						
Notifica	ı					Partita Mod.58 -						
Annota	zioni		-class	samento e rendita va	lidati					·	·	



Data: 10/04/2024 Ora: 9.25.52

Visura n.: T36398 Pag: 3

Fine

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Situazione dell'unità immobiliare dal 07/10/1999

N.		DATI IDEN	TIFICATIV	VI	DATI DI CLASSAMENTO								DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Ren	ndita	
1		70	362	31			F/3						COSTITUZIONE del 07/10/1999 in atti dal 07/10/1999 IN CORSO DI COSTRUZIONE (n. A01811.1/1999)
Indirizz	20		VIA M	ONTE ROSA Piar	no T								
Notifica	1					Partita 1026937				Mod.58	3	-	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 24/10/2000

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1 1	STANDALITICALDITE C. D.T.B.D.D.C.C. III	00007.0002	(1) Proprieta' 1/1 fino al 21/04/2005
DATI DERIVANTI DA	Atto del 24/10/2000 Pubblico ufficiale USTICANO Sede GROSSETO (GR) Reperto COMPRAVENDITA Voltura n. 137298.1/2000 - Pratica n. 151337 in atti dal 05/12/20		R) Registrazione Volume 1 n. 2762 registrato in data 08/11/2000 -

Situazione degli intestati dal 24/10/2000

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/1 fino al 24/10/2000
DATI DERIVANTI DA	Atto del 24/10/2000 Pubblico ufficiale USTICANO PAOLA MARIA I GROSSETO - Pratica n. 137298 in atti dal 23/11/2000	LETI Sede GROSSETO (GR) Repertorio n. 23530 - CC	MPRAVENDITA Trascrizione n. 10332.1/2000 Reparto PI di

Situazione degli intestati dal 07/10/1999

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		lo in CDOSSETO (GP)	500500	(1) Proprieta' fino al 24/10/2000
DAT	DERIVANTI DA	COSTITUZIONE dei 07/10/1999 in auti dai 07/10/1999 IN CORSO DI COSTRUZIO	ONE (n. A01811.1/1999)	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

^{*} Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Data: 10/04/2024 Ora: 12.11.13

Pag: 1

Segue

Visura n.: T166719

Dati della richiesta	Comune di FIRENZE (Codice:D612)
	Provincia di FIRENZE
Catasto Fabbricati	Foglio: 167 Particella: 16 Sub.: 518

INTESTATO

	S.E.A. COSTRUZIONI SRL sede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIV	'I			DATI D	I CLA	DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana Foglio Particella Sub				Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Reno	dita	
1		167	16	518	1		C/2	5	5 m ²	Totale: 7 m ²	Euro	,	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo			VIA DI	ELLA PERGOLA	n. 48 Piano S1	•							
Notifica					Partita Mod.58								
Annotazio	oni		-classar	mento e rendita va	lidati	dati							

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune D612 - Foglio 167 - Particella 16

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/04/2013

N.		DATI IDEN	TIFICATIV	I			DATI D	DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana Foglio Particella Sub				Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		167	16	518	1		C/2	5	5 m ²		Euro 25,5	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/04/2013 Pratica n. FI0121104 in atti dal 09/04/2013 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 78078.1/2013)
Indirizz	0	1	VIA DE	LLA PERGOLA	n. 48 Piano S1							
Notifica			•		Partita Mod.58							
Annotaz	Annotazioni -classamento e rendita					•				·	·	

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune D612 - Foglio 167 - Particella 16



Data: 10/04/2024 Ora: 12.11.13

Visura n.: T166719 Pag: 2

Segue

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Situazione dell'unità immobiliare dal 16/07/2012

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIV	I			DATI D	I CLA	DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana Foglio Particella Sub				Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendi	ta	
1		167	16	518	1		C/2	5	5 m ²		Euro 25	5,56	VARIAZIONE del 16/07/2012 Pratica n. FI0169099 in atti dal 16/07/2012 DIVISIONE-RISTRUTTURAZIONE (n. 24592.1/2012)
Indirizz	zo .		VIA DEI	LLA PERGOLA	n. 48 Piano S1								
Notifica	ı		•		Partita Mod.58					58			
Annota	zioni		-classam	ento e rendita pr	posti (d.m. 701/94)								

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 16/07/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S.E.A. COSTRUZIONI SRLsede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1
DATI	DERIVANTI DA Atto del 28/01/2011 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Sede SESTO F	ORENTINO (FI) Repertorio n. 1328 - CO	OMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 3318.1/2011

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 28/01/2012

N.		DATI IDEN	TIFICATIV	I			DATI D	DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		167	16 17	1 1	1		A/10	2	27 vani		Euro 11.364,63	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 28/01/2012 Pratica n. FI0020387 in atti dal 28/01/2012 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 2853.1/2012)
Indirizz	lirizzo VIA DELLA PERGOLA n. 48 Piano S1-T - 1											
Notifica					Partita					Mod.58	3 -	
Annotazioni -classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)												



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Data: 10/04/2024 Ora: 12.11.13

Pag: 3

Segue

Visura n.: T166719

Situazione dell'unità immobiliare dal 28/01/2011

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIVI				DATI D	DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		167	17 16	1 1	1		A/10	2	27 vani		Euro 11.364,63	VARIAZIONE del 28/01/2011 Pratica n. FI0029031 in atti dal 28/01/2011 AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 7286.1/2011)
Indirizz	zo .		VIA DEL	LA PERGOLA	n. 48 Piano S1-T - 1							
Notifica	1				Partita Mod.58 -							
Annota	zioni		-classame	nto e rendita pr	oposti (d.m. 701/9	4)						

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	Ι	DATI IDEN	TIFICATIVI				DATI D	I CLA	SSAMENTO		DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superfici Catastal		ıdita	
1		167	16 17	1 1	1		A/10	2	27 vani		Euro 1: L. 22.0	1.364,63 005.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario
Indirizz	zo .		VIA DEL	LA PERGOLA	n. 48 Piano S1 - T	- 1		•					
Notifica							tita	17880		Mo	d.58	-	

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIV	/I			DATI D	I CLA	DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana											
1		167	17 16	1 1	1		A/10	2	27 vani		Euro 7,03 L. 13.608	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizz	VIA DELLA PERGOLA n. 48 Piano S1 - T - 1											
Notifica	ı		·			Par	tita	17880		Mod.58	-	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024 Data: 10/04/2024 Ora: 12.11.13

Visura n.: T166719

Pag: 4

Fine

Situazione degli intestati dal 28/01/2011

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S.E.A. COSTRUZIONI SRLsede in GROSSETO (GR)		00830940532*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 16/07/2012
		Atto del 28/01/2011 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Sede SESTO FIO	RENTINO (FI) Repertorio n. 1328 - CO	MPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 3318.1/2011

Situazione degli intestati dal 14/03/2000

1	V.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
				(1) Proprieta' 1/1 fino al 28/01/2011
DA	DATI DERIVANTI DA Atto del 14/03/2000 Pubblico ufficiale MASSARELLI Sede FIRENZE (FI) Repertorio n. 37069 - COMPRAVENDITA Voltura n. 13499.1/2000 - Pratica n. 650215 in atti dal 16/11/2000			

Situazione degli intestati dal 14/03/2000

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NIEMERINO FIGURES			(1) Proprieta' 1/1 Regime: bene personale fino al 14/03/2000
DATI DERIVANTI DA		Atto del 14/03/2000 Pubblico ufficiale MASSARELLI POMPILIO Sede FIRENZE (FI) Repertorio n. 37069 - COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare) Trascrizione n. 5987.1/2000 Reparto PI di FIRENZE - Pratica n. 13499 in atti dal 10/07/2000		

Situazione degli intestati dal 20/05/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 2/12 fino al 14/03/2000
2			(1) Proprieta' 6/12 fino al 14/03/2000
3			(1) Proprieta' 2/12 fino al 14/03/2000
4			(1) Proprieta' 2/12 fino al 14/03/2000
DATI DERIVANTI DA DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 20/05/1994 - US Sede FIRENZE (FI) Registrazione Volume 3186 n. 48 registrato in data 18/11/1994 - SUCCESSIONE Voltura n. 665 1/1005 Protion p. 3572/73 in etti del 18/10/2001			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
1	102/1013	The state of the s	(1) Proprieta' 1/2 fino al 20/05/1994	
2	Library		(1) Proprieta' 1/2 fino al 20/05/1994	
DATI DERIVANTI DA Impianto meccanografico del 30/06/1987				

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

^{*} Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Data: 10/04/2024 Ora: 12.12.09

Pag: 1

Segue

Visura n.: T167350

Dati della richiesta	Comune di FIRENZE (Codice:D612)
	Provincia di FIRENZE
Catasto Fabbricati	Foglio: 167 Particella: 16 Sub.: 521

INTESTATO

	S.E.A. COSTRUZIONI SRL sede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIV	T			DATI D	I CLA	SSAMENT	О			DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Ren	dita	
1		167	16	521	1		C/2	5	5 m ²	Totale: 7 m ²	Euro	25,56	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo			VIA DE	ELLA PERGOLA	n. 48 Piano S1	•							
Notifica						Par	tita			Mod.58			
Annotazio	Annotazioni -classamento e rendita va				ıdati								

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune D612 - Foglio 167 - Particella 16

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/04/2013

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIV	I			DATI D	I CLA	SSAMENTO)			DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Reno	dita	
1	1 167			521	1		C/2	5	5 m ²		Euro 2	25,56	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/04/2013 Pratica n. FI0121104 in atti dal 09/04/2013 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 78078.1/2013)
Indirizz	rizzo VIA DELLA PERGO				n. 48 Piano S1	•							
Notifica	ica					Part	tita			Mod.58			
Annotaz	zioni		-classam	ento e rendita va	idati								

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune D612 - Foglio 167 - Particella 16



Data: 10/04/2024 Ora: 12.12.09 Visura n.: T167350

Pag: 2

Segue

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Situazione dell'unità immobiliare dal 16/07/2012

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIVI				DATI D	I CLA	SSAMENTO)			DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	ı	
1	1 167			521	1		C/2	5	5 m ²		Euro 25,5	16	ARIAZIONE del 16/07/2012 Pratica n. FI0169099 in atti dal 5/07/2012 DIVISIONE-RISTRUTTURAZIONE (n. 4592.1/2012)
Indirizz	0		VIA DEL	LA PERGOLA	n. 48 Piano S1	n. 48 Piano S1						'	
Notifica						Par	tita			Mod.5	8		
Annota	Annotazioni -classamento e rendita					pposti (d.m. 701/94)							

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 16/07/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	S.E.A. COSTRUZIONI SRLsede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1
DATI	DERIVANTI DA Atto del 28/01/2011 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Sede SE Reparto PI di FIRENZE in atti dal 10/02/2011	ESTO FIORENTINO (FI) Repertorio n. 1328 - CC	OMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 3318.1/2011

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 28/01/2012

N.	N. DATI IDENTIFICATIVI						DATI D	I CLA	SSAMENT	0			DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Ren	ıdita	
1		167	16 17	1 1	1		A/10	2	27 vani		Euro 11	,	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 28/01/2012 Pratica n. FI0020387 in atti dal 28/01/2012 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 2853.1/2012)
Indirizzo			VIA DE	LLA PERGOLA	n. 48 Piano S1-T -	- 1							
Notifica	otifica				Partita Mod.58 -								
Annotazioni -classamento e rendita					n rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)								



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024 Data: 10/04/2024 Ora: 12.12.09

Visura n.: T167350

Pag: 3

Segue

Situazione dell'unità immobiliare dal 28/01/2011

N.	I	DATI IDEN	TIFICATIVI				DATI D	I CLA	SSAMENTO	0		DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	1 167			1 1	1		A/10	2	27 vani		Euro 11.364,63	VARIAZIONE del 28/01/2011 Pratica n. FI0029031 in atti dal 28/01/2011 AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 7286.1/2011)
Indirizz	zo .		VIA DEL	LA PERGOLA	n. 48 Piano S1-T - 1							
Notifica	ı		·		Partita Mod.58 -							
Annota	zioni		-classame	nto e rendita pr	oposti (d.m. 701/94)							

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.		DATI IDEN	TIFICATIV	I			DATI D	I CLA	SSAMENTO)			DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens. Micro Zona Categoria Classe Consistenza Superficie Catastale Rendita				dita				
1		167	16 17	1 1	1		A/10	2	27 vani		Euro 11.364,63 L. 22.005.000		VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario
Indirizz	20	•	LLA PERGOLA	n. 48 Piano S1 - T	- 1								
Notifica	ı				Partita 17880 Mod.58 -					-			

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.]	DATI IDEN	TIFICATI	IVI			DATI D	I CLA	SSAMENTO)			DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	a Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Ren	dita	
1		167	17 16	1 1	1		A/10	2	27 vani		Euro L. 13	7,03 5.608	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizz	zo .	•	VIAI	DELLA PERGOLA 1	n. 48 Piano S1 - T	- 1		'					
Notifica	ı	· ·			Partita 17880 Mod.58 -					-			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Data: 10/04/2024 Ora: 12.12.09

Visura n.: T167350 Pag: 4

Fine

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/04/2024

Situazione degli intestati dal 28/01/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	I. COSTRUZIONI SRLsede in GROSSETO (GR)	00830940532*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 16/07/2012
DATI DERIV	VANTI DA Atto del 28/01/2011 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Sede SESTO FIC	DRENTINO (FI) Repertorio n. 1328 - CC	MPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 3318.1/2011

Situazione degli intestati dal 14/03/2000

	N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCAL F	DIRITTI E ONERI REALI
	1	Trancesco Saverio nato a l	TINENZE (11) II 10/03/1941		(1) Proprieta' 1/1 fino al 28/01/2011
1	DATI	DERIVANTI DA	Atto del 14/03/2000 Pubblico ufficiale MASSARELLI Sede FIRENZE (FI) Repertor	io n. 37069 - COMPRAVENDITA Voltu	ra n. 13499.1/2000 - Pratica n. 650215 in atti dal 16/11/2000

Situazione degli intestati dal 14/03/2000

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/1 Regime: bene personale fino al 14/03/2000
DATI DERIVANTI DA	Atto del 14/03/2000 Pubblico ufficiale MASSARELLI POMPILIO Sede FIRENZE Reparto PI di FIRENZE - Pratica n. 13499 in atti dal 10/07/2000	(FI) Repertorio n. 37069 - COMPRAVEN	NDITA (Passaggi intermedi da esaminare) Trascrizione n. 5987.1/2000

Situazione degli intestati dal 20/05/1994

- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
N.	<u>D</u> ATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
1			(1) Proprieta' 2/12 fino al 14/03/2000	
7			(1) Proprieta' 6/12 fino al 14/03/2000	
3			(1) Proprieta' 2/12 fino al 14/03/2000	
4	шини ниш и то		(1) Proprieta' 2/12 fino al 14/03/2000	
DATI DERIVANTI DA DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 20/05/1994 - US Sede FIRENZE (FI) Registrazione Volume 3186 n. 48 registrato in data 18/11/1994 - SUC				

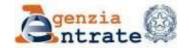
Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	_ CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/2 fino al 20/05/1994
2	" ** * * * * * * * * * * * * * * * * *		(1) Proprieta' 1/2 fino al 20/05/1994
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

^{*} Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 09:44:27 Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T27827 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile: Comune di GROSSETO (GR)

Tipo catasto: Terreni

Foglio: 87 - Particella 2238

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 03/11/1986 al 19/04/2024

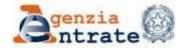
Elenco immobili

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02238 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalita

- TRASCRIZIONE del 16/01/2003 Registro Particolare 769 Registro Generale 1029
 Pubblico ufficiale SENSI COSTANZA Repertorio 7912 del 21/12/2002
 ATTO TRA VIVI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO
 Nota disponibile in formato elettronico
- TRASCRIZIONE del 16/01/2003 Registro Particolare 771 Registro Generale 1031
 Pubblico ufficiale SENSI COSTANZA Repertorio 7913/4421 del 21/12/2002
 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico
- 3. TRASCRIZIONE del 27/03/2003 Registro Particolare 3587 Registro Generale 5057 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 21085 del 02/10/2002 ATTO TRA VIVI CONVENZIONE EDILIZIA Nota disponibile in formato elettronico
- 4. TRASCRIZIONE del 08/05/2009 Registro Particolare 4551 Registro Generale 6831 Pubblico ufficiale SENSI COSTANZA Repertorio 7411/4107 del 31/07/2002 ATTO PER CAUSA DI MORTE ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' Nota disponibile in formato elettronico
- TRASCRIZIONE del 03/11/2010 Registro Particolare 10116 Registro Generale 15623
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 39450/24309 del 14/10/2010
 ATTO TRA VIVI TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 09:44:27 Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T27827 del 20/04/2024

Nota disponibile in formato elettronico

6. TRASCRIZIONE del 28/12/2021 - Registro Particolare 16185 Registro Generale 21333 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI GROSSETO Repertorio 24 del 07/12/2021 ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO Nota disponibile in formato elettronico



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1029

Registro particolare n. 769 Presentazione n. 128 del 16/01/2003

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 21/12/2002 Numero di repertorio 7912

Notaio SENSI COSTANZA Codice fiscale SNS CTN 55P67 E202 U

(GR) Sede ROCCASTRADA

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 106 ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

(GR) Comune E202 - GROSSETO

TERRENI Catasto

Subalterno Foglio 87 Particella 2238 Natura LE - LOTTO EDIFICABILE Consistenza

Indirizzo VIA ORCAGNA-OSPEDALE PIZZETTI N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di

COMUNE DI GROSSETO Denominazione o ragione sociale Sede (GR)

GROSSETO



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Per il diritto di PROPRIETA'

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1029

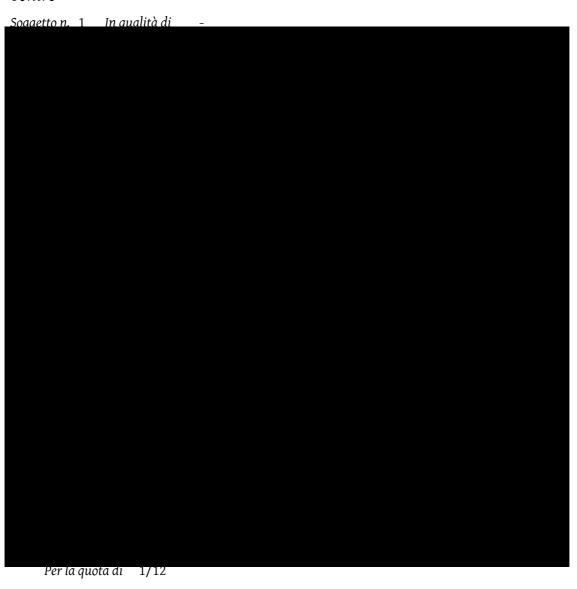
Registro particolare n. del 16/01/2003 769 Presentazione n. 128

1

00082520537 Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. Per la quota di 1/1

Contro





Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1029

Registro particolare n. 769 Presentazione n. 128 del 16/01/2003

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

I SIGNORI GUGLIELMINI NINO, GUGLIELMINI ING. ANDREA, GUGLIELMINI LAURA, GUGLIELMINI DR.SSA ROBERTA, GUGLIELMINI LUISA E GUGLIELMINI GIORGIO SI IMPEGNAVANO PER SE' ED AVENTI CAUSA AD ESEGUIRE, A PROPRIE CURA E SPESE, CON LE MODALITA' E NEI TERMINI CHE VERRANNO SUCCESSIVAMENTE CONVENUTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GROSSETO, OPERE STRADALI E SOTTOSERVIZI PER IL TRATTO DI VIABILITA' DI CUI AI PUNTI N. 1, 2 E 4 DELL'ART. 77 N.T.A DEL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, SOLO PER IL TRATTO DI VIABILITA', FINO ALL'INNESTO CON VIA CIMABUE, CON ESCLUSIONE DEL TRATTO DI STRADA TRA LA VIA CIMABUE E VIALE GIOTTO, FINO ALLA CONCORRENZA DI SPESA PARI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, AFFERENTI ALLA CUBATURA RELATIVA AL TERRENO DI PROPRIETA' NEL COMPARTO 10, LE CATEGORIE DI OPERE MEGLIO DEFINITE NEGLI ELABORATI PROGETTUALI DEFINITIVI A FIRMA DELL'INGEGNERE PAOLO VITI DOVRANNO ESSERE ESEGUITE DOPO IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA, SECONDO IL GRADO QUALITATIVO E QUANTITATIVO IN USO PER LE OPERE PUBBLICHE COMUNALI, CON ADEGUAMENTO COMUNQUE ALLE PRESCRIZIONI CHE SARANNO DETTATE DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE. I SIGNORI GUGLIELMINI NINO, GUGLIELMINI ING. ANDREA, GUGLIELMINI LAURA, GUGLIELMINI DR.SSA ROBERTA, GUGLIELMINI LUISA E GUGLIELMINI GIORGIO, QUESTI ULTIMI DUE COME SOPRA RAPPRESENTATI, PRECISAVANO, INOLTRE: - CHE DIREZIONE, ASSISTENZA E COLLAUDO DELLE OPERE, DI CUI SOPRA, SARANNO A TOTALE CARICO DEGLI STESSI O LORO AVENTI CAUSA, RISERVANDOSI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE L'ALTA SORVEGLIANZA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI E LA NOMINA DEL COLLAUDATORE; -CHE, IN CASO DI NON RISPONDENZA DELLE OPERE AI DISEGNI DI PROGETTO O DI DIFFERENZA NELLA QUALITA' E QUANTITA' DI MATERIALI, LA DIREZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, CHE AVRA' LIBERO ACCESSO AL CANTIERE, POTRA' ORDINARE L'IMMEDIATA SOSPENSIONE DEI LAVORI, NONCHE' LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE OPERE NON ESEGUITE A PERFETTA REGOLA D'ARTE E L'ALLONTANAMENTO DAL CANTIERE DEI MATERIALI NON RITENUTI IDONEI, COSI' COME POTRA' ORDINARE UNA DIVERSA ESECUZIONE DELLE OPERE IN DIPENDENZA DEL LORO INSERIMENTO NELL'INSIEME DEI SERVIZI DI TUTTO IL COMPRENSORIO; - CHE LE OPERE VERRANNO COLLAUDATE IN CORSO DI ESECUZIONE, A SPESE DEI CONTRAENTI O LORO AVENTI CAUSA; - CHE LA VIABILITA' DOVRA' ESSERE PROGETTATA E REALIZZATA IN MODO DA GARANTIRE AGIBILITA' E SICUREZZA DEL TRAFFICO, RAPIDO DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE ED IDONEA SISTEMAZIONE, OVE RICHIESTO, DEI SERVIZI PUBBLICI; - CHE LA CESSIONE DELLE SEDI STRADALI E DEGLI IMPIANTI SU DI ESSE REALIZZATI AVVERRA' A SEGUITO DELL'APPOSITA RICHIESTA CHE FARA' IL COMUNE, SEMPRE CHE ESSO SIA POSITIVO; - CHE IL COLLAUDO FINALE AVVERRA' ENTRO SEI (6) MESI DALL'AVVISO DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI A CARICO DEGLI OBBLIGATI; - CHE SINO ALLA CONSEGNA AL COMUNE, LA RETE STRADALE SARA' SOGGETTA AL REGIME DELLE STRADE PRIVATE GRAVATE DA DIRITTO DI PUBBLICO TRANSITO E LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE ESEGUITE FARA' CARICO AI CONTRAENTI O LORO AVENTI CAUSA; - CHE, PER QUANTO DI COMPETENZA, TUTTE LE CATEGORIE DI URBANIZZAZIONE A CARICO DEGLI OBBLIGATI, NESSUNA ESCLUSA, DOVRANNO ESSERE ULTIMATE ENTRO IL TERMINE CHE VERRA' STABILITO DAL COMUNE DI GROSSETO E COMUNQUE CONTESTUALMENTE ALLA COSTRUZIONE DEI SINGOLI EDIFICI, IN MODO CHE NON SI POSSANO AVERE EDIFICI PRIVI DELLE OPERE E SERVIZI NECESSARI ALLA LORO ABITABILITA'; - CHE I SIGNORI GUGLIELMINI NINO, GUGLIELMINI ING. ANDREA, GUGLIELMINI LAURA, GUGLIELMINI DR.SSA ROBERTA, GUGLIELMINI LUISA E GUGLIELMINI GIORGIO PER SE' E PER I LORO AVENTI CAUSA DICHIARAVANO DI ESSERE A CONOSCENZA DEL REGIME DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E DELLE



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1029

egistro generale il 1022

Registro particolare n. 769 Presentazione n. 128 del 16/01/2003

MODALITA' DI APPLICAZIONE ED ADEMPIMENTO NEL COMUNE DI GROSSETO IN FORZA DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE E STATALE NONCHE' DEI PROVVEDIMENTI APPLICATIVI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE; - CHE IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DEI CONTRAENTI E DEI LORO AVENTI CAUSA AD UNA QUALSIASI DELLE CLAUSOLE DELL'ATTO D'OBBLIGO IN TRASCRIZIONE, IL COMUNE POTRA' SOSPENDERE L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, NONCHE' PROCEDERE D'UFFICIO IN DANNO DEGLI OBBLIGATI MEDESIMI, PREVIO FORMALE PREAVVISO DI QUINDICI (15) GIORNI; - CHE A GARANZIA DELLA REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE PRECISATE E DEL PUNTUALE ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI CON IL PREDETTO ATTO, I SIGNORI GUGLIELMINI NINO, GUGLIELMINI ING. ANDREA, GUGLIELMINI LAURA, GUGLIELMINI DR.SSAROBERTA, GUGLIELMINI LUISA E GUGLIELMINI GIORGIO, ED I LORO AVENTI CAUSA SI IMPEGNAVANO A COSTITUIRE UNA POLIZZA FIDEJUSSORIA A FAVORE DEL COMUNE DI GROSSETO DELL'IMPORTO CHE VERRA' LORO COMUNICATO RILASCIATA DA PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATIVA, POLIZZA QUANTIFICATA SULL'IMPORTO TOTALE DELLE SPESE CON UNA MAGGIORAZIONE DEL VENTI PER CENTO (20%); - CHE I CONTRENTI SI IMPEGNAVANO PER SE' E LORO AVENTI CAUSA COMUNQUE A REINTEGRARE LA FIDEJUSSIONE MEDESIMA, QUALORA ESSA VENISSE UTILIZZATA, IN TUTTO O IN PARTE, A SEGUITO DI INADEMPIENZE; - CHE AL RIGUARDO ESSI RICONOSCEVANO PER SE' E LORO AVENTI CAUSA AL COMUNE DI GROSSETO, IN CASO DI PROPRIA INADEMPIENZA, AMPIA FACOLTA' DI SOSTITUIRSI AD ESSI NELLA ESECUZIONE DELLE OPERE AVVALENDOSI DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA SOPRA PRESTATA E SALVO IL RECUPERO DI EVENTUALI MAGGIORI SPESE; - CHE I CONTRAENTI DAVANO ATTO CHE NEL CONTRATTO FIDEJUSSORIO VERRA' INSERITA LA SPECIFICA CLAUSOLA CHE IMPEGNA L'ISTITUTO FIDEJUSSORE A SODDISFARE L'OBBLIGAZIONE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI GROSSETO SENZA PREVENTIVA ESCUSSIONE DEGLI OBBLIGATI PRINCIPALI ED A RICHIESTA DEL COMUNE STESSO.



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1031

Registro particolare n. 771 Presentazione n. 130 del 16/01/2003

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 21/12/2002 Numero di repertorio 7913/4421 Notaio SENSI COSTANZA Codice fiscale SNS CTN 55P67 E202 U

Sede ROCCASTRADA (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 6

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2238 Subalterno -Natura LE - LOTTO EDIFICABILE Consistenza -

Indirizzo VIA ORCAGNA-OSPEDALE PIZZETTI N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di - Denominazione o ragione sociale

SOCIETA' EDILE ARTIGIANA S.E.A. DI ANDREA AGRESTI E C. S.A.

S.



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1031

Registro particolare n. 771 Presentazione n. 130 del 16/01/2003

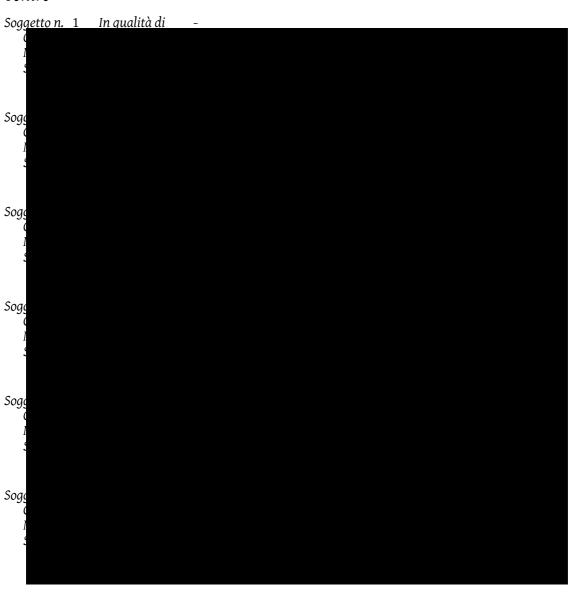
Sede GROSSETO (GR)

Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro





Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1031

Registro particolare n. 771

Presentazione n. 130 *del* 16/01/2003

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

MIGLIORE DESCRIZIONE: TERRENO EDIFICABILE SITO IN GROSSETO IN ADIACENZA DI VIA CIVITELLA PAGANICO ALLA PERIFERIA OVEST DI GROSSETO TRA VIA ORCAGNA E L'OSPEDALE PIZZETTI E PRECISAMENTE: APPEZZAMENTO DI TERRENO EDIFICABILE DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI METRI QUADRATI TREMILACINQUECENTOCINQUANTA (MQ. 3.550), FACENTE PARTE DEL COMPARTO 10, AVENTE UNA POTENZIALITA' EDIFICATORIA PARI A METRI CUBI DUEMILAQUATTROCENTOSESSANTASEI (MC. 2.466) CIRCA. LA SOCIETA' ACQUIRENTE DICHIARAVA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IL TERRENO SOPRADESCRITTO E' STATO OGGETTO DI UN ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE AI ROGITI DEL NOTAIO COSTANZA SENSI IN DATA 21 DICEMBRE 2002 REPERTORIO N.7912 STIPULATO DAI VENDITORI A FAVORE DEL COMUNE DI GROSSETO AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DIRETTA, SU AREA DI PROPRIETA' DEGLI STESSI DI TUTTE LE OPERE DI SISTEMAZIONE DEL L'AREA DESTINATA ALL'EDIFICAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI VIABILITA' NEL CITATO COMPARTO. LA SOCIETA' ACQUIRENTE ASSUME A SUO CARICO TUTTI GLI OBBLIGHI ED ONERI ANCHE DI CARATTERE EC ONOMICO NASCENTI DAL CITATO ATTO D'OBBLIGO, IMPEGNANDOSI PERTANTO A TENERNE INDENNE I VENDITORI, I QUALI, CONFERISCONO ALLA SOCIETA' ACQUIREN TE AMPIA PROCURA PER L'EFFETTUAZIONE DI TUTTI GLI ATTI DA COMPIERSI INESECUZIONE DEL PREDETTO ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE, IVI COMPRESI ATTI DI TRASFERIMENTO AL COMUNE DI AREE A DESTINAZIONE PUBBLICA E/O SULLE QUALI SONO STATE ESEGUITE OPERE DI URBANIZZAZIONE.



Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5057

Registro particolare n. 3587 Presentazione n. 61 del 27/03/2003

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA

Data 02/10/2002 Numero di repertorio 21085

Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 117 CONVENZIONE EDILIZIA

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 8

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2221 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Immobile n. 2

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2315 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Immobile n. 3

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI



Immobile n. 9 Comune

Catasto

Foglio

Natura

Immobile n. 10

Comune

Catasto

Foglio

Natura

E202 - GROSSETO

E202 - GROSSETO

Particella

Particella

TERRENI

TERRENI

T - TERRENO

87

T - TERRENO

Ispezione ipotecaria

Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 2 - segue

					Pag. 2 - seg	
Ispezione tele	ematica					
			n. T1 27	7827 del 20/04/	/2024	
Richiedente CSTMSM			Inizio is	pezione 20/04	/2024 09:43:45	
			Tassa ve	ersata € 3,60		
Nota di trasc	rizione					
Registro generale	e n. 5057					
Registro particol			Presentazione n. 61		del 27/03/2003	
Foglio	87 Particella	2316	Subalterno	_		
Natura	T - TERRENO		Consistenza	-		
Immobile n. 4						
Comune	E202 - GROSSETO		(GR)			
Catasto	TERRENI					
Foglio	87 Particella	2317	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO		Consistenza	-		
Immobile n. 5						
Comune	E202 - GROSSETO		(GR)			
Catasto	TERRENI	0010	C. 11			
Foglio	87 Particella T - TERRENO	2313	Subalterno Consistenza	-		
Natura	I - IERRENO		Consistenza	-		
Immobile n. 6						
Comune	E202 - GROSSETO		(GR)			
Catasto	TERRENI	2214	Cl. alt			
Foglio	87 Particella T - TERRENO	2314	Subalterno Consistenza	-		
Natura	I - IERRENO		Consistenza	-		
Immobile n. 7			, ,			
Comune	E202 - GROSSETO		(GR)			
Catasto	TERRENI	2215	Cl. alt			
Foglio Natura	87 Particella T - TERRENO	2215	Subalterno Consistenza	_		
Ivatara	1 ILIMENO		Consistenza			
Immobile n. 8						
Comune	E202 - GROSSETO		(GR)			
Catasto	TERRENI		2 1 1			
Foglio	87 Particella	2187	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO		Consistenza	-		
Natura	I - IERRENU		Consistenza	-		

(GR)

(GR)

2186

2224

Subalterno

Consistenza

Subalterno

Consistenza



Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Tassa versata € 3,60

Richiedente CSTMSM

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5057

Registro particolare n. 3587 Presentazione n. 61 del 27/03/2003

(GR)

Immobile n. 11

Comune E202 - GROSSETO

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2225 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2238 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2227 Subalterno Natura T - TERRENO Consistenza

Immobile n. 2

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2228 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale COMUNE DI GROSSETO

Sede GROSSETO (GR)

Codice fiscale 00082520537

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1



Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

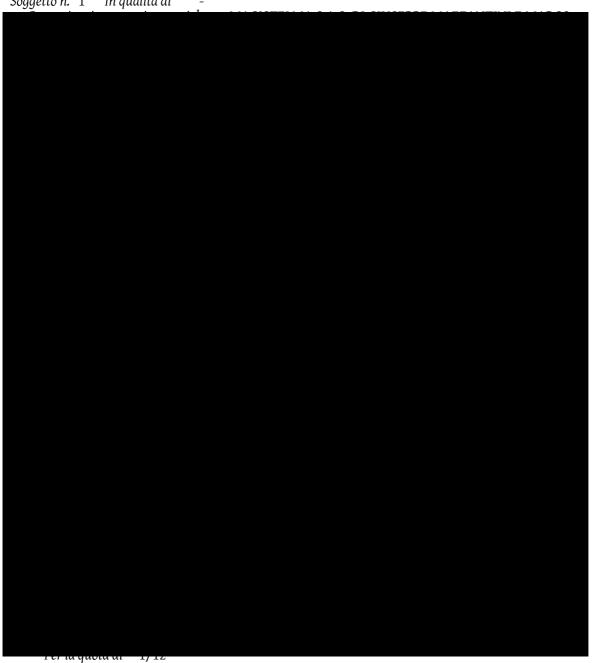
Nota di trascrizione

Registro generale n. 5057

Registro particolare n. del 27/03/2003 3587 Presentazione n. 61

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di





Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 5 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5057

Registro particolare n. 3587 Presentazione n. 61 del 27/03/2003

Soggetto n. 8 In qualità di -

Relativamente an anna negoziale n. – S – Fer n annito an – FROFRIL IA

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

I PROPRIETARI DELLE AREE INTERESSATE AL SUDDETTO ATTO DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE CHE DI SEGUITO SARANNO SEMPLICEMENTE INDICATI COME "DITTA RICHIEDENTE", SI OBBLIGANO IN SOLIDO A PROVVEDERE COMPLETAMENTE A PROPRIA CURA E SPESE CON L'OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI E MODALITA' PIU' AVANTI PRECISATE, ALLA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI OPERE DI URBANIZZAZIONE: -VIABILITA' PUBBLICA; -PARCHEGGI PUBBLICI -SISTEMAZIONE AREE DI VERDE PUBBLICO CON MANTO ERBOSO IVI INCLUSA LA MESSA A DIMORA DELLE PIANTE DI ALTO FUSTO COME PREVISTO DAL PROGETTO, E LA FORMAZIONE DI PERCORSI PEDONALI; -RETI URBANIZZATIVE RELATIVE A: FOGNATURA ACQUE BIANCHE, FOGNATURA ACQUE NERE, ACQUEDOTTO, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, METANODOTTO, LINEA TELEFONICA.



Data 20/04/2024 Ora 09:46:18

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 21333

Registro particolare n. 16185 Presentazione n. 6 del 28/12/2021

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 07/12/2021 Numero di repertorio 24
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI GROSSETO Codice fiscale 800 098 80537

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO GIUDIZIARIO

Descrizione 617 SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C Richiedente FONDI ALBERTA SAS

Indirizzo GROSSETO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 87 Particella 2187 Subalterno 17

Natura C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI Consistenza -

DEPOSITO

Immobile n. 2

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 70 Particella 586 Subalterno 31

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza -

Immobile n. 3

Comune E202 - GROSSETO (GR)



Data 20/04/2024 Ora 09:46:18

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 21333

Registro particolare n. 16185 Presentazione n. 6 del 28/12/2021

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2238 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale MASSA DEI CREDITORI DEL FALLIMENTO S.E.A. COSTRUZIONI

S.R.L.

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI S.R.L.

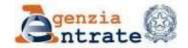
Sede GROSSETO (GR) Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 20/04/2024 Ora 09:49:32 Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T28636 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile:

Comune di GROSSETO (GR) Tipo catasto: Fabbricati Foglio: 70 - Particella 586

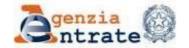
Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

03/11/1986 al

19/04/2024

lmn	nobili individuati				
	Comune di GROSSETO	(GR) Catas	sto Fabbricati		
1.	Sezione urbana -	Foglio 0	0070 Partio	cella 00586	Subalterno 0001
	Comune di GROSSETO	(GR) Catas	sto Fabbricati		
2.	Sezione urbana -	_	0070 Partio		Subalterno 0002
	Comune di GROSSETO	(GR) Catas	sto Fabbricati		
3.	Sezione urbana -	Foglio 0		cella 00586	Subalterno 0003
	Comune di GROSSETO	(GR) Catas	sto Fabbricati		
4.	Sezione urbana -	Foglio 0		cella 00586	Subalterno 0004
	Comune di GROSSETO	(GR) Catas	sto Fabbricati		
5.	Sezione urbana -	Foglio 0	0070 Partio	cella 00586	Subalterno 0005
	Comune di GROSSETO	(GR) Catas	sto Fabbricati		
6.	Sezione urbana -	C	0070 Partio		Subalterno 0006
	Comune di GROSSETO	(GR) Catas	sto Fabbricati		
7.	Sezione urbana -	C	0070 Partio		Subalterno 0007
	Comune di GROSSETO	, ,			
8.	Sezione urbana -	Foglio 0		cella 00586	Subalterno 0008
	Comune di GROSSETO	, ,			
9.	Sezione urbana -	Foglio 0		cella 00586	Subalterno 0009
	Comune di GROSSETO				
10.	Sezione urbana -	U	0070 Partio		Subalterno 0013
	Comune di GROSSETO	, ,			
11.	Sezione urbana -	C	0070 Partio		Subalterno 0014
	Comune di GROSSETO				
12.	Sezione urbana -	O	0070 Partio		Subalterno 0017
	Comune di GROSSETO				
13.	Sezione urbana -	Foglio 0		cella 00586	Subalterno 0018
	Comune di GROSSETO				
14.	Sezione urbana -	Foglio 0		cella 00586	Subalterno 0019
	Comune di GROSSETO	, ,			
15.	Sezione urbana -	Foglio 0	0070 Partio	cella 00586	Subalterno 0020

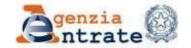


Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 09:49:32 Pag. 2 - Segue

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T28636 del 20/04/2024

lmn	nobili individuati		
4 -	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	11 00505	0 1 1:
16.	8	ella 00586	Subalterno 0021
	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	11 22526	0.1.1. 0000
l7 .	<u> </u>	ella 00586	Subalterno 0022
	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	11 22526	0 1 1 0005
18.	S	ella 00586	Subalterno 0025
	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	11	0.1.1/
19.	<u> </u>	ella 00586	Subalterno 0029
	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	11	0.1.1/
20.	S	ella 00586	Subalterno 0030
01	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	11 00506	c 1 1, 2221
21.	<u> </u>	ella 00586	Subalterno 0031
00	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	-11- 00506	C. J. J
22.	e e	ella 00586	Subalterno 0032
00	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	-11- 00506	C11 0022
23.	e e	ella 00586	Subalterno 0033
24	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	-11- 00506	Cultalkama 0025
24.	e e	ella 00586	Subalterno 0035
25	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	ماام ۲۰۰۰	Subaltanna 0026
25.	e e	ella 00586	Subalterno 0036
26	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati Sezione urbana - Foglio 0070 Partico	ماام ۲۰۰۰	Cubaltanna 0020
26.	Sezione urbana - Foglio 0070 Partico Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	ella 00586	Subalterno 0039
27	• •	ella 00586	Subalterno 0042
27.	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	ella 00000	Subalterno 0042
28.	· · ·	ella 00586	Subalterno 0043
۷٥.	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	C11a UUJOU	Suballellio 0043
29.		ella 00586	Subalterno 0044
۵).	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	C110 00J00	Subancino 0044
30.		ella 00586	Subalterno 0045
50.	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	C110 00J00	Japanenno 0013
31.		ella 00586	Subalterno 0046
J1,	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	C114 00J00	OFOO OHIDINOUS
32.	· · ·	ella 00586	Subalterno 0047
J4.	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati	C110 00J00	Cacaiterino 001/
33.		ella 00586	Subalterno 0048
<i>.</i>	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati		54541101110 00 10
34.		ella 00586	Subalterno 0049
J 11	Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati		
35.		ella 00586	Subalterno 0050
•	10010	00000	



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 09:49:32 Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T28636 del 20/04/2024

Immobili individuati

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

36. Sezione urbana - Foglio 0070 Particella 00586 Subalterno 0052



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio

Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione Ipotecaria

Data 20/04/2024 Ora 09:50:39 Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T28636 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile: Comune di GROSSETO (GR)

Tipo catasto : Fabbricati Foglio : 70 - Particella 586

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 03/11/1986 al 19/04/2024

Elenco immobili

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

21. Sezione urbana - Foglio 0070 Particella 00586 Subalterno 0031

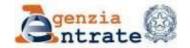
SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

- TRASCRIZIONE del 03/11/2010 Registro Particolare 10116 Registro Generale 15623
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 39450/24309 del 14/10/2010
 ATTO TRA VIVI TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'
 Nota disponibile in formato elettronico
- ISCRIZIONE del 16/05/2014 Registro Particolare 620 Registro Generale 5094
 Pubblico ufficiale ABBATE FILIPPO Repertorio 819/638 del 12/05/2014
 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Documenti successivi correlati:
 - 1. Comunicazione n. 1065 del 21/07/2017 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 07/07/2017.

Cancellazione totale eseguita in data 07/08/2017 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D. Lgs 385/1993)

- 3. ISCRIZIONE del 03/04/2018 Registro Particolare 603 Registro Generale 4509
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 49798/32333 del 30/03/2018
 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
 Nota disponibile in formato elettronico
 Formalita di riferimento: Iscrizione n. 662 del 2015
- 4. ISCRIZIONE del 03/04/2018 Registro Particolare 604 Registro Generale 4509



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 20/04/2024 Ora 09:50:39 Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T28636 del 20/04/2024

Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 49799/32334 del 30/03/2018 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO Nota disponibile in formato elettronico

5. TRASCRIZIONE del 28/12/2021 - Registro Particolare 16185 Registro Generale 21333 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI GROSSETO Repertorio 24 del 07/12/2021 ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO Nota disponibile in formato elettronico



Data 20/04/2024 Ora 09:51:21

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 603 Presentazione n. 2/1 del 03/04/2018

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 30/03/2018 Numero di repertorio 49798/32333 Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da 0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO Capitale € 952.440,80 Tasso interesse annuo 4,25% Tasso interesse semestrale - Spese - Totale € 2.000.000,00

Importi variabili SI Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente Si

Presenza di condizione risolutiva - Durata 15 anni

Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Formalità di riferimento Servizio di PI di GROSSETO

Iscrizione Numero di registro particolare 662 del 04/05/2015 Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 70 Particella 586 Subalterno 31

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 1,5 vani

Indirizzo VIA MONTE ROSA N. civico -

Piano T



Data 20/04/2024 Ora 09:51:21

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 603 Presentazione n. 2/1 del 03/04/2018

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA - CREDITO COOPERATIVO -

SOCIETA' COOPERATIVA

Sede ORBETELLO (GR)

Codice fiscale 01602230532 Domicilio ipotecario eletto ORBETELLO FRAZIONE

ALBINIA VIA

MAREMMANA N.35

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SLPRECISA CHE LE NOTE PER OTTENERE LE DUE ISCRIZIONI CONTRO GLI STESSI PROPRIETARI UGLI IMMOBILI DI RISPETTIVA PROPRIETA', RELATIVE AGLI ATTI REPERTORIO N. 49798 RACCOLTA N. 32333 E REPERTORIO N. 49799 RACCOLTA N. 32334 AI SENSI DELL'ART 2853 DEL C.C. VENGANO ESEGUITE SOTTO LO STESSO NUMERO D'ORDINE E QUINDI CON LO STESSO GRADO, E CIO' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2853-2854 C. C. A "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E' DEBITRICE NEI CONFRONTI DELLA "BANCA DELLA MAREMMA -CREDITO COOPERATIVO DI GROSSETO - SOCIETA' COOPERATIVA" CON SEDE IN GROSSETO (GR), CORSO CARDUCCI N. 14, AVENTE CODICE FISCALE, PARTITA I.V.A. E NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI GROSSETO 00102180536, NUMERO REA: GR-32764, SOCIETA' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE AL N. A160670 NELLA SEZIONE COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO, CATEGORIA "BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO" DELLA SOMMA DI EURO 952.440,80 (NOVECENTOCINQUANTADUEMILA QUATTROCENTOQUARANTA VIRGOLA OTTANTA), IN DIPENDENZA DEL MUTUO 19/113400/07 DI ORIGINARI CAPITALI EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO) STIPULATO CON L'ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA 27 APRILE 2015 REPERTORIO N. 46131, RACCOLTA N. 29508, REGISTRATO A GROSSETO IL GIORNO 30 APRILE 2015 AL N. 2401 SERIE 1T E GARANTITO DALL'IPOTECA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI GROSSETO IN DATA 4 MAGGIO 2015 AL N. 4798 DEL R.G.O. ED AL N. 662 DEL R.P.F. PER EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) COME DA NOTA DI ISCRIZIONE CHE IN COPIA, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATA, SI ALLEGA AL



Data 20/04/2024 Ora 09:51:21

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 603 Presentazione n. 2/1 del 03/04/2018

PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "B"; DI SEGUITO, PER BREVITA', DENOMINATO MUTUO; 2. CHE CON ATTO IN DATA 24 OTTOBRE 2016 AI MIEI ROGITI REPERTORIO N. 48007, RACCOLTA N. 30963, REGISTRATO A GROSSETO IL 31 OTTOBRE 2016 AL N.7108/1T E REGOLARMENTE TRASCRITTO, LA "BANCA DI SATURNIA E COSTA D?ARGENTO CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA", LA "BANCA DELLA MAREMMA CREDITO COOPERATIVO DI GROSSETO SOCIETA' COOPERATIVA" E LA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PITIGLIANO SOCIETA' COOPERATIVA" SI SONO FUSE MEDIANTE COSTITUZIONE DI UNA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DENOMINATA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA" CHE SI E' ASSUNTA TUTTI I DIRITTI E TUTTI GLI OBBLIGHI DELLE SOCIETA' FUSE SUBENTRANDO PERTANTO DI PIENO DIRITTO, SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA', IN TUTTI I RAPPORTI GIURIDICI ATTIVI E PASSIVI E PROSEGUENDO IN TUTTI I RELATIVI RAPPORTI ANTERIORI ALLA FUSIONE AI SENSI DELL?ART. 2504-BIS COMMA PRIMO DEL CODICE CIVILE; 3. CHE IL SUDDETTO FINANZIAMENTO PREVEDE UNA DURATA FISSATA IN ANNI 15 (QUINDICI), CON SCADENZA AL 27 APRILE 2030, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO ALL?ATTO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1, E CHE CON SUCCESSIVA RINEGOZIAZIONE LA SCADENZA E' STATA PROROGATA AL GIORNO 27 APRILE 2031; 4. CHE ALLA DATA ODIERNA RISULTANO SCADUTE E NON PAGATE N. UNA RATA PER UN IMPORTO DI EURO 25.104,58 (VENTICINQUEMILACENTOQUATTRO VIRGOLA CINQUANTOTTO) PER CAPITALE, CHE LA PARTE MUTUATARIA HA RICHIESTO DI RICOMPRENDERE NELL?AMBITO DELL?OPERAZIONE DI SOSPENSIONE E DI EURO 22.013,32 (VENTIDUEMILATREDICI VIRGOLA TRENTADUE) PER INTERESSI; 5. CHE AL MOMENTO LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PREVEDE DI NON ESSERE IN GRADO DI PAGARE PUNTUALMENTE LE PROSSIME RATE COME PROGRAMMATE DALL?ATTUALE PIANO DI AMMORTAMENTO; 6. CHE E' PERTANTO INTERESSE DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", SULLA BASE DELLE INTESE INTERCORSE, MODIFICARE I TERMINI E LE MODALITA' ORIGINARIAMENTE STABILITI PER LA RESTITUZIONE DI QUANTO DOVUTO ALLA BANCA, RIDETERMINANDO IL PIANO DI RIMBORSO ED AMMORTAMENTO DEL MUTUO IN OGGETTO; 7. CHE NEI CONFRONTI DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E NEI CONFRONTI DEI GARANTI NON E' IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO CONSERVATIVO, CAUTELARE, ESECUTIVO OD ISCRIZIONI DI IPOTECHE GIUDIZIALI, NON SONO LEVATI PROTESTI, NON VI SONO SEGNALAZIONI TRA I DEBITORI IN SOFFERENZA PRESSO IL SISTEMA BANCARIO, NE' ISCRIZIONI NELL'ARCHIVIO INFORMATIZZATO (CAI CENTRALE D'ALLARME INTERBANCARIA) DEGLI ASSEGNI BANCARI E POSTALI E DELLE CARTE DI PAGAMENTO IRREGOLARI ISTITUITO PRESSO LA BANCA D'ITALIA; 8. CHE LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" INTENDE OPERARE QUANTO SOPRA SENZA ALCUNA INTENZIONE DI RINNOVARE IL RAPPORTO DEBITORIO, MA ESCLUSIVAMENTE PER PERMETTERE UN PIU' FACILE PAGAMENTO DEL DEBITO E CONSEGUENTEMENTE UNA PIU' FACILE RISCOSSIONE DA PARTE DELLA BANCA; 9. CHE LA "S.E. A. COSTRUZIONI SRL" HA RICHIESTO ALLA BANCA LA POSSIBILITA' DI BENEFICIARE DELLA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEL SUDDETTO FINANZIAMENTO CON LE SEGUENTI MODALITA', MEGLIO SPECIFICATE NEL SUCCESSIVO ARTICOLATO: - SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEL MUTUO PER 12 (DODICI) MESI A PARTIRE DAL 28 APRILE 2017 E FINO AL 28 APRILE 2018, CON RICONOSCIMENTO ALLA BANCA, DURANTE TUTTO IL PERIODO DI SOSPENSIONE DI UN TASSO DI INTERESSE CORRISPETTIVO UGUALE A QUELLO ATTUALMENTE PREVISTO, CON SUCCESSIVA CONTINUAZIONE DEL PAGAMENTO, ALLA SCADENZA DI DETTO PERIODO E FINO ALL?ESTINZIONE DI QUANTO DOVUTO ALLA BANCA, DELLA QUOTA CAPITALE, COMPRENSIVA ANCHE DI QUELLA RELATIVA A RATE SCADUTE E NON PAGATE ALLA DATA ODIERNA, CON APPLICAZIONE DEL SUDDETTO TASSO DI INTERESSE CORRISPETTIVO E DELLE RESTANTI CONDIZIONI, ECONOMICHE E NORMATIVE, ATTUALMENTE DISCIPLINANTI LO STESSO MUTUO, COME RISULTA DAL PIANO DI AMMORTAMENTO CHE, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATO, SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "C"; 10. CHE LA BANCA HA APPROVATO QUANTO RICHIESTO, A CONDIZIONE CHE CIO' NON DETERMINI ALCUN EFFETTO NOVATIVO



Data 20/04/2024 Ora 09:51:21

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 603 Presentazione n. 2/1 del 03/04/2018

DEL MUTUO E DELLE RELATIVE GARANZIE CHE LO ASSISTONO; 11. CHE I GARANTI, INTERVENGONO AL PRESENTE ATTO NELLA LORO QUALITA' DI TERZI DATORI DI IPOTECA E FIDEJUSSORI, RELATIVAMENTE ALL'ATTO DI MUTUO SOTTOSCRITTO IN DATA 27 APRILE 2015 SOPRA CITATO, AL FINE DI ACCONSENTIRE ESPRESSAMENTE A CHE LA BANCA DIA SEGUITO ALLA RICHIESTA DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL". TUTTO CI? PREMESSO E CONSIDERATO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE. ART. 1 1. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA DI RICONOSCERSI DEBITRICE NEI CONFRONTI DELLA BANCA DELLA SOMMA DI EURO 952.440,80 (NOVECENTOCINQUANTADUEMILA QUATTROCENTOQUARANTA VIRGOLA OTTANTA) DERIVANTE DAL MUTUO MEGLIO DESCRITTO IN PREMESSA. ART. 2 1. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, CHIEDE ALLA BANCA, CHE ACCONSENTE, DI POTER PROCEDERE ALLA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEL MUTUO NON ANCORA SCADUTE, OLTRE NUMERO UNA RATA GIA' SCADUTA ALLA DATA ODIERNA E NON PAGATA, PER N. 12 (DODICI) MESI, A PARTIRE DAL 28 APRILE 2017 E FINO AL 28 APRILE 2018, CON RICONOSCIMENTO ALLA BANCA DI UN TASSO DI INTERESSE CORRISPETTIVO UGUALE A QUELLO ATTUALMENTE PREVISTO E PARI AL 4,25% (QUATTRO VIRGOLA VENTICINQUE PER CENTO), PARI A QUELLO DEL CONTRATTO ORIGINARIO. PERTANTO, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A CORRISPONDERE ALLA BANCA, SUL SUDDETTO CAPITALE RESIDUO ALLA DATA DI DECORRENZA DELLA SOSPENSIONE, GLI INTERESSI NELLA SUDDETTA MISURA, RATEIZZANDO IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI, RELATIVA AL PERIODO DI SOSPENSIONE, SU TUTTO IL PERIODO RESIDUO DI AMMORTAMENTO. ART. 3 1. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ESPRESSAMENTE CONCORDANO CHE, A DECORRERE DALLA PRIMA RATA IN SCADENZA SUCCESSIVA AL TERMINE DEL PERIODO DI SOSPENSIONE E FINO ALL?ESTINZIONE DI QUANTO DOVUTO ALLA BANCA, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" SARA' TENUTA A RIMBORSARE IL CAPITALE RESIDUO AL TASSO DI INTERESSE DI CUI AL PRECEDENTE ART. 2 E ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE E NORMATIVE ORIGINARIAMENTE PATTUITE NEL CONTRATTO DI MUTUO COME RISULTA ANCHE DAL PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "C". 2. PER EFFETTO DELLA SOSPENSIONE, QUINDI LA DURATA DEL MUTUO NON SARA' PROLUNGATA. ART. 41. IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO ANCHE DI UNA SOLA DELLE SUDDETTE RATE LA BANCA STESSA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO, RICONOSCENDO ALTRESI' L?INTERESSE DI MORA NELLA MISURA INDICATA NEL PRECEDENTE ART. 2. ART. 5 1. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONCORDEMENTE PRECISANO CHE LE SUDDETTE RATE DI CUI AL PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO E SOPRA INDICATO SONO LA CONTINUAZIONE DEL RAPPORTO DA CUI DERIVA IL CREDITO DELLA BANCA, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI ALCUN EFFETTO NOVATIVO DELLO STESSO RAPPORTO DI MUTUO E DELLE RELATIVE GARANZIE CHE LO ASSISTONO. ART. 6 1. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE RIMANGONO INOLTRE FERME TUTTE LE CONDIZIONI CONTENUTE NEL CONTRATTO DISCIPLINANTE IL MUTUO MEGLIO DESCRITTO IN PREMESSA E, IN PARTICOLARE, TRA LE ALTRE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI RICORDANO QUELLE CONCERNENTI LA DECADENZA DEL BENEFICIO DEL TERMINE E LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, LE SPESE, IL FORO COMPETENTE. ART. 7 1. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, PRENDE ATTO CHE UNA COPIA DEL PRESENTE CONTRATTO E DEI RELATIVI ALLEGATI, VERRA' CONSEGNATA CONTESTUALMENTE ALLA FIRMA DEL PRESENTE ATTO INTEGRATIVO. 2. LA "S.E. A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA INOLTRE DI VOLER RICEVERE IL RENDICONTO PERIODICO ED IL RELATIVO DOCUMENTO DI SINTESI CON CADENZA ANNUALE MEDIANTE MODALITA' CARTACEA. 3. AL PRESENTE CONTRATTO, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATO, SI ALLEGA, SOTTO LA



Data 20/04/2024 Ora 09:51:21

Pag. 5 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 603 Presentazione n. 2/1 del 03/04/2018

LETTERA "D", IL RELATIVO DOCUMENTO DI SINTESI, DI CUI ALLE DISPOSIZIONI ATTUALMENTE VIGENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA BANCARIA. ART. 8 1.I GARANTI, NELLA LORO SOPRA PRECISATE QUALITA' DI FIDEIUSSORE E TERZI DATORI D?IPOTECA RICONOSCONO CHE ALLA DATA ODIERNA IL DEBITO DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" NEI CONFRONTI DELLA BANCA AMMONTA AD EURO 952.440,80 (NOVECENTOCINQUANTADUEMILA QUATTROCENTOQUARANTA VIRGOLA OTTANTA) ED ACCONSENTONO ESPRESSAMENTE A CHE LA BANCA DIA SEGUITO ALLA RICHIESTA DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", MANTENENDO LE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DELLA STESSA BANCA ALLE CONDIZIONI MEGLIO SPECIFICATE NEL CONTRATTO AI MIEI ROGITI IN DATA 27 APRILE 2015, SOPRA CITATO, E SUE SUCCESSIVE EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICAZIONI E SENZA CHE SI PRODUCA ALCUN EFFETTO NOVATIVO NEI CONFRONTI DELLA STESSA GARANZIA. ART. 9 1. POICHE' IL MUTUO MEGLIO DESCRITTO IN PREMESSA POTREBBE AVERE UNA DURATA ULTRAVENTENNALE, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", E LA S. A, COME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, CONSENTONO CHE, PRIMA DELLO SCADERE DEL TERMINE DI VENTI ANNI DALLA DATA DI ISCRIZIONE, L'IPOTECA CHE ASSISTE LO STESSO MUTUO CHE E' AD OGGI ISCRITTA PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI VENGA RINNOVATA A SEMPLICE RICHIESTA DELLA BANCA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2847 E SS. COD. CIV., ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. 2. SE AL TEMPO DELLA SUDDETTA RINNOVAZIONE DELL?IPOTECA RISULTERA' CHE GLI IMMOBILI IPOTECATI SONO PASSATI AGLI EREDI DEI CONCEDENTI L'IPOTECA O AI LORO AVENTI CAUSA LA RINNOVAZIONE SARA' FATTA ANCHE NEI CONFRONTI DI TALI SOGGETTI. 3. LE SPESE RELATIVE ALLE FORMALITA' DEL RINNOVO DELL?ISCRIZIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE VENTENNALE FARANNO CARICO ALLA PARTE MUTUATARIA. 4. NEL CASO IN CUI NON FOSSE POSSIBILE RINNOVARE L'ISCRIZIONE IPOTECARIA PER QUALUNQUE CAUSA NON IMPUTABILE DIRETTAMENTE ALLA BANCA, IL PRESENTE ATTO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE RISOLTO AI SENSI DELL?ART. 1453 COD. CIV. E LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO, AGENDO, SE DEL CASO, IN VIA ESECUTIVA MEDIANTE LA COPIA ESECUTIVA DEL PRESENTE ATTO. 5. A TAL PROPOSITO LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, DI COMUNE ACCORDO TRA LORO, CONVENGONO CHE L?IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DOVUTO PRODURRA' INTERESSI A DECORRERE DALLA DATA DI RISOLUZIONE: SU QUESTO IMPORTO LA BANCA APPLICHERA' QUINDI UN TASSO DI MORA FISSO IN MISURA PARI AL TASSO RISULTANTE ALLA DATA DI RISOLUZIONE SOPRA CITATA. SU QUESTI INTERESSI NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. ART. 10 GARANZIA IPOTECARIA A MAGGIOR GARANZIA DEL TOTALE PAGAMENTO DI TUTTO QUANTO DOVUTO ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON L'ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA 27 APRILE 2015 SOPRACITATO E DA ULTIMO CON IL PRESENTE ATTO MODIFICATO NELL'AMMORTAMENTO (SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE), ED ANCHE QUANDO FOSSERO ACCORDATE DALLA BANCA STESSA IN QUALSIASI TEMPO E FORMA DILAZIONI DI PAGAMENTO, LA SIGNORA NORELLI ROSA RELATIVAMENTE ALL' IMMOBILE IN APPRESSO DESCRITTO SOTTO LA LETTERA A); E LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" RELATIVAMENTE AGLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI SOTTO LE LETTERE B) E C); E COMUNQUE CIASCUNA PER QUANTO DI LORO SPETTANZA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONCEDONO IPOTECA SULLE PROPRIETA' DI SEGUITO DESCRITTE CON LE RELATIVE ADIACENZE, PERTINENZE, ACCESSIONI, NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI E SU TUTTO QUANTO E' COMUNQUE RITENUTO GRAVABILE AI SENSI DI LEGGE E VI SARA' IN SEGUITO INTRODOTTO, NULLA ESCLUSO O ECCETTUATO. LA SIGNORA A SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CIASCUNA PER QUANTO DI LORO SPETTANZA, GARANTISCONO CHE I BENI IN PAROLA SONO DI LORO



Data 20/04/2024 Ora 09:51:21

Pag. 6 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 603 Presentazione n. 2/1 del 03/04/2018

ESCLUSIVA PROPRIETA' E SONO LIBERI DA IPOTECHE, VINCOLI O PESI A FAVORE DI TERZI, PRIVILEGI ANCHE FISCALI E DA TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI AD ECCEZIONE DELLE SEGUENTI FORMALITA': *** IPOTECA VOLONTARIA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI TEMPIO PAUSANIA IN DATA 7 MARZO 2016 AL N. 284 DEL R.P.F., PER EURO 180.000,00 (CENTOOTTANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UN MUTUO DI CAPITALI EURO 90.000,00 (NOVANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), DALLA "CASSA DI RISPERMIO DI VOLTERRA SPA", CON ATTO CONCESSO ALLA SIGNORA N AI ROGITI DEL DOTTOR PISTILLI VINCENZO NOTAIO IN OLBIA IN DATA 5 FEBBRAIO 2016 REPERTORIO N. 105617, GRAVANTE IL BENE IN APPRESSO DESCRITTO AL PUNTO A); *** IPOTECA VOLONTARIA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI FIRENZE IN DATA 10 FEBBRAIO 2011 AL N. 870 DEL R.P.F., PER EURO 4.200.000,00 (QUATTROMILIONIDUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UN MUTUO DI CAPITALI EURO 2.100.000,00 (DUEMILIONICENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONCESSO ALLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" DALLA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", CON L'ATTO AI ROGITI DEL DOTTOR MIRANDA LUIGI MARIA NOTAIO IN SESTO FIORENTINO IN DATA 28 GENNAIO 2011 REPERTORIO N. 1329, SUCCESSIVAMENTE ANNOTATO DI FRAZIONAMENTO IN QUOTA IN DATA 18 GIUGNO 2013 AL N. 1763 DEL RPF, CON IL QUALE AL BENE IN APPRESSO DESCRITTO AL PUNTO B) VENIVA ASSEGNATA LA QUOTA N. 2 (DUE) DI CAPITALI EURO 160.000,00 (CENTOSESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON IPOTECA DI EURO 320.000,00 (TRECENTOVENTIMILA VIRGOLA ZERO). L'EVENTUALE ERRONEA ED INCOMPLETA DESCRIZIONE DEI BENI SOTTO DESCRITTI NON COSTITUISCE PER I DATORI D'IPOTECA MOTIVO DI ECCEZIONE PER LA VALIDITA' DELL'IPOTECA STESSA. L'IPOTECA SARA' ISCRITTA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO). LA SOMMA ISCRITTA S?INTENDE AUTOMATICAMENTE AUMENTATA A NORMA DELL?ART. 39 TERZO COMMA DEL D.LGS. 385/1993. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CHIEDONO CHE IL PRESENTE PATTO VENGA INSERITO NELLA NOTA DI ISCRIZIONE IPOTECARIA. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA CONSENTONO CHE LA STESSA VENGA ISCRITTA, SUGLI RAPPRESENTATA, E L IMMOBILI DI RISPETTIVA PROFINILIA, A RICHIESTA DELLA BANCA ESONERANDO ESPRESSAMENTE I COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, E LA SIGNORA ED I LORO AVENTI CAUSA, SONO OBBLIGATI A MANTENERE, CON LA DILIGENZA DEL BUON PADRE DI FAMIGLIA, IN BUONO STATO GLI IMMOBILI IPOTECATI E QUINDI A FARE TUTTE LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER LA CONSERVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DEGLI STESSI SECONDO LA LORO NATURA, AD EFFETTUARE PUNTUALMENTE E GIUSTIFICARE, A RICHIESTA, IL REGOLARE SODDISFACIMENTO DI QUALSIASI TASSA OD IMPOSTA GRAVANTE SU DETTI IMMOBILI E A NON FARE COSA ALCUNA CHE POSSA MENOMARNE IL VALORE.? ALTRESI' LORO OBBLIGO INFORMARE, SENZA RITARDO, LA BANCA DI OGNI MUTAMENTO CHE FOSSE APPORTATO AGLI IMMOBILI, SIA PER AT-TENTATO AL DIRITTO DI PROPRIETA', SIA PER INFORTUNIO O PER QUALUNQUE ALTRA CAUSA, COMPRESI I CASI DI DEMOLIZIONE ANCHE PARZIALE DEI FABBRICATI IPOTECATI, SIA PER LA LORO RICOSTRUZIONE. LA BANCA POTRA', IN OGNI MOMENTO, FARE ISPEZIONARE GLI IMMOBILI IPOTECATI DA PERSONA DI PROPRIA FIDUCIA. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, E LA SIGNORA NORELLI ROSA CONSENTONO CHE, PRIMA DELLO SCADERE DEL TERMINE DI VENTI ANNI DALLA DATA DI SUA ISCRIZIONE PRESSO LE COMPETENTI CONSERVATORIE DEI REGISTRI IMMOBILIARI, LA STESSA VENGA RINNOVATA A RICHIESTA DELLA BANCA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2847 E SS. COD. CIV., ESONERANDO ESPRESSAMENTE I COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. SE AL TEMPO DELLA SUDDETTA RINNOVAZIONE DELL? IPOTECA RISULTERA CHE GLI IMMOBILI IPOTECATI SONO PASSATI AGLI AVENTI CAUSA DEI CONCEDENTI L'POTECA O AI LORO AVENTI CAUSA, LA RINNOVAZIONE SARA' FATTA ANCHE NEI CONFRONTI DI TALI SOGGETTI. LE SPESE RELATIVE ALLE FORMALITA' DEL RINNOVO



Data 20/04/2024 Ora 09:51:21

Pag. 7 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 603 Presentazione n. 2/1 del 03/04/2018

DELL?ISCRIZIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE VENTENNALE FARANNO CARICO ALLA PARTE MUTUATARIA. NEL CASO IN CUI NON FOSSE POSSIBILE RINNOVARE L?ISCRIZIONE IPOTECARIA PER QUALUNQUE CAUSA NON IMPUTABILE DIRETTAMENTE ALLA BANCA, IL PRESENTE CONTRATTO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE RISOLTO AI SENSI DELL?ART.1453 COD. CIV. E LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI E LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", CIASCUNO PER GLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI DI RISPETTIVA PROPRIETA', CON ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA CONCEDERANNO A FAVORE DELLA STESSA BANCA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIET? COOPERATIVA", ALTRA IPOTECA PER EURO 500.000,00 (CINQUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UNA APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE CHE LA MEDESIMA BANCA CONCEDERA' A FAVORE DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", PER L'IMPORTO DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONVENGONO CHE LE NOTE PER OTTENERE LE E "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" SUGLI DUE ISCRIZIONI CONTRO GLI STESSI PROPRIETARI IMMOBILI DI RISPETTIVA PROPRIETA', VENGANO PRESENTATE CONTEMPORANEAMENTE E CHE QUINDI AI SENSI DELL'ART 2853 DEL C.C. VENGANO ESEGUITE SOTTO LO STESSO NUMERO D'ORDINE E QUINDI CON LO STESSO GRADO, E CIO' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2853-2854 C.C. ********* DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DA IPOTECARE: 1) IN SECONDO GRADO A) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA SIGNORA N PORZIONI DI UN FABBRICATO SITO IN SANTA TERESA DI GALLURA, ALLA VIA CARLO ALBERTO DI SAVOIA, E PRECISAMENTE: -APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 46 DELLA DETTA VIA, POSTO AL PIANO TERRA, COMPOSTO DI INGRESSO -SOGGIORNO, CUCINA, UNA CAMERA, UN BAGNO ED UN CORTILE; CONFINI: VIA CARLO ALBERTO DI SAVOIA, SCALA DI PERTINENZA DELL'APPARTAMENTO IN APPRESSO DESCRITTO, "I DETTO IMMOBILE RISULTA CENSITO IN ATTO. - APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 46 DELLA DETTA VIA, CON INGRESSO DALLA SCALA INTERNA ESCLUSIVA CHE DAL PIANO TERRA CONDUCE AL PIANO PRIMO, COMPOSTO DI INGRESSO AL PIANO TERRA, SOGGIORNO, CUCINA, UNA CAMERA, UN BAGNO E DUE BALCONI AL PIANO PRIMO; CONFINI: APPARTAMENTO SOPRA DESCRITTO SU DUE LATI, CORRIDOIO COMUNE, SALVO ALTRI; DETTO IMMOBILE RISULTA CENSITO IN ATTO. 2) IN SECONDO GRADO B) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN FIRENZE, ALLA VIA DELLA PERGOLA, E PRECISAMENTE: - UFFICIO, COMPOSTO DI DISIMPEGNO, TRE VANI ED UN BAGNO AL PIANO TERRA, UNA CANTINA AL PIANO INTERRATO; PIANI COMUNICANTI FRA LORO A MEZZO DI SCALA INTERNA; CONFINI: VIA DELLA PERGOLA, VANO SCALA CIVICO N. 50, VANO SCALA CIVICO N. 48, SALVO ALTRI; DETTO IMMOBILE RISULTA CENSITO IN ATTO. 3) IN PRIMO GRADO C) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN GROSSETO, ALLA VIA MONTE ROSA, E PRECISAMENTE: - UFFICIO, POSTO AL PIANO TERRA, COMPOSTO DI UN VANO ED UN BAGNO; CONFINI: VIA MONTE ROSA, VANO SCALE, CORTE COMUNE, MORANDI MONIA, SALVO ALTRI; DETTO IMMOBILE RISULTA CENSITO IN ATTO. ART. 11 - ASSICURAZIONE DEI BENI IPOTECATI LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ANCHE PER I LORO AVENTI CAUSA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, SI OBBLIGANO AD ASSICURARE E MANTENERE ASSICURATI PER UN CONGRUO VALORE CONTRO I DANNI DERIVANTI DA INCENDIO, SCOPPIO DEL GAS E CADUTA DEL FULMINE, GLI IMMOBILI ASSOGGETTATI AD IPOTECA PRESSO UNA COMPAGNIA DI GRADIMENTO DELLA BANCA PER TUTTA LA DURATA DEL PRESENTE CONTRATTO. LA POLIZZA DOVRA' ESSERE PRODOTTA IN COPIA ALLA BANCA. LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ANCHE PER I LORO AVENTI CAUSA SONO TENUTI A PAGARE I



Data 20/04/2024 Ora 09:51:21

Pag. 8 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 603 Presentazione n. 2/1 del 03/04/2018

PREMI DI ASSICURAZIONE DOVUTI ED A COMPROVARE, SEN-ZA INDUGIO, SE RICHIESTO DALLA BANCA, DETTO PAGAMENTO. IN DIFETTO DI CIO', LA BANCA POTRA' PROVVEDERE DIRETTAMENTE CON DI-RITTO DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEI DEBITORI PER CAPITALE, INTERESSI E SPESE. ? FACOLTA' DELLA BANCA STIPULARE, A SPESE DEL MUTUATARIO, ASSICURAZIONE IN PROPRIO NOME PRESSO UNA SOCIETA' DI PROPRIA SCELTA QUANDO, NON RITENENDOSI ADEGUATAMENTE GARANTITA DALLA SOCIETA' ASSICURATRICE, AVESSE RICHIESTO ALLA PARTE MUTUATARIA DI SOSTITUIRLA ED ESSO NON AVESSE OTTEMPERATO ALL'INVITO. LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, SI IMPEGNANO A NON COSTITUIRE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, ALCUN TIPO DI VINCOLO A FAVORE DI TERZI A VALERE SULLA PREDETTA POLIZZA ASSICURATIVA, OVVERO SU ALTRA POLIZZA ASSICURATIVA, RELATIVA AL MEDESIMO IMMOBILE CONCESSO IN GARANZIA. POICHE' LA POLIZZA NON E' VINCOLATA A FAVORE DELLA BANCA, LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE TROVI APPLICAZIONE QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2742 C.C., RESTA INTESO CHE, IN TALE IPOTESI, LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA SONO OBBLIGA-TI AD ASTENERSI DAL PORRE IN ESSERE COMPORTAMENTI CHE POSSANO IN QUALUNQUE MODO DIMINUIRE LA POSSIBILITA' PER LA BANCA DI OT-TENERE LA RESTITUZIONE DELLE SOMME DOVUTE. QUALORA SI VERIFICHI TALUNO DEGLI EVENTI COPERTI DALL' ASSICU- RAZIONE, LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA DOVRANNO, SOTTO PENA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, INFORMARE EN-TRO TRE GIORNI LA BANCA, CHE AVRA' DIRITTO DI INTERVENIRE NEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO DEI DANNI, OVVERO ANCHE DI PROMUOVERLI, SE LI GIUDICHERA' DI SUO INTERESSE, A SPESE DELLA PARTE MUTUATARIA. LE SOMME CHE LA COMPAGNIA SARA' EVENTUALMENTE TENUTA A VERSARE ALLA BANCA PER INDENNITA' DI PERDITA O DI DETERIORAMENTO, SARANNO COSTITUITE, CON SEPARATO ATTO, IN PEGNO A GARANZIA DI TUTTO QUANTO DOVUTO DALLA PARTE MUTUATARIA ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL MUTUO CONCESSO. LA PARTE MUTUATARIA, DOPO ESSERE STATA, IN PARTICOLARE, ADEGUATAMENTE INFORMATA DALLA BANCA IN ORDINE ALLE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO E ALLA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE UNA POIZZA ASSICURATIVA ANCHE DA UN INTERMEDIARIO DIVERSO, PURCHE' DI GRADIMENTO DELLA BANCA, DICHIARA ESPRESSAMENTE DI AVER SCELTO LIBERAMENTE DI MANTENERE LE POLIZZE FORMULA DOMUS COLLOCATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA BCC ASSICURAZIONI SPA E LA POLIZZA CERTIFICATO INCENDIO COLLOCATA DALLA BANCA PER CONTO DELLA ASSIMOCO SPA E DI SOTTOSCRIVERE LE POLIZZE CERTIFICATO INCENDIO COLLOCALE DALLA BANCA PER CONTO DELLA ASSIMOCO SPA. ART. 12 - DOMICILIAZIONE 1. A TUTTI GLI EFFETTI DEL PRESENTE CONTRATTO ED ANCHE PER LE NOTIFICHE DI QUALSIASI TITOLO ED ATTO E DI DIFFIDA, ANCHE NON GIUDIZIALE, LE PARTI ELEGGONO DOMICILIO, QUANTO ALLA BANCA, PRESSO LA SUA SEDE QUALE IN EPIGRAFE INDICATA E QUANTO ALLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" IN GROSSETO, NELLA SOPRA DICHIARATA SEDE SOCIALE, LA "ABITARE COSTRUZIONI SRL" IN GROSSETO, NELLA SOPRA DICHIARATA SEDE SOCIALE, ED I



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 30/03/2018 Numero di repertorio 49799/32334
Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da 0161 CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO Capitale € 250.000,00 Tasso interesse annuo 3% Tasso interesse semestrale -

Interessi - Spese - Totale € 500.000,00

Importi variabili SI Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente SI

Presenza di condizione risolutiva - Durata 1 anni 7 mesi 1 giorni Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 70 Particella 586 Subalterno 31

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 1,5 vani



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA - CREDITO COOPERATIVO -

SOCIETA' COOPERATIVA

Sede ORBETELLO (GR)

Codice fiscale 01602230532 Domicilio ipotecario eletto ORBETELLO FRAZIONE

ALBINIA VIA

MAREMMANA N.35

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI PRECISA CHE LE NOTE PER OTTENERE LE DUE ISCRIZIONI CONTRO GLI STESSI PROPRIETARI 🤛 l "s.e.a. costruzioni srl" sugli immobili di rispettiva proprieta', relative agli atti REPERTORIO N. 49798 RACCOLTA N. 32333 E REPERTORIO N. 49799 RACCOLTA N. 32334 AI SENSI DELL'ART 2853 DEL C.C. VENGANO ESEGUITE SOTTO LO STESSO NUMERO D'ORDINE E QUINDI CON LO STESSO GRADO, E CIO' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2853-2854 C. C. PREMESSO **** CHE LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" HA RICHIESTO ALLA BANCA UN?APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE FRUTTIFERA DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), OFFRENDO IN GARANZIA IPOTECA SU BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E DELLA SIGNORA OLTRE ALLA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRESTATA IE LA BANCA HA APPROVATO LA CONCESSIONE DAI SIGNORI DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO PER LA SOMMA CAPITALE DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) ACCETTANDO LA GARANZIA IPOTECARIA OFFERTA DALLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E DALLA SIGNORA NORELLI ROSA OLTRE ALLA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRESTATA DAI SIGNORI A **** CHE TUTTO QUANTO PREMESSO COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, I COMPARENTI, CON IL PRESENTE ATTO LA BANCA, COME SOPRA RAPPRESENTATA, IN VIRTU' DELLA DELIBERA DELLA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIET? COOPERATIVA" DEL GIORNO 24 GENNAIO 2018, CONCEDE AL CLIENTE, CHE, COME SOPRA RAPPRESENTATO, ACCETTA, CON VINCOLO DI SOLIDARIETA' ED INDIVISIBILITA', ANCHE PER I PROPRI AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, UN



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

FINANZIAMENTO IN LINEA CAPITALE DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), SOTTO FORMA DI APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE, CONTRADDISTINTO DAL N. 019/209695, INTRATTENUTO PRESSO LA FILIALE DI GROSSETO CENTRO DELLA BANCA. LA BANCA RENDERA' DISPONIBILE LA SUDDETTA SOMMA DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), DI CUI IL CLIENTE CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO NE DA' APPOSITA QUIETANZA, AL NETTO DELL?IMPOSTA SOSTITUTIVA STABILITA DAL DPR 29/09/1973 N.601, AL PERFEZIONAMENTO DEL PRESENTE ATTO E AL VERIFICARSI DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: A) PERFEZIONAMENTO DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA SUI BENI IMMOBILI COSTITUITI IN GARANZIA CON INESISTENZA DI QUALSIASI GRAVAME E VINCOLO PREGIUDIZIEVOLE PER L'IPOTECA STESSA AD ECCEZIONE DI QUANTO EVENTUALMENTE INDICATO AL SUCCESSIVO ART. 5; B) CONSEGNA ALLA BANCA DELLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DA INCENDI, CADUTA DEL FULMINE, SCOPPIO DEL FABBRICATO COMPRESO NELLA GARANZIA IPOTECARIA. IL CLIENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATO, PRENDE ATTO CHE, QUALORA NON ABBIA ESATTAMENTE PROVVEDUTO NEI TERMINI INDICATI, AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL PRESENTE ARTICOLO, LA BANCA POTRA' AVVALERSI DELLA FACOLTA' DI RISOLVERE IL CONTRATTO DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 7, REVOCANDO LA DISPONIBILITA' DEL SUDDETTO IMPORTO CON EFFETTO IMMEDIATO. VERIFICATESI LE SUDDETTE CONDIZIONI, IL CLIENTE POTRA' UTILIZZARE LE SOMME IN UNA O PIU' VOLTE E, CON SUCCESSIVI VERSAMENTI, POTRA' RIPRISTINARE LA DISPONIBILITA' CHE, IN OGNI CASO, DOVRA' ESSERE UTILIZZATA DAL CLIENTE ENTRO IL LIMITE DI IMPORTO PREDETTO. LA BANCA POTRA' RIFIUTARE DI ESEGUIRE LE OPERAZIONI DISPOSTE DAL CLIENTE CHE COMPORTINO IL SUPERAMENTO DEL LIMITE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO E L? EVENTUALE ESECUZIONE DI TALI OPERAZIONI NON DETERMINERA' LA CONCESSIONE DI UN AUMENTO DEL CREDITO AL CLIENTE, NEPPURE PER L?IMPORTO DELLE OPERAZIONI ESEGUITE. SULLE SOMME UTILIZZATE IL CLIENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATO, SI OBBLIGA A CORRISPONDERE ALLA BANCA UN TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO POSTICIPATO INDICIZZATO, VARIABILE IN BASE AL SEGUENTE PARAMETRO: MEDIA EURIBOR TRE MESI BASE 365, ARROTONDATA AI 5 (CINQUE) CENTESIMI SUPERIORI, PUBBLICATA DI NORMA DA "IL SOLE 24 ORE" O DA PUBBLICAZIONI EQUIPOLLENTI, RIFERITA ALL?ULTIMO MESE DI OGNI TRIMESTRE SOLARE, MAGGIORATO DI UNO SPREAD DI 3,00 (TRE VIRGOLA ZERO ZERO) PUNTI PERCENTUALI PER UTILIZZI ENTRO IL LIMITE DELL?AFFIDAMENTO E DI 13,00 (TREDICI VIRGOLA ZERO ZERO) PUNTI PERCENTUALI PER UTILIZZI OLTRE IL LIMITE DELL? AFFIDAMENTO. NEL CASO IN CUI AD UNA DATA DI RILEVAZIONE IL PARAMETRO DOVESSE ESSERE INFERIORE A 0% (ZERO PER CENTO) LE PARTI CONCORDANO CHE IL TASSO DI INTERESSE CHE REGOLERA' IL PRESENTE FINANZIAMENTO SARA' PARI ALLO SPREAD SOPRA PATTUITO. TENUTO CONTO PERTANTO CHE ATTUALMENTE IL PARAMETRO EURIBOR 3 MESI E' PARI A -0,30% (MENO ZERO VIRGOLA TRENTA PER CENTO) E CONSIDERATO IL TASSO MINIMO SOPRA INDICATO, LA MISURA INIZIALE DELL? INTERESSE SARA' QUINDI PARI AL 3,00% (TRE VIRGOLA ZERO ZERO PER CENTO) ED IL TASSO COSI' DETERMINATO VARIERA' IN RELAZIONE ALLE OSCILLAZIONI DEL DETTO PARAMETRO. PER GLI UTILIZZI OLTRE IL LIMITE DELL? AFFIDAMENTO IL TASSO APPLICATO NON POTRA' MAI ESSERE INFERIORE AL 14,50 (QUATTORDICI VIRGOLA CINQUANTA) PUNTI PERCENTUALI. LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE, QUALORA PER QUALSIASI MOTIVO NON FOSSE PIU' POSSIBILE FARE RIFERIMENTO AL SUDDETTO INDICE DI RIFERIMENTO SCELTO PER LA DETERMINAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE, DAL MOMENTO IN CUI VERRA' INTERROTTA LA DETERMINAZIONE DELLO STESSO INDICE DA PARTE DELLA BANCA D'ITALIA O DI ALTRO ORGANISMO AUTORIZZATO, L'EVENTUALE DIFFERENZIALE TRA IL CITATO PARAMETRO DI RIFERIMENTO PRESCELTO E IL PARAMETRO CHE IL MERCATO DI RIFERIMENTO ADOTTERA' IN SUA SOSTITUZIONE, DOVRA' ESSERE AGGIUNTO (SE COSTITUITO DA UN NUMERO POSITIVO) OVVERO SOTTRATTO (SE COSTITUITO DA UN NUMERO NEGATIVO) ALLO SPREAD COME SOPRA PATTUITO. LA MISURA RISULTANTE DALLA PREDETTA OPERAZIONE ANDRA' A COSTITUIRE IL NUOVO SPREAD CONTRATTUALE DA PRATICARE SUL NUOVO INDICE CORRISPONDENTE PER DURATA E



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

CARATTERISTICHE ALLA RAGIONE CESSATA DEL PRECEDENTE PARAMETRO DI RIFERIMENTO. RESTA FERMA, IN OGNI CASO, LA FACOLTA' DELLA PARTE ACCREDITATA DI RECEDERE DAL RAPPORTO NELLE MODALITA' PREVISTE DAL SUCCESSIVO ART. 3. LA CHIUSURA CONTABILE PERIODICA COINCIDE CON LA FINE DI OGNI ANNO SOLARE, E CIOE' AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO O ALLA CHIUSURA DEL RAPPORTO. SUGLI IMPORTI DOVUTI DAL CLIENTE E NON PAGATI O CHE NON POTESSERO ESSERE IN QUALSIASI MODO ADDEBITATI IN CAPO ALL?OBBLIGATO, ANCHE IN CASO DI RECESSO DAL PRESENTE CONTRATTO, IL CLIENTE, SENZA NECESSITA' DI ALCUNA PREVENTIVA COSTITUZIONE IN MORA, SARA' TENUTO A CORRISPONDERE, IN LUOGO DELL'INTERESSE CORRISPETTIVO, L'INTERESSE DI MORA NELLA RAGIONE ANNUA DI 13,00 PUNTI PERCENTUALI IN PIU' RISPETTO ALL?INTERESSE CORRISPETTIVO IN VIGORE AL MOMENTO DELLA MORA, A DECORRERE DALLA DATA IN CUI SORGE L?OBBLIGO DI RESTITUZIONE E FINO AL GIORNO DELL? EFFETTIVO PAGAMENTO. IL TASSO DI MORA APPLICATO NON POTRA' MAI ESSERE INFERIORE AL 14,50 (QUATTORDICI VIRGOLA CINQUANTA) PUNTI PERCENTUALI. IL SUDDETTO FINANZIAMENTO AVRA' DURATA FINO AL 31 OTTOBRE 2019. SUCCESSIVAMENTE A TALE TERMINE IL FINANZIAMENTO SI INTENDERA' TACITAMENTE PROROGATO A TEMPO INDETERMINATO, SALVO EVENTUALE DISDETTA DELLE PARTI DA ESERCITARSI MEDIANTE L'INVIO DI UNA RACCOMANDATA A.R. CON UN PREAVVISO DI ALMENO 90 GIORNI. SUCCESSIVAMENTE A TALE PROROGA LE PARTI POTRANNO IN OGNI CASO RECEDERE DAL PRESENTE CONTRATTO MEDIANTE L'INVIO DI UNA RACCOMANDATA A/R CON UN PREAVVISO DI ALMENO 5 GIORNI, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO NEL SUCCESSIVO ART. 7 DEL PRESENTE CONTRATTO. IL RECESSO HA L?EFFETTO DI SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE L'UTILIZZO DEL CREDITO CONCESSO. GLI EVENTUALI PAGAMENTI ALLO SCOPERTO CHE LA BANCA RITENESSE DI ESEGUIRE DOPO LA COMUNICAZIONE DI RECESSO, NON COMPORTANO RIPRISTINO DELL?APERTURA DI CREDITO. IL CLIENTE, PERTANTO, ALLA SUDDETTA DATA DI SCADENZA DEL CONTRATTO O, IN CASO DI EVENTUALE PROROGA, A QUELLA DEL SUCCESSIVO RECESSO, SI OBBLIGA PER SE', I SUOI SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA, IN VIA SOLIDALE TRA TUTTI, A RESTITUIRE IMMEDIATAMENTE ALLA BANCA L?INTERA SOMMA COMPLESSIVAMENTE UTILIZZATA, GLI INTERESSI CORRISPETTIVI MATURATI FINO AL GIORNO DELL?ESTINZIONE E GLI EVENTUALI INTERESSI DI MORA DOVUTI, OLTRE A TUTTE LE SPESE E COMMISSIONI PREVISTE DAL PRESENTE CONTRATTO. LE OPERAZIONI RELATIVE ALL? APERTURA DI CREDITO CONNESSE SARANNO REGOLATE SUL CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA N. 019/209695 E QUESTO SARA' DISCIPLINATO, PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE ATTO, DALLE SPECIFICHE NORME CONTRATTUALI, GIA' SOTTOSCRITTE DAL CLIENTE, IL QUALE DICHIARA DI AVER GIA' IN PRECEDENZA RICEVUTO COPIA DEL RELATIVO CONTRATTO E DI CONOSCERNE ED APPROVARNE IL CONTENUTO. A GARANZIA DEL TOTALE PAGAMENTO DI TUTTO QUANTO DOVUTO ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO, ED ANCHE QUANDO FOSSERO ACCORDATE DALLA BANCA STESSA IN QUALSIASI TEMPO E FORMA DILAZIONI DI PAGAMENTO LA SIGNORA NORELLI ROSA RELATIVAMENTE ALL' IMMOBILE IN APPRESSO DESCRITTO SOTTO LA LETTERA A); E LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" RELATIVAMENTE AGLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI SOTTO LE LETTERE B) E C); E CIASCUNA PER QUANTO DI LORO SPETTANZA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONCEDONO L'IPOTECA SULLE PROPRIETA' DI SEGUITO DESCRITTE CON LE RELATIVE ADIACENZE, PERTINENZE, ACCESSIONI, NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI E SU TUTTO QUANTO E' COMUNQUE RITENUTO GRAVABILE AI SENSI DI LEGGE E VI SARA' IN SEGUITO INTRODOTTO, NULLA ESCLUSO O ECCETTUATO. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, TENUTO CONTO ==== CHE LA SIGNORA N A. COSTRUZIONI SRL" CIASCUNO PER GLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI DI RISPETTIVA PROPRIETA', CON ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA HANNO STIPULATO ATTO INTEGRATIVO DEL MUTUO N. 019/113400/07 AI MIEI ROGITI IN DATA 27 APRILE 2015 REPERTORIO N. 46131, RACCOLTA N. 29508, REGISTRATO A GROSSETO IL GIORNO 30 APRILE 2015 AL N. 2401 SERIE 1T CONCEDENDO A FAVORE DELLA STESSA BANCA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIET?



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 5 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

COOPERATIVA", IPOTECA PER EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO); E ==== CHE L'IPOTECA CHE VERRA' ISCRITTA PER EURO 500.000,00 (CINQUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DELLA PRESENTE APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE CHE LA MEDESIMA BANCA HA CONCESSO CON IL PRESENTE ATTO A FAVORE DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", PER L'IMPORTO DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO); CONVENGONO ==== CHE LE NOTE PER OTTENERE LE DUE ISCRIZIONI CONTRO GLI STESSI PROPRIETARI COSTRUZIONI SRL" SUGLI IMMOBILI DI RISPETTIVA PROPRIETA', VENGANO PRESENTATE CONTEMPORANEAMENTE E CHE QUINDI AI SENSI DELL'ART 2853 DEL C.C. VENGANO ESEGUITE SOTTO LO STESSO NUMERO D'ORDINE E QUINDI CON LO STESSO GRADO, E CIO' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2853-2854 C.C. LA SIGNORA I LA SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", CIASCUNA PER QUANTO DI LORO SPETTANZA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, GARANTISCONO CHE I BENI IN PAROLA SONO DI LORO ESCLUSIVA PROPRIETA' E SONO LIBERI DA IPOTECHE, VINCOLI O PESI A FAVORE DI TERZI, PRIVILEGI ANCHE FISCALI E DA TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI AD ECCEZIONE DELLE SEGUENTI FORMALITA': *** IPOTECA VOLONTARIA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI TEMPIO PAUSANIA IN DATA 7 MARZO 2016 AL N. 284 DEL R.P.F., PER EURO 180.000,00 (CENTOOTTANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UN MUTUO DI CAPITALI EURO 90.000,00 (NOVANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONCESSO ALLA S CASSA DI RISPERMIO DI VOLTERRA SPA, CON ATTO AI ROGITI DEL DOTTOR PISTILLI VINCENZO NOTAIO IN OLBIA IN DATA 5 FEBBRAIO 2016 REPERTORIO N. 105617, GRAVANTE IL BENE IN APPRESSO DESCRITTO AL PUNTO A); *** IPOTECA VOLONTARIA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI FIRENZE IN DATA 10 FEBBRAIO 2011 AL N. 870 DEL R.P.F., PER EURO 4.200.000,00 (QUATTROMILIONIDUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UN MUTUO DI CAPITALI EURO 2.100.000,00 (DUEMILIONICENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONCESSO ALLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" DALLA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", CON L'ATTO AI ROGITI DEL DOTTOR MIRANDA LUIGI MARIA NOTAIO IN SESTO FIORENTINO IN DATA 28 GENNAIO 2011 REPERTORIO N. 1329, SUCCESSIVAMENTE ANNOTATO DI FRAZIONAMENTO IN QUOTA IN DATA 18 GIUGNO 2013 AL N. 1763 DEL R.P..F, CON IL QUALE AL BENE IN APPRESSO DESCRITTO AL PUNTO B) VENIVA ASSEGNATA LA QUOTA N. 2 (DUE) DI CAPITALI EURO 160.000,00 (CENTOSESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON IPOTECA DI EURO 320.000,00 (TRECENTOVENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO); NONCHE' **** DELLA ISCRIVENDA IPOTECA IN PARI GRADO A FAVORE DELLA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIET? COOPERATIVA" PER EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) IN BASE ALL'ATTO INTEGRATIVO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA REPERTORIO N.49798, RACCOLTA N.32333. L'EVENTUALE ERRONEA ED INCOMPLETA DESCRIZIONE DEI BENI SOTTO DESCRITTI NON COSTITUISCE PER LA PARTE DATRICE E TERZA DATRICE DI IPOTECA MOTIVO DI ECCEZIONE PER LA VALIDITA' DELL'IPOTECA STESSA. L'IPOTECA SARA' ISCRITTA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO). LA SOMMA ISCRITTA S?INTENDE AUTOMATICAMENTE AUMENTATA A NORMA DELL?ART. 39 TERZO COMMA DEL D.LGS. 385/1993 PER EFFETTO DELLA CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE PREVISTA DAL PRECEDENTE ART. 2. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CHIEDONO CHE IL PRESENTE PATTO VENGA INSERITO NELLA NOTA DI ISCRIZIONE IPOTECARIA. I CONCEDENTI L'IPOTECA, COME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, CONSENTONO CHE LA STESSA VENGA ISCRITTA A RICHIESTA DELLA BANCA ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA M L, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ED I LORO AVENTI CAUSA, SONO OBBLIGATI A MANTENERE, CON LA DILIGENZA DEL BUON PADRE DI FAMIGLIA, IN BUONO STATO GLI IMMOBILI IPOTECATI E QUINDI A FARE TUTTE LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER LA CONSERVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DEGLI STESSI SECONDO LA LORO



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 6 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

NATURA, AD EFFETTUARE PUNTUALMENTE E GIUSTIFICARE, A RICHIESTA, IL REGOLARE SODDISFACIMENTO DI QUALSIASI TASSA OD IMPOSTA GRAVANTE SU DETTI IMMOBILI E A NON FARE COSA ALCUNA CHE POSSA MENOMARNE IL VALORE. ? ALTRESI' LORO OBBLIGO INFORMARE, SENZA RITARDO, LA BANCA DI OGNI MUTAMENTO CHE FOSSE APPORTATO AGLI IMMOBILI, SIA PER ATTENTATO AL DIRITTO DI PROPRIETA', SIA PER INFORTUNIO O PER QUALUNQUE ALTRA CAUSA, COMPRESI I CASI DI DEMOLIZIONE ANCHE PARZIALE DEI FABBRICATI IPOTECATI, SIA PER LA LORO RICOSTRUZIONE. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA NORELLI ROSA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, I LORO EREDI ED I LORO AVENTI CAUSA SONO OBBLIGATI A NON LOCARE OD AFFITTARE, PER UN PERIODO SUPERIORE A QUELLO MINIMO STABILITO DALLA LEGGE, GLI IMMOBILI IPOTECATI SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA; A NON DELEGARE NE' CEDERE NE' COMUNQUE VINCOLARE E RISCUOTERE ANTICIPATAMENTE I CANONI, I FITTI E/O OGNI ALTRO REDDITO PROVENIENTE DAGLI IMMOBILI MEDESIMI; A NON APPORTARE MODIFICHE NELLA DESTINAZIONE E NELLA CONSISTENZA DEGLI IMMOBILI IPOTECATI SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DELLA BANCA, A NON ALTERARE LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI IMMOBILI STESSI E IN PARTICOLARE A NON COSTITUIRE SERVITU' PASSIVE NE' MODIFICARE O AGGRAVARE QUELLE PREESISTENTI; A INFORMARE PRONTAMENTE LA BANCA DI OGNI EVENTUALE TURBATIVA NEL POSSESSO O CONTESTAZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' DA PARTE DI TERZI IN ORDINE AGLI IMMOBILI IPOTECATI; AD INFORMARE LA BANCA QUALORA VI SIANO CASI DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' AFFINCHE' LA BANCA SIA POSTA IN GRADO DI TUTELARE LE PROPRIE RAGIONI. I CONTRATTI DI FITTO E/O LOCAZIONE DEVONO ESSERE IMMEDIATAMENTE NOTIFICATI ALLA BANCA. LA BANCA POTRA', IN OGNI MOMENTO, FARE ISPEZIONARE GLI IMMOBILI IPOTECATI DA PERSONA DI PROPRIA FIDUCIA. I CONCEDENTI L'IPOTECA, COME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, CONSENTONO CHE, PRIMA DELLO SCADERE DEL TERMINE DI VENTI ANNI DALLA DATA DI SUA ISCRIZIONE PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI, LA STESSA VENGA RINNOVATA A RICHIESTA DELLA BANCA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2847 E SS. COD. CIV., ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. SE AL TEMPO DELLA SUDDETTA RINNOVAZIONE DELL?IPOTECA RISULTERA' CHE L'IMMOBILE IPOTECATO E' PASSATO AGLI EREDI DEL CONCEDENTE L'IPOTECA O AI SUOI AVENTI CAUSA LA RINNOVAZIONE SARA' FATTA ANCHE NEI CONFRONTI DI TALI SOGGETTI, LE SPESE RELATIVE ALLE FORMALITA' DEL RINNOVO DELL?ISCRIZIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE VENTENNALE FARANNO CARICO ALLA PARTE FINANZIATA. NEL CASO IN CUI NON FOSSE POSSIBILE RINNOVARE L?ISCRIZIONE IPOTECARIA PER QUALUNQUE CAUSA NON IMPUTABILE DIRETTAMENTE ALLA BANCA, IL PRESENTE CONTRATTO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE RISOLTO AI SENSI DELL?ART.1453 COD. CIV. E LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO. AFFINCHE' LA GARANZIA IPOTECARIA COSTITUITA CON IL PRESENTE ATTO ABBIA A RIMANERE FERMA ED OPERANTE FINO A CHE SIA COMPLETAMENTE ESTINTO OGNI CREDITO DERIVANTE ALLA BANCA DALLA PRESENTE CONCESSIONE DI CREDITO, AGLI EFFETTI DEGLI ARTT. 1230 E SS. COD. CIV., LE PARTI CONTRAENTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE QUALSIASI EVENTUALE MODIFICAZIONE SIA DELLE CONDIZIONI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE ED IL CONTO, SIA DEL NUMERO DISTINTIVO DEL CONTO STESSO, SIA DEL TASSO DI INTERESSE, SIA DEL TERMINE DI SCADENZA, SIA DELL?IMPORTO DELL? AFFIDAMENTO CONCESSO E COSI' DI OGNI ALTRO ELEMENTO DEL PRESENTE CONTRATTO, MAI PRODURRA' NOVAZIONE ALCUNA DELLE OBBLIGAZIONI NE' DEL RAPPORTO CON QUESTO ATTO POSTI IN ESSERE. RESTA IN OGNI CASO CONVENUTO CHE ANCHE NELL? EVENTUALE IPOTESI DI NOVAZIONE, TUTTE LE GARANZIE REALI E PERSONALI COSTITUITE VERRANNO MANTENUTE PER IL NUOVO CREDITO E CONSEGUENTI OBBLIGAZIONI E RAPPORTI. VERIFICANDOSI UNA SIGNIFICATIVA DIMINUZIONE DEL



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 7 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

VALORE DEGLI IMMOBILI PER EFFETTO DI GENERALE O LOCALE DEPREZZAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE O PER QUALSIASI ALTRA CAUSA, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, LA BANCA, A SUA DISCREZIONE, AVRA' FACOLTA' DI CHIEDERE UNA INTEGRAZIONE DELLA GARANZIA IPOTECARIA, O ALTRA IDONEA GARANZIA. DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DA IPOTECARE: 1) IN SECONDO GRADO A) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA SIGNORA NECESSA DI CAZIONI DI UN FABBRICATO SITO IN SAN TERESA DI GALLURA, ALLA VIA CARLO ALBERTO DI SAVOIA, E PRECISAMENTE: - APPARTAMENTO DI ORZIONI DI UN FABBRICATO SITO IN SANTA ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 46 DELLA DETTA VIA, POSTO AL PIANO TERRA, COMPOSTO DI INGRESSO -SOGGIORNO, CUCINA, UNA CAMERA, UN BAGNO ED UN CORTILE; CONFINI: VIA CARLO ALBERTO DI SAVOIA, SCALA DI PERTINENZA DELL'APPARTAMENTO IN APPRESSO DESCRITTO, "HOTEL MARINARO DI GIUSEPPE RINALDO E NICOLA GUIDA SNC", SALVO ALTRI COME MEGLIO SPECIFICATO IN ATTO; - APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 46 DELLA DETTA VIA, CON INGRESSO DALLA SCALA INTERNA ESCLUSIVA CHE DAL PIANO TERRA CONDUCE AL PIANO PRIMO, COMPOSTO DI INGRESSO AL PIANO TERRA, SOGGIORNO, CUCINA, UNA CAMERA, UN BAGNO E DUE BALCONI AL PIANO PRIMO; CONFINI: APPARTAMENTO SOPRA DESCRITTO SU DUE LATI, CORRIDOIO COMUNE, SALVO ALTRI COME MEGLIO SPECIFICATO IN ATTO. IN SECONDO GRADO B) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN FIRENZE, ALLA VIA DELLA PERGOLA, E PRECISAMENTE: - UFFICIO, COMPOSTO DI DISIMPEGNO, TRE VANI ED UN BAGNO AL PIANO TERRA, UNA CANTINA AL PIANO INTERRATO; PIANI COMUNICANTI FRA LORO A MEZZO DI SCALA INTERNA; CONFINI: VIA DELLA PERGOLA, VANO SCALA CIVICO N. 50, VANO SCALA CIVICO N. 48, SALVO ALTRI; IN PRIMO GRADO C) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN GROSSETO, ALLA VIA MONTE ROSA, E PRECISAMENTE: - UFFICIO, POSTO AL PIANO TERRA, COMPOSTO DI UN VANO ED UN BAGNO; CONFINI: VIA MONTE ROSA. VANO SCALE, CORTE COMUNE, 1 VO ALTRI; I SIGNORI A SI COSTITUISCONO FIDEIUSSORI DELLA PARTE FINANZIATA E DEI SUOI SUCCESSORI O AVENTI CAUSA, SINO ALLA CONCORRENZA DELL?IMPORTO DI EURO 375.000,00 (TRECENTOSETTANTACINQUEMILA VIRGOLA ZERO ZERO), COME DA LETTERA DI FIDEIUSSIONE SPECIFICA, CHE, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATA, SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "A". LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, FANNO PIENO E COMPLETO RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL CONTO CORRENTE N. 019/209695 CUI IL PRESENTE ATTO SI RIFERISCE. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA I , COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ED I LORO AVENTI CAUSA, SI OBBLIGANO AD ASSICURARE E MANTENERE ASSICURATI PER UN CONGRUO VALORE NON INFERIORE AD EURO 141.000,00 (CENTOQUARANTUNOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L?IMMOBILE SITO IN SANTA TERESA DI GALLURA, NON INFERIORE AD EURO 33.600,00 (TRENTATREMILASEICENTO VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L? IMMOBILE SITO IN GROSSETO E NON INFERIORE AD EURO 71.000,00 (SETTANTUNOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L?IMMOBILE SITO IN FIRENZE CONTRO I DANNI DERIVANTI DA INCENDIO, SCOPPIO DEL GAS E CADUTA DEL FULMINE, GLI IMMOBILI ASSOGGETTATI AD IPOTECA PRESSO UNA COMPAGNIA DI GRADIMENTO DELLA BANCA PER TUTTA LA DURATA DEL PRESENTE CONTRATTO. LA POLIZZA DOVRA' ESSERE PRODOTTA IN COPIA ALLA BANCA. NEL CASO DI SOTTOSCRIZIONE CON UN INTERMEDIARIO DIVERSO DALLA BANCA DOVRA' ESSERE CONSEGNATA ANCHE LA RELATIVA APPENDICE DI VINCOLO A SUO FAVORE IN ORIGINALE. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA N A, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ED I LORO AVENTI CAUSA SONO TENUTI A PAGARE I PREMI DI ASSICURAZIONE DOVUTI ED A COMPROVARE, SENZA INDUGIO, SE RICHIESTO DALLA BANCA, DETTO PAGAMENTO. IN DIFETTO DI CIO', LA BANCA POTRA' PROVVEDERE DIRETTAMENTE CON DIRITTO DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEI DEBITORI PER CAPITALE, INTERESSI E SPESE. ? FACOLTA' DELLA BANCA STIPULARE, A SPESE DELLA PARTE FINANZIATA,



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 8 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

ASSICURAZIONE IN PROPRIO NOME PRESSO UNA SOCIETA' DI PROPRIA SCELTA QUANDO, NON RITENENDOSI ADEGUATAMENTE GARANTITA DALLA SOCIETA' ASSICURATRICE, AVESSE RICHIESTO ALLA PARTE FINANZIATA DI SOSTITUIRLA ED ESSA NON AVESSE OTTEMPERATO ALL'INVITO. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA NORLELE RECOME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ED I LORO AVENTI CAUSA SI IMPEGNANO A NON COSTITUIRE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, ALCUN TIPO DI VINCOLO A FAVORE DI TERZI A VALERE SULLA PREDETTA POLIZZA ASSICURATIVA, OVVERO SU ALTRA POLIZZA ASSICURATIVA, RELATIVA AL MEDESIMO IMMOBILE CONCESSO IN GARANZIA. NEL CASO DI SOTTOSCRIZIONE DI POLIZZA COLLOCATA DALLA BANCA, POICHE' LA STESSA NON CONTIENE APPENDICE DI VINCOLO A FAVORE DELLA BANCA COLLOCATRICE, LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE TROVI APPLICAZIONE QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2742 C.C.. RESTA INTESO CHE, IN TALE IPOTESI, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA I COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE E I LORO AVENTI CAUSA SONO OBBLIGATI AD ASTENERSI DAL PORRE IN ESSERE COMPORTAMENTI CHE POSSANO IN QUALUNQUE MODO DIMINUIRE LA POSSIBILITA' PER LA BANCA DI OTTENERE LA RESTITUZIONE DELLE SOMME DOVUTE. QUALORA SI VERIFICHI TALUNO DEGLI EVENTI COPERTI DALL'ASSICURAZIONE, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, E I LORO AVENTI CAUSA DOVRANNO, SOTTO PENA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, INFORMARE ENTRO TRE GIORNI LA BANCA, CHE AVRA' DIRITTO DI INTERVENIRE NEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO DEI DANNI, OVVERO ANCHE DI PROMUOVERLI, SE LI GIUDICHERA' DI SUO INTERESSE, A SPESE DEL CLIENTE. LE SOMME CHE LA COMPAGNIA SARA' EVENTUALMENTE TENUTA A VERSARE ALLA BANCA PER INDENNITA' DI PERDITA O DI DETERIORAMENTO, SARANNO COSTITUITE, CON SEPARATO ATTO, IN PEGNO A GARANZIA DI TUTTO QUANTO DOVUTO DALLA PARTE ACCREDITATA ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO. LA PARTE MUTUATARIA, DOPO ESSERE STATA, IN PARTICOLARE, ADEGUATAMENTE INFORMATA DALLA BANCA IN ORDINE ALLE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO E ALLA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE UNA POLIZZA ASSICURATIVA ANCHE DA UN INTERMEDIARIO DIVERSO, PURCHE' DI GRADIMENTO DELLA BANCA, DICHIARA ESPRESSAMENTE DI AVER SCELTO LIBERAMENTE DI SOTTOSCRIVERE LE POLIZZE CERTIFICATO INCENDIO COLLOCATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA ASSIMOCO SPA. LA BANCA, AI SENSI DELL'ART. 1456 C.C., AVRA' DIRITTO DI RISOLVERE IMMEDIATAMENTE IL CONTRATTO QUALORA SI VERIFICHI ANCHE UNA SOLTANTO DELLE SEGUENTI IPOTESI: A) RISULTI IN QUALUNQUE TEMPO CHE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, GLI IMMOBILI IPOTECATI SIANO STATI CEDUTI, VINCOLATI, LOCATI, CEDUTI IN USO A TERZI E/O FOSSE STATA ALTERATA LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI IMMOBILI STESSI ANCHE CON LA COSTITUZIONE DI SERVITU' PASSIVE O CON LA MODIFICA O L'AGGRAVAMENTO DI QUELLE GIA' ESISTENTI; B) IL CLIENTE E L?EVENTUALE PARTE DATRICE DI IPOTECA AVESSERO TACIUTO L'ESISTENZA DI DEBITI, PESI, VINCOLI E CAUSE DI PRELAZIONE AFFERENTI GLI IMMOBILI IPOTECATI; C) RISULTI IN QUALUNQUE TEMPO CHE LA PARTE FINANZIATA E DATRICE DI IPOTECA E LA PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA NON ABBIANO ASSICURATO O MANTENUTO ASSICURATI GLI IMMOBILI IPOTECATI NEI MODI E NEI TERMINI FISSATI DAL PRECEDENTE ART. 6 OVVERO, IN ASSENZA DI VINCOLO A FAVORE DELLA BANCA, NON ABBIANO RIMESSO, A PROPRIE SPESE ED ENTRO 180 GIORNI DAL PAGAMENTO DELL?INDENNITA' DA PARTE DELLA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI CUI AL MEDESIMO ART. 6, L?IMMOBILE IPOTECATO NELLE CONDIZIONI ORIGINARIE ED ANCHE QUANDO IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE VENISSE COMUNQUE RISOLTO E NON FOSSE POSSIBILE, PER QUALSIASI CAUSA, STIPULARLO CON ALTRA COMPAGNIA DI GRADIMENTO DELLA BANCA; D) OVE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, SIA COSTITUITO UN VINCOLO A FAVORE DI TERZI A VALERE SULLA PREDETTA POLIZZA ASSICURATIVA, OVVERO SU ALTRA POLIZZA ASSICURATIVA, RELATIVA AL MEDESIMO IMMOBILE CONCESSO IN GARANZIA; E) NON FOSSERO ADEMPIUTE NEL TERMINE DI GIORNI NOVANTA, DALLA STIPULAZIONE DEL PRESENTE ATTO LE FORMALITA' IPOTECARIE PER PERFEZIONARE LE GARANZIE PRESTATE; F) SI VERIFICHI UNA



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 9 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

DIMINUZIONE DEL VALORE CAUZIONALE DEGLI IMMOBILI PER EFFETTO DI GENERALE O LOCALE DEPREZZAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE O PER ALTRA CAUSA QUALSIASI, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA E NON FOSSE POSSIBILE OTTENERE, UN CONGRUO SUPPLEMENTO D'IPOTECA, O ALTRA IDONEA GARANZIA; G) SI VERIFICHINO LE IPOTESI PREVISTE DALL'ART. 1186 DEL CODICE CIVILE; SI CONVIENE CHE, SIA NELLE IPOTESI DI RISOLUZIONE CHE IN QUELLE DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE, LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO, SIA NEI CONFRONTI DEL CLIENTE, CHE DI OGNI ALTRO EVENTUALE GARANTE. A TAL PROPOSITO LE PARTI, DI COMUNE ACCORDO TRA LORO, CONVENGONO CHE, A DECORRERE DALLA DATA DI RISOLUZIONE E SINO AL MOMENTO DELL?EFFETTIVO PAGAMENTO, L?IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DOVUTO PRODURRA' INTERESSI DI MORA IN MISURA PARI AL TASSO INDICATO AL PRECEDENTE ART.2. TUTTE LE SPESE SOSTENUTE DALLA BANCA PER IL RECUPERO DEI CREDITI DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO CONCESSO CON IL PRESENTE ATTO, TANTO GIUDIZIALI QUANTO STRAGIUDIZIALI, RIPETIBILI E NON, SARANNO INTERAMENTE A CARICO DELLA PARTE FINANZIATA, COSI' COME QUALSIASI ALTRA SPESA CHE LA BANCA DOVESSE SOSTENERE PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEI PROPRI DIRITTI. ART. 8 CONDIZIONI ECONOMICHE E SPESE. LE SPESE DEL PRESENTE ATTO E TUTTE LE ALTRE DA QUESTO DIPENDENTI, NONCHE' QUELLE PER TASSE ED IMPOSTE ANCHE A TITOLO SUPPLETIVO, DI QUALSIASI GENERE, SARANNO A CARICO DELLA PARTE ACCREDITATA, LA QUALE SI OBBLIGA PURE ESPRESSAMENTE A REINTEGRARE LA BANCA DELL?ONERE SOSTENUTO PER IL PAGAMENTO DELLA IMPOSTA SOSTITUTIVA DI CUI AL D.P.R. 29.09.1973 N. 601 E SUCCESSIVE ED EVENTUALI MODIFICAZIONI, CON L?ADDEBITO DEL RELATIVO IMPORTO SUL MENZIONATO CONTO CORRENTE N. 19/209695, RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI CREDITO CON IL PRESENTE ATTO STIPULATA, IL CLIENTE E' TENUTO A CORRISPONDERE ALLA BANCA LE COMMISSIONI E LE SPESE INDICATE NEL "DOCUMENTO DI SINTESI" DI CUI ALLE DISPOSIZIONI ATTUALMENTE VIGENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA BANCARIA, CHE, PREVIAMENTE SOTTOSCRITTO DALLE PARTI E DA ME NOTAIO, SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "B" PER FORMARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI. LA PARTE ACCREDITATA, COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DEL FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO ALLA PRESENTE TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO DISPONIBILE NEI LOCALI DELLA BANCA O PRESSO IL SITO INTERNET ALL?INDIRIZZO WWW.BANCATEMA.COM. LA COMMISSIONE SULL?ACCORDATO INDICATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI E' CALCOLATA OGNI TRIMESTRE CON LE SEGUENTI MODALITA': NEL CASO DI IMPORTO AFFIDAMENTO CONCESSO DI EURO 1.000,00 (MILLE VIRGOLA ZERO ZERO) LA COMMISSIONE SARA' PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE VIRGOLA ZERO ZERO) PER 0,500% (ZERO VIRGOLA CINQUECENTO PER CENTO) = EURO 5,00 (CINQUE VIRGOLA ZERO ZERO). CON CADENZA TRIMESTRALE LA BANCA EVIDENZIA E RENDICONTA AL CLIENTE L'?EFFETTIVO UTILIZZO DELL?AFFIDAMENTO REGISTRATO NEL PERIODO. LA PATTUIZIONE RELATIVA ALLA COMMISSIONE SULL?ACCORDATO E' VALIDA PER TUTTA LA DURATA DEL RAPPORTO SALVA, COMUNQUE, LA FACOLTA' DELLA BANCA DI VARIARE UNILATERALMENTE LE PRESENTI CONDIZIONI IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALL? ART. 118 DEL D. LGS. 385/1993. LA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV) INDICATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI, SI APPLICA NELLE MISURE E ALLE CONDIZIONI INDICATE NEL DOCUMENTO DI SINTESI NEL CASO SI GENERI UNO SCONFINAMENTO O UN INCREMENTO DI UNO SCONFINAMENTO PREESISTENTE. L?EVENTUALE MANCATA APPLICAZIONE DI TALE COMMISSIONE, PUR SUSSISTENDONE I PRESUPPOSTI, NON CONFIGURA UNA RINUNCIA ALLA STESSA DA PARTE DELLA BANCA. LA BANCA SI RISERVA LA FACOLTA' DI MODIFICARE LE CONDIZIONI PREVISTE DAL PRESENTE CONTRATTO, AD ECCEZIONE DELLE MODALITA' DI FORMAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE, OSSERVANDO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE ED AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA DISCIPLINA DI TRASPARENZA DEI RAPPORTI E DEI



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 10 - segue

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

SERVIZI BANCARI TEMPO PER TEMPO VIGENTI E FACENDO SALVO IN OGNI CASO IL DIRITTO DEL CLIENTE DI RECEDERE DAL CONTRATTO SENZA PENALITA' E SENZA SPESE. IL CLIENTE, COME SOPRA RAPPRESEBTATO, PRENDE ATTO CHE UNA COPIA DEL PRESENTE CONTRATTO E DEI RELATIVI ALLEGATI, GLI VERRA' FORNITA A CURA DEL NOTAIO SUCCESSIVAMENTE ALL?ESPLETAMENTO DELLE RELATIVE FORMALITA' PREVISTE DALLA LEGGE. IL CLIENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATO, DICHIARA INOLTRE DI VOLER RICEVERE CON CADENZA ANNUALE IL RENDICONTO PERIODICO ED IL RELATIVO DOCUMENTO DI SINTESI, CHE AGGIORNA QUELLO ALLEGATO AL PRESENTE CONTRATTO E RIPORTA LE CONDIZIONI ECONOMICHE IN VIGORE. IN MANCANZA DI OPPOSIZIONE SCRITTA DEL CLIENTE, LE COMUNICAZIONI SI INTENDONO APPROVATE TRASCORSI SESSANTA GIORNI DAL RICEVIMENTO. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONVENGONO CHE DETTE COMUNICAZIONI PERIODICHE, NONCHE QUELLE AI SENSI DELL?ART. 118 DEL D. LGS. 385/1993, SARANNO INVIATE DALLA BANCA AL CLIENTE MEDIANTE LA MODALITA', CARTACEA O ELETTRONICA, DALLO STESSO SCELTA AL MOMENTO DI APERTURA DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE DI CUI AL PRECEDENTE ART. 4 ED EVENTUALMENTE SUCCESSIVAMENTE VARIATA. FERMO RESTANDO LA SCELTA SULLE MODALITA' DI INVIO DELLE COMUNICAZIONI DI CUI AL PRECEDENTE ART. 10, AGLI EFFETTI DEL PRESENTE CONTRATTO E DELLE NOTIFICAZIONI DI QUALSIASI ATTO, ANCHE DI ESECUZIONE, CHE SI RENDESSERO NECESSARIE, LE PARTI ELEGGONO DOMICILIO ATTRIBUTIVO DI GIURISDIZIONE, QUANTO LA BANCA PRESSO LA PROPRIA SEDE IN COMUNE DI ORBETELLO E QUANTO ALLA PARTE ACCREDITATA IN GROSSETO (GR), NELLA SOPRA DICHIARATA SEDE SOCIALE. PER OGNI CONTROVERSIA CONCERNENTE L'APPLICAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO, IL FORO COMPETENTE E' QUELLO DI GROSSETO NELLA CUI GIURISDIZIONE SI TROVA LA SEDE DELLA BANCA OVE LA LEGGE NON PREVEDA DIVERSAMENTE. IN CASO DI CONTROVERSIA TRA LA PARTE FINANZIATA E LA BANCA SULL'INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL CONTRATTO, LA PARTE FINANZIATA PUO' PRESENTARE UN RECLAMO ALLA BANCA. I RECLAMI VANNO INVIATI ALL'UFFICIO RECLAMI ALL'INDIRIZZO PUBBLICIZZATO NEI FOGLI INFORMATIVI A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA, ANCHE PER LETTERA RACCOMANDATA A/R O E-MAIL. L'UFFICIO RECLAMI RISPONDE ENTRO 30 GIORNI. SE LA PARTE FINANZIATA NON E' SODDISFATTA O NON HA RICEVUTO LA RISPOSTA ENTRO 30 GIORNI, PUO': A) RIVOLGERSI ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF). PER SAPERE COME RIVOLGERSI ALL'ARBITRO SI PUO' CONSULTARE IL SITO WWW.ARBITROBANCARIOFINANZIARIO,IT, CHIEDERE PRESSO LE FILIALI DELLA BANCA D'ITALIA, OPPURE CHIEDERE ALLA BANCA; B) ATTIVARE UNA PROCEDURA DI MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE PRESSO UN CONCILIATORE INDIPENDENTE. PER QUESTO SERVIZIO E' POSSIBILE RIVOLGERSI AL CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO -ASSOCIAZIONE PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE BANCARIE, FINANZIARIE E SOCIETARIE - ADR (ORGANISMO DI MEDIAZIONE ISCRITTO NEL REGISTRO TENUTO DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, CON SEDE A ROMA, VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE 54, TEL. 06.674821, SITO INTERNET WWW. CONCILIATOREBANCARIO.IT). RESTA SALVA LA FACOLTA' DI RIVOLGERSI AL GIUDICE NEL CASO IN CUI IL CLIENTE NON FOSSE SODDISFATTO DELLA DECISIONE DELL?ABF O LA MEDIAZIONE SI DOVESSE CONCLUDERE SENZA RAGGIUNGIMENTO DI UN ACCORDO. SE IL CLIENTE INTENDE RIVOLGERSI AL GIUDICE, EGLI DEVE PREVENTIVAMENTE, PENA L?IMPROCEDIBILITA' DELLA RELATIVA DOMANDA, RIVOLGERSI ALL?ABF, SECONDO LA PROCEDURA SOPRA ILLUSTRATA, OPPURE ATTIVARE UNA PROCEDURA DI MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE. NEL CONTRATTO E' POSSIBILE PATTUIRE CHE LA MEDIAZIONE SIA ESPERITA PRESSO IL CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO DI CUI SOPRA. RIMANE FERMO CHE LE PARTI POSSONO CONCORDARE, ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, DI RIVOLGERSI AD UN ORGANISMO DI MEDIAZIONE DIVERSO DAL CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO PURCHE' ISCRITTO NELL? APPOSITO REGISTRO MINISTERIALE. AI SENSI DELL?ART. 17 DEL DPR N 601/1973, COME MODIFICATO DALL?ART. 12 COMMA 4 DEL DECRETO LEGGE N. 145/2013, LA BANCA OPTA PER L?APPLICAZIONE DEL REGIME DELL?IMPOSTA SOSTITUTIVA IN



Data 20/04/2024 Ora 09:51:22

Pag. 11 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 28636 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:49:03

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4509

Registro particolare n. 604 Presentazione n. 2/2 del 03/04/2018

LUOGO DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE. A TAL PROPOSITO, LA PARTE ACCREDITATA, COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA CHE IL FINANZIAMENTO DI CUI AL PRESENTE CONTRATTO E' UTILIZZATO PER LIQUIDITA' AZIENDALE E PERTANTO SI APPLICA L?IMPOSTA DI CUI SOPRA CON L?ALIQUOTA DELLO 0,25%, PARI AD EURO 625,00 (SEICENTOVENTICINQUE VIRGOLA ZERO ZERO). LA PARTE ACCREDITATA , COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI ASSUME OGNI RESPONSABILITA' DI QUANTO SOPRA DICHIARATO, MANLEVANDO E OBBLIGANDOSI A RIMBORSARE LA BANCA PER EVENTUALI DIFFERENZE D'IMPOSTA, SANZIONI ED INTERESSI RICHIESTI DALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE, DANDO SIN DA ORA MANDATO IRREVOCABILE ALLA BANCA PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DEI SUDDETTI IMPORTI.

Ufficio Provinciale di GROSSETO - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00*

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 27/04/2015 Numero di repertorio 46131/29508
Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIOCapitale € 1.000.000,00Tasso interesse annuo 4,75%Tasso interesse semestrale -Interessi -Spese -Totale € 2.000.000,00

Importi variabili SI Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente SI

Presenza di condizione risolutiva - Durata 15 anni

Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 3

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 72 Particella 737 Subalterno

Natura T - TERRENO Consistenza 8 are 63 centiare

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune I187 - SANTA FIORA (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 22 Particella 583 Subalterno 3



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC:* 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

Sezione urbana - Foglio 22 Particella 583 Subalterno 5

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 3,5 vani

POPOLARE POPOLARE

Indirizzo VIA DELLE CONCIE N. civico -

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 104 Particella 1302 Subalterno 31

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 3,5 vani

ECONOMICO

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE N. civico -

Piano 4

Immobile n. 2

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 104 Particella 1302 Subalterno 11 Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, Consistenza 11 metri quadri

RIMESSE, AUTORIMESSE

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE N. civico -

Piano T

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale BANCA DELLA MAREMMA - CREDITO COOPERATIVO DI

GROSSETO - SOCIETA' COOPERATIVA

Sede GROSSETO (GR)

Codice fiscale 00102180536 Domicilio ipotecario eletto GROSSETO CORSO

CARDUCCI N.14

Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR) Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica n. T1 29114 del 20/04/2024 Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10 Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60 Nota di iscrizione UTC: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00 Registro generale n. 4798 Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015 TERZO DATORE DI IPOTECA Soggetto n. 2 In qualità di Coanome Nome Nata il Sesso F Codice fiscale Relativamente all'unità negoziale n. Per il diritto di Terzo datore SI Per la quota di 1/1In qualità di Soggetto n. 3 TERZO DATORE DI IPOTECA Denominazione o ragione sociale Sede Codice fiscale Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA' Terzo datore

Sezione D - Ulteriori informazioni

1/1

Per la quota di

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA BANCA, CONCEDE A TITOLO DI MUTUO, AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E SEGUENTI DEL D.P.R. N.601/1973, ALLA PARTE MUTUATARIA CHE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, ACCETTA, CON VINCOLO DI SOLIDARIETA' ED INDIVISIBILITA', ANCHE CON I PROPRI AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, LA SOMMA DI EURO 1.000.000.00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO). L'IMPORTO DEL MUTUO VIENE EROGATO MEDIANTE ACCREDITO SUL CONTO CORRENTE FRUTTIFERO N'25853 INTESTATO ALLA PARTE MUTUATARIA E POSTO PRESSO LA BANCA, AL NETTO DELLE SPESE DI EROGAZIONE E DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA PREVISTA DAL D.P.R. 601/1973. LA PARTE MUTUATARIA CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO NE DA' PIENA E LIBERATORIA QUIETANZA. LA PARTE MUTUATARIA INOLTRE SI IMPEGNA AD OTTENERE IL VERIFICARSI DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: A) PERFEZIONAMENTO DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA SUI BENI IMMOBILI COSTITUITI IN GARANZIA, CON INESISTENZA DI QUALSIASI GRAVAME E VINCOLO COMUNQUE PREGIUDIZIEVOLE PER L'IPOTECA STESSA AD ECCEZIONE DI QUANTO EVENTUALMENTE RIPORTATO AL SUCCESSIVO ART. 5; B) CONSEGNA ALLA BANCA DELLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DA INCENDI, CADUTA DEL FULMINE, SCOPPIO DEL BENE IMMOBILE COMPRESO NELLA GARANZIA IPOTECARIA, DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 6. LA PARTE MUTUATARIA, COME SOPRA RAPPRESENTATA, PRENDE ATTO CHE, QUALORA NON ABBIA ESATTAMENTE PROVVEDUTO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL PRESENTE ARTICOLO, LA BANCA POTRA' AVVALERSI DELLA FACOLTA' DI RISOLVERE IL CONTRATTO DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 7, ADDEBITANDO IL SUDDETTO IMPORTO SULLO STESSO CONTO CON EFFETTO IMMEDIATO. SULLA SOMMA DI DENARO MUTUATA SARA' APPLICATO L?INTERESSE AD UN TASSO ANNUO INDICIZZATO AL SEGUENTE PARAMETRO: EURIBOR 6 MESI CON DIVISORE 365 ARROTONDATO AI 5 CENTESIMI SUPERIORI PUBBLICATO DAL QUOTIDIANO "IL SOLE 24 ORE" O DA PUBBLICAZIONI EQUIPOLLENTI, RIFERITO ALLA MEDIA DEL MESE DI MARZO CON DECORRENZA 28 APRILE ED ALLA MEDIA DEL MESE DI SETTEMBRE CON DECORRENZA 28 OTTOBRE MAGGIORATO DI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA) PUNTI PERCENTUALI. PER IL CALCOLO DEGLI INTERESSI SI FA RIFERIMENTO ALL?ANNO CIVILE. LA MISURA INIZIALE DEL TASSO D'INTERESSE SARA' QUINDI CALCOLATA SULLA BASE DELL?EURIBOR 6 MESI RELATIVO ALLA MEDIA DEL MESE DI SETTEMBRE 2014 PARI ALLO 0,25% (ZERO VIRGOLA VENTICINQUE



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00*

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

PER CENTO), MAGGIORATO DI 4,50 (QUATTRO VIRGOLA CINQUANTA) PUNTI, PERTANTO ATTUALMENTE PARI AL 4,75% (QUATTRO VIRGOLA SETTANTACINQUE PER CENTO) IN RAGIONE D?ANNO ED IL TASSO COSI' DETERMINATO VARIERA' IN RELAZIONE ALLE OSCILLAZIONI DEL PARAMETRO SUDDETTO. NEL CASO DI VARIAZIONE DELL?EURIBOR 6 MESI IL TASSO CONTRATTUALE VERRA' MODIFICATO A PARTIRE DALLA RATA CHE VERRA' A SCADERE IL PROSSIMO 27 OTTOBRE 2015, SULLA BASE DELL?EURIBOR 6 MESI RELATIVO ALLA MEDIA DEL MESE DI MARZO 2015, CON VALUTA 28 APRILE 2015 E COSI' PER LE SEMESTRALITA' SUCCESSIVE CON DECORRENZA 28 APRILE E 28 OTTOBRE DI OGNI ANNO. IN CASO DI VARIAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE, IL NUOVO PIANO DI AMMORTAMENTO SARA' FORNITO, SU RICHIESTA, ALLA PARTE MUTUATARIA. L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO DOVRA' AVVENIRE ENTRO 15 (QUINDICI) ANNI, DECORRENTI DA OGGI, MEDIANTE IL PAGAMENTO DI N. 30 (TRENTA) RATE SEMESTRALI POSTICIPATE. LA PRIMA RATA DEL MUTUO SCADRA' IL 22 OTTOBRE 2015 E LE ALTRE DI SEGUITO E CONSECUTIVAMENTE OGNI SEMESTRE SUCCESSIVO COME DA PIANO D'AMMORTAMENTO CHE, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATO, SI ALLEGA A QUESTO ATTO SOTTO LA LETTERA "A" PER FARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE. L'IMPORTO DELLE RATE, COMPRENSIVO DI CAPITALE ED INTERESSI CALCOLATO AL TASSO ATTUALMENTE VIGENTE, SARA' DI EURO 46.998,65 (QUARANTASEIMILA NOVECENTONOVANTOTTO VIRGOLA SESSANTACINQUE). IL PREDETTO PIANO DI AMMORTAMENTO HA VALORE PURAMENTE INDICATIVO, ESSENDO STATO ELABORATO IN BASE ALLA MISURA DEL TASSO DI INTERESSE APPLICATO AL MOMENTO DELLA STIPULA DEL PRESENTE CONTRATTO ED IPOTIZZANDONE LA COSTANZA NEL TEMPO. LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE, QUALORA PER QUALSIASI MOTIVO NON FOSSE PIU' POSSIBILE FARE RIFERIMENTO AL SUDDETTO INDICE DI RIFERIMENTO SCELTO PER LA DETERMINAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE, DAL MOMENTO IN CUI VERRA' INTERROTTA LA DETERMINAZIONE DELLO STESSO INDICE DA PARTE DELLA BANCA D?ITALIA O DI ALTRO ORGANISMO AUTORIZZATO, L?EVENTUALE DIFFERENZIALE TRA IL CITATO PARAMETRO DI RIFERIMENTO PRESCELTO E IL PARAMETRO CHE IL MERCATO DI RIFERIMENTO ADOTTERA' IN SUA SOSTITUZIONE, DOVRA' ESSERE AGGIUNTO (SE COSTITUITO DA UN NUMERO POSITIVO) OVVERO SOTTRATTO (SE COSTITUITO DA UN NUMERO NEGATIVO) ALLO SPREAD COME SOPRA PATTUITO. LA MISURA RISULTANTE DALLA PREDETTA OPERAZIONE ANDRA' A COSTITUIRE IL NUOVO SPREAD CONTRATTUALE DA PRATICARE SUL NUOVO INDICE CORRISPONDENTE PER DURATA E CARATTERISTICHE ALLA RAGIONE CESSATA DEL PRECEDENTE PARAMETRO DI RIFERIMENTO. RESTA FERMA, IN OGNI CASO, LA FACOLTA' DELLA PARTE MUTUATARIA DI RECEDERE ANTICIPATAMENTE DAL RAPPORTO AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL SUCCESSIVO ART. 4. LA PARTE MUTUATARIA, DOPO ESSERE STATA, IN PARTICOLARE, ADEGUATAMENTE INFORMATA DALLA BANCA IN ORDINE ALLE CARATTERISTICHE DEL MUTUO E ALLA POSSIBILITA' DI PAGARE LE RATE ANCHE ATTRAVERSO ALTRE MODALITA', DICHIARA ESPRESSAMENTE DI AVER SCELTO LIBERAMENTE DI PAGARE LE STESSE MEDIANTE ADDEBITO DIRETTO SUL C/C N. 5853 POSTO PRESSO LA FILIALE DI GROSSETO - VIA UNIONE SOVIETICA - DELLA BANCA STESSA. LA PARTE MUTUATARIA, COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A CORRISPONDERE ALLA BANCA, SUGLI IMPORTI COMPLESSIVAMENTE DOVUTI E NON PAGATI ALLE RISPETTIVE SCADENZE, A DECORRERE DAL GIORNO DELLA SCADENZA FINO A QUELLO DELL'EFFETTIVO PAGAMENTO, L'INTERESSE DI MORA NELLA MISURA DEL TASSO CONTRATTUALE CORRENTE, COME SOPRA DETERMINATO, AUMENTATO DI 2,00 (DUE VIRGOLA ZERO ZERO) PUNTI. SU QUESTI INTERESSI NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. LA PARTE MUTUATARIA POTRA' RESTITUIRE, IN TUTTO O IN PARTE, ANTICIPATAMENTE IL FINANZIAMENTO, MEDIANTE IL VERSAMENTO DI UNA PARTE O DELL'INTERO DEBITO RESIDUO IN LINEA CAPITALE, DELLE RATE SCADUTE, DEGLI EVENTUALI INTERESSI DI MORA DOVUTI E DEGLI INTERESSI CORRISPETTIVI MATURATI FINO AL GIORNO DELLA ESTINZIONE O DELLA PARZIALE RESTITUZIONE. NELLE IPOTESI DI CUI AL PRECEDENTE COMMA, LA PARTE MUTUATARIA E' TENUTA A CORRISPONDERE ALLA BANCA ANCHE UNA COMMISSIONE OMNICOMPRENSIVA PARI ALL?1,50% (UNO VIRGOLA CINQUANTA PER



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 5 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00*

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

CENTO) DEL CAPITALE ANTICIPATAMENTE CORRISPOSTO CON UN MINIMO DI EURO 50,00 (CINQUANTA VIRGOLA ZERO ZERO). VIENE DI SEGUITO RIPORTATO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, IL CALCOLO DELLA SUDDETTA COMMISSIONE OMNICOMPRENSIVA: NEL CASO DI EURO 1.000,00 (MILLE VIRGOLA ZERO ZERO) DI CAPITALE ANTICIPATAMENTE CORRISPOSTO LA COMMISSIONE SARA' PARI A EURO 1.000,00 (MILLE VIRGOLA ZERO ZERO) PER 1,50% = EURO 15,00 (QUINDICI VIRGOLA ZERO ZERO), MA VERRA' CORRISPOSTO L?IMPORTO MINIMO DI EURO 50,00 (CINQUANTA VIRGOLA ZERO ZERO), MENTRE PER EURO 10.000,00 (DIECIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) DI CAPITALE ANTICIPATAMENTE CORRISPOSTO LA COMMISSIONE SARA' PARI A EURO 10.000,00 (DIECIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER 1,50% (UNO VIRGOLA CINQUANTA PER CENTO) = EURO 150,00 (CENTOCINQUANTA VIRGOLA ZERO ZERO). TALE COMMISSIONE OMNICOMPRENSIVA NON SARA' COMUNQUE DOVUTA NEL CASO IN CUI LA PARTE MUTUATARIA ESERCITI IL DIRITTO DI CUI ALL?ART. 120 QUATER DEL TUB. A GARANZIA DEL TOTALE PAGAMENTO DI TUTTO QUANTO DOVUTO ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL MUTUO CONCESSO, ED ANCHE QUANDO FOSSERO ACCORDATE DALLA BANCA STESSA IN QUALSIASI TEMPO E FORMA DILAZIONI DI PAGAMENTO LA SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", RELATIVAMENTE ALL'IMMOBILE IN APPRESSO DESCRITTO SOTTO LA LETTERA C); LA SOCIETA' ' SRL", RELATIVAMENTE ALL'IMMOBILE IN APPRESSO DESCRITTO SOTTO LA LETTERA B); E LA SIGNORA RELATIVAMENTE ALL'IMMOBILE IN APPRESSO DESCRITTO SOTTO LA LETTERA A); CHE CIASCUNO, COME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, PER QUANTO DI RISPETTIVA PERTINENZA, MA AI FINI DELLA PRESENTE GARANZIA IPOTECARIA SOLIDALMENTE, CONCEDONO L'IPOTECA SULLE PROPRIETA' DESCRITTE DI SEGUITO AL PRESENTE ARTICOLO CON LE RELATIVE ADIACENZE, PERTINENZE, ACCESSIONI, NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI E SU TUTTO QUANTO E' COMUNQUE RITENUTO GRAVABILE AI SENSI DI LEGGE E VI SARA' IN SEGUITO INTRODOTTO, NULLA ESCLUSO O ECCETTUATO. LA SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", LA SOCIETA' " A, , PER QUANTO DI LORO RISPETTIVA PERTINENZA, COME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, GARANTISCONO CHE I BENI IN PAROLA SONO DI LORO ESCLUSIVA PROPRIETA' E SONO LIBERI DA IPOTECHE, VINCOLI O PESI A FAVORE DI TERZI, PRIVILEGI ANCHE FISCALI E DA TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI, AD ECCEZIONE: ***DELLA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO OLIVETA NORD AI ROGITI DEL NOTAIO GIORGIO CIAMPOLINI DI GROSSETO IN DATA 6 SETTEMBRE 2007, REPERTORIO N. 173889/52288 E TRASCRITTO ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI GROSSETO IN DATA 2 OTTOBRE 2007 AL N. 9615 DEL R.P.F, RIGUARDANTE IL BENE AL PUNTO C); *** DELLE CONVENZIONI EDILIZIE STIPULATE CON IL COMUNE DI GROSSETO TRASCRITTE ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI GROSSETO IN DATA 17 DICEMBRE 2007 AL N. 12464 DEL R.P.F., IN DATA 16 APRILE 2004 AL N. 4279 DEL R.P.F., IN DATA 20 SETTEMBRE 2001 AL N. 8480 DEL RPF, IN DATA 10 MARZO 2003 AL N. 2973 DEL RPF, RIGUARDANTE IL BENE AL PUNTO C); ***DELLA CONVENZIONE TRASCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI GROSSETO IN DATA 19 DICEMBRE 2001 AL N. 11394 DEL R.P.F., RIGUARDANTE IL BENE AL PUNTO B). L'EVENTUALE ERRONEA ED INCOMPLETA DESCRIZIONE DEI BENI SOTTO DESCRITTI NON COSTITUISCE PER IL DATORE D'IPOTECA MOTIVO DI ECCEZIONE PER LA VALIDITA' DELL'IPOTECA STESSA. L'IPOTECA SARA' ISCRITTA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 2.000,000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO), DI CUI EURO 1.000,000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO) PER CAPITALE ED EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO) PER INTERESSI, ANCHE DI MORA, OLTRE LE SPESE GIUDIZIARIE E NON, COMPRESE LE MAGGIORI SPESE GIUDIZIALI DI QUALSIASI GENERE ALLE QUALI LA BANCA DOVESSE ANDARE INCONTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL REALIZZO DEL PROPRIO CREDITO, ANCHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2855, 2? COMMA COD. CIV. LA SOMMA ISCRITTA S?INTENDE AUTOMATICAMENTE AUMENTATA A NORMA DELL?ART. 39, 3? COMMA DEL D. LGS. 385/1993 PER EFFETTO DELL?EVENTUALE CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE PREVISTA DAL PRECEDENTE ART. 2. LE PARTI CHIEDONO CHE IL PRESENTE PATTO VENGA INSERITO NELLA NOTA DI ISCRIZIONE IPOTECARIA. LA SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", LA SOCIETA' "



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 6 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00*

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

OME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, CONSENTONO CHE LA STESSA VENGA ISCRITTA A RICHIESTA DELLA BANCA ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA, SONO OBBLIGATI A MANTENERE, CON LA DILIGENZA DEL BUON PADRE DI FAMIGLIA, IN BUONO STATO GLI IMMOBILI IPOTECATI E QUINDI A FARE TUTTE LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER LA CONSERVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DEGLI STESSI SECONDO LA LORO NATURA, AD EFFETTUARE PUNTUALMENTE E GIUSTIFICARE, A RICHIESTA, IL REGOLARE SODDISFACIMENTO DI QUALSIASI TASSA OD IMPOSTA GRAVANTE SU DETTI IMMOBILI E A NON FARE COSA ALCUNA CHE POSSA MENOMARNE IL VALORE. ? ALTRESI' LORO OBBLIGO INFORMARE, SENZA RITARDO, LA BANCA DI OGNI MUTAMENTO CHE FOSSE APPORTATO AGLI IMMOBILI, SIA PER ATTENTATO AL DIRITTO DI PROPRIETA', SIA PER INFORTUNIO O PER QUALUNQUE ALTRA CAUSA, COMPRESI I CASI DI DEMOLIZIONE ANCHE PARZIALE DEI FABBRICATI IPOTECATI, SIA PER LA LORO RICOSTRUZIONE. LA BANCA POTRA', IN OGNI MOMENTO, FARE ISPEZIONARE GLI IMMOBILI IPOTECATI DA PERSONA DI PROPRIA FIDUCIA, LA PARTE MUTUATARIA, OGNI VOLTA CHE ABBIA ESTINTO LA QUINTA PARTE DEL DEBITO ORIGINARIO, POTRA' RICHIEDERE UNA RIDUZIONE PROPORZIONALE DELL'IMPORTO DELL'IPOTECA, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL?ART. 39, 5? COMMA DEL D. LGS. 1/09/1993 N. 385. LA PARTE CONCEDENTE L'IPOTECA CONSENTE CHE, PRIMA DELLO SCADERE DEL TERMINE DI VENTI ANNI DALLA DATA DI SUA ISCRIZIONE PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI, LA STESSA VENGA RINNOVATA A RICHIESTA DELLA BANCA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2847 E SS. COD. CIV., ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. SE AL TEMPO DELLA SUDDETTA RINNOVAZIONE DELL?IPOTECA RISULTERA' CHE L?IMMOBILE IPOTECATO E' PASSATO AGLI EREDI DEL CONCEDENTE L?IPOTECA O AI SUOI AVENTI CAUSA LA RINNOVAZIONE SARA' FATTA ANCHE NEI CONFRONTI DI TALI SOGGETTI. LE SPESE RELATIVE ALLE FORMALITA' DEL RINNOVO DELL? ISCRIZIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE VENTENNALE FARANNO CARICO ALLA PARTE MUTUATARIA. NEL CASO IN CUI NON FOSSE POSSIBILE RINNOVARE L'ISCRIZIONE IPOTECARIA PER OUALUNOUE CAUSA NON IMPUTABILE DIRETTAMENTE ALLA BANCA, IL PRESENTE CONTRATTO DI MUTUO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE RISOLTO AI SENSI DELL?ART.1453 COD. CIV. E LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO, AGENDO, SE DEL CASO, IN VIA ESECUTIVA MEDIANTE LA COPIA ESECUTIVA DEL PRESENTE ATTO. A TAL PROPOSITO LE PARTI, DI COMUNE ACCORDO TRA LORO, CONVENGONO CHE L'IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DOVUTO PRODURRA' INTERESSI A DECORRERE DALLA DATA DI RISOLUZIONE: SU QUESTO IMPORTO LA BANCA APPLICHERA' QUINDI UN TASSO DI MORA FISSO IN MISURA PARI AL TASSO RISULTANTE ALLA DATA DI RISOLUZIONE SOPRA CITATA. SU QUESTI INTERESSI NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: ***** A) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA SIGNORA N PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN SANTA FIORA, ALLA VIA DELLE CONCIE, E PRECISAMENTE: - APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 4? DELLA DETTA VIA, CON INGRESSO DALLA CORTE ESCLUSIVA DI CUI APPRESSO, COMPOSTO DI INGRESSO-SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, DISIMPEGNO, UN BAGNO ED UN RIPOSTIGLIO AL PIANO TERRENO, DUE VANI USO SGOMBERO AL PIANO PRIMO SOTTOSTRADA, PIANI COMUNICATI FRA LORO A MEZZO DI SCALE INTERNA ED ESTERNA; ALL'APPARTAMENTO E' ANNESSA E PERTIENE UNA CORTE ESCLUSIVA AL PAINO TERRENO; CONFINI: VIA DELLE CONCE, TERRAPIENO, CASTELLANI - NORELLI, SIMONINI MARISA, SALVO ALTRI: DETTO IMMOBILE RISULTA MEGLIO CENSITO IN ATTO. B) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 7 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC*: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

PORZIONI DI UN FABBRICATO SITO IN COMUNE DI GROSSETO, FRAZIONE MARINA DI GROSSETO, ALLA VIA IV NOVEMBRE, E PRECISAMENTE: - APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 17 DELLA DETTA VIA, CON INGRESSO DALLA PORTA DI FRONTE PER CHI GIUNGE AL PIANEROTTOLO SALENDO LE SCALE, COMPOSTO DI INGRESSO-SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, UNA CAMERA, UN BAGNO ED UNA VERANDA AL PIANO QUARTO, DISIMPEGNO, DUE DEPOSITI OCCASIONALI, UN BAGNO ED UNA TERRAZZA AL PIANO QUINTO, PIANI COMUNICANTI FRA LORO A MEZZO DI SCALA INTERNA; CONFINI: FERRI, CORTE COMUNE, VANO SCALE, SALVO ALTRI; DETTO IMMOBILE RISULTA MEGLIO CENSITO IN ATTO. - UN POSTO AUTO, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 19 DELLA DETTA VIA, POSTO AL PIANO TERRA, DELLA CONSISTENZA CATASTALE DI MQ 11 (UNDICI); CORTE COMUNE IN PIU' LATI, SALVO ALTRI; DETTO IMMOBILE RISULTA MEGLIO CENSITO IN ATTO. C) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" APPEZZAMENTO DI TERRENO EDIFICABILE SITO IN GROSSETO, DELLA SUPERFICIE CATASTALE DI ETTARI 00 ARE 08 E CENTIARE 63, CONFINANTE CON FEDI RENZO SU DUE LATI, VIA SPINELLI, SALVO ALTRI; DETTO TERRENO E' MEGLIO CENSITO IN ATTO. ***** A MAGGIOR GARANZIA DEL BUON ESITO DELL? SI COSTITUISCONO FIDEIUSSORI SOLIDALI OPERAZIONE I SIGNORI A DELLA PARTE MUTUATARIA, "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", DEI SUOI SUCCESSORI O AVENTI CAUSA, PER L? ADEMPIMENTO DI QUALSIASI OBBLIGAZIONE DIPENDENTE DAL PRESENTE CONTRATTO E QUINDI PER IL SODDISFACIMENTO DI OGNI CREDITO DELLA BANCA PER CAPITALE INTERESSI E SPESE ED ONERI DI QUALSIASI NATURA, NEI LIMITI DELL?IMPORTO DI EURO 1.300.000,00 (UNMILIONETRECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO). LA PRESENTE FIDEIUSSIONE E' INDIPENDENTE ED IN AGGIUNTA AD OGNI ALTRA GARANZIA CHE ASSISTA O CHE VENISSE AD ASSISTERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE DALLA PARTE MUTUATARIA COL PRESENTE ATTO; LE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DALLA FIDEIUSSIONE STESSA SONO SOLIDALI ED INDIVISIBILI ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO. I FIDEIUSSORI SI IMPEGNANO A PAGARE IMMEDIATAMENTE ALLA BANCA, A SEMPLICE RICHIESTA, QUANTO LA BANCA MEDESIMA INDICHERA' COME DOVUTOLE DALLA PARTE MUTUATARIA RINUNCIANDO EGLI AL BENEFICIO DELLA PREVENTIVA ESCUSSIONE DI CUI ALL?ARTICOLO 1944 CODICE CIVILE ED ESONERANDO LA BANCA DALL?ONERE DI AGIRE ENTRO I TERMINI PREVISTI DALL?ARTICOLO 1957 CODICE CIVILE, I FIDEIUSSORI SI IMPEGNANO ALTRESI' A RIMBORSARE ALLA BANCA LE SOMME CHE DALLA STESSA FOSSERO STATE INCASSATE IN PAGAMENTO DI OBBLIGAZIONI GARANTITE E CHE DOVESSERO ESSERE RESTITUITE IN SEGUITO AD ANNULLAMENTO O REVOCA DEI PAGAMENTI STESSI. NELL?IPOTESI IN CUI LE OBBLIGAZIONI GARANTITE SIANO DICHIARATE INVALIDE, LA FIDEIUSSIONE SI INTENDE FIN D?ORA ESTESA A GARANZIA DELL?OBBLIGO DI RESTITUZIONE DELLE SOMME COMUNQUE EROGATE. LE RISULTANZE DEI REGISTRI DELLA BANCA FARANNO PIENA FEDE ANCHE NEI CONFRONTI DEL FIDEIUSSORE OVE CONSENTITO DALLA LEGGE. A TUTTI GLI EFFETTI DEL PRESENTE CONTRATTO I LEGGONO DOMICILIO IN DICHIARATE RESIDENZE ANAGRAFICHE. LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ANCHE PER I LORO AVENTI CAUSA, SI OBBLIGANO AD ASSICURARE E MANTENERE ASSICURATI PER UN CONGRUO CONTRO I DANNI DERIVANTI DA INCENDIO, SCOPPIO DEL GAS E CADUTA DEL FULMINE, GLI IMMOBILI ASSOGGETTATI AD IPOTECA PRESSO UNA COMPAGNIA DI GRADIMENTO DELLA BANCA PER TUTTA LA DURATA DEL PRESENTE CONTRATTO. LA POLIZZA DOVRA' ESSERE PRODOTTA IN COPIA ALLA BANCA. LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ANCHE PER I LORO AVENTI CAUSA SONO TENUTI A PAGARE I PREMI DI ASSICURAZIONE DOVUTI ED A COMPROVARE, SENZA INDUGIO, SE RICHIESTO DALLA BANCA, DETTO PAGAMENTO. IN DIFETTO DI CIO', LA BANCA POTRA' PROVVEDERE DIRETTAMENTE CON DIRITTO DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEI DEBITORI PER CAPITALE, INTERESSI E SPESE. ? FACOLTA' DELLA BANCA STIPULARE, A SPESE DEL MUTUATARIO, ASSICURAZIONE IN PROPRIO NOME PRESSO UNA SOCIETA' DI PROPRIA SCELTA QUANDO, NON RITENENDOSI ADEGUATAMENTE GARANTITA DALLA SOCIETA'



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 8 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00*

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

ASSICURATRICE, AVESSE RICHIESTO ALLA PARTE MUTUATARIA DI SOSTITUIRLA ED ESSO NON AVESSE OTTEMPERATO ALL'INVITO. LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA SI IMPEGNANO A NON COSTITUIRE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, ALCUN TIPO DI VINCOLO A FAVORE DI TERZI A VALERE SULLA PREDETTA POLIZZA ASSICURATIVA, OVVERO SU ALTRA POLIZZA ASSICURATIVA, RELATIVA AL MEDESIMO IMMOBILE CONCESSO IN GARANZIA. POICHE' LA POLIZZA NON E' VINCOLATA A FAVORE DELLA BANCA, LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE TROVI APPLICAZIONE QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2742 C.C.. RESTA INTESO CHE, IN TALE IPOTESI, LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA SONO OBBLIGATI AD ASTENERSI DAL PORRE IN ESSERE COMPORTAMENTI CHE POSSANO IN QUALUNQUE MODO DIMINUIRE LA POSSIBILITA' PER LA BANCA DI OTTENERE LA RESTITUZIONE DELLE SOMME DOVUTE. QUALORA SI VERIFICHI TALUNO DEGLI EVENTI COPERTI DALL'ASSICURAZIONE, LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA DOVRANNO, SOTTO PENA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, INFORMARE ENTRO TRE GIORNI LA BANCA, CHE AVRA' DIRITTO DI INTERVENIRE NEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO DEI DANNI, OVVERO ANCHE DI PROMUOVERLI, SE LI GIUDICHERA' DI SUO INTERESSE, A SPESE DEL MUTUATARIO. LE SOMME CHE LA COMPAGNIA SARA' EVENTUALMENTE TENUTA A VERSARE ALLA BANCA PER INDENNITA' DI PERDITA O DI DETERIORAMENTO, SARANNO COSTITUITE, CON SEPARATO ATTO, IN PEGNO A GARANZIA DI TUTTO QUANTO DOVUTO DALLA PARTE MUTUATARIA ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL MUTUO CONCESSO. LA PARTE MUTUATARIA, DOPO ESSERE STATA, IN PARTICOLARE, ADEGUATAMENTE INFORMATA DALLA BANCA IN ORDINE ALLE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO E ALLA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE UNA POLIZZA ASSICURATIVA ANCHE DA UN INTERMEDIARIO DIVERSO, PURCHE' DI GRADIMENTO DELLA BANCA, DICHIARA ESPRESSAMENTE DI AVER SCELTO LIBERAMENTE DI SOTTOSCRIVERE LE POLIZZE FORMULADOMUS COLLOCATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA BCC ASSICURAZIONI SPA E LA POLIZZA CERTIFICATO INCENDIO COLLOCATA DALLA BANCA PER CONTO DELLA BCC ASSIMOCO SPA. LA BANCA, AI SENSI DELL'ART. 1456 C.C., AVRA' DIRITTO DI RISOLVERE IMMEDIATAMENTE IL CONTRATTO QUALORA SI VERIFICHI ANCHE UNA SOLTANTO DELLE SEGUENTI IPOTESI: A) RISULTI IN QUALUNQUE TEMPO CHE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, GLI IMMOBILI IPOTECATI SIANO STATI CEDUTI, VINCOLATI, LOCATI, CEDUTI IN USO A TERZI E/O FOSSE STATA ALTERATA LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI IMMOBILI STESSI ANCHE CON LA COSTITUZIONE DI SERVITU' PASSIVE O CON LA MODIFICA O L'AGGRAVAMENTO DI QUELLE GIA' ESISTENTI; B) LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" AVESSERO TACIUTO L'ESISTENZA DI DEBITI, PESI, VINCOLI E CAUSE DI PRELAZIONE AFFERENTI GLI IMMOBILI IPOTECATI; C) RISULTI IN QUALUNQUE TEMPO CHE LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" NON ABBIANO ASSICURATO O MANTENUTO ASSICURATI GLI IMMOBILI IPOTECATI NEI MODI E NEI TERMINI FISSATI DAL PRECEDENTE ART. 6 OVVERO NON ABBIANO RIMESSO, A PROPRIE SPESE ED ENTRO 180 GIORNI DAL PAGAMENTO DELL?INDENNITA' DA PARTE DELLA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI CUI AL MEDESIMO ART. 6, L?IMMOBILE IPOTECATO NELLE CONDIZIONI ORIGINARIE ED ANCHE QUANDO IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE VENISSE COMUNQUE RISOLTO E NON FOSSE POSSIBILE, PER QUALSIASI CAUSA, STIPULARLO CON ALTRA COMPAGNIA DI GRADIMENTO DELLA BANCA; D) OVE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, SIA COSTITUITO UN VINCOLO A FAVORE DI TERZI A VALERE SULLA PREDETTA POLIZZA ASSICURATIVA, OVVERO SU ALTRA POLIZZA ASSICURATIVA, RELATIVA AL MEDESIMO IMMOBILE CONCESSO IN GARANZIA; E) NON FOSSERO ADEMPIUTE NEL TERMINE DI GIORNI NOVANTA, DALLA STIPULAZIONE DEL PRESENTE ATTO LE FORMALITA' IPOTECARIE PER PERFEZIONARE LE GARANZIE PRESTATE; F) SI VERIFICHI UNA DIMINUZIONE DEL VALORE CAUZIONALE DEGLI IMMOBILI PER EFFETTO DI GENERALE O LOCALE DEPREZZAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE O PER ALTRA CAUSA QUALSIASI, NESSUNA



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 9 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00*

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

ESCLUSA OD ECCETTUATA E NON FOSSE POSSIBILE OTTENERE, UN CONGRUO SUPPLEMENTO D'IPOTECA, O ALTRA IDONEA GARANZIA; G) SI VERIFICHINO LE IPOTESI PREVISTE DALL'ART. 1186 DEL CODICE CIVILE; LA BANCA AVRA' INOLTRE DIRITTO DI RISOLVERE IL CONTRATTO NELL'IPOTESI PREVISTA DAL SECONDO COMMA DELL'ART.40 DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 SETTEMBRE 1993 N.385, NONCHE' QUALORA LA PARTE FINANZIATA PROVVEDA AL PAGAMENTO, ANCHE DI UNA SOLA RATA DI RIMBORSO, DOPO 180 GIORNI DALLA SCADENZA DELLA RATA MEDESIMA. SI CONVIENE CHE, SIA NELLE IPOTESI DI RISOLUZIONE CHE IN QUELLE DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE, LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO, AGENDO, SE DEL CASO, IN VIA ESECUTIVA MEDIANTE LA COPIA ESECUTIVA DEL PRESENTE ATTO. A TAL PROPOSITO LE PARTI, DI COMUNE ACCORDO TRA LORO, CONVENGONO CHE L?IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DOVUTO PRODURRA' INTERESSI A DECORRERE DALLA DATA DI RISOLUZIONE: SU QUESTO IMPORTO LA BANCA APPLICHERA' QUINDI UN TASSO DI MORA FISSO IN MISURA PARI AL TASSO RISULTANTE ALLA DATA DI RISOLUZIONE SOPRA CITATA. SU QUESTI INTERESSI NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. TUTTE LE SPESE SOSTENUTE DALLA BANCA PER IL RECUPERO DEI CREDITI DERIVANTI DAL MUTUO CONCESSO CON IL PRESENTE ATTO, TANTO GIUDIZIALI QUANTO STRAGIUDIZIALI, RIPETIBILI E NON, SARANNO INTERAMENTE A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA, COSI' COME QUALSIASI ALTRA SPESA CHE LA BANCA DOVESSE SOSTENERE PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEI PROPRI DIRITTI. FATTA SALVA LA COMPENSAZIONE DI CUI ALL?ART. 1243, COMMA 1 COD. CIV., QUALORA, SIA IN RELAZIONE AL PRESENTE FINANZIAMENTO CHE A FINANZIAMENTI DIVERSAMENTE INTESTATI ALLA PARTE MUTUATARIA, LA BANCA ABBIA MATURATO IL DIRITTO DI DICHIARARE LA PARTE MUTUATARIA DECADUTA DA DETTO BENEFICIO O DI RITENERE RISOLTO IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO EX ART.1456 COD. CIV., NONCHE' NELL?IPOTESI IN CUI LA PARTE MUTUATARIA STESSA SIA IN ARRETRATO CON I PAGAMENTI DOVUTI ALLA BANCA, QUEST?ULTIMA PUO' COMPENSARE LE SOMME A QUALSIASI TITOLO DOVUTE DALLA BANCA ALLA PARTE MUTUATARIA CON IL DEBITO DI QUEST?ULTIMA, FERMO RESTANDO CHE DELL?INTERVENUTA COMPENSAZIONE LA BANCA DARA' PRONTAMENTE COMUNICAZIONE ALLA MEDESIMA PARTE MUTUATARIA. LA PARTE MUTUATARIA E' TENUTA A COMUNICARE ALLA BANCA A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA L'INTERVENUTO TRASFERIMENTO A TERZI DELLA PROPRIETA' DELL?IMMOBILE CON CONTESTUALE ACCOLLO DEL MUTUO, ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DELL?ATTO, CORREDANDO LA COMUNICAZIONE CON COPIA AUTENTICA DEI RELATIVI TITOLI IDONEI A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE. IN MANCANZA DI DETTA COMUNICAZIONE, L?INVIO DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO E IL CONSEGUENTE RILASCIO DELLA QUIETANZA NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATI A SOGGETTO DIVERSO DALL?INTESTATARIO DEL MUTUO. RESTA COMUNQUE FERMA E IMPREGIUDICATA LA FACOLTA' DELLA BANCA DI ADERIRE ALL?ACCOLLO AI SENSI DELL?ART. 1273, 1? COMMA, COD. CIV.. IN OGNI CASO, SALVA SPECIFICA DICHIARAZIONE SCRITTA DELLA BANCA RILASCIATA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL?ART.1273, 2? COMMA, COD. CIV., L?ACCOLLO NON PRODUCE LIBERAZIONE DELLA PARTE MUTUATARIA E, A TALE FINE, IL SEMPLICE INVIO DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO O DI ALTRA CERTIFICAZIONE ALL?ACCOLLANTE NON DETERMINA DI PER SE'L? INTENZIONE DELLA BANCA DI PROCEDERE ALLA LIBERAZIONE DEL DEBITORE ORIGINARIO. FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DAL PRECEDENTE ART. 7 LE SPESE DEL PRESENTE ATTO E TUTTE LE ALTRE DA QUESTO DIPENDENTI, COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA COPIA ESECUTIVA PER LA BANCA ED ALLA COPIA CHE LA STESSA DOVRA' FORNIRE ALLA PARTE MUTUATARIA, NONCHE' QUELLE PER TASSE ED IMPOSTE, ANCHE A TITOLO SUPPLETIVO E DI QUALSIASI GENERE, SARANNO A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA. SONO INOLTRE A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA LE SPESE E COMMISSIONI MEGLIO SPECIFICATE ALL?INTERNO DEL DOCUMENTO DI SINTESI CHE, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATO, SI ALLEGA



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 10 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione *UTC*: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00

Registro generale n. 4798

Registro particolare n. 662 Presentazione n. 15 del 04/05/2015

SOTTO LA LETTERA "B", CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO, PER ACCORDO ESPRESSO DELLE PARTI. LA BANCA SI RISERVA LA FACOLTA' DI MODIFICARE LE CONDIZIONI PREVISTE DAL PRESENTE CONTRATTO, AD ECCEZIONE DELLA FORMAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE, OSSERVANDO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE ED AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA DISCIPLINA DI TRASPARENZA DEI RAPPORTI E DEI SERVIZI BANCARI TEMPO PER TEMPO VIGENTI E FACENDO SALVO IN OGNI CASO IL DIRITTO DEL CLIENTE DI RECEDERE DAL CONTRATTO SENZA PENALITA' E SENZA SPESE. LA PARTE MUTUATARIA PRENDE ATTO CHE UNA COPIA DEL PRESENTE CONTRATTO E DEI RELATIVI ALLEGATI, LE VERRA' FORNITA DAL NOTAIO ROGANTE SUCCESSIVAMENTE ALL?ESPLETAMENTO DELLE RELATIVE FORMALITA' PREVISTE DALLA LEGGE. LA PARTE MUTUATARIA DICHIARA INOLTRE DI VOLER RICEVERE IL RENDICONTO PERIODICO ED IL RELATIVO DOCUMENTO DI SINTESI CON CADENZA ANNUALE, MEDIANTE MODALITA': X CARTACEA AL PRESENTE CONTRATTO E' GIA' STATO ALLEGATO SOTTO LA LETTERA "B" IL RELATIVO DOCUMENTO DI SINTESI, DI CUI ALLE DISPOSIZIONI ATTUALMENTE VIGENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA BANCARIA. LA PARTE MUTUATARIA DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DEL FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO ALLA PRESENTE TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO DISPONIBILE NEI LOCALI DELLA BANCA O PRESSO IL SITO INTERNET ALL?INDIRIZZO WWW.BANCAMAREMMA.IT. 1. A TUTTI GLI EFFETTI DEL PRESENTE CONTRATTO ED ANCHE PER LE NOTIFICHE DI QUALSIASI TITOLO ED ATTO E DI DIFFIDA, ANCHE NON GIUDIZIALE, LE PARTI ELEGGONO DOMICILIO, QUANTO ALLA BANCA, PRESSO LA SUA SEDE QUALE IN EPIGRAFE INDICATA E QUANTO ALLA PARTE MUTUATARIA IN GROSSETO, NELLA SOPRA DICHIARATA SEDE SOCIALE. PER OGNI CONTROVERSIA CONCERNENTE L'APPLICAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO, IL FORO COMPETENTE E' QUELLO DI GROSSETO NELLA CUI GIURISDIZIONE SI TROVA LA SEDE DELLA BANCA. IN CASO DI CONTROVERSIA TRA LA PARTE MUTUATARIA E LA BANCA SULL'INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL CONTRATTO, LA PARTE MUTUATARIA PUO' PRESENTARE UN RECLAMO ALLA BANCA. I RECLAMI VANNO INVIATI ALL'UFFICIO RECLAMI ALL'INDIRIZZO PUBBLICIZZATO NEI FOGLI INFORMATIVI A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA, ANCHE PER LETTERA RACCOMANDATA A/R O E-MAIL. L'UFFICIO RECLAMI RISPONDE ENTRO 30 GIORNI. SE LA PARTE MUTUATARIA NON E' SODDISFATTA O NON HA RICEVUTO LA RISPOSTA ENTRO 30 GIORNI, PUO': A) RIVOLGERSI ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF). PER SAPERE COME RIVOLGERSI ALL'ARBITRO SI PUO' CONSULTARE IL SITO WWW.ARBITROBANCARIOFINANZIARIO.IT, CHIEDERE PRESSO LE FILIALI DELLA BANCA D'ITALIA, OPPURE CHIEDERE ALLA BANCA; B) ATTIVARE UNA PROCEDURA DI MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE PRESSO UN CONCILIATORE INDIPENDENTE. PER QUESTO SERVIZIO E' POSSIBILE RIVOLGERSI AL CONCILIATORE BANCARIOFINANZIARIO - ASSOCIAZIONE PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE BANCARIE, FINANZIARIE E SOCIETARIE - ADR (ORGANISMO DI MEDIAZIONE ISCRITTO NEL REGISTRO TENUTO DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, CON SEDE A ROMA, VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE 54, TEL. 06.674821, SITO INTERNET WWW.CONCILIATOREBANCARIO.IT). RESTA SALVA LA FACOLTA' DI RIVOLGERSI AL GIUDICE NEL CASO IN CUI IL CLIENTE NON FOSSE SODDISFATTO DELLA DECISIONE DELL?ABF O LA MEDIAZIONE SI DOVESSE CONCLUDERE SENZA RAGGIUNGIMENTO DI UN ACCORDO. SE IL CLIENTE INTENDE RIVOLGERSI AL GIUDICE, EGLI DEVE PREVENTIVAMENTE, PENA L? IMPROCEDIBILITA' DELLA RELATIVA DOMANDA, RIVOLGERSI ALL? ABF, SECONDO LA PROCEDURA SOPRA ILLUSTRATA, OPPURE ATTIVARE UNA PROCEDURA DI MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE. NEL CONTRATTO E' POSSIBILE PATTUIRE CHE LA MEDIAZIONE SIA ESPERITA PRESSO IL CONCILIATORE BANCARIOFINANZIARIO DI CUI SOPRA. RIMANE FERMO CHE LE PARTI POSSONO CONCORDARE, ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, DI RIVOLGERSI AD UN ORGANISMO DI MEDIAZIONE DIVERSO DAL CONCILIATORE BANCARIOFINANZIARIO PURCHE' ISCRITTO NELL?APPOSITO REGISTRO MINISTERIALE. AI SENSI DELL?ART. 17 DEL DPR N. 601/1973, COME MODIFICATO DALL?ART. 12 COMMA 4 DEL DECRETO LEGGE N. 145/2013, LA BANCA OPTA PER L?APPLICAZIONE DEL REGIME DELL?IMPOSTA SOSTITUTIVA IN LUOGO DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 11 - segue

Ispezione telematica	
	n. T1 29114 del 20/04/2024
	Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10
Richiedente CSTMSM	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	UTC: 2015-04-30T16:12:16.498415+02:00
Registro generale n. 4798 Registro particolare n. 662	Presentazione n. 15 del 04/05/2015

CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE. A TAL PROPOSITO, LA PARTE MUTUATARIA , COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA CHE IL FINANZIAMENTO DI CUI AL PRESENTE CONTRATTO E' DESTINATO AD ESTINZIONE PASSIVITA' E PERTANTO SI APPLICA L'IMPOSTA DI CUI SOPRA CON L'ALIQUOTA DELLO 0,25% (ZERO VIRGOLA VENTICINQUE PER CENTO), PARI AD EURO 2.500,00 (DUEMILACINQUECENTO VIRGOLA ZERO ZERO) . IN OGNI CASO LA PARTE MUTUATARIA SI ASSUME OGNI RESPONSABILITA' DI QUANTO SOPRA DICHIARATO, MANLEVANDO E OBBLIGANDOSI A RIMBORSARE LA BANCA PER EVENTUALI DIFFERENZE D'IMPOSTA, SANZIONI ED INTERESSI RICHIESTI DALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE. AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI COMPENSI E DEI DIRITTI SPETTANTI AL NOTAIO LE PARTI CHIEDONO L'APPLICAZIONE DELL'ART. 39, ULTIMO COMMA DEL D. LGS 1/09/1993 N. 385.



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 12 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Elenco annotazioni, comunicazioni, rettifiche e formalità successive

Relative alla formalità: Nota di iscrizione

Numero di registro particolare

662

del 04/05/2015

Annotazioni

ANNOTAZIONE presentata il 19/02/2018 Registro particolare n. 366

Servizio di P.I. di GROSSETO 2434

Registro generale n.

Tipo di atto:

0819

RESTRIZIONĚ DI BĚNI

Servizio di P.I. di GROSSETO

Registro generale n.

8285

Registro particolare n. 1071 Tipo di atto:

0819

- RESTRIZIONE DI BENI

ANNOTAZIONE presentata il 20/06/2018

ANNOTAZIONE presentata il 18/06/2018

Servizio di P.I. di GROSSETO

Registro generale n.

Registro particolare n. 1083

Tipo di atto: 0819 - RESTRIZIONĚ DI BĚNI

ANNOTAZIONE presentata il 05/07/2018 Registro particolare n. 1266

Servizio di P.I. di GROSSETO

Registro generale n.

Tipo di atto: 0819

- RESTRIZIONĚ DI BĚNI

ANNOTAZIONE presentata il 25/07/2018

Servizio di P.I. di GROSSETO

Registro particolare n. 1471

10583

Registro generale n.

- RESTRIZIONĚ DI BĚNI Tipo di atto: 0819

ANNOTAZIONE presentata il 11/09/2018

Servizio di P.I. di GROSSETO

Registro particolare n. 1695

Registro generale n. 12313

- RESTRIZIONĚ DI BĚNI Tipo di atto: 0819

ANNOTAZIONE presentata il 13/07/2020

Servizio di P.I. di GROSSETO

Registro particolare n. 1051

Registro generale n.

Tipo di atto:

0819

RESTRIZIONĚ DI BĚNI

Comunicazioni

Non sono presenti comunicazioni

Rettifiche

Non sono presenti rettifiche

Formalità successive (nelle quali la nota è formalità di riferimento)

ISCRIZIONE presentata il 03/04/2018

Servizio di P.I. di GROSSETO

Registro particolare n. 603 Tipo di atto:

0176

Registro generale n. - CONCESSIONE A GĂRANZIA DI MUTUO

FONDIARIO



Data 20/04/2024 Ora 09:53:37

Pag. 13 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 29114 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:52:10

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Elenco annotazioni, comunicazioni, rettifiche e formalità successive

Relative alla formalità: Nota di iscrizione

Numero di registro particolare

662

del 04/05/2015

ISCRIZIONE presentata il 04/04/2018

Servizio di P.I. di TEMPIO PAUSANIA

Registro particolare n. 403 Tipo di atto:

Registro generale n. - CONCESSIONE A GĂRANZIA DI MUTUO 0176

FONDIARIO

ISCRIZIONE presentata il 04/04/2018 Registro particolare n. 2162

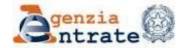
Servizio di P.I. di FIRENZE Registro generale n.

13180

Tipo di atto:

- CONCESSIONE A GĂRANZIA DI MUTUO

FONDIARIO



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 09:58:05 Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T29913 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile: Comune di GROSSETO (GR)

Tipo catasto: Fabbricati

Foglio: 70 - Particella 362 - Subalterno 31

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 03/11/1986 al 19/04/2024

Elenco immobili

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

2. Sezione urbana - Foglio 0070 Particella 00362 Subalterno 0031

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita



Data 20/04/2024 Ora 09:58:28

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 29913 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:57:35

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14996

Registro particolare n. 10332 Presentazione n. 51 del 08/11/2000

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 24/10/2000 Numero di repertorio 23530

Notaio USTICANO PAOLA MARIA LETIZIA Codice fiscale STC PMR 61H58 D567 A

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 70 Particella 362 Subalterno 31

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 1.5 vani

Indirizzo VIA MONTE ROSA N. civico 15/D

Piano T

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 70 Particella 362 Subalterno 2



Data 20/04/2024 Ora 09:58:28

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica		
	n. T	T1 29913 del 20/04/2024
	Inizi	io ispezione 20/04/2024 09:57:35
Richiedente CSTMSM	Tass	sa versata € 3,60
Nota di trascrizione		
Registro generale n. 14996		
Registro particolare n. 10332	Pres	sentazione n.51 del 08/11/2000
Natura E - ENTE CON Indirizzo VIA MONTE		za - N. civico -
Immobile n. 2 Comune E202 - GROSS Catasto FABBRICATI	ETO (GR)	
	glio 70 Particella IUNE Consistenz	362 Subalterno 9 za -
Indirizzo VIA MONTE	ROSA	N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di Denominazione o ragione sociale

Sede Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. Per la quota di

(GR)

(GR)

S.

Per il diritto di PROPRIETA'

Per il diritto di PROPRIETA'

Contro

In qualità di Soggetto n. 1 Denominazione o ragione sociale Sede

Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziale n. Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. Per la quota di

Per il diritto di PROPRIETA'

Per il diritto di PROPRIETA'

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SONO COMPRESI NELLA VENDITA I PROPORZIONALI DIRITTI DI COMPROPRIETA SULLE PARTI COMUNI DEL FABBRICATO COSI COME INDIVIDUATE DALL'ART.1117 DEL C.C. CON LE PRECISAZIONI DI CUI ALL'ART.2 DEL TITOLO IN OGGETTO, CHE SI INTENDONO QUI RIPORTATE E TRASCRITTE RIMANGONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE DALLA COMPRAVENDITA TUTTE QUELLE PORZIONI DEL FABBRICATO CHE IN BASE AL TITOLO IN OGGETTO NON SIANO STATE ESPRESSAMENTE ATTRIBUITE ALLA PROPRIETA ESCLUSIVA OCONDOMINIALE ED IN PARTICOLARE LA SOCIETA VENDITRICE SI RISERVA LA PROPRIETA



Data 20/04/2024 Ora 09:58:28

Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 29913 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:57:35

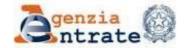
Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14996

Registro particolare n. 10332 Presentazione n. 51 del 08/11/2000

DEI LOCALI SOTTOTETTO NON PRATICABILI PER ASSEGNARLA IN PROPRIETA ESCLUSIVA AGLI ACQUIRENTI DEGLI APPARTAMENTI POSTI ALL'ULTIMO PIANO, CIASCUNO PER LA PORZIONE SOVRASTANTE ALLA PROPRIA ABITAZIONE.



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:00:15 Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T30299 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile:

Comune di GROSSETO (GR) Tipo catasto : Fabbricati Foglio : 87 - Particella 2187

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

Sezione urbana -

15.

03/11/1986 al

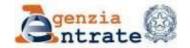
19/04/2024

lmn	mobili individuati			
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
1.	Sezione urbana - Foglio	o 0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0002
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
2.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0003
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
3.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0004
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
4.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0006
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
5.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0007
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
6.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0008
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
7.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0009
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
8.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0010
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
9.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0011
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
10.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0012
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
11.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0013
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
12.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0014
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
13.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0015
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
14.	Sezione urbana - Foglio	0087 Par	ticella 02187	Subalterno 0016
	Comune di GROSSETO (GR) C	atasto Fabbrica	ti	
			. 11	. 1 1.

Foglio 0087

Particella 02187

Subalterno 0017



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:00:15 Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T30299 del 20/04/2024

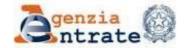
Immobili individuati

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

16. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0018 Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

17. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0019 Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

18. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0020



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:00:51 Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T30299 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile: Comune di GROSSETO (GR)

Tipo catasto: Fabbricati Foglio: 87 - Particella 2187

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 03/11/1986 al 19/04/2024

Elenco immobili

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

15. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0017

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

- TRASCRIZIONE del 03/11/2010 Registro Particolare 10116 Registro Generale 15623
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 39450/24309 del 14/10/2010
 ATTO TRA VIVI TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'
 Nota disponibile in formato elettronico
- ISCRIZIONE del 16/05/2014 Registro Particolare 620 Registro Generale 5094
 Pubblico ufficiale ABBATE FILIPPO Repertorio 819/638 del 12/05/2014
 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Documenti successivi correlati:
 - 1. Comunicazione n. 1065 del 21/07/2017 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 07/07/2017.
 - Cancellazione totale eseguita in data 07/08/2017 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art.40 bis D. Lgs 385/1993)
- 3. TRASCRIZIONE del 28/12/2021 Registro Particolare 16185 Registro Generale 21333 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI GROSSETO Repertorio 24 del 07/12/2021 ATTO GIUDIZIARIO SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO Nota disponibile in formato elettronico

Compilato da: Ceccarelli Livio Iscritto all'albo:

Prov. Grosseto

Geometri

N. 532

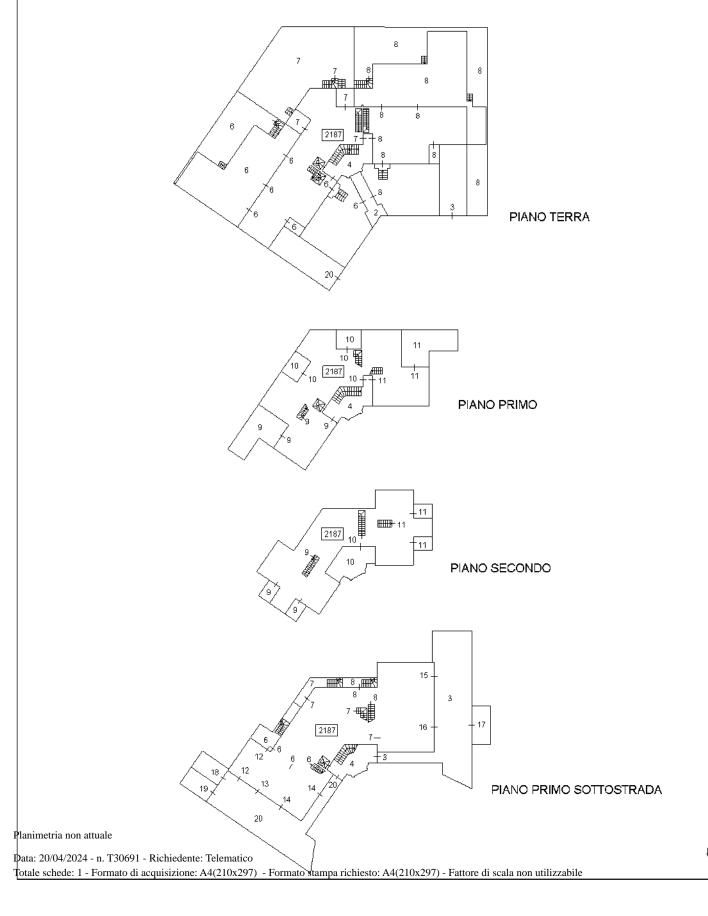
Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di Grosseto

Comune di Grosseto Protocollo n. GR0119131 del 26/11/2004

Sezione: Foglio: 87 Particella: 2187 Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni Soala 1 : 500



Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/04/2024 - Comune di GROSSETO(E202) - < Foglio 87 Particella 2187 >

Compilato da: Ceccarelli Livio Iscritto all'albo:

Prov. Grosseto

Geometri

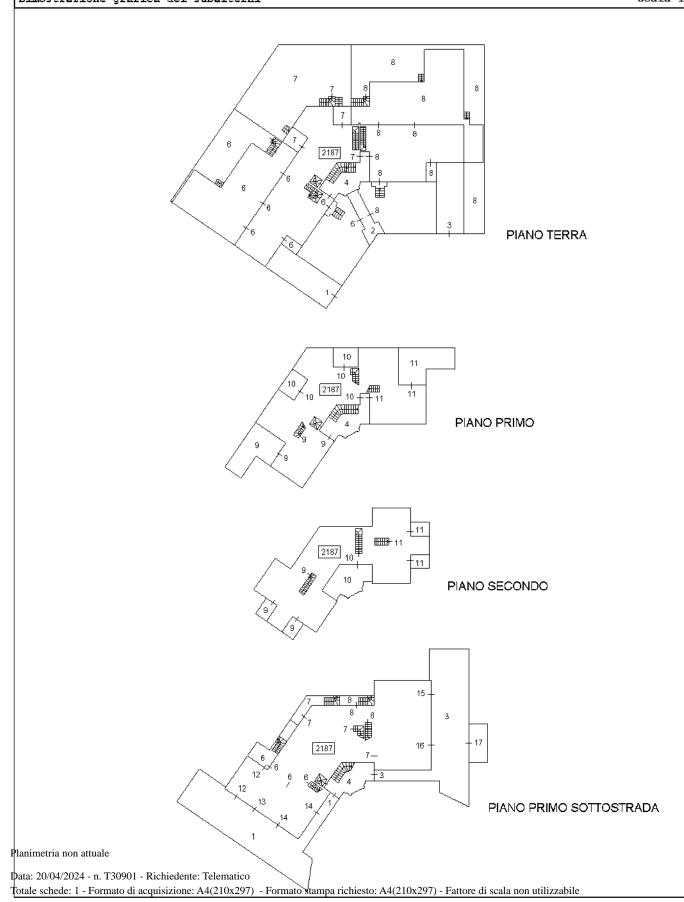
N. 532

Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di Grosseto

Comune di Grosseto Protocollo n. GR0117125 del 19/11/2004
Sezione: Foglio: 87 Particella: 2187 Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500



Foglio: 87

Compilato da: Ceccarelli Livio Iscritto all'albo:

Prov. Grosseto

Geometri

Sezione:

N. 532

Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di Grosseto

Comune di Grosseto

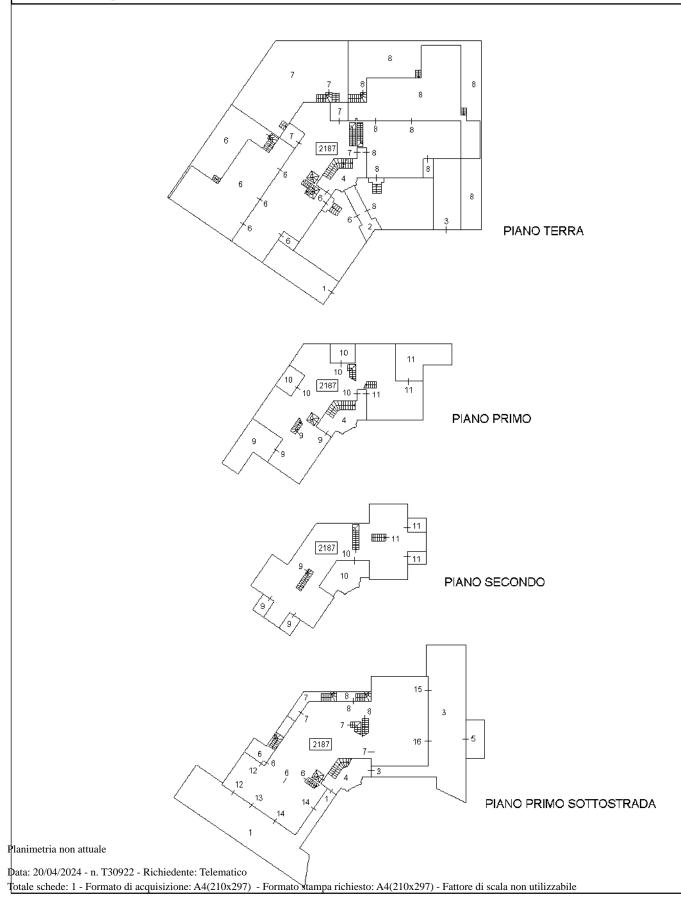
Protocollo n. GR0101187 del 11/10/2004

Tipo Mappale n.

del

Dimostrazione grafica dei subalterni Soala 1 : 500

Particella: 2187



Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/04/2024 - Comune di GROSSETO(E202) - < Foglio 87 Particella 2187 >

Compilato da: Ceccarelli Livio Iscritto all'albo:

Prov. Grosseto

Geometri

Sezione:

N. 532

Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di Grosseto

Comune di Grosseto

Protocollo n. GR0089195 del 10/09/2004

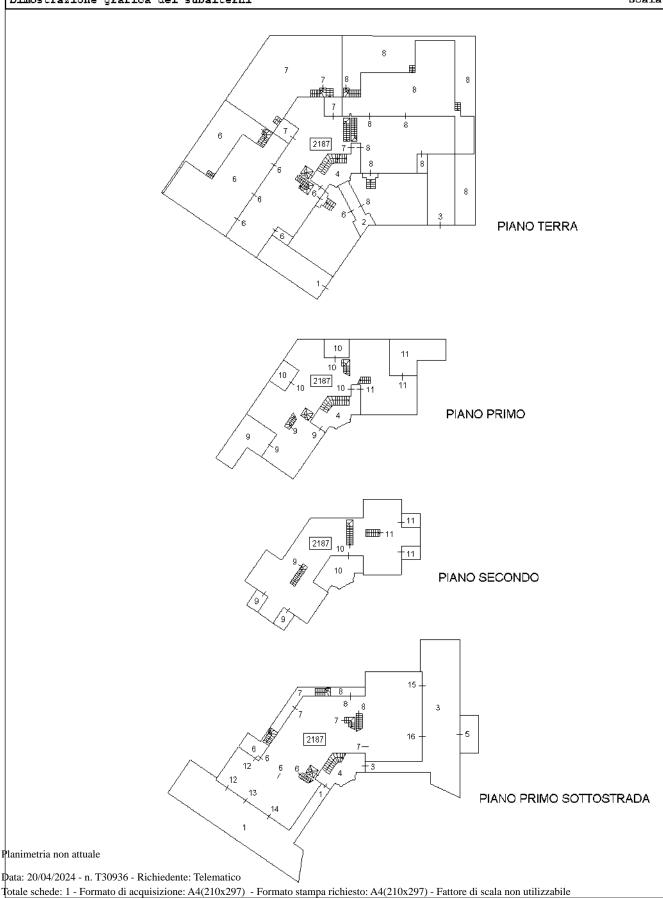
Particella: 2187

Tipo Mappale n. 79231 del 29/07/200

Dimostrazione grafica dei subalterni

Foglio: 87

del 29/07/2004 Scala 1 : 500



Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/04/2024 - Comune di GROSSETO(E202) - < Foglio 87 Particella 2187 >



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 20/04/2024

Data: 20/04/2024 Ora: 10.09.35

Visura n.: T31868

Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Comune di GROSSETO (Codice:E202)
	Provincia di GROSSETO
Catasto Fabbricati	Foglio: 87 Particella: 2187 Sub.: 5

Unita' immobiliare soppressa dal 19/11/2004

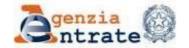
N.	I	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		87	2187	5								VARIAZIONE del 19/11/2004 Pratica n. GR0117120 in atti dal 19/11/2004 SOPPR.BCNC-DIVENTA C/2 (n. 21461.1/2004)
Notific						P	rtita	Ċ	,	Mod.58		

Bene comune non censibile dal 10/09/2004

N.	I	DATI IDENTIFICATIVI DATI DI CLASSAMENTO								DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		87	2187	5								COSTITUZIONE del 10/09/2004 Pratica n. GR0089195 in atti dal 10/09/2004 COSTITUZIONE (n. 2185.1/2004)
Indirizz	Indirizzo VIA ORCAGNA n. SNC Piano S1											
Notifica	ı					Par	rtita	A		Mod.58		

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:10:35 Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

 $per\ immobile$

Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T32018 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile:

Comune di GROSSETO (GR) Tipo catasto : Fabbricati

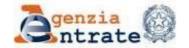
Foglio: 87 - Particella 2187 - Subalterno 5

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 03/11/1986 al 19/04/2024

Elenco immobili

NON E' STATO REPERITO NESSUN IMMOBILE A FRONTE DEI DATI DELLA RICHIESTA



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:13:15 Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T32277 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile: Comune di GROSSETO (GR)

Tipo catasto : Fabbricati Foglio : 87 - Particella 2187

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 03/11/1986 al 19/04/2024

Elenco immobili

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

4. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0006

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

5. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0007

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

6. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0008

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

7. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0009

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

8. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0010

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

9. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0011

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

10. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0012

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

11. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0013

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

12. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0014

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

13. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0015

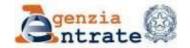
Comune di GROSSETO (GR) Catasto Fabbricati

14. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno 0016

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE del 16/12/2004 - Registro Particolare 13392 Registro Generale 21661 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26221/13779 del 14/12/2004



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:13:15 Pag. 2 - Segue

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T32277 del 20/04/2024

ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico

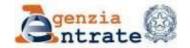
- 2. ISCRIZIONE del 16/12/2004 Registro Particolare 5138 Registro Generale 21662 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26222/13780 del 14/12/2004 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO Nota disponibile in formato elettronico
- TRASCRIZIONE del 18/01/2005 Registro Particolare 468 Registro Generale 691
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26472/13972 del 13/01/2005
 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico
- 4. ISCRIZIONE del 19/01/2005 Registro Particolare 106 Registro Generale 771 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26473/13973 del 13/01/2005 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

- Comunicazione n. 2254 del 05/11/2010 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 14/10/2010.
 Cancellazione totale eseguita in data 17/11/2010 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art.40 bis D. Lgs 385/1993)
- 5. TRASCRIZIONE del 21/01/2005 Registro Particolare 585 Registro Generale 963 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26491/13987 del 18/01/2005 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico
- 6. TRASCRIZIONE del 21/01/2005 Registro Particolare 586 Registro Generale 964 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26493/13988 del 18/01/2005 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico
- 7. ISCRIZIONE del 21/01/2005 Registro Particolare 199 Registro Generale 965 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26494/13989 del 18/01/2005 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Comunicazione n. 823 del 08/05/2009 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 30/12/2008.



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:13:15 Pag. 3 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T32277 del 20/04/2024

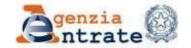
per immobile
Richiedente CSTMSM

Cancellazione totale eseguita in data 13/05/2009 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D. Lgs 385/1993)

- 8. TRASCRIZIONE del 26/01/2005 Registro Particolare 788 Registro Generale 1289 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26525/14010 del 21/01/2005 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico
- TRASCRIZIONE del 26/01/2005 Registro Particolare 789 Registro Generale 1290 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26525/14010 del 21/01/2005 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico
- 10. ISCRIZIONE del 26/01/2005 Registro Particolare 267 Registro Generale 1291 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 26526/14011 del 21/01/2005 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

- Comunicazione n. 1672 del 15/11/2017 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 03/11/2017.
 Cancellazione totale eseguita in data 04/12/2017 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art.40 bis D. Lgs 385/1993)
- 11. ISCRIZIONE del 13/01/2006 Registro Particolare 102 Registro Generale 632 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 29017/15921 del 12/01/2006 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO Nota disponibile in formato elettronico
 - Documenti successivi correlati:
 - Comunicazione n. 2259 del 05/11/2010 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 14/10/2010.
 Cancellazione totale eseguita in data 22/11/2010 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art.40 bis D. Lgs 385/1993)
- 12. TRASCRIZIONE del 28/05/2007 Registro Particolare 5368 Registro Generale 9317 Pubblico ufficiale CIAMPOLINI GIORGIO Repertorio 173160/51703 del 25/05/2007 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico
- 13. ISCRIZIONE del 28/05/2007 Registro Particolare 2820 Registro Generale 9318
 Pubblico ufficiale CIAMPOLINI GIORGIO Repertorio 173161/51704 del 25/05/2007
 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 20/04/2024 Ora 10:13:15 Pag. 4 - Segue

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T32277 del 20/04/2024

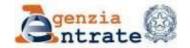
Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

- 1. Comunicazione n. 1410 del 06/07/2010 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 07/06/2010.
 - Cancellazione totale eseguita in data 08/07/2010 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art.40 bis D. Lgs 385/1993)
- 14. ISCRIZIONE del 24/12/2008 Registro Particolare 3936 Registro Generale 19969 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 35844/21381 del 23/12/2008 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

- 1. Comunicazione n. 232 del 06/02/2012 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 12/12/2011.
 - Cancellazione totale eseguita in data 06/02/2012 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art. 40 bis D. Lgs 385/1993)
- 15. TRASCRIZIONE del 28/06/2010 Registro Particolare 6204 Registro Generale 9821 Pubblico ufficiale USTICANO PAOLA MARIA LETIZIA Repertorio 34302/11802 del 07/06/2010 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico
- 16. TRASCRIZIONE del 15/10/2010 Registro Particolare 9551 Registro Generale 14796 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 39447/24307 del 14/10/2010 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico
- 17. ISCRIZIONE del 15/10/2010 Registro Particolare 3052 Registro Generale 14797
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 39448/24308 del 14/10/2010
 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
 Nota disponibile in formato elettronico
- 18. TRASCRIZIONE del 16/01/2012 Registro Particolare 372 Registro Generale 503 Pubblico ufficiale PRESIDENTE TRIBUNALE Repertorio 2410 del 15/12/2011 ATTO TRA VIVI - VERBALE DI SEPARAZIONE CONSENSUALE OMOLOGATO CON ASSEGNAZIONE CASA FAMILIARE Nota disponibile in formato elettronico
- 19. ISCRIZIONE del 31/10/2017 Registro Particolare 2152 Registro Generale 13873
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 49257/31928 del 27/10/2017
 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare

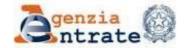
Data 20/04/2024 Ora 10:13:15 Pag. 5 - Fine

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T32277 del 20/04/2024

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico Documenti successivi correlati:

- Comunicazione n. 665 del 17/05/2019 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 29/04/2019.
 Cancellazione totale eseguita in data 30/05/2019 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art.40 bis D. Lgs 385/1993)
- 20. TRASCRIZIONE del 13/09/2022 Registro Particolare 11940 Registro Generale 15826
 Pubblico ufficiale SENSI COSTANZA Repertorio 29839/18356 del 08/09/2022
 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico



Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:23:33 Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T34180 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile: Comune di FIRENZE (FI)

Tipo catasto : Fabbricati Foglio : 167 - Particella 16

Situazione aggiornamento

Sezione urbana -

15.

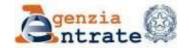
Periodo informatizzato dal 06/06/1996 al 19/04/2024

lmr	mobili individuati						
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati						
1.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0001			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto	o Fabbricati					
2.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0006			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto	o Fabbricati					
3.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0007			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto	o Fabbricati					
4.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0008			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto	o Fabbricati					
5.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0016			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto	o Fabbricati					
6.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0500			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto	o Fabbricati					
7.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0501			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati						
8.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0502			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati						
9.	Sezione urbana - Foglio 0		00016	Subalterno 0503			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati						
10.	0		00016	Subalterno 0504			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati						
11.	O		00016	Subalterno 0505			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto	o Fabbricati					
12.	Sezione urbana - Foglio 0	0167 Particella	00016	Subalterno 0506			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto	o Fabbricati					
13.	O		00016	Subalterno 0507			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati						
14.	O		00016	Subalterno 0508			
	Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati						

Foglio 0167

Particella 00016

Subalterno 0509

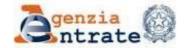


Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:23:33 Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T34180 del 20/04/2024

Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 17. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0511 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 18. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0512 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 19. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0513 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 28. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 29. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati							
16. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0510 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 17. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0511 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 18. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0512 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 19. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0513 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 28. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 29. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	lmr	mobili individuati					
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 17. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0511 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 18. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0512 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 19. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0513 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 28. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 29. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati			Catasto Fabbri	cati			
17. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0511 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 18. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0512 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 19. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0513 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 28. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 29. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	16.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0510
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 18. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0512 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 19. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0513 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 28. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 29. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
18. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0512 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 19. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0513 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	17.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0511
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 19. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0513 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
19. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0513 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	18.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0512
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
20. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0514 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	19.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0513
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
21. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0515 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	20.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0514
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
22. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0516 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	21.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0515
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
23. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0517 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	22.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0516
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	23.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0517
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
25. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0519 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	24.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0518
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
26. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0520 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	25.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0519
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati 27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521 Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati	26.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0520
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
• •	27.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0521
28 Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subaltarno 0522		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
20. Sezione di Sana - 10gno 010/ 1 ai decina 00010 Suvaltenio 0322	28.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0522
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
29. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0523	29.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0523
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
30. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0524	30.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0524
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati		Comune di FIRENZE (FI)	Catasto Fabbri	cati			
31. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0525	31.	Sezione urbana - F	Foglio 0167	Particella	00016	Subalterno	0525



Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:25:17 Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T34180 del 20/04/2024

per immobile

Richiedente CSTMSM

Dati della richiesta

Immobile: Comune di FIRENZE (FI)

Tipo catasto : Fabbricati Foglio : 167 - Particella 16

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 06/06/1996 al 19/04/2024

Elenco immobili

Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0001

Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati

11. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0505

Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati

24. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0518

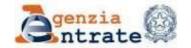
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati

27. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00016 Subalterno 0521

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

- TRASCRIZIONE del 21/03/2000 Registro Particolare 5988 Registro Generale 10146
 Pubblico ufficiale MASSARELLI POMPILIO Repertorio 37069 del 14/03/2000
 ATTO PER CAUSA DI MORTE ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'
 Nota disponibile in formato elettronico
 Presenza graffati
- 3. TRASCRIZIONE del 21/03/2000 Registro Particolare 5989 Registro Generale 10147 Pubblico ufficiale MASSARELLI POMPILIO Repertorio 37069 del 14/03/2000 ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' Nota disponibile in formato elettronico



Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 20/04/2024 Ora 10:25:17 Pag. 2 - Segue

Ispezione telematica

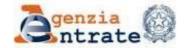
per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T34180 del 20/04/2024

Presenza graffati

- 4. TRASCRIZIONE del 10/11/2001 Registro Particolare 24872 Registro Generale 38730 Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 3/5214 del 01/08/2001 ATTO PER CAUSA DI MORTE CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE Nota disponibile in formato elettronico
- 5. TRASCRIZIONE del 30/12/2009 Registro Particolare 38502 Registro Generale 57240 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Repertorio 983/791 del 01/12/2009 ATTO TRA VIVI CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- 6. TRASCRIZIONE del 10/02/2011 Registro Particolare 3317 Registro Generale 4916 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Repertorio 1328/1069 del 28/01/2011 ATTO TRA VIVI - ATTO DI NOMINA ED ACCETTAZIONE Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- 7. TRASCRIZIONE del 10/02/2011 Registro Particolare 3318 Registro Generale 4917 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Repertorio 1328/1069 del 28/01/2011 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- 8. ISCRIZIONE del 10/02/2011 Registro Particolare 870 Registro Generale 4918
 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Repertorio 1329/1070 del 28/01/2011
 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
 Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

- 1. Annotazione n. 2132 del 18/04/2011 (EROGAZIONE PARZIALE)
- 2. Annotazione n. 14 del 02/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 3. Annotazione n. 120 del 10/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 4. Annotazione n. 152 del 14/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 5. Annotazione n. 161 del 14/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 6. Annotazione n. 265 del 18/01/2013 (RIDUZIONE DI SOMMA)
- 7. Annotazione n. 266 del 18/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 8. Annotazione n. 400 del 31/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 9. Annotazione n. 1581 del 31/05/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 10. Annotazione n. 1761 del 18/06/2013 (RIDUZIONE DI SOMMA)
- 11. Annotazione n. 1762 del 18/06/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)



Direzione Provinciale di FIRENZE

Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:25:17 Pag. 3 - Segue

Ispezione Ipotecaria

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T34180 del 20/04/2024

- 12. Annotazione n. 1763 del 18/06/2013 (FRAZIONAMENTO IN QUOTA)
- 13. Annotazione n. 3377 del 21/11/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
- 14. Comunicazione n. 5295 del 06/12/2013 di estinzione parziale dell'obbligazione avvenuta in data 18/11/2013.
 - Cancellazione parziale eseguita in data 19/12/2013 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art.40 bis D. Lgs 385/1993)
- 15. Comunicazione n. 2682 del 06/06/2014 di estinzione parziale dell'obbligazione avvenuta in data 15/05/2014.
 - Cancellazione parziale eseguita in data 17/06/2014 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 Art.40 bis D. Lgs 385/1993)

Presenza graffati

9. TRASCRIZIONE del 05/03/2012 - Registro Particolare 5458 Registro Generale 7518 Pubblico ufficiale RUSSO FILIPPO Repertorio 11885/5518 del 01/03/2012 ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI VENDITA

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico Documenti successivi correlati:

1. Trascrizione n. 7589 del 02/04/2012

Presenza graffati

10. Rettifica a TRASCRIZIONE del 02/04/2012 - Registro Particolare 7589 Registro Generale 10472 Pubblico ufficiale RUSSO FILIPPO Repertorio 11885/5518 del 01/03/2012

ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI VENDITA

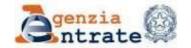
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico Formalita di riferimento: Trascrizione n. 5458 del 2012

Presenza graffati

11. TRASCRIZIONE del 06/04/2012 - Registro Particolare 8098 Registro Generale 11147 Pubblico ufficiale MOLINARI PIERO Repertorio 3358/2568 del 04/04/2012 ATTO TRA VIVI - CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA Nota disponibile in formato elettronico

Presenza graffati

- 12. TRASCRIZIONE del 13/04/2012 Registro Particolare 8523 Registro Generale 11704 Pubblico ufficiale SALVADOR BARBARA Repertorio 4863/2812 del 28/03/2012 ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- 13. TRASCRIZIONE del 13/04/2012 Registro Particolare 8524 Registro Generale 11705 Pubblico ufficiale SALVADOR BARBARA Repertorio 4863/2812 del 28/03/2012



Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:25:17 Pag. 4 - Segue

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T34180 del 20/04/2024

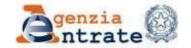
ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati

- 14. TRASCRIZIONE del 22/05/2012 Registro Particolare 11215 Registro Generale 15424 Pubblico ufficiale ZETTI ALDO Repertorio 77472/27204 del 15/05/2012 ATTO TRA VIVI PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- TRASCRIZIONE del 19/06/2012 Registro Particolare 13429 Registro Generale 18438
 Pubblico ufficiale LAZZERONI FILIPPO Repertorio 17682/4774 del 11/06/2012

 ATTO TRA VIVI PRELIMINARE DI VENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Presenza graffati
- 16. ANNOTAZIONE del 10/01/2013 Registro Particolare 120 Registro Generale 1043
 Pubblico ufficiale LAZZERONI FILIPPO Repertorio 18059/5052 del 18/12/2012
 ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE RESTRIZIONE DI BENI
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Formalita di riferimento: Iscrizione n. 870 del 2011
- 17. TRASCRIZIONE del 15/01/2013 Registro Particolare 1321 Registro Generale 1692
 Pubblico ufficiale BASILE GIOVANNA Repertorio 23695/11757 del 04/01/2013

 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Presenza graffati
 Immobili precedenti
- 18. TRASCRIZIONE del 23/01/2013 Registro Particolare 2066 Registro Generale 2678
 Pubblico ufficiale BASILE GIOVANNA Repertorio 23705/11767 del 17/01/2013

 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Presenza graffati
 Immobili precedenti
- 19. ANNOTAZIONE del 18/06/2013 Registro Particolare 1762 Registro Generale 16389
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 44268/28102 del 23/05/2013
 ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE RESTRIZIONE DI BENI
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Formalita di riferimento: Iscrizione n. 870 del 2011



Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 10:25:17 Pag. 5 - Fine

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T34180 del 20/04/2024

- 20. ANNOTAZIONE del 18/06/2013 Registro Particolare 1763 Registro Generale 16390 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 44268/28102 del 23/05/2013 ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE FRAZIONAMENTO IN QUOTA Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico Formalita di riferimento: Iscrizione n. 870 del 2011
- 21. ISCRIZIONE del 04/04/2018 Registro Particolare 2162 Registro Generale 13180
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 49798/32333 del 30/03/2018
 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
 Nota disponibile in formato elettronico
 Formalita di riferimento: GROSSETO Iscrizione n. 662 del 2015
- 22. ISCRIZIONE del 04/04/2018 Registro Particolare 2163 Registro Generale 13180 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 49799/32334 del 30/03/2018 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO Nota disponibile in formato elettronico
- 23. TRASCRIZIONE del 03/01/2022 Registro Particolare 8 Registro Generale 14 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI GROSSETO Repertorio 24/1 del 07/12/2021 ATTO GIUDIZIARIO SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO Nota disponibile in formato elettronico



Data 20/04/2024 Ora 10:30:04

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10145

Registro particolare n. 5987 Presentazione n. 119 del 21/03/2000

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 14/03/2000 Numero di repertorio 37069

Notaio MASSARELLI POMPILIO Codice fiscale MSS PPL 51H03 E054 E

Sede FIRENZE (FI)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 3

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1 Gruppo graffati 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 1

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 27 vani

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico 48/50

Piano T1S

Immobile n. 2 Gruppo graffati 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 17 Subalterno 1

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza -

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico 48/50

Piano T1S



Data 20/04/2024 Ora 10:30:04

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10145

Registro particolare n. 5987

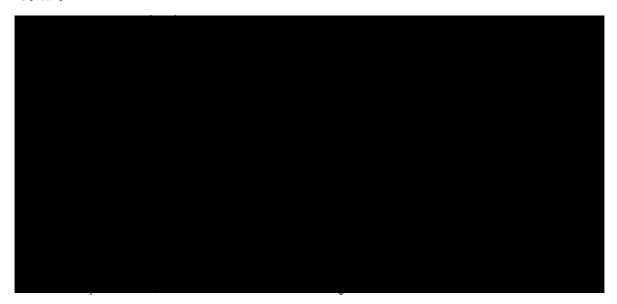
Presentazione n. 119 *del* 21/03/2000

Sezione C - Soggetti

A favore

Casasttan 1 In qualità di

Contro



Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

DICHIARATO CHE IL PREZZO E STATO DA ESSO CORRISPOSTO CON DENARO PERSON.

OVENUTOGLI PER SUCCESSIONE); PERTANTO IL RELATIVO ACQUISTO DEVE INTENDERSI ESCLUSO, AI SENSI DELL'ART. 179 LETTERA F) DEL C.C., DALLA COMUNIONE LEGALE VIGENTE CON LA MOGLIE SIGNORA DEL FAVERO NICOLETTA. QUEST'ULTIMA HA CONFERMATO LA DICHIARAZIONE DEL MARITO RICONOSCENDO CHE IL RELATIVO ACQUISTO E ESCLUSO DALLA COMUNIONE.



Data 20/04/2024 Ora 10:30:05

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 57240

Registro particolare n. 38502 Presentazione n. 57 del 30/12/2009

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 01/12/2009 Numero di repertorio 983/791

Notaio MIRANDA LUIGI MARIA Codice fiscale MRN LMR 69E19 F839 W

Sede FUCECCHIO (FI)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 100 CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 1 Sezione urbana - Foglio 167 Particella 17 Subalterno 1

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 27,0 vani

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico 48

Piano T



Data 20/04/2024 Ora 10:30:05

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Nome R

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 57240

Registro particolare n. 38502 Presentazione n. 57 del 30/12/2009

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale A LAL & FSICIL HOLDING S.F.A

Sede <u>FIRENZE (FI)</u>

Codice fiscale Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 _ In qualità di CONTRO

Cognome a FIRENZE (FI)

Sesso M Codice fiscale MRL FNC 41E16 D612 V

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/1 In regime di BENE PERSONALE

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



Data 20/04/2024 Ora 10:30:05

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 4916

Registro particolare n. 3317 Presentazione n. 3 del 10/02/2011

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 28/01/2011 Numero di repertorio 1328/1069

Notaio MIRANDA LUIGI MARIA Codice fiscale MRN LMR 69E19 F839 W

Sede SESTO FIORENTINO (FI)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 100 ATTO DI NOMINA ED ACCETTAZIONE

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 1 Sezione urbana - Foglio 167 Particella 17 Subalterno 1

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 27,0 vani

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico 48

Piano S1T1



Data 20/04/2024 Ora 10:30:05

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 4916

Registro particolare n. 3317 Presentazione n. 3 del 10/02/2011

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale

Sede Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n.

Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA'

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

, COME IN ATTO COSTITUITA E RAPPRESENTATA, HA LA SOCIETA' "A DICHIARATO DI NOMINARE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 1401 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, QUALE PERSONA GIURIDICA CHE ACQUISTI I DIRITTI ED ASSUMA GLI OBBLIGHI NASCENTI DAL CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA IN PREMESSA CITATO NELL'ATTO PRODOTTO, LA SOCIETA' "S.E. A. COSTRUZIONI SRL", CHE, COME IN ATTO COSTITUITA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 1402 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE, HA DICHIARATO DI ACCETTARE, CON LE MODALITA' IN ATTO PRECISATE, LA NOMINA COME SOPRA EFFETTUATA. CONSEGUENTEMENTE LA SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" SUBENTRA, CON LE MODALITA' IN ATTO PRECISATE, CON EFFETTO RETROATTIVO, NEI DIRITTI E NEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL SUDDETTO CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA STIPULATO IN DATA 1 DICEMBRE 2009 DEL CUI CONTENUTO LA STESSA SOCIETA', NOMINATA ED ACCETTANTE, HA DICHIARATO AVERE PIENA ED INTEGRALE CONOSCENZA. LE SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E "AMORE E PSICHE HOLDING S.P.A.", EX ARTICOLO 1403 DEL CODICE CIVILE, HANNO DICHIARATO ESPRESSAMENTE DI CONSENTIRE LA TRASCRIZIONE NEI CITATI PUBBLICI REGISTRI IMMOBILIARI DELLA DICHIARAZIONE DI NOMINA COME SOPRA EFFETTUATA, A CARICO DELLA SOCIETA' "AMORE E PSICHE HOLDING S.P.A." ED A FAVORE DELLA SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" ESPRESSAMENTE ESONERANDO IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA OGNI INGERENZA E RESPONSABILITA' AL RIGUARDO.



Data 20/04/2024 Ora 10:30:06

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 4917

Registro particolare n. 3318 Presentazione n. 4 del 10/02/2011

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 28/01/2011 Numero di repertorio 1328/1069

Notaio MIRANDA LUIGI MARIA Codice fiscale MRN LMR 69E19 F839 W

Sede SESTO FIORENTINO (FI)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 1 Sezione urbana - Foglio 167 Particella 17 Subalterno 1

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 27,0 vani

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico 48

Piano S1T1



Data 20/04/2024 Ora 10:30:06

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Nome

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 4917

Registro particolare n. 3318 Presentazione n. 4 del 10/02/2011

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di ACQUIRENTE

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

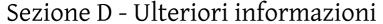
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di VENDITORE Cognome

Nato il Sesso M Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1 In regime di BENE PERSONALE



Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

PER UNA MIGLIORE ED ULTERIORE INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE COMPRAVENDUTO LE PARTI HANNO FATTO ESPRESSO RIFERIMENTO ALLA RELATIVA PLANIMETRIA DEPOSITATA IN CATASTO IN DATA 28 GENNAIO 2011 - A CORREDO DELLA VARIAZIONE DEL 28 GENNAIO 2011 (PER AMPLIAMENTO - DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI), NUMERO 7286.1/2011, IN ATTI DA PARI DATA, NUMERO FI0029031 DI PROTOCOLLO - CHE IN COPIA FOTOSTATICA, DALLE PARTI VISIONATA ED ESPRESSAMENTE APPROVATA, OMESSANE LA LETTURA DA ME NOTAIO DI QUANTO IN ESSA LEGGIBILE PER ESPRESSA E CONCORDE DISPENSA RICEVUTA DAI COMPARENTI E CON IL MIO CONSENSO, SONO STATE ALLEGATE ALL'ATTO PRODOTTO SOTTO LA LETTERA "A"; PARTE VENDITRICE E PARTE STIPULANTE (QUEST'ULTIMA PER QUANTO OCCORRER POSSA), AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, HANNO DICHIARATO E GARANTITO LA CONFORMITA' ALLO STATO DI FATTO ED URBANISTICAMENTE AUTORIZZATO DELL'IMMOBILE IN OGGETTO.



Data 20/04/2024 Ora 10:30:07

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione *UTC: 2013-01-09T09:56:38.457648+01:00*

Registro generale n. 1043

Registro particolare n. 120 Presentazione n. 45 del 10/01/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA

Data 18/12/2012 Numero di repertorio 18059/5052 Notaio LAZZERONI FILIPPO Codice fiscale LZZ FPP 70M06 I726 L

Sede EMPOLI (FI)

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE Descrizione 819 RESTRIZIONE DI BENI

Altri dati

Formalità di riferimento Iscrizione Numero di registro particolare 870 del 10/02/2011

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 512 Sezione urbana - Foglio 167 Particella 17 Subalterno 502

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 2,50 vani

ECONOMICO

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico 48

Piano 1

Capitale - Ipoteca -

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 518



Data 20/04/2024 Ora 10:30:07

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione UTC: 2013-01-09T09:56:38.457648+01:00

Registro generale n. 1043

Registro particolare n. 120 Presentazione n. 45 del 10/01/2013

Natura C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI

> **DEPOSITO** Consistenza 5 metri quadri N. civico 48

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA

Piano **S1**

Capitale **Ipoteca**

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto **FABBRICATI**

Sezione urbana Foglio 167 Particella Subalterno 523 16

E - ENTE COMUNE Natura Consistenza

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico -

Capitale **Ipoteca**

Immobile n. 2

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto **FABBRICATI**

Sezione urbana Foglio 167 Particella 16 Subalterno 524

Natura E - ENTE COMUNE Consistenza

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico -

Capitale **Ipoteca**

Immobile n. 3

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto **FABBRICATI**

Sezione urbana Foglio 167 Particella 16 Subalterno 525

Natura E - ENTE COMUNE Consistenza

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico -

Ipoteca Capitale

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Sede SIENA (SI) Codice fiscale 00884060526

> Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di

Per la quota di

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

GROSSETO (GR) Sede



Data 20/04/2024 Ora 10:30:07

Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione UTC: 2013-01-09T09:56:38.457648+01:00

Registro generale n. 1043

Registro particolare n. 120 Presentazione n. 45 del 10/01/2013

Codice fiscale 00830940532

Relativamente a TUTTE le unità negoziali

Per la quota di -

Per il diritto di

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

L'ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI DA LIBERARE DERIVA DAL FRAZIONAMENTO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RAPPRESENTATE DALLA PARTICELLA 16 SUB.1 E PARTICELLA 17 SUB.1.



Data 20/04/2024 Ora 10:30:08

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione *UTC: 2013-01-15T12:23:47.971370+01:00*

Registro generale n. 1692

Registro particolare n. 1321 Presentazione n. 179 del 15/01/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA

Data 04/01/2013 Numero di repertorio 23695/11757
Notaio BASILE GIOVANNA Codice fiscale BSL GNN 59T50 D612 X

Sede FIRENZE (FI)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 Soggetti a favore 2 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 513 Sezione urbana - Foglio 167 Particella 17 Subalterno 503

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 2,5 vani

ECONOMICO

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico 48

Interno 11 Piano 1

Identificativi dell'immobile nella formalità precedente:

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 1



Data 20/04/2024 Ora 10:30:08

Pag. 2 - segue

Ispezione telem	atica			_		
	n. T1 34180 del 20/04/2024					
		Inizio	Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26			
Richiedente CSTMS	M	Tassa	versata € 3,60			
Nota di trascriz	ione	UTC	: 2013-01-15T	12:23:47.971370+01:00		
Registro generale n.	1692					
Registro particolare	n. 1321	Presen	tazione n. 179	del 15/01/2013		
Comune Catasto Sezione urbana	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI - Foglio 167	Particella	17 S	ubalterno 1		
Immobile n. 2 Comune Catasto	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI					
Sezione urbana Natura	- Foglio 167 C2 - MAGAZZINI E LOCA DEPOSITO	Particella ALI DI Consistenza		ubalterno 516 metri quadri		
Indirizzo Interno	VIA DELLA PERGOLA 3 Piano S1			N. civico 48		
Identificativi dell'immobile nella formalità precedente:						
Comune Catasto	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI	Particella	1(ubalterno 1		
Sezione urbana Comune Catasto	- Foglio 167 D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI	Particella	16 S	ubalterno 1		
Sezione urbana	- Foglio 167	Particella	17 S	ubalterno 1		
Unità negoziale n	ı . 2					
Immobile n. 1 Comune Catasto	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI	!!		1.1		
	- Foglio 167 E - ENTE COMUNE	Particella Consistenza		ubalterno 523		
Catasto	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI	!!		1.1		
Natura	- Foglio 167 E - ENTE COMUNE	Particella Consistenza	16 S	ubalterno 524		
Immobile n. 3 Comune Catasto	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio 167 E - ENTE COMUNE	Particella Consistenza	16 S	ubalterno 525		



Data 20/04/2024 Ora 10:30:08

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica n. T1 34180 del 20/04/2024 Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26 Richiedente CSTMSM Tassa versata \in 3,60 Nota di trascrizione Registro generale n. 1692 Registro particolare n. 1321 Presentazione n. 179 del 15/01/2013

Sezione C - Soggetti

A favore

In qualità di **ACQUIRENTE** Soggetto n. 1 Cognome Nome Nato il Sesso M Codice fiscale - Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/2 *In regime di* SEPARAZIONE DI BENI - Relativamente all'unità negoziale n. Per il diritto di PROPRIETA' Per la guota di *In regime di* SEPARAZIONE DI BENI Soggetto n. 2 In qualità di **ACQUIRENTE** Cognome Nome (Nato il Sesso M Codice fiscale - Relativamente all'unità negoziale n. Per il diritto di PROPRIETA' 1 Per la quota di 1/2 *In regime di* SEPARAZIONE DI BENI - Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Contro

Per la quota di

VENDITORE In qualità di Soggetto n. 1 S.E.A. COSTRUZIONI SRL Denominazione o ragione sociale Sede GROSSETO (GR) Codice fiscale 00830940532 - Relativamente all'unità negoziale n. Per il diritto di PROPRIETA' 1 Per la quota di 1/1 - Relativamente all'unità negoziale n. Per il diritto di 2 PROPRIETA' Per la quota di

In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

I DATI CENSUARI DELLE PARTICELLE OGGETTO DI VENDITA SONO CONSEGUENTI LA DENUNCIA DI VARIAZIONE PER DIVISIONE N. 24592.1/2012 PROT.N.FI0169099 DEL 16 LUGLIO 2012. AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA' CATASTALE SI PRECISA CHE LE ATTUALI PARTICELLE DERIVANO DALLA MAGGIOR CONSISTENZA CENSITA NEL FOGLIO DI MAPPA 167 PARTICELLE 16 SUB.1 E 17 SUB.1. E' COMPRESA NELLA VENDITA LA QUOTA PROPORZIONALE E CONDOMINIALE DELLE PARTI E COSE DELL'INTERO STABILE COMUNI PER LEGGE E PER DESTINAZIONE, TRA CUI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: L'ANDRONE, I CORRIDOI, IL VANO SCALA, LA CORTE CENSITI AL CATASTO FABBRICATI NEL FOGLIO DI MAPPA 167 PARTICELLA 16 SUB. 523 (BENI COMUNI NON CENSIBILI AI SUBALTERNI DAL 500 AL 522 COMPRESI DELLA PARTICELLA 16 E AI SUBALTERNI DAL 500 AL 503 COMPRESI DELLA PARTICELLA 17); LA CENTRALE TERMICA CENSITA AL CATASTO FABBRICATI NEL FOGLIO DI MAPPA 167 PARTICELLA 16



Data 20/04/2024 Ora 10:30:08

Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica			
	n. T1 34180 del 20/04/2024		
	Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26		
Richiedente CSTMSM	Tassa versata € 3,60		
Nota di trascrizione	UTC: 2013-01-15T12:23:47.971370+01:00		
Registro generale n. 1692			
Registro particolare n. 1321	Presentazione n. 179 del 15/01/2013		

SUB. 524 (BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUBALTERNI DAL 500 AL 513 COMPRESI DELLA PARTICELLA 16 E AI SUBALTERNI DAL 500 AL 503 COMPRESI DELLA PARTICELLA 17); L'AUTOCLAVE CENSITA AL CATASTO FABBRICATI NEL FOGLIO DI MAPPA 167 PARTICELLA 16 SUB. 525 (BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUBALTERNI DAL 500 AL 513 COMPRESI DELLA PARTICELLA 16 E AI SUBALTERNI DAL 500 AL 503 COMPRESI DELLA PARTICELLA 17).



Data 20/04/2024 Ora 10:30:08

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione *UTC*: 2013-01-23T12:07:06.180465+01:00

Registro generale n. 2678

Registro particolare n. 2066 Presentazione n. 158 del 23/01/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA

Data 17/01/2013 Numero di repertorio 23705/11767
Notaio BASILE GIOVANNA Codice fiscale BSL GNN 59T50 D612 X

Sede FIRENZE (FI)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 503 Sezione urbana - Foglio 167 Particella 17 Subalterno 500

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 2 vani

ECONOMICO

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico 48

Piano 7

Identificativi dell'immobile nella formalità precedente:

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 1



Data 20/04/2024 Ora 10:30:08

Pag. 2 - segue

					5 5		
Ispezione telem	atica						
		n. T13	34180 del :	20/04/2024			
		Inizio i	ispezione	20/04/2024 10	0:23:26		
Richiedente CSTMS	M	Tassa v	versata € 3	3,60			
Nota di trascriz	ione	UTC	UTC: 2013-01-23T12:07:06.180465+01:00				
Registro generale n.	2678						
Registro particolare		Presen	tazione n.	158 del	23/01/2013		
Comune Catasto Sezione urbana	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI - Foglio 167	Particella	17	Subalterno	1		
Unità negoziale n	. Z						
Immobile n. 1 Comune Catasto Sezione urbana Natura	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI - Foglio 167 E - ENTE COMUNE	Particella Consistenza	16	Subalterno	523		
Immobile n. 2 Comune Catasto Sezione urbana Natura	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI - Foglio 167 E - ENTE COMUNE	Particella Consistenza	16	Subalterno	524		
Immobile n. 3 Comune Catasto Sezione urbana	D612 - FIRENZE (FI) FABBRICATI - Foglio 167	Particella	16	Subalterno	525		

Consistenza

In regime di COMUNIONE LEGALE

Sezione C - Soggetti

A favore

Natura

Soggetto n. 1 In qualità di ACQUIRENTE
Cognome Nato il
Sesso M Codice fiscale
- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1 In regime di COMUNIONE LEGALE
- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di VENDITORE

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

E - ENTE COMUNE

Sede GROSSETO (GR) Codice fiscale 00830940532

Per la quota di

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA' Per la quota di -



Data 20/04/2024 Ora 10:30:08

Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica				
	n. T1 34180 del 20/04/2024			
	Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26			
Richiedente CSTMSM	Tassa versata € 3,60			
Nota di trascrizione	UTC: 2013-01-23T12:07:06.180465+01:00			
Registro generale n. 2678				
Registro particolare n. 2066	Presentazione n. 158 del 23/01/2013			

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

I DATI CENSUARI DELL'APPARTAMENTO IN OGGETTO SONO CONSEGUENTI LA DENUNCIA DI VARIAZIONE PER DIVISIONE-RISTRUTTURAZIONE N. 24592.1/2012 PROT.N.FI0169099 DEL 16 LUGLIO 2012. AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA' CATASTALE SI PRECISA CHE LE ATTUALI PARTICELLE DERIVANO DALLA MAGGIOR CONSISTENZA CENSITA NEL FOGLIO DI MAPPA 167 PARTICELLE 16 SUB.1 E 17 SUB.1, ZC1, CAT.A/10, CLASSE 2, VANI 27. IL SIGNOR MAGNILLO CONTUNIONE DEI BENI CON LA SIGNORA (CONTUNIONE DEI BENI CONTUNIONE DEI BENI CON LA SIGNORA (CONTUNIONE DEI BENI CONTUNIONE DEI B

DOMICILIATA A ELLE CLE VILLOCALE IL TALLO I, CODICE FISCALE GI



Data 20/04/2024 Ora 10:30:09

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione UTC: 2013-06-11T18:23:13.541757+02:00

Registro generale n. 16389

Registro particolare n. 1762 Presentazione n. 5 del 18/06/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 23/05/2013 Numero di repertorio 44268/28102 Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE AD ISCRIZIONE Descrizione 819 RESTRIZIONE DI BENI

Altri dati

Formalità di riferimento del 10/02/2011 Numero di registro particolare 870 Iscrizione

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

D612 - FIRENZE (FI) Comune

FABBRICATI Catasto

Particella Subalterno Foglio 167 507 Sezione urbana 16

A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza Natura

ECONOMICO

Capitale **Ipoteca**

Immobile n. 2

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto **FABBRICATI**

Particella Subalterno Sezione urbana Foglio 167 521 16

C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI Natura Consistenza

DEPOSITO

Capitale **Ipoteca**

Immobile n. 3

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto **FABBRICATI**



Data 20/04/2024 Ora 10:30:09

Pag. 2 - Fine

		4 .	4 .
ICNAT	INNA	talan	natica
ISDUE		COLO	nativa

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione *UTC: 2013-06-11T18:23:13.541757+02:00*

Registro generale n. 16389

Registro particolare n. 1762 Presentazione n. 5 del 18/06/2013

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 523

Natura E - ENTE COMUNE Consistenza -

Capitale - Ipoteca -

Immobile n. 4

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 524

Natura E - ENTE COMUNE Consistenza -

Capitale - Ipoteca -

Immobile n. 5

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 525

Natura E - ENTE COMUNE Consistenza

Capitale - Ipoteca -

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Sede SIENA (SI)
Codice fiscale 00884060526

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di -

Per la quota di

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di -

Per la quota di -

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

LE UNITA' IMMOBILIARI OGGETTO DELLA PERSENTE (INSIEME AD ALTRE UNITA' IMMOBILIARI) DERIVANO DALLA EX PARTICELLA 16 SUB.1 GRAFFATA ALLA PARTICELLA 17 SUB.1 A SEGUITO DI DENUNCIA DI VARIAZIONE DOCFA PROTOCOLLO N. FI0169099 DEL 16.07.2012.



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione *UTC: 2013-06-11T18:23:13.541757+02:00*

Registro generale n. 16390

Registro particolare n. 1763 Presentazione n. 6 del 18/06/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 23/05/2013 Numero di repertorio 44268/28102
Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE AD ISCRIZIONE Descrizione 810 FRAZIONAMENTO IN QUOTA

Altri dati

Formalità di riferimento Iscrizione Numero di registro particolare 870 del 10/02/2011

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 501

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza

ECONOMICO

Capitale € 165.000,00 *Ipoteca* € 330.000,00

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 505

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza - Capitale € 160.000,00 Ipoteca € 320.000,00



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione *UTC: 2013-06-11T18:23:13.541757+02:00*

Registro generale n. 16390

Registro particolare n. 1763 Presentazione n. 6 del 18/06/2013

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 510

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza -

ECONOMICO

Capitale € 145.000,00 *Ipoteca* € 290.000,00

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Sede SIENA (SI)
Codice fiscale 00884060526

Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di -

Per la quota di

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR) Codice fiscale 00830940532

Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di -

Per la quota di -

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IMMOBILI SITUATI IN COMUNE DI FIRENZE LOC. CENTRO STORICO VIA DELLA PERGOLA N.C.48 RAPPRESENTATO AL MONMENTO DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA : FOGLIO 167 PARTICELLA 16 SUB.501 - PARTICELLA 16 SUB 505 - PARTICELLA 16 SUB 510.



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2162 Presentazione n. 18/1 del 04/04/2018

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 30/03/2018 Numero di repertorio 49798/32333 Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da 0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO Capitale € 952.440,00 Tasso interesse annuo 4,25% Tasso interesse semestrale - Spese - Totale € 2.000.000,00

Importi variabili SI Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente Si

Presenza di condizione risolutiva - Durata 15 anni

Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Formalità di riferimento Servizio di PI di GROSSETO

Iscrizione Numero di registro particolare 662 del 04/05/2015 Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 505

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 4 vani

Indirizzo VIA DELLA PERGOLA N. civico -

Piano T



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2162 Presentazione n. 18/1 del 04/04/2018

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

SOCIETA' COOPERATIVA

Sede ORBETELLO (GR)

Codice fiscale 01602230532 Domicilio ipotecario eletto ORBETELLO FRAZIONE

ALBINIA VIA

MAREMMANA N.35

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI PRECISA CHE LE NOTE PER OTTENERE LE DUE ISCRIZIONI CONTRO GLI STESSI PROPRIETARI N ROSA Z "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" SUGLI IMMOBILI DI RISPETTIVA PROPRIETA', RELATIVE AGLI ATTI REPERTORIO N. 49798 RACCOLTA N. 32333 E REPERTORIO N. 49799 RACCOLTA N. 32334 AI SENSI DELL'ART 2853 DEL C.C. VENGANO ESEGUITE SOTTO LO STESSO NUMERO D'ORDINE E QUINDI CON LO STESSO GRADO, E CIO' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2853-2854 C. C. A "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E' DEBITRICE NEI CONFRONTI DELLA "BANCA DELLA MAREMMA -CREDITO COOPERATIVO DI GROSSETO - SOCIETA' COOPERATIVA" CON SEDE IN GROSSETO (GR), CORSO CARDUCCI N. 14, AVENTE CODICE FISCALE, PARTITA I.V.A. E NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI GROSSETO 00102180536, NUMERO REA: GR-32764, SOCIETA' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE AL N. A160670 NELLA SEZIONE COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO, CATEGORIA "BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO" DELLA SOMMA DI EURO 952.440,80 (NOVECENTOCINQUANTADUEMILA QUATTROCENTOQUARANTA VIRGOLA OTTANTA), IN DIPENDENZA DEL MUTUO 19/113400/07 DI ORIGINARI CAPITALI EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO) STIPULATO CON L'ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA 27 APRILE 2015 REPERTORIO N. 46131, RACCOLTA N. 29508, REGISTRATO A GROSSETO IL GIORNO 30 APRILE 2015 AL N. 2401 SERIE 1T E GARANTITO DALL'IPOTECA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI GROSSETO IN DATA 4 MAGGIO 2015 AL N. 4798 DEL R.G.O. ED AL N. 662 DEL R.P.F. PER EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) COME DA NOTA DI ISCRIZIONE CHE IN COPIA, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATA, SI ALLEGA AL



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2162 Presentazione n. 18/1 del 04/04/2018

PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "B"; DI SEGUITO, PER BREVITA', DENOMINATO MUTUO; 2. CHE CON ATTO IN DATA 24 OTTOBRE 2016 AI MIEI ROGITI REPERTORIO N. 48007, RACCOLTA N. 30963, REGISTRATO A GROSSETO IL 31 OTTOBRE 2016 AL N.7108/1T E REGOLARMENTE TRASCRITTO, LA "BANCA DI SATURNIA E COSTA D?ARGENTO CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA", LA "BANCA DELLA MAREMMA CREDITO COOPERATIVO DI GROSSETO SOCIETA' COOPERATIVA" E LA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PITIGLIANO SOCIETA' COOPERATIVA" SI SONO FUSE MEDIANTE COSTITUZIONE DI UNA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE DENOMINATA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA" CHE SI E' ASSUNTA TUTTI I DIRITTI E TUTTI GLI OBBLIGHI DELLE SOCIETA' FUSE SUBENTRANDO PERTANTO DI PIENO DIRITTO, SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA', IN TUTTI I RAPPORTI GIURIDICI ATTIVI E PASSIVI E PROSEGUENDO IN TUTTI I RELATIVI RAPPORTI ANTERIORI ALLA FUSIONE AI SENSI DELL?ART. 2504-BIS COMMA PRIMO DEL CODICE CIVILE; 3. CHE IL SUDDETTO FINANZIAMENTO PREVEDE UNA DURATA FISSATA IN ANNI 15 (QUINDICI), CON SCADENZA AL 27 APRILE 2030, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO ALL?ATTO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1, E CHE CON SUCCESSIVA RINEGOZIAZIONE LA SCADENZA E' STATA PROROGATA AL GIORNO 27 APRILE 2031; 4. CHE ALLA DATA ODIERNA RISULTANO SCADUTE E NON PAGATE N. UNA RATA PER UN IMPORTO DI EURO 25.104,58 (VENTICINQUEMILACENTOQUATTRO VIRGOLA CINQUANTOTTO) PER CAPITALE, CHE LA PARTE MUTUATARIA HA RICHIESTO DI RICOMPRENDERE NELL?AMBITO DELL?OPERAZIONE DI SOSPENSIONE E DI EURO 22.013,32 (VENTIDUEMILATREDICI VIRGOLA TRENTADUE) PER INTERESSI; 5. CHE AL MOMENTO LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PREVEDE DI NON ESSERE IN GRADO DI PAGARE PUNTUALMENTE LE PROSSIME RATE COME PROGRAMMATE DALL?ATTUALE PIANO DI AMMORTAMENTO; 6. CHE E' PERTANTO INTERESSE DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", SULLA BASE DELLE INTESE INTERCORSE, MODIFICARE I TERMINI E LE MODALITA' ORIGINARIAMENTE STABILITI PER LA RESTITUZIONE DI QUANTO DOVUTO ALLA BANCA, RIDETERMINANDO IL PIANO DI RIMBORSO ED AMMORTAMENTO DEL MUTUO IN OGGETTO; 7. CHE NEI CONFRONTI DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E NEI CONFRONTI DEI GARANTI NON E' IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO CONSERVATIVO, CAUTELARE, ESECUTIVO OD ISCRIZIONI DI IPOTECHE GIUDIZIALI, NON SONO LEVATI PROTESTI, NON VI SONO SEGNALAZIONI TRA I DEBITORI IN SOFFERENZA PRESSO IL SISTEMA BANCARIO, NE' ISCRIZIONI NELL'ARCHIVIO INFORMATIZZATO (CAI CENTRALE D'ALLARME INTERBANCARIA) DEGLI ASSEGNI BANCARI E POSTALI E DELLE CARTE DI PAGAMENTO IRREGOLARI ISTITUITO PRESSO LA BANCA D'ITALIA; 8. CHE LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" INTENDE OPERARE QUANTO SOPRA SENZA ALCUNA INTENZIONE DI RINNOVARE IL RAPPORTO DEBITORIO, MA ESCLUSIVAMENTE PER PERMETTERE UN PIU' FACILE PAGAMENTO DEL DEBITO E CONSEGUENTEMENTE UNA PIU' FACILE RISCOSSIONE DA PARTE DELLA BANCA; 9. CHE LA "S.E. A. COSTRUZIONI SRL" HA RICHIESTO ALLA BANCA LA POSSIBILITA' DI BENEFICIARE DELLA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEL SUDDETTO FINANZIAMENTO CON LE SEGUENTI MODALITA', MEGLIO SPECIFICATE NEL SUCCESSIVO ARTICOLATO: - SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEL MUTUO PER 12 (DODICI) MESI A PARTIRE DAL 28 APRILE 2017 E FINO AL 28 APRILE 2018, CON RICONOSCIMENTO ALLA BANCA, DURANTE TUTTO IL PERIODO DI SOSPENSIONE DI UN TASSO DI INTERESSE CORRISPETTIVO UGUALE A QUELLO ATTUALMENTE PREVISTO, CON SUCCESSIVA CONTINUAZIONE DEL PAGAMENTO, ALLA SCADENZA DI DETTO PERIODO E FINO ALL?ESTINZIONE DI QUANTO DOVUTO ALLA BANCA, DELLA QUOTA CAPITALE, COMPRENSIVA ANCHE DI QUELLA RELATIVA A RATE SCADUTE E NON PAGATE ALLA DATA ODIERNA, CON APPLICAZIONE DEL SUDDETTO TASSO DI INTERESSE CORRISPETTIVO E DELLE RESTANTI CONDIZIONI, ECONOMICHE E NORMATIVE, ATTUALMENTE DISCIPLINANTI LO STESSO MUTUO, COME RISULTA DAL PIANO DI AMMORTAMENTO CHE, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATO, SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "C"; 10. CHE LA BANCA HA APPROVATO QUANTO RICHIESTO, A CONDIZIONE CHE CIO' NON DETERMINI ALCUN EFFETTO NOVATIVO



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2162 Presentazione n. 18/1 del 04/04/2018

DEL MUTUO E DELLE RELATIVE GARANZIE CHE LO ASSISTONO; 11. CHE I GARANTI, INTERVENGONO AL PRESENTE ATTO NELLA LORO QUALITA' DI TERZI DATORI DI IPOTECA E FIDEJUSSORI, RELATIVAMENTE ALL'ATTO DI MUTUO SOTTOSCRITTO IN DATA 27 APRILE 2015 SOPRA CITATO, AL FINE DI ACCONSENTIRE ESPRESSAMENTE A CHE LA BANCA DIA SEGUITO ALLA RICHIESTA DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL". TUTTO CI? PREMESSO E CONSIDERATO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE. ART. 1 1. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA DI RICONOSCERSI DEBITRICE NEI CONFRONTI DELLA BANCA DELLA SOMMA DI EURO 952.440,80 (NOVECENTOCINQUANTADUEMILA QUATTROCENTOQUARANTA VIRGOLA OTTANTA) DERIVANTE DAL MUTUO MEGLIO DESCRITTO IN PREMESSA. ART. 2 1. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, CHIEDE ALLA BANCA, CHE ACCONSENTE, DI POTER PROCEDERE ALLA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEL MUTUO NON ANCORA SCADUTE, OLTRE NUMERO UNA RATA GIA' SCADUTA ALLA DATA ODIERNA E NON PAGATA, PER N. 12 (DODICI) MESI, A PARTIRE DAL 28 APRILE 2017 E FINO AL 28 APRILE 2018, CON RICONOSCIMENTO ALLA BANCA DI UN TASSO DI INTERESSE CORRISPETTIVO UGUALE A QUELLO ATTUALMENTE PREVISTO E PARI AL 4,25% (QUATTRO VIRGOLA VENTICINQUE PER CENTO), PARI A QUELLO DEL CONTRATTO ORIGINARIO. PERTANTO, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI OBBLIGA A CORRISPONDERE ALLA BANCA, SUL SUDDETTO CAPITALE RESIDUO ALLA DATA DI DECORRENZA DELLA SOSPENSIONE, GLI INTERESSI NELLA SUDDETTA MISURA, RATEIZZANDO IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI, RELATIVA AL PERIODO DI SOSPENSIONE, SU TUTTO IL PERIODO RESIDUO DI AMMORTAMENTO. ART. 3 1. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ESPRESSAMENTE CONCORDANO CHE, A DECORRERE DALLA PRIMA RATA IN SCADENZA SUCCESSIVA AL TERMINE DEL PERIODO DI SOSPENSIONE E FINO ALL?ESTINZIONE DI QUANTO DOVUTO ALLA BANCA, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" SARA' TENUTA A RIMBORSARE IL CAPITALE RESIDUO AL TASSO DI INTERESSE DI CUI AL PRECEDENTE ART. 2 E ALLE CONDIZIONI ECONOMICHE E NORMATIVE ORIGINARIAMENTE PATTUITE NEL CONTRATTO DI MUTUO COME RISULTA ANCHE DAL PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "C". 2. PER EFFETTO DELLA SOSPENSIONE, QUINDI LA DURATA DEL MUTUO NON SARA' PROLUNGATA. ART. 41. IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO ANCHE DI UNA SOLA DELLE SUDDETTE RATE LA BANCA STESSA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO, RICONOSCENDO ALTRESI' L?INTERESSE DI MORA NELLA MISURA INDICATA NEL PRECEDENTE ART. 2. ART. 5 1. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONCORDEMENTE PRECISANO CHE LE SUDDETTE RATE DI CUI AL PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO E SOPRA INDICATO SONO LA CONTINUAZIONE DEL RAPPORTO DA CUI DERIVA IL CREDITO DELLA BANCA, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI ALCUN EFFETTO NOVATIVO DELLO STESSO RAPPORTO DI MUTUO E DELLE RELATIVE GARANZIE CHE LO ASSISTONO. ART. 6 1. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE RIMANGONO INOLTRE FERME TUTTE LE CONDIZIONI CONTENUTE NEL CONTRATTO DISCIPLINANTE IL MUTUO MEGLIO DESCRITTO IN PREMESSA E, IN PARTICOLARE, TRA LE ALTRE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI RICORDANO QUELLE CONCERNENTI LA DECADENZA DEL BENEFICIO DEL TERMINE E LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, LE SPESE, IL FORO COMPETENTE. ART. 7 1. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, PRENDE ATTO CHE UNA COPIA DEL PRESENTE CONTRATTO E DEI RELATIVI ALLEGATI, VERRA' CONSEGNATA CONTESTUALMENTE ALLA FIRMA DEL PRESENTE ATTO INTEGRATIVO. 2. LA "S.E. A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA INOLTRE DI VOLER RICEVERE IL RENDICONTO PERIODICO ED IL RELATIVO DOCUMENTO DI SINTESI CON CADENZA ANNUALE MEDIANTE MODALITA' CARTACEA. 3. AL PRESENTE CONTRATTO, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATO, SI ALLEGA, SOTTO LA



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 5 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2162 Presentazione n. 18/1 del 04/04/2018

LETTERA "D", IL RELATIVO DOCUMENTO DI SINTESI, DI CUI ALLE DISPOSIZIONI ATTUALMENTE VIGENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA BANCARIA. ART. 8 1.I GARANTI, NELLA LORO SOPRA PRECISATE QUALITA' DI FIDEIUSSORE E TERZI DATORI D?IPOTECA RICONOSCONO CHE ALLA DATA ODIERNA IL DEBITO DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" NEI CONFRONTI DELLA BANCA AMMONTA AD EURO 952.440,80 (NOVECENTOCINQUANTADUEMILA QUATTROCENTOQUARANTA VIRGOLA OTTANTA) ED ACCONSENTONO ESPRESSAMENTE A CHE LA BANCA DIA SEGUITO ALLA RICHIESTA DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", MANTENENDO LE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DELLA STESSA BANCA ALLE CONDIZIONI MEGLIO SPECIFICATE NEL CONTRATTO AI MIEI ROGITI IN DATA 27 APRILE 2015, SOPRA CITATO, E SUE SUCCESSIVE EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICAZIONI E SENZA CHE SI PRODUCA ALCUN EFFETTO NOVATIVO NEI CONFRONTI DELLA STESSA GARANZIA. ART. 9 1. POICHE' IL MUTUO MEGLIO DESCRITTO IN PREMESSA POTREBBE AVERE UNA DURATA ULTRAVENTENNALE, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", LA COME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, CONSENTONO CHE, PRIMA DELLO SCADERE DEL TERMINE DI VENTI ANNI DALLA DATA DI ISCRIZIONE, L'IPOTECA CHE ASSISTE LO STESSO MUTUO CHE E' AD OGGI ISCRITTA PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI VENGA RINNOVATA A SEMPLICE RICHIESTA DELLA BANCA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2847 E SS. COD. CIV., ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. 2. SE AL TEMPO DELLA SUDDETTA RINNOVAZIONE DELL?IPOTECA RISULTERA' CHE GLI IMMOBILI IPOTECATI SONO PASSATI AGLI EREDI DEI CONCEDENTI L'IPOTECA O AI LORO AVENTI CAUSA LA RINNOVAZIONE SARA' FATTA ANCHE NEI CONFRONTI DI TALI SOGGETTI. 3. LE SPESE RELATIVE ALLE FORMALITA' DEL RINNOVO DELL?ISCRIZIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE VENTENNALE FARANNO CARICO ALLA PARTE MUTUATARIA. 4. NEL CASO IN CUI NON FOSSE POSSIBILE RINNOVARE L'ISCRIZIONE IPOTECARIA PER QUALUNQUE CAUSA NON IMPUTABILE DIRETTAMENTE ALLA BANCA, IL PRESENTE ATTO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE RISOLTO AI SENSI DELL?ART. 1453 COD. CIV. E LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO, AGENDO, SE DEL CASO, IN VIA ESECUTIVA MEDIANTE LA COPIA ESECUTIVA DEL PRESENTE ATTO. 5. A TAL PROPOSITO LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, DI COMUNE ACCORDO TRA LORO, CONVENGONO CHE L?IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DOVUTO PRODURRA' INTERESSI A DECORRERE DALLA DATA DI RISOLUZIONE: SU QUESTO IMPORTO LA BANCA APPLICHERA' QUINDI UN TASSO DI MORA FISSO IN MISURA PARI AL TASSO RISULTANTE ALLA DATA DI RISOLUZIONE SOPRA CITATA. SU QUESTI INTERESSI NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. ART. 10 GARANZIA IPOTECARIA A MAGGIOR GARANZIA DEL TOTALE PAGAMENTO DI TUTTO QUANTO DOVUTO ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON L'ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA 27 APRILE 2015 SOPRACITATO E DA ULTIMO CON IL PRESENTE ATTO MODIFICATO NELL'AMMORTAMENTO (SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE), ED ANCHE QUANDO FOSSERO ACCORDATE DALLA BANCA STESSA IN QUALSIASI TEMPO E FORMA DILAZIONI DI PAGAMENTO, LA SIGNORA NORELLI ROSA RELATIVAMENTE ALL' IMMOBILE IN APPRESSO DESCRITTO SOTTO LA LETTERA A); E LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" RELATIVAMENTE AGLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI SOTTO LE LETTERE B) E C); E COMUNQUE CIASCUNA PER QUANTO DI LORO SPETTANZA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONCEDONO IPOTECA SULLE PROPRIETA' DI SEGUITO DESCRITTE CON LE RELATIVE ADIACENZE, PERTINENZE, ACCESSIONI, NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI E SU TUTTO QUANTO E' COMUNQUE RITENUTO GRAVABILE AI SENSI DI LEGGE E VI SARA' IN SEGUITO INTRODOTTO, NULLA ESCLUSO O ECCETTUATO. LA SIGNORA

LA SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CIASCUNA PER QUANTO DI LORO SPETTANZA, GARANTISCONO CHE I BENI IN PAROLA SONO DI LORO



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 6 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2162 Presentazione n. 18/1 del 04/04/2018

ESCLUSIVA PROPRIETA' E SONO LIBERI DA IPOTECHE, VINCOLI O PESI A FAVORE DI TERZI, PRIVILEGI ANCHE FISCALI E DA TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI AD ECCEZIONE DELLE SEGUENTI FORMALITA': *** IPOTECA VOLONTARIA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI TEMPIO PAUSANIA IN DATA 7 MARZO 2016 AL N. 284 DEL R.P.F., PER EURO 180.000,00 (CENTOOTTANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UN MUTUO DI CAPITALI EURO 90.000,00 (NOVANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONCESSO ALLA SIGNORA NORELLI ROSA DALLA "CASSA DI RISPERMIO DI VOLTERRA SPA", CON ATTO AI ROGITI DEL DOTTOR PISTILLI VINCENZO NOTAIO IN OLBIA IN DATA 5 FEBBRAIO 2016 REPERTORIO N. 105617, GRAVANTE IL BENE IN APPRESSO DESCRITTO AL PUNTO A); *** IPOTECA VOLONTARIA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI FIRENZE IN DATA 10 FEBBRAIO 2011 AL N. 870 DEL R.P.F., PER EURO 4.200.000,00 (QUATTROMILIONIDUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UN MUTUO DI CAPITALI EURO 2.100.000,00 (DUEMILIONICENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONCESSO ALLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" DALLA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", CON L'ATTO AI ROGITI DEL DOTTOR MIRANDA LUIGI MARIA NOTAIO IN SESTO FIORENTINO IN DATA 28 GENNAIO 2011 REPERTORIO N. 1329, SUCCESSIVAMENTE ANNOTATO DI FRAZIONAMENTO IN QUOTA IN DATA 18 GIUGNO 2013 AL N. 1763 DEL RPF, CON IL QUALE AL BENE IN APPRESSO DESCRITTO AL PUNTO B) VENIVA ASSEGNATA LA QUOTA N. 2 (DUE) DI CAPITALI EURO 160.000,00 (CENTOSESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON IPOTECA DI EURO 320.000,00 (TRECENTOVENTIMILA VIRGOLA ZERO). L'EVENTUALE ERRONEA ED INCOMPLETA DESCRIZIONE DEI BENI SOTTO DESCRITTI NON COSTITUISCE PER I DATORI D'IPOTECA MOTIVO DI ECCEZIONE PER LA VALIDITA' DELL'IPOTECA STESSA. L'IPOTECA SARA' ISCRITTA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO). LA SOMMA ISCRITTA S?INTENDE AUTOMATICAMENTE AUMENTATA A NORMA DELL?ART. 39 TERZO COMMA DEL D.LGS. 385/1993. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CHIEDONO CHE IL PRESENTE PATTO VENGA INSERITO NELLA N<u>OTA DI ISCRIZIO</u>NE IPOTECARIA. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, E LA CONSENTONO CHE LA STESSA VENGA ISCRITTA, SUGLI IMMOBILI DI RISPETTIVA PROPRIETA", A RICHIESTA DELLA BANCA ESONERANDO ESPRESSAMENTE I COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, E LA ED I LORO AVENTI CAUSA, SONO OBBLIGATI A MANTENERE, CON LA DILIGENZA DEL BUON PADRE DI FAMIGLIA, IN BUONO STATO GLI IMMOBILI IPOTECATI E QUINDI A FARE TUTTE LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER LA CONSERVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DEGLI STESSI SECONDO LA LORO NATURA, AD EFFETTUARE PUNTUALMENTE E GIUSTIFICARE, A RICHIESTA, IL REGOLARE SODDISFACIMENTO DI QUALSIASI TASSA OD IMPOSTA GRAVANTE SU DETTI IMMOBILI E A NON FARE COSA ALCUNA CHE POSSA MENOMARNE IL VALORE.? ALTRESI' LORO OBBLIGO INFORMARE, SENZA RITARDO, LA BANCA DI OGNI MUTAMENTO CHE FOSSE APPORTATO AGLI IMMOBILI, SIA PER AT-TENTATO AL DIRITTO DI PROPRIETA', SIA PER INFORTUNIO O PER QUALUNQUE ALTRA CAUSA, COMPRESI I CASI DI DEMOLIZIONE ANCHE PARZIALE DEI FABBRICATI IPOTECATI, SIA PER LA LORO RICOSTRUZIONE. LA BANCA POTRA', IN OGNI MOMENTO, FARE ISPEZIONARE GLI IMMOBILI IPOTECATI DA PERSONA DI PROPRIA FIDUCIA. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", COME SOPRA RAPPRESENTATA, E LA A CONSENTONO CHE, PRIMA DELLO SCADERE DEL TERMINE DI VENTI ANNI DALLA DATA DI SUA ISCRIZIONE PRESSO LE COMPETENTI CONSERVATORIE DEI REGISTRI IMMOBILIARI, LA STESSA VENGA RINNOVATA A RICHIESTA DELLA BANCA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2847 E SS. COD. CIV., ESONERANDO ESPRESSAMENTE I COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. SE AL TEMPO DELLA SUDDETTA RINNOVAZIONE DELL? IPOTECA RISULTERA CHE GLI IMMOBILI IPOTECATI SONO PASSATI AGLI AVENTI CAUSA DEI CONCEDENTI L'POTECA O AI LORO AVENTI CAUSA, LA RINNOVAZIONE SARA' FATTA ANCHE NEI CONFRONTI DI TALI SOGGETTI. LE SPESE RELATIVE ALLE FORMALITA' DEL RINNOVO



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 7 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2162 Presentazione n. 18/1 del 04/04/2018

DELL?ISCRIZIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE VENTENNALE FARANNO CARICO ALLA PARTE MUTUATARIA. NEL CASO IN CUI NON FOSSE POSSIBILE RINNOVARE L?ISCRIZIONE IPOTECARIA PER QUALUNQUE CAUSA NON IMPUTABILE DIRETTAMENTE ALLA BANCA, IL PRESENTE CONTRATTO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE RISOLTO AI SENSI DELL?ART.1453 COD. CIV. E LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI A E LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", CIASCUNO PER GLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI DI RISPETTIVA PROPRIETA', CON ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA CONCEDERANNO A FAVORE DELLA STESSA BANCA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIET? COOPERATIVA", ALTRA IPOTECA PER EURO 500.000,00 (CINQUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UNA APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE CHE LA MEDESIMA BANCA CONCEDERA' A FAVORE DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", PER L'IMPORTO DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONVENGONO CHE LE NOTE PER OTTENERE LE DUE ISCRIZIONI CONTRO GLI STESSI PROPRIETAR E "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" SUGLI IMMOBILI DI RISPETTIVA PROPRIETA', VENGANO PRESENTATE CONTEMPORANEAMENTE E CHE QUINDI AI SENSI DELL'ART 2853 DEL C.C. VENGANO ESEGUITE SOTTO LO STESSO NUMERO D'ORDINE E QUINDI CON LO STESSO GRADO, E CIO' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2853-2854 C.C. ******** DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DA IPOTECARE: 1) IN SECONDO GRADO A) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA SIC PORZIONI DI UN FABBRICATO SITO IN SANTA TERESA DI GALLURA, ALLA VIA CARLO ALBERTO DI SAVOIA, E PRECISAMENTE: -APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 46 DELLA DETTA VIA, POSTO AL PIANO TERRA, COMPOSTO DI INGRESSO -SOGGIORNO, CUCINA, UNA CAMERA, UN BAGNO ED UN CORTILE; CONFINI: VIA CARLO ALBERTO DI SAVOIA, SCALA DI PERTINENZA DELL'APPARTAMENTO IN APPRESSO DESCRITTO, "HOTEL DETTO IMMOBILE RISULTA CENSITO IN ATTO. - APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 46 DELLA DETTA VIA, CON INGRESSO DALLA SCALA INTERNA ESCLUSIVA CHE DAL PIANO TERRA CONDUCE AL PIANO PRIMO, COMPOSTO DI INGRESSO AL PIANO TERRA, SOGGIORNO, CUCINA, UNA CAMERA, UN BAGNO E DUE BALCONI AL PIANO PRIMO; CONFINI: APPARTAMENTO SOPRA DESCRITTO SU DUE LATI, CORRIDOIO COMUNE, SALVO ALTRI; DETTO IMMOBILE RISULTA CENSITO IN ATTO. 2) IN SECONDO GRADO B) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN FIRENZE, ALLA VIA DELLA PERGOLA, E PRECISAMENTE: - UFFICIO, COMPOSTO DI DISIMPEGNO, TRE VANI ED UN BAGNO AL PIANO TERRA, UNA CANTINA AL PIANO INTERRATO; PIANI COMUNICANTI FRA LORO A MEZZO DI SCALA INTERNA; CONFINI: VIA DELLA PERGOLA, VANO SCALA CIVICO N. 50, VANO SCALA CIVICO N. 48, SALVO ALTRI; DETTO IMMOBILE RISULTA CENSITO IN ATTO. 3) IN PRIMO GRADO C) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN GROSSETO, ALLA VIA MONTE ROSA, E PRECISAMENTE: - UFFICIO, POSTO AL PIANO TERRA, COMPOSTO DI UN VANO ED UN BAGNO; CONFINI: VIA MONTE ROSA, VANO SCALE, CORTE COMUNE, MORANDI MONIA, SALVO ALTRI; DETTO IMMOBILE RISULTA CENSITO IN ATTO. ART. 11 - ASSICURAZIONE DEI BENI IPOTECATI LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ANCHE PER I LORO AVENTI CAUSA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, SI OBBLIGANO AD ASSICURARE E MANTENERE ASSICURATI PER UN CONGRUO VALORE CONTRO I DANNI DERIVANTI DA INCENDIO, SCOPPIO DEL GAS E CADUTA DEL FULMINE, GLI IMMOBILI ASSOGGETTATI AD IPOTECA PRESSO UNA COMPAGNIA DI GRADIMENTO DELLA BANCA PER TUTTA LA DURATA DEL PRESENTE CONTRATTO. LA POLIZZA DOVRA' ESSERE PRODOTTA IN COPIA ALLA BANCA. LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ANCHE PER I LORO AVENTI CAUSA SONO TENUTI A PAGARE I



Data 20/04/2024 Ora 10:30:10

Pag. 8 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2162 Presentazione n. 18/1 del 04/04/2018

PREMI DI ASSICURAZIONE DOVUTI ED A COMPROVARE, SEN-ZA INDUGIO, SE RICHIESTO DALLA BANCA, DETTO PAGAMENTO. IN DIFETTO DI CIO', LA BANCA POTRA' PROVVEDERE DIRETTAMENTE CON DI-RITTO DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEI DEBITORI PER CAPITALE, INTERESSI E SPESE. ? FACOLTA' DELLA BANCA STIPULARE, A SPESE DEL MUTUATARIO, ASSICURAZIONE IN PROPRIO NOME PRESSO UNA SOCIETA' DI PROPRIA SCELTA QUANDO, NON RITENENDOSI ADEGUATAMENTE GARANTITA DALLA SOCIETA' ASSICURATRICE, AVESSE RICHIESTO ALLA PARTE MUTUATARIA DI SOSTITUIRLA ED ESSO NON AVESSE OTTEMPERATO ALL'INVITO. LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, SI IMPEGNANO A NON COSTITUIRE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, ALCUN TIPO DI VINCOLO A FAVORE DI TERZI A VALERE SULLA PREDETTA POLIZZA ASSICURATIVA, OVVERO SU ALTRA POLIZZA ASSICURATIVA, RELATIVA AL MEDESIMO IMMOBILE CONCESSO IN GARANZIA. POICHE' LA POLIZZA NON E' VINCOLATA A FAVORE DELLA BANCA, LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE TROVI APPLICAZIONE QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2742 C.C., RESTA INTESO CHE, IN TALE IPOTESI, LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA SONO OBBLIGA-TI AD ASTENERSI DAL PORRE IN ESSERE COMPORTAMENTI CHE POSSANO IN QUALUNQUE MODO DIMINUIRE LA POSSIBILITA' PER LA BANCA DI OT-TENERE LA RESTITUZIONE DELLE SOMME DOVUTE. QUALORA SI VERIFICHI TALUNO DEGLI EVENTI COPERTI DALL' ASSICU- RAZIONE, LA "PARTE MUTUATARIA E DATRICE DI IPOTECA" E LA "PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA" ED I LORO AVENTI CAUSA DOVRANNO, SOTTO PENA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, INFORMARE EN-TRO TRE GIORNI LA BANCA, CHE AVRA' DIRITTO DI INTERVENIRE NEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO DEI DANNI, OVVERO ANCHE DI PROMUOVERLI, SE LI GIUDICHERA' DI SUO INTERESSE, A SPESE DELLA PARTE MUTUATARIA. LE SOMME CHE LA COMPAGNIA SARA' EVENTUALMENTE TENUTA A VERSARE ALLA BANCA PER INDENNITA' DI PERDITA O DI DETERIORAMENTO, SARANNO COSTITUITE, CON SEPARATO ATTO, IN PEGNO A GARANZIA DI TUTTO QUANTO DOVUTO DALLA PARTE MUTUATARIA ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL MUTUO CONCESSO. LA PARTE MUTUATARIA, DOPO ESSERE STATA, IN PARTICOLARE, ADEGUATAMENTE INFORMATA DALLA BANCA IN ORDINE ALLE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO E ALLA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE UNA POIZZA ASSICURATIVA ANCHE DA UN INTERMEDIARIO DIVERSO, PURCHE' DI GRADIMENTO DELLA BANCA, DICHIARA ESPRESSAMENTE DI AVER SCELTO LIBERAMENTE DI MANTENERE LE POLIZZE FORMULA DOMUS COLLOCATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA BCC ASSICURAZIONI SPA E LA POLIZZA CERTIFICATO INCENDIO COLLOCATA DALLA BANCA PER CONTO DELLA ASSIMOCO SPA E DI SOTTOSCRIVERE LE POLIZZE CERTIFICATO INCENDIO COLLOCALE DALLA BANCA PER CONTO DELLA ASSIMOCO SPA. ART. 12 - DOMICILIAZIONE 1. A TUTTI GLI EFFETTI DEL PRESENTE CONTRATTO ED ANCHE PER LE NOTIFICHE DI QUALSIASI TITOLO ED ATTO E DI DIFFIDA, ANCHE NON GIUDIZIALE, LE PARTI ELEGGONO DOMICILIO, QUANTO ALLA BANCA, PRESSO LA SUA SEDE QUALE IN EPIGRAFE INDICATA E QUANTO ALLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" IN GROSSETO, NELLA SOPRA L" IN GROSSETO, NELLA SOPRA DICHIARATA DICHIARATA SEDE SOCIALE, L SEDE SOCIALE, ED I



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 30/03/2018 Numero di repertorio 49799/32334
Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da 0161 CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO Capitale € 250.000,00 Tasso interesse annuo 3% Tasso interesse semestrale -

Interessi - Spese - Totale € 500.000,00

Importi variabili SI Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente Si

Presenza di condizione risolutiva - Durata 1 anni 7 mesi 1 giorni Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 505

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza 4 vani



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA - CREDITO COOPERATIVO -

SOCIETA' COOPERATIVA

Sede ORBETELLO (GR)

Codice fiscale 01602230532 Domicilio ipotecario eletto ORBETELLO FRAZIONE

ALBINIA VIA

MAREMMANA N.35

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI PRECISA CHE LE NOTE PER OTTENERE LE DUE ISCRIZIONI CONTRO GLI STESSI PROPRIETARI NORELLI ROSA E "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" SUGLI IMMOBILI DI RISPETTIVA PROPRIETA', RELATIVE AGLI ATTI REPERTORIO N. 49798 RACCOLTA N. 32333 E REPERTORIO N. 49799 RACCOLTA N. 32334 AI SENSI DELL'ART 2853 DEL C.C. VENGANO ESEGUITE SOTTO LO STESSO NUMERO D'ORDINE E QUINDI CON LO STESSO GRADO, E CIO' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2853-2854 C. C. PREMESSO **** CHE LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" HA RICHIESTO ALLA BANCA UN?APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE FRUTTIFERA DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), OFFRENDO IN GARANZIA IPOTECA SU BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E DELLA OLTRE ALLA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRESTATA **** CHE LA BANCA HA APPROVATO LA CONCESSIONE DAI SIGNORI AC DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO PER LA SOMMA CAPITALE DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) ACCETTANDO LA GARANZIA IPOTECARIA OFFERTA DALLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E DALLA OLTRE ALLA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRESTATA DAI **** CHE TUTTO QUANTO PREMESSO COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, I COMPARENTI, CON IL PRESENTE ATTO LA BANCA, COME SOPRA RAPPRESENTATA, IN VIRTU' DELLA DELIBERA DELLA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIET? COOPERATIVA" DEL GIORNO 24 GENNAIO 2018, CONCEDE AL CLIENTE, CHE, COME SOPRA RAPPRESENTATO, ACCETTA, CON VINCOLO DI SOLIDARIETA' ED INDIVISIBILITA', ANCHE PER I PROPRI AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO, UN



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

FINANZIAMENTO IN LINEA CAPITALE DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), SOTTO FORMA DI APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE, CONTRADDISTINTO DAL N. 019/209695, INTRATTENUTO PRESSO LA FILIALE DI GROSSETO CENTRO DELLA BANCA. LA BANCA RENDERA' DISPONIBILE LA SUDDETTA SOMMA DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), DI CUI IL CLIENTE CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO NE DA' APPOSITA QUIETANZA, AL NETTO DELL?IMPOSTA SOSTITUTIVA STABILITA DAL DPR 29/09/1973 N.601, AL PERFEZIONAMENTO DEL PRESENTE ATTO E AL VERIFICARSI DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: A) PERFEZIONAMENTO DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA SUI BENI IMMOBILI COSTITUITI IN GARANZIA CON INESISTENZA DI QUALSIASI GRAVAME E VINCOLO PREGIUDIZIEVOLE PER L'IPOTECA STESSA AD ECCEZIONE DI QUANTO EVENTUALMENTE INDICATO AL SUCCESSIVO ART. 5; B) CONSEGNA ALLA BANCA DELLA POLIZZA DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DA INCENDI, CADUTA DEL FULMINE, SCOPPIO DEL FABBRICATO COMPRESO NELLA GARANZIA IPOTECARIA. IL CLIENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATO, PRENDE ATTO CHE, QUALORA NON ABBIA ESATTAMENTE PROVVEDUTO NEI TERMINI INDICATI, AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL PRESENTE ARTICOLO, LA BANCA POTRA' AVVALERSI DELLA FACOLTA' DI RISOLVERE IL CONTRATTO DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 7, REVOCANDO LA DISPONIBILITA' DEL SUDDETTO IMPORTO CON EFFETTO IMMEDIATO. VERIFICATESI LE SUDDETTE CONDIZIONI, IL CLIENTE POTRA' UTILIZZARE LE SOMME IN UNA O PIU' VOLTE E, CON SUCCESSIVI VERSAMENTI, POTRA' RIPRISTINARE LA DISPONIBILITA' CHE, IN OGNI CASO, DOVRA' ESSERE UTILIZZATA DAL CLIENTE ENTRO IL LIMITE DI IMPORTO PREDETTO. LA BANCA POTRA' RIFIUTARE DI ESEGUIRE LE OPERAZIONI DISPOSTE DAL CLIENTE CHE COMPORTINO IL SUPERAMENTO DEL LIMITE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO E L? EVENTUALE ESECUZIONE DI TALI OPERAZIONI NON DETERMINERA' LA CONCESSIONE DI UN AUMENTO DEL CREDITO AL CLIENTE, NEPPURE PER L?IMPORTO DELLE OPERAZIONI ESEGUITE. SULLE SOMME UTILIZZATE IL CLIENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATO, SI OBBLIGA A CORRISPONDERE ALLA BANCA UN TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO POSTICIPATO INDICIZZATO, VARIABILE IN BASE AL SEGUENTE PARAMETRO: MEDIA EURIBOR TRE MESI BASE 365, ARROTONDATA AI 5 (CINQUE) CENTESIMI SUPERIORI, PUBBLICATA DI NORMA DA "IL SOLE 24 ORE" O DA PUBBLICAZIONI EQUIPOLLENTI, RIFERITA ALL?ULTIMO MESE DI OGNI TRIMESTRE SOLARE, MAGGIORATO DI UNO SPREAD DI 3,00 (TRE VIRGOLA ZERO ZERO) PUNTI PERCENTUALI PER UTILIZZI ENTRO IL LIMITE DELL?AFFIDAMENTO E DI 13,00 (TREDICI VIRGOLA ZERO ZERO) PUNTI PERCENTUALI PER UTILIZZI OLTRE IL LIMITE DELL? AFFIDAMENTO. NEL CASO IN CUI AD UNA DATA DI RILEVAZIONE IL PARAMETRO DOVESSE ESSERE INFERIORE A 0% (ZERO PER CENTO) LE PARTI CONCORDANO CHE IL TASSO DI INTERESSE CHE REGOLERA' IL PRESENTE FINANZIAMENTO SARA' PARI ALLO SPREAD SOPRA PATTUITO. TENUTO CONTO PERTANTO CHE ATTUALMENTE IL PARAMETRO EURIBOR 3 MESI E' PARI A -0,30% (MENO ZERO VIRGOLA TRENTA PER CENTO) E CONSIDERATO IL TASSO MINIMO SOPRA INDICATO, LA MISURA INIZIALE DELL? INTERESSE SARA' QUINDI PARI AL 3,00% (TRE VIRGOLA ZERO ZERO PER CENTO) ED IL TASSO COSI' DETERMINATO VARIERA' IN RELAZIONE ALLE OSCILLAZIONI DEL DETTO PARAMETRO. PER GLI UTILIZZI OLTRE IL LIMITE DELL? AFFIDAMENTO IL TASSO APPLICATO NON POTRA' MAI ESSERE INFERIORE AL 14,50 (QUATTORDICI VIRGOLA CINQUANTA) PUNTI PERCENTUALI. LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE, QUALORA PER QUALSIASI MOTIVO NON FOSSE PIU' POSSIBILE FARE RIFERIMENTO AL SUDDETTO INDICE DI RIFERIMENTO SCELTO PER LA DETERMINAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE, DAL MOMENTO IN CUI VERRA' INTERROTTA LA DETERMINAZIONE DELLO STESSO INDICE DA PARTE DELLA BANCA D'ITALIA O DI ALTRO ORGANISMO AUTORIZZATO, L'EVENTUALE DIFFERENZIALE TRA IL CITATO PARAMETRO DI RIFERIMENTO PRESCELTO E IL PARAMETRO CHE IL MERCATO DI RIFERIMENTO ADOTTERA' IN SUA SOSTITUZIONE, DOVRA' ESSERE AGGIUNTO (SE COSTITUITO DA UN NUMERO POSITIVO) OVVERO SOTTRATTO (SE COSTITUITO DA UN NUMERO NEGATIVO) ALLO SPREAD COME SOPRA PATTUITO. LA MISURA RISULTANTE DALLA PREDETTA OPERAZIONE ANDRA' A COSTITUIRE IL NUOVO SPREAD CONTRATTUALE DA PRATICARE SUL NUOVO INDICE CORRISPONDENTE PER DURATA E



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

CARATTERISTICHE ALLA RAGIONE CESSATA DEL PRECEDENTE PARAMETRO DI RIFERIMENTO. RESTA FERMA, IN OGNI CASO, LA FACOLTA' DELLA PARTE ACCREDITATA DI RECEDERE DAL RAPPORTO NELLE MODALITA' PREVISTE DAL SUCCESSIVO ART. 3. LA CHIUSURA CONTABILE PERIODICA COINCIDE CON LA FINE DI OGNI ANNO SOLARE, E CIOE' AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO O ALLA CHIUSURA DEL RAPPORTO. SUGLI IMPORTI DOVUTI DAL CLIENTE E NON PAGATI O CHE NON POTESSERO ESSERE IN QUALSIASI MODO ADDEBITATI IN CAPO ALL?OBBLIGATO, ANCHE IN CASO DI RECESSO DAL PRESENTE CONTRATTO, IL CLIENTE, SENZA NECESSITA' DI ALCUNA PREVENTIVA COSTITUZIONE IN MORA, SARA' TENUTO A CORRISPONDERE, IN LUOGO DELL'INTERESSE CORRISPETTIVO, L'INTERESSE DI MORA NELLA RAGIONE ANNUA DI 13,00 PUNTI PERCENTUALI IN PIU' RISPETTO ALL?INTERESSE CORRISPETTIVO IN VIGORE AL MOMENTO DELLA MORA, A DECORRERE DALLA DATA IN CUI SORGE L?OBBLIGO DI RESTITUZIONE E FINO AL GIORNO DELL? EFFETTIVO PAGAMENTO. IL TASSO DI MORA APPLICATO NON POTRA' MAI ESSERE INFERIORE AL 14,50 (QUATTORDICI VIRGOLA CINQUANTA) PUNTI PERCENTUALI. IL SUDDETTO FINANZIAMENTO AVRA' DURATA FINO AL 31 OTTOBRE 2019. SUCCESSIVAMENTE A TALE TERMINE IL FINANZIAMENTO SI INTENDERA' TACITAMENTE PROROGATO A TEMPO INDETERMINATO, SALVO EVENTUALE DISDETTA DELLE PARTI DA ESERCITARSI MEDIANTE L'INVIO DI UNA RACCOMANDATA A.R. CON UN PREAVVISO DI ALMENO 90 GIORNI. SUCCESSIVAMENTE A TALE PROROGA LE PARTI POTRANNO IN OGNI CASO RECEDERE DAL PRESENTE CONTRATTO MEDIANTE L'INVIO DI UNA RACCOMANDATA A/R CON UN PREAVVISO DI ALMENO 5 GIORNI, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO NEL SUCCESSIVO ART. 7 DEL PRESENTE CONTRATTO. IL RECESSO HA L?EFFETTO DI SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE L'UTILIZZO DEL CREDITO CONCESSO. GLI EVENTUALI PAGAMENTI ALLO SCOPERTO CHE LA BANCA RITENESSE DI ESEGUIRE DOPO LA COMUNICAZIONE DI RECESSO, NON COMPORTANO RIPRISTINO DELL?APERTURA DI CREDITO. IL CLIENTE, PERTANTO, ALLA SUDDETTA DATA DI SCADENZA DEL CONTRATTO O, IN CASO DI EVENTUALE PROROGA, A QUELLA DEL SUCCESSIVO RECESSO, SI OBBLIGA PER SE', I SUOI SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA, IN VIA SOLIDALE TRA TUTTI, A RESTITUIRE IMMEDIATAMENTE ALLA BANCA L?INTERA SOMMA COMPLESSIVAMENTE UTILIZZATA, GLI INTERESSI CORRISPETTIVI MATURATI FINO AL GIORNO DELL?ESTINZIONE E GLI EVENTUALI INTERESSI DI MORA DOVUTI, OLTRE A TUTTE LE SPESE E COMMISSIONI PREVISTE DAL PRESENTE CONTRATTO. LE OPERAZIONI RELATIVE ALL? APERTURA DI CREDITO CONNESSE SARANNO REGOLATE SUL CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA N. 019/209695 E QUESTO SARA' DISCIPLINATO, PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE ATTO, DALLE SPECIFICHE NORME CONTRATTUALI, GIA' SOTTOSCRITTE DAL CLIENTE, IL QUALE DICHIARA DI AVER GIA' IN PRECEDENZA RICEVUTO COPIA DEL RELATIVO CONTRATTO E DI CONOSCERNE ED APPROVARNE IL CONTENUTO. A GARANZIA DEL TOTALE PAGAMENTO DI TUTTO QUANTO DOVUTO ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO, ED ANCHE QUANDO FOSSERO ACCORDATE DALLA BANCA STESSA IN QUALSIASI TEMPO E FORMA DILAZIONI DI PAGAMENTO LA SIGNORA NORELLI ROSA RELATIVAMENTE ALL' IMMOBILE IN APPRESSO DESCRITTO SOTTO LA LETTERA A); E LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" RELATIVAMENTE AGLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI SOTTO LE LETTERE B) E C); E CIASCUNA PER QUANTO DI LORO SPETTANZA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONCEDONO L'IPOTECA SULLE PROPRIETA' DI SEGUITO DESCRITTE CON LE RELATIVE ADIACENZE, PERTINENZE, ACCESSIONI, NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI E SU TUTTO QUANTO E' COMUNQUE RITENUTO GRAVABILE AI SENSI DI LEGGE E VI SARA' IN SEGUITO INTRODOTTO, NULLA ESCLUSO O ECCETTUATO. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, TENUTO CONTO ==== CHE LA A. COSTRUZIONI SRL" CIASCUNO PER GLI IMMOBILI IN APPRESSO DESCRITTI DI RISPETTIVA PROPRIETA', CON ATTO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA HANNO STIPULATO ATTO INTEGRATIVO DEL MUTUO N. 019/113400/07 AI MIEI ROGITI IN DATA 27 APRILE 2015 REPERTORIO N. 46131, RACCOLTA N. 29508, REGISTRATO A GROSSETO IL GIORNO 30 APRILE 2015 AL N. 2401 SERIE 1T CONCEDENDO A FAVORE DELLA STESSA BANCA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIET?



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 5 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

COOPERATIVA", IPOTECA PER EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO); E ==== CHE L'IPOTECA CHE VERRA' ISCRITTA PER EURO 500.000,00 (CINQUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DELLA PRESENTE APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE CHE LA MEDESIMA BANCA HA CONCESSO CON IL PRESENTE ATTO A FAVORE DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", PER L'IMPORTO DI EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO); CONVENGONO ==== CHE LE NOTE PER OTTENERE LE DUE ISCRIZIONI CONTRO GLI STESSI PROPRIETARI NORELLI ROSA E "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" SUGLI IMMOBILI DI RISPETTIVA PROPRIETA', VENGANO PRESENTATE CONTEMPORANEAMENTE E CHE QUINDI AI SENSI DELL'ART 2853 DEL C.C. VENGANO ESEGUITE SOTTO LO STESSO NUMERO D'ORDINE E QUINDI CON LO STESSO GRADO, E CIO' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2853-2854 C.C. LA E LA SOCIETA' "S.E.A. COSTRUZIONI SRL", CIASCUNA PER QUANTO DI LORO SPETTANZA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, GARANTISCONO CHE I BENI IN PAROLA SONO DI LORO ESCLUSIVA PROPRIETA' E SONO LIBERI DA IPOTECHE, VINCOLI O PESI A FAVORE DI TERZI, PRIVILEGI ANCHE FISCALI E DA TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI AD ECCEZIONE DELLE SEGUENTI FORMALITA': *** IPOTECA VOLONTARIA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI TEMPIO PAUSANIA IN DATA 7 MARZO 2016 AL N. 284 DEL R.P.F., PER EURO 180.000,00 (CENTOOTTANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZ<u>IA DI UN MUTUO DI C</u>APITALI EURO 90.000,00 (NOVANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONCESSO ALLA CASSA DI RISPERMIO DI VOLTERRA SPA, CON ATTO AI ROGITI DEL DOTTOR PISTILLI VINCENZO NOTAIO IN OLBIA IN DATA 5 FEBBRAIO 2016 REPERTORIO N. 105617, GRAVANTE IL BENE IN APPRESSO DESCRITTO AL PUNTO A); *** IPOTECA VOLONTARIA ISCRITTA ALLA CONSERVATORIA DEI RR.II. DI FIRENZE IN DATA 10 FEBBRAIO 2011 AL N. 870 DEL R.P.F., PER EURO 4.200.000,00 (QUATTROMILIONIDUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) A GARANZIA DI UN MUTUO DI CAPITALI EURO 2.100.000,00 (DUEMILIONICENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO), CONCESSO ALLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" DALLA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", CON L'ATTO AI ROGITI DEL DOTTOR MIRANDA LUIGI MARIA NOTAIO IN SESTO FIORENTINO IN DATA 28 GENNAIO 2011 REPERTORIO N. 1329, SUCCESSIVAMENTE ANNOTATO DI FRAZIONAMENTO IN QUOTA IN DATA 18 GIUGNO 2013 AL N. 1763 DEL R.P..F, CON IL QUALE AL BENE IN APPRESSO DESCRITTO AL PUNTO B) VENIVA ASSEGNATA LA QUOTA N. 2 (DUE) DI CAPITALI EURO 160.000,00 (CENTOSESSANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CON IPOTECA DI EURO 320.000,00 (TRECENTOVENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO); NONCHE' **** DELLA ISCRIVENDA IPOTECA IN PARI GRADO A FAVORE DELLA "TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO SOCIET? COOPERATIVA" PER EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) IN BASE ALL'ATTO INTEGRATIVO AI MIEI ROGITI IN DATA ODIERNA REPERTORIO N.49798, RACCOLTA N.32333. L'EVENTUALE ERRONEA ED INCOMPLETA DESCRIZIONE DEI BENI SOTTO DESCRITTI NON COSTITUISCE PER LA PARTE DATRICE E TERZA DATRICE DI IPOTECA MOTIVO DI ECCEZIONE PER LA VALIDITA' DELL'IPOTECA STESSA. L'IPOTECA SARA' ISCRITTA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO). LA SOMMA ISCRITTA S?INTENDE AUTOMATICAMENTE AUMENTATA A NORMA DELL?ART. 39 TERZO COMMA DEL D.LGS. 385/1993 PER EFFETTO DELLA CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE PREVISTA DAL PRECEDENTE ART. 2. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CHIEDONO CHE IL PRESENTE PATTO VENGA INSERITO NELLA NOTA DI ISCRIZIONE IPOTECARIA. I CONCEDENTI L'IPOTECA, COME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, CONSENTONO CHE LA STESSA VENGA ISCRITTA A RICHIESTA DELLA BANCA ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA NORELLI ROSA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ED I LORO AVENTI CAUSA, SONO OBBLIGATI A MANTENERE, CON LA DILIGENZA DEL BUON PADRE DI FAMIGLIA, IN BUONO STATO GLI IMMOBILI IPOTECATI E QUINDI A FARE TUTTE LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER LA CONSERVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DEGLI STESSI SECONDO LA LORO



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 6 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

NATURA, AD EFFETTUARE PUNTUALMENTE E GIUSTIFICARE, A RICHIESTA, IL REGOLARE SODDISFACIMENTO DI QUALSIASI TASSA OD IMPOSTA GRAVANTE SU DETTI IMMOBILI E A NON FARE COSA ALCUNA CHE POSSA MENOMARNE IL VALORE. ? ALTRESI' LORO OBBLIGO INFORMARE, SENZA RITARDO, LA BANCA DI OGNI MUTAMENTO CHE FOSSE APPORTATO AGLI IMMOBILI, SIA PER ATTENTATO AL DIRITTO DI PROPRIETA', SIA PER INFORTUNIO O PER QUALUNQUE ALTRA CAUSA, COMPRESI I CASI DI DEMOLIZIONE ANCHE PARZIALE DEI FABBRICATI IPOTECATI, SIA PER LA LORO , COME SOPRA COSTITUITE AFFITTARE, PER UN PERIODO SUPERIORE A QUELLO MINIMO STABILITO DALLA LEGGE, GLI IMMOBILI IPOTECATI SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA; A NON DELEGARE NE' CEDERE NE' COMUNQUE VINCOLARE E RISCUOTERE ANTICIPATAMENTE I CANONI, I FITTI E/O OGNI ALTRO REDDITO PROVENIENTE DAGLI IMMOBILI MEDESIMI; A NON APPORTARE MODIFICHE NELLA DESTINAZIONE E NELLA CONSISTENZA DEGLI IMMOBILI IPOTECATI SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DELLA BANCA, A NON ALTERARE LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI IMMOBILI STESSI E IN PARTICOLARE A NON COSTITUIRE SERVITU' PASSIVE NE' MODIFICARE O AGGRAVARE QUELLE PREESISTENTI; A INFORMARE PRONTAMENTE LA BANCA DI OGNI EVENTUALE TURBATIVA NEL POSSESSO O CONTESTAZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' DA PARTE DI TERZI IN ORDINE AGLI IMMOBILI IPOTECATI; AD INFORMARE LA BANCA QUALORA VI SIANO CASI DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' AFFINCHE' LA BANCA SIA POSTA IN GRADO DI TUTELARE LE PROPRIE RAGIONI. I CONTRATTI DI FITTO E/O LOCAZIONE DEVONO ESSERE IMMEDIATAMENTE NOTIFICATI ALLA BANCA. LA BANCA POTRA', IN OGNI MOMENTO, FARE ISPEZIONARE GLI IMMOBILI IPOTECATI DA PERSONA DI PROPRIA FIDUCIA. I CONCEDENTI L'IPOTECA, COME SOPRA COSTITUITI E RAPPRESENTATI, CONSENTONO CHE, PRIMA DELLO SCADERE DEL TERMINE DI VENTI ANNI DALLA DATA DI SUA ISCRIZIONE PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI, LA STESSA VENGA RINNOVATA A RICHIESTA DELLA BANCA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2847 E SS. COD. CIV., ESONERANDO ESPRESSAMENTE IL COMPETENTE CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA QUALUNQUE PERSONALE RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE RELATIVE FORMALITA' DA ESPLETARSI. SE AL TEMPO DELLA SUDDETTA RINNOVAZIONE DELL?IPOTECA RISULTERA' CHE L'IMMOBILE IPOTECATO E' PASSATO AGLI EREDI DEL CONCEDENTE L'IPOTECA O AI SUOI AVENTI CAUSA LA RINNOVAZIONE SARA' FATTA ANCHE NEI CONFRONTI DI TALI SOGGETTI, LE SPESE RELATIVE ALLE FORMALITA' DEL RINNOVO DELL?ISCRIZIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE VENTENNALE FARANNO CARICO ALLA PARTE FINANZIATA. NEL CASO IN CUI NON FOSSE POSSIBILE RINNOVARE L?ISCRIZIONE IPOTECARIA PER QUALUNQUE CAUSA NON IMPUTABILE DIRETTAMENTE ALLA BANCA, IL PRESENTE CONTRATTO SI INTENDERA' AUTOMATICAMENTE RISOLTO AI SENSI DELL?ART.1453 COD. CIV. E LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO. AFFINCHE' LA GARANZIA IPOTECARIA COSTITUITA CON IL PRESENTE ATTO ABBIA A RIMANERE FERMA ED OPERANTE FINO A CHE SIA COMPLETAMENTE ESTINTO OGNI CREDITO DERIVANTE ALLA BANCA DALLA PRESENTE CONCESSIONE DI CREDITO, AGLI EFFETTI DEGLI ARTT. 1230 E SS. COD. CIV., LE PARTI CONTRAENTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE QUALSIASI EVENTUALE MODIFICAZIONE SIA DELLE CONDIZIONI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE ED IL CONTO, SIA DEL NUMERO DISTINTIVO DEL CONTO STESSO, SIA DEL TASSO DI INTERESSE, SIA DEL TERMINE DI SCADENZA, SIA DELL?IMPORTO DELL? AFFIDAMENTO CONCESSO E COSI' DI OGNI ALTRO ELEMENTO DEL PRESENTE CONTRATTO, MAI PRODURRA' NOVAZIONE ALCUNA DELLE OBBLIGAZIONI NE' DEL RAPPORTO CON QUESTO ATTO POSTI IN ESSERE. RESTA IN OGNI CASO CONVENUTO CHE ANCHE NELL? EVENTUALE IPOTESI DI NOVAZIONE, TUTTE LE GARANZIE REALI E PERSONALI COSTITUITE VERRANNO MANTENUTE PER IL NUOVO CREDITO E CONSEGUENTI OBBLIGAZIONI E RAPPORTI. VERIFICANDOSI UNA SIGNIFICATIVA DIMINUZIONE DEL



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 7 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

VALORE DEGLI IMMOBILI PER EFFETTO DI GENERALE O LOCALE DEPREZZAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE O PER QUALSIASI ALTRA CAUSA, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, LA BANCA, A SUA DISCREZIONE, AVRA' FACOLTA' DI CHIEDERE UNA INTEGRAZIONE DELLA GARANZIA IPOTECARIA, O ALTRA IDONEA GARANZIA. DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DA IPOTECARE: 1) IN SECONDO GRADO A) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA SIGNORA NORELLI ROSA PORZIONI DI UN FABBRICATO SITO IN SANTA TERESA DI GALLURA, ALLA VIA CARLO ALBERTO DI SAVOIA, E PRECISAMENTE: - APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 46 DELLA DETTA VIA, POSTO AL PIANO TERRA, COMPOSTO DI INGRESSO -SOGGIORNO, CUCINA, UNA CAMERA, UN BAGNO ED UN CORTILE; CONFINI: VIA CARLO ALBERTO DI SAVOIA, SCALA DI PERTINENZA DELL'APPARTAMENTO IN APPRESSO DESCRITTO, "I SALVO ALTRI COME MEGLIO SPECIFICATO IN ATTO; - APPARTAMENTO DI ABITAZIONE, AVENTE ACCESSO DAL CIVICO N. 46 DELLA DETTA VIA, CON INGRESSO DALLA SCALA INTERNA ESCLUSIVA CHE DAL PIANO TERRA CONDUCE AL PIANO PRIMO, COMPOSTO DI INGRESSO AL PIANO TERRA, SOGGIORNO, CUCINA, UNA CAMERA, UN BAGNO E DUE BALCONI AL PIANO PRIMO; CONFINI: APPARTAMENTO SOPRA DESCRITTO SU DUE LATI, CORRIDOIO COMUNE, SALVO ALTRI COME MEGLIO SPECIFICATO IN ATTO. IN SECONDO GRADO B) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN FIRENZE, ALLA VIA DELLA PERGOLA, E PRECISAMENTE: - UFFICIO, COMPOSTO DI DISIMPEGNO, TRE VANI ED UN BAGNO AL PIANO TERRA, UNA CANTINA AL PIANO INTERRATO; PIANI COMUNICANTI FRA LORO A MEZZO DI SCALA INTERNA; CONFINI: VIA DELLA PERGOLA, VANO SCALA CIVICO N. 50, VANO SCALA CIVICO N. 48, SALVO ALTRI; IN PRIMO GRADO C) IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" PORZIONE DI UN FABBRICATO SITO IN GROSSETO, ALLA VIA MONTE ROSA, E PRECISAMENTE: - UFFICIO, POSTO AL PIANO TERRA, COMPOSTO DI UN VANO ED UN BAGNO; CONFINI: VIA MONTE ROSA, VANO SCALE, CORTE COMUNE, MORANDI MONIA, SALVO ALTRI; I SI SI COSTITUISCONO FIDEIUSSORI DELLA PARTE FINANZIATA E DEI SUOI SUCCESSORI O AVENTI CAUSA, SINO ALLA CONCORRENZA DELL?IMPORTO DI EURO 375.000,00 (TRECENTOSETTANTACINQUEMILA VIRGOLA ZERO ZERO), COME DA LETTERA DI FIDEIUSSIONE SPECIFICA, CHE, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI, DA ESSI E DA ME NOTAIO FIRMATA, SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "A". LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, FANNO PIENO E COMPLETO RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL CONTO CORRENTE N. 019/209695 CUI IL PRESENTE ATTO SI RIFERISCE. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ED I LORO AVENTI CAUSA, SI OBBLIGANO AD ASSICURARE E MANTENERE ASSICURATI PER UN CONGRUO VALORE NON INFERIORE AD EURO 141.000,00 (CENTOQUARANTUNOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L?IMMOBILE SITO IN SANTA TERESA DI GALLURA, NON INFERIORE AD EURO 33.600,00 (TRENTATREMILASEICENTO VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L? IMMOBILE SITO IN GROSSETO E NON INFERIORE AD EURO 71.000,00 (SETTANTUNOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L?IMMOBILE SITO IN FIRENZE CONTRO I DANNI DERIVANTI DA INCENDIO, SCOPPIO DEL GAS E CADUTA DEL FULMINE, GLI IMMOBILI ASSOGGETTATI AD IPOTECA PRESSO UNA COMPAGNIA DI GRADIMENTO DELLA BANCA PER TUTTA LA DURATA DEL PRESENTE CONTRATTO. LA POLIZZA DOVRA' ESSERE PRODOTTA IN COPIA ALLA BANCA. NEL CASO DI SOTTOSCRIZIONE CON UN INTERMEDIARIO DIVERSO DALLA BANCA DOVRA' ESSERE CONSEGNATA ANCHE LA RELATIVA APPENDICE DI VINCOLO A SUO FAVORE IN ORIGINALE. LA "S.E.A. COSTRUZIONI COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, ED I LORO AVENTI CAUSA SONO TENUTI A PAGARE I PREMI DI ASSICURAZIONE DOVUTI ED A COMPROVARE, SENZA INDUGIO, SE RICHIESTO DALLA BANCA, DETTO PAGAMENTO. IN DIFETTO DI CIO', LA BANCA POTRA' PROVVEDERE DIRETTAMENTE CON DIRITTO DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEI DEBITORI PER CAPITALE, INTERESSI E SPESE. ? FACOLTA' DELLA BANCA STIPULARE, A SPESE DELLA PARTE FINANZIATA,



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 8 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

ASSICURAZIONE IN PROPRIO NOME PRESSO UNA SOCIETA' DI PROPRIA SCELTA QUANDO, NON RITENENDOSI ADEGUATAMENTE GARANTITA DALLA SOCIETA' ASSICURATRICE, AVESSE RICHIESTO ALLA PARTE FINANZIATA DI SOSTITUIRLA ED ESSA NON AVESSE OTTEMPERATO ALL'INVITO. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SOSTITUIRLA ED ESSA NON AVESSE OTTEMPERATO ALL'INVITO. LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SOSTITUITE E RAPPRESENTATE, ED I LORO AVENTI CAUSA SI IMPEGNANO A NON COSTITUIRE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, ALCUN TIPO DI VINCOLO A FAVORE DI TERZI A VALERE SULLA PREDETTA POLIZZA ASSICURATIVA, OVVERO SU ALTRA POLIZZA ASSICURATIVA, RELATIVA AL MEDESIMO IMMOBILE CONCESSO IN GARANZIA. NEL CASO DI SOTTOSCRIZIONE DI POLIZZA COLLOCATA DALLA BANCA, POICHE' LA STESSA NON CONTIENE APPENDICE DI VINCOLO A FAVORE DELLA BANCA COLLOCATRICE, LE PARTI ESPRESSAMENTE CONVENGONO CHE TROVI APPLICAZIONE QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2742 C.C.. RESTA INTESO CHE, IN TALE IPOTESI, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE E I LORO AVENTI CAUSA SONO OBBLIGATI AD ASTENERSI DAL PORRE IN ESSERE COMPORTAMENTI CHE POSSANO IN QUALUNQUE MODO DIMINUIRE LA POSSIBILITA' PER LA BANCA DI OTTENERE LA RESTITUZIONE DELLE SOMME DOVUTE. QUALORA SI VERIFICHI TALUNO DEGLI EVENTI COPERTI DALL'ASSICURAZIONE, LA "S.E.A. COSTRUZIONI SRL" E LA SIGNORA NORELLI ROSA, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, E I LORO AVENTI CAUSA DOVRANNO, SOTTO PENA DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, INFORMARE ENTRO TRE GIORNI LA BANCA, CHE AVRA' DIRITTO DI INTERVENIRE NEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO DEI DANNI, OVVERO ANCHE DI PROMUOVERLI, SE LI GIUDICHERA' DI SUO INTERESSE, A SPESE DEL CLIENTE. LE SOMME CHE LA COMPAGNIA SARA' EVENTUALMENTE TENUTA A VERSARE ALLA BANCA PER INDENNITA' DI PERDITA O DI DETERIORAMENTO, SARANNO COSTITUITE, CON SEPARATO ATTO, IN PEGNO A GARANZIA DI TUTTO QUANTO DOVUTO DALLA PARTE ACCREDITATA ALLA BANCA IN DIPENDENZA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO. LA PARTE MUTUATARIA, DOPO ESSERE STATA, IN PARTICOLARE, ADEGUATAMENTE INFORMATA DALLA BANCA IN ORDINE ALLE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO E ALLA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE UNA POLIZZA ASSICURATIVA ANCHE DA UN INTERMEDIARIO DIVERSO, PURCHE' DI GRADIMENTO DELLA BANCA, DICHIARA ESPRESSAMENTE DI AVER SCELTO LIBERAMENTE DI SOTTOSCRIVERE LE POLIZZE CERTIFICATO INCENDIO COLLOCATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA ASSIMOCO SPA. LA BANCA, AI SENSI DELL'ART. 1456 C.C., AVRA' DIRITTO DI RISOLVERE IMMEDIATAMENTE IL CONTRATTO QUALORA SI VERIFICHI ANCHE UNA SOLTANTO DELLE SEGUENTI IPOTESI: A) RISULTI IN QUALUNQUE TEMPO CHE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, GLI IMMOBILI IPOTECATI SIANO STATI CEDUTI, VINCOLATI, LOCATI, CEDUTI IN USO A TERZI E/O FOSSE STATA ALTERATA LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI IMMOBILI STESSI ANCHE CON LA COSTITUZIONE DI SERVITU' PASSIVE O CON LA MODIFICA O L'AGGRAVAMENTO DI QUELLE GIA' ESISTENTI; B) IL CLIENTE E L?EVENTUALE PARTE DATRICE DI IPOTECA AVESSERO TACIUTO L'ESISTENZA DI DEBITI, PESI, VINCOLI E CAUSE DI PRELAZIONE AFFERENTI GLI IMMOBILI IPOTECATI; C) RISULTI IN QUALUNQUE TEMPO CHE LA PARTE FINANZIATA E DATRICE DI IPOTECA E LA PARTE TERZA DATRICE DI IPOTECA NON ABBIANO ASSICURATO O MANTENUTO ASSICURATI GLI IMMOBILI IPOTECATI NEI MODI E NEI TERMINI FISSATI DAL PRECEDENTE ART. 6 OVVERO, IN ASSENZA DI VINCOLO A FAVORE DELLA BANCA, NON ABBIANO RIMESSO, A PROPRIE SPESE ED ENTRO 180 GIORNI DAL PAGAMENTO DELL?INDENNITA' DA PARTE DELLA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI CUI AL MEDESIMO ART. 6, L?IMMOBILE IPOTECATO NELLE CONDIZIONI ORIGINARIE ED ANCHE QUANDO IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE VENISSE COMUNQUE RISOLTO E NON FOSSE POSSIBILE, PER QUALSIASI CAUSA, STIPULARLO CON ALTRA COMPAGNIA DI GRADIMENTO DELLA BANCA; D) OVE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA BANCA, SIA COSTITUITO UN VINCOLO A FAVORE DI TERZI A VALERE SULLA PREDETTA POLIZZA ASSICURATIVA, OVVERO SU ALTRA POLIZZA ASSICURATIVA, RELATIVA AL MEDESIMO IMMOBILE CONCESSO IN GARANZIA; E) NON FOSSERO ADEMPIUTE NEL TERMINE DI GIORNI NOVANTA, DALLA STIPULAZIONE DEL PRESENTE ATTO LE FORMALITA' IPOTECARIE PER PERFEZIONARE LE GARANZIE PRESTATE; F) SI VERIFICHI UNA



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 9 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

DIMINUZIONE DEL VALORE CAUZIONALE DEGLI IMMOBILI PER EFFETTO DI GENERALE O LOCALE DEPREZZAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE O PER ALTRA CAUSA QUALSIASI, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA E NON FOSSE POSSIBILE OTTENERE, UN CONGRUO SUPPLEMENTO D'IPOTECA, O ALTRA IDONEA GARANZIA; G) SI VERIFICHINO LE IPOTESI PREVISTE DALL'ART. 1186 DEL CODICE CIVILE; SI CONVIENE CHE, SIA NELLE IPOTESI DI RISOLUZIONE CHE IN QUELLE DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE, LA BANCA AVRA' DIRITTO DI PRETENDERE L'IMMEDIATA RESTITUZIONE DEL CAPITALE DOVUTO, DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI TUTTE LE EVENTUALI SPESE, SENZA NECESSITA' DI DIFFIDA O DI COSTITUZIONE IN MORA, NE' DI ALCUN ALTRO ATTO, SIA NEI CONFRONTI DEL CLIENTE, CHE DI OGNI ALTRO EVENTUALE GARANTE. A TAL PROPOSITO LE PARTI, DI COMUNE ACCORDO TRA LORO, CONVENGONO CHE, A DECORRERE DALLA DATA DI RISOLUZIONE E SINO AL MOMENTO DELL?EFFETTIVO PAGAMENTO, L?IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DOVUTO PRODURRA' INTERESSI DI MORA IN MISURA PARI AL TASSO INDICATO AL PRECEDENTE ART.2. TUTTE LE SPESE SOSTENUTE DALLA BANCA PER IL RECUPERO DEI CREDITI DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO CONCESSO CON IL PRESENTE ATTO, TANTO GIUDIZIALI QUANTO STRAGIUDIZIALI, RIPETIBILI E NON, SARANNO INTERAMENTE A CARICO DELLA PARTE FINANZIATA, COSI' COME QUALSIASI ALTRA SPESA CHE LA BANCA DOVESSE SOSTENERE PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEI PROPRI DIRITTI. ART. 8 CONDIZIONI ECONOMICHE E SPESE. LE SPESE DEL PRESENTE ATTO E TUTTE LE ALTRE DA QUESTO DIPENDENTI, NONCHE' QUELLE PER TASSE ED IMPOSTE ANCHE A TITOLO SUPPLETIVO, DI QUALSIASI GENERE, SARANNO A CARICO DELLA PARTE ACCREDITATA, LA QUALE SI OBBLIGA PURE ESPRESSAMENTE A REINTEGRARE LA BANCA DELL?ONERE SOSTENUTO PER IL PAGAMENTO DELLA IMPOSTA SOSTITUTIVA DI CUI AL D.P.R. 29.09.1973 N. 601 E SUCCESSIVE ED EVENTUALI MODIFICAZIONI, CON L?ADDEBITO DEL RELATIVO IMPORTO SUL MENZIONATO CONTO CORRENTE N. 19/209695, RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI CREDITO CON IL PRESENTE ATTO STIPULATA, IL CLIENTE E' TENUTO A CORRISPONDERE ALLA BANCA LE COMMISSIONI E LE SPESE INDICATE NEL "DOCUMENTO DI SINTESI" DI CUI ALLE DISPOSIZIONI ATTUALMENTE VIGENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA BANCARIA, CHE, PREVIAMENTE SOTTOSCRITTO DALLE PARTI E DA ME NOTAIO, SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO SOTTO LA LETTERA "B" PER FORMARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, OMESSANE LA LETTURA PER ESPRESSA E CONCORDE VOLONTA' DEI COMPARENTI. LA PARTE ACCREDITATA, COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DEL FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO ALLA PRESENTE TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO DISPONIBILE NEI LOCALI DELLA BANCA O PRESSO IL SITO INTERNET ALL?INDIRIZZO WWW.BANCATEMA.COM. LA COMMISSIONE SULL?ACCORDATO INDICATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI E' CALCOLATA OGNI TRIMESTRE CON LE SEGUENTI MODALITA': NEL CASO DI IMPORTO AFFIDAMENTO CONCESSO DI EURO 1.000,00 (MILLE VIRGOLA ZERO ZERO) LA COMMISSIONE SARA' PARI AD EURO 1.000,00 (MILLE VIRGOLA ZERO ZERO) PER 0,500% (ZERO VIRGOLA CINQUECENTO PER CENTO) = EURO 5,00 (CINQUE VIRGOLA ZERO ZERO). CON CADENZA TRIMESTRALE LA BANCA EVIDENZIA E RENDICONTA AL CLIENTE L'?EFFETTIVO UTILIZZO DELL?AFFIDAMENTO REGISTRATO NEL PERIODO. LA PATTUIZIONE RELATIVA ALLA COMMISSIONE SULL?ACCORDATO E' VALIDA PER TUTTA LA DURATA DEL RAPPORTO SALVA, COMUNQUE, LA FACOLTA' DELLA BANCA DI VARIARE UNILATERALMENTE LE PRESENTI CONDIZIONI IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALL? ART. 118 DEL D. LGS. 385/1993. LA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV) INDICATA NEL DOCUMENTO DI SINTESI, SI APPLICA NELLE MISURE E ALLE CONDIZIONI INDICATE NEL DOCUMENTO DI SINTESI NEL CASO SI GENERI UNO SCONFINAMENTO O UN INCREMENTO DI UNO SCONFINAMENTO PREESISTENTE. L?EVENTUALE MANCATA APPLICAZIONE DI TALE COMMISSIONE, PUR SUSSISTENDONE I PRESUPPOSTI, NON CONFIGURA UNA RINUNCIA ALLA STESSA DA PARTE DELLA BANCA. LA BANCA SI RISERVA LA FACOLTA' DI MODIFICARE LE CONDIZIONI PREVISTE DAL PRESENTE CONTRATTO, AD ECCEZIONE DELLE MODALITA' DI FORMAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE, OSSERVANDO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE ED AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA DISCIPLINA DI TRASPARENZA DEI RAPPORTI E DEI



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 10 - segue

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

SERVIZI BANCARI TEMPO PER TEMPO VIGENTI E FACENDO SALVO IN OGNI CASO IL DIRITTO DEL CLIENTE DI RECEDERE DAL CONTRATTO SENZA PENALITA' E SENZA SPESE. IL CLIENTE, COME SOPRA RAPPRESEBTATO, PRENDE ATTO CHE UNA COPIA DEL PRESENTE CONTRATTO E DEI RELATIVI ALLEGATI, GLI VERRA' FORNITA A CURA DEL NOTAIO SUCCESSIVAMENTE ALL?ESPLETAMENTO DELLE RELATIVE FORMALITA' PREVISTE DALLA LEGGE. IL CLIENTE, COME SOPRA RAPPRESENTATO, DICHIARA INOLTRE DI VOLER RICEVERE CON CADENZA ANNUALE IL RENDICONTO PERIODICO ED IL RELATIVO DOCUMENTO DI SINTESI, CHE AGGIORNA QUELLO ALLEGATO AL PRESENTE CONTRATTO E RIPORTA LE CONDIZIONI ECONOMICHE IN VIGORE. IN MANCANZA DI OPPOSIZIONE SCRITTA DEL CLIENTE, LE COMUNICAZIONI SI INTENDONO APPROVATE TRASCORSI SESSANTA GIORNI DAL RICEVIMENTO. LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, CONVENGONO CHE DETTE COMUNICAZIONI PERIODICHE, NONCHE QUELLE AI SENSI DELL?ART. 118 DEL D. LGS. 385/1993, SARANNO INVIATE DALLA BANCA AL CLIENTE MEDIANTE LA MODALITA', CARTACEA O ELETTRONICA, DALLO STESSO SCELTA AL MOMENTO DI APERTURA DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE DI CUI AL PRECEDENTE ART. 4 ED EVENTUALMENTE SUCCESSIVAMENTE VARIATA. FERMO RESTANDO LA SCELTA SULLE MODALITA' DI INVIO DELLE COMUNICAZIONI DI CUI AL PRECEDENTE ART. 10, AGLI EFFETTI DEL PRESENTE CONTRATTO E DELLE NOTIFICAZIONI DI QUALSIASI ATTO, ANCHE DI ESECUZIONE, CHE SI RENDESSERO NECESSARIE, LE PARTI ELEGGONO DOMICILIO ATTRIBUTIVO DI GIURISDIZIONE, QUANTO LA BANCA PRESSO LA PROPRIA SEDE IN COMUNE DI ORBETELLO E QUANTO ALLA PARTE ACCREDITATA IN GROSSETO (GR), NELLA SOPRA DICHIARATA SEDE SOCIALE. PER OGNI CONTROVERSIA CONCERNENTE L'APPLICAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO, IL FORO COMPETENTE E' QUELLO DI GROSSETO NELLA CUI GIURISDIZIONE SI TROVA LA SEDE DELLA BANCA OVE LA LEGGE NON PREVEDA DIVERSAMENTE. IN CASO DI CONTROVERSIA TRA LA PARTE FINANZIATA E LA BANCA SULL'INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL CONTRATTO, LA PARTE FINANZIATA PUO' PRESENTARE UN RECLAMO ALLA BANCA. I RECLAMI VANNO INVIATI ALL'UFFICIO RECLAMI ALL'INDIRIZZO PUBBLICIZZATO NEI FOGLI INFORMATIVI A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA, ANCHE PER LETTERA RACCOMANDATA A/R O E-MAIL. L'UFFICIO RECLAMI RISPONDE ENTRO 30 GIORNI. SE LA PARTE FINANZIATA NON E' SODDISFATTA O NON HA RICEVUTO LA RISPOSTA ENTRO 30 GIORNI, PUO': A) RIVOLGERSI ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF). PER SAPERE COME RIVOLGERSI ALL'ARBITRO SI PUO' CONSULTARE IL SITO WWW.ARBITROBANCARIOFINANZIARIO,IT, CHIEDERE PRESSO LE FILIALI DELLA BANCA D'ITALIA, OPPURE CHIEDERE ALLA BANCA; B) ATTIVARE UNA PROCEDURA DI MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE PRESSO UN CONCILIATORE INDIPENDENTE. PER QUESTO SERVIZIO E' POSSIBILE RIVOLGERSI AL CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO -ASSOCIAZIONE PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE BANCARIE, FINANZIARIE E SOCIETARIE - ADR (ORGANISMO DI MEDIAZIONE ISCRITTO NEL REGISTRO TENUTO DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, CON SEDE A ROMA, VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE 54, TEL. 06.674821, SITO INTERNET WWW. CONCILIATOREBANCARIO.IT). RESTA SALVA LA FACOLTA' DI RIVOLGERSI AL GIUDICE NEL CASO IN CUI IL CLIENTE NON FOSSE SODDISFATTO DELLA DECISIONE DELL?ABF O LA MEDIAZIONE SI DOVESSE CONCLUDERE SENZA RAGGIUNGIMENTO DI UN ACCORDO. SE IL CLIENTE INTENDE RIVOLGERSI AL GIUDICE, EGLI DEVE PREVENTIVAMENTE, PENA L?IMPROCEDIBILITA' DELLA RELATIVA DOMANDA, RIVOLGERSI ALL?ABF, SECONDO LA PROCEDURA SOPRA ILLUSTRATA, OPPURE ATTIVARE UNA PROCEDURA DI MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE. NEL CONTRATTO E' POSSIBILE PATTUIRE CHE LA MEDIAZIONE SIA ESPERITA PRESSO IL CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO DI CUI SOPRA. RIMANE FERMO CHE LE PARTI POSSONO CONCORDARE, ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, DI RIVOLGERSI AD UN ORGANISMO DI MEDIAZIONE DIVERSO DAL CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO PURCHE' ISCRITTO NELL? APPOSITO REGISTRO MINISTERIALE. AI SENSI DELL?ART. 17 DEL DPR N 601/1973, COME MODIFICATO DALL?ART. 12 COMMA 4 DEL DECRETO LEGGE N. 145/2013, LA BANCA OPTA PER L?APPLICAZIONE DEL REGIME DELL?IMPOSTA SOSTITUTIVA IN



Data 20/04/2024 Ora 10:30:11

Pag. 11 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 34180 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 10:23:26

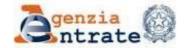
Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 13180

Registro particolare n. 2163 Presentazione n. 18/2 del 04/04/2018

LUOGO DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE. A TAL PROPOSITO, LA PARTE ACCREDITATA, COME SOPRA RAPPRESENTATA, DICHIARA CHE IL FINANZIAMENTO DI CUI AL PRESENTE CONTRATTO E' UTILIZZATO PER LIQUIDITA' AZIENDALE E PERTANTO SI APPLICA L?IMPOSTA DI CUI SOPRA CON L?ALIQUOTA DELLO 0,25%, PARI AD EURO 625,00 (SEICENTOVENTICINQUE VIRGOLA ZERO ZERO). LA PARTE ACCREDITATA , COME SOPRA RAPPRESENTATA, SI ASSUME OGNI RESPONSABILITA' DI QUANTO SOPRA DICHIARATO, MANLEVANDO E OBBLIGANDOSI A RIMBORSARE LA BANCA PER EVENTUALI DIFFERENZE D'IMPOSTA, SANZIONI ED INTERESSI RICHIESTI DALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE, DANDO SIN DA ORA MANDATO IRREVOCABILE ALLA BANCA PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DEI SUDDETTI IMPORTI.



Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 11:10:16 Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T41773 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile: Comune di FIRENZE (FI)

Tipo catasto : Fabbricati Foglio : 167 - Particella 17

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 06/06/1996 al 19/04/2024

Elenco immobili

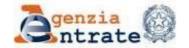
Comune di FIRENZE (FI) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0167 Particella 00017 Subalterno 0001

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

- TRASCRIZIONE del 21/03/2000 Registro Particolare 5987 Registro Generale 10145
 Pubblico ufficiale MASSARELLI POMPILIO Repertorio 37069 del 14/03/2000
 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico
 Presenza graffati
- TRASCRIZIONE del 21/03/2000 Registro Particolare 5988 Registro Generale 10146
 Pubblico ufficiale MASSARELLI POMPILIO Repertorio 37069 del 14/03/2000
 ATTO PER CAUSA DI MORTE ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'
 Nota disponibile in formato elettronico
 Presenza graffati
- 3. TRASCRIZIONE del 21/03/2000 Registro Particolare 5989 Registro Generale 10147 Pubblico ufficiale MASSARELLI POMPILIO Repertorio 37069 del 14/03/2000 ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- 4. TRASCRIZIONE del 10/11/2001 Registro Particolare 24872 Registro Generale 38730 Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 3/5214 del 01/08/2001 ATTO PER CAUSA DI MORTE CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE Nota disponibile in formato elettronico



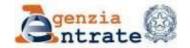
Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 11:10:16 Pag. 2 - Segue

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T41773 del 20/04/2024

- 5. TRASCRIZIONE del 30/12/2009 Registro Particolare 38502 Registro Generale 57240 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Repertorio 983/791 del 01/12/2009 ATTO TRA VIVI CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- 6. TRASCRIZIONE del 10/02/2011 Registro Particolare 3317 Registro Generale 4916 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Repertorio 1328/1069 del 28/01/2011 ATTO TRA VIVI - ATTO DI NOMINA ED ACCETTAZIONE Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- 7. TRASCRIZIONE del 10/02/2011 Registro Particolare 3318 Registro Generale 4917 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Repertorio 1328/1069 del 28/01/2011 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati
- 8. ISCRIZIONE del 10/02/2011 Registro Particolare 870 Registro Generale 4918 Pubblico ufficiale MIRANDA LUIGI MARIA Repertorio 1329/1070 del 28/01/2011 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO Nota disponibile in formato elettronico
 - Documenti successivi correlati:
 - 1. Annotazione n. 2132 del 18/04/2011 (EROGAZIONE PARZIALE)
 - 2. Annotazione n. 14 del 02/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 3. Annotazione n. 120 del 10/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 4. Annotazione n. 152 del 14/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 5. Annotazione n. 161 del 14/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 6. Annotazione n. 265 del 18/01/2013 (RIDUZIONE DI SOMMA)
 - 7. Annotazione n. 266 del 18/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 8. Annotazione n. 400 del 31/01/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 9. Annotazione n. 1581 del 31/05/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 10. Annotazione n. 1761 del 18/06/2013 (RIDUZIONE DI SOMMA)
 - 11. Annotazione n. 1762 del 18/06/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 12. Annotazione n. 1763 del 18/06/2013 (FRAZIONAMENTO IN QUOTA)
 - 13. Annotazione n. 3377 del 21/11/2013 (RESTRIZIONE DI BENI)
 - 14. Comunicazione n. 5295 del 06/12/2013 di estinzione parziale dell'obbligazione avvenuta in data 18/11/2013.

Cancellazione parziale eseguita in data 19/12/2013 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D. Lgs 385/1993)



Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 20/04/2024 Ora 11:10:16 Pag. 3 - Segue

Ispezione telematica

per immobile
Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T41773 del 20/04/2024

15. Comunicazione n. 2682 del 06/06/2014 di estinzione parziale dell'obbligazione avvenuta in data 15/05/2014.

Cancellazione parziale eseguita in data 17/06/2014 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D. Lgs 385/1993)

Presenza graffati

9. TRASCRIZIONE del 05/03/2012 - Registro Particolare 5458 Registro Generale 7518 Pubblico ufficiale RUSSO FILIPPO Repertorio 11885/5518 del 01/03/2012

ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI VENDITA

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico Documenti successivi correlati:

1. Trascrizione n. 7589 del 02/04/2012 Presenza graffati

10. Rettifica a TRASCRIZIONE del 02/04/2012 - Registro Particolare 7589 Registro Generale 10472 Pubblico ufficiale RUSSO FILIPPO Repertorio 11885/5518 del 01/03/2012

ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI VENDITA

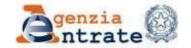
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico Formalita di riferimento: Trascrizione n. 5458 del 2012 Presenza graffati

11. TRASCRIZIONE del 06/04/2012 - Registro Particolare 8098 Registro Generale 11147 Pubblico ufficiale MOLINARI PIERO Repertorio 3358/2568 del 04/04/2012 ATTO TRA VIVI - CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati

12. TRASCRIZIONE del 13/04/2012 - Registro Particolare 8523 Registro Generale 11704 Pubblico ufficiale SALVADOR BARBARA Repertorio 4863/2812 del 28/03/2012 ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati

13. TRASCRIZIONE del 13/04/2012 - Registro Particolare 8524 Registro Generale 11705 Pubblico ufficiale SALVADOR BARBARA Repertorio 4863/2812 del 28/03/2012 ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati

14. TRASCRIZIONE del 22/05/2012 - Registro Particolare 11215 Registro Generale 15424 Pubblico ufficiale ZETTI ALDO Repertorio 77472/27204 del 15/05/2012



Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 11:10:16 Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica

per immobile Richiedente CSTMSM Ispezione n. T41773 del 20/04/2024

ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA Nota disponibile in formato elettronico Presenza graffati

- TRASCRIZIONE del 19/06/2012 Registro Particolare 13429 Registro Generale 18438
 Pubblico ufficiale LAZZERONI FILIPPO Repertorio 17682/4774 del 11/06/2012

 ATTO TRA VIVI PRELIMINARE DI VENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Presenza graffati
- 16. TRASCRIZIONE del 15/01/2013 Registro Particolare 1321 Registro Generale 1692
 Pubblico ufficiale BASILE GIOVANNA Repertorio 23695/11757 del 04/01/2013

 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Presenza graffati
 Immobili precedenti
- 17. TRASCRIZIONE del 23/01/2013 Registro Particolare 2066 Registro Generale 2678
 Pubblico ufficiale BASILE GIOVANNA Repertorio 23705/11767 del 17/01/2013

 ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico Presenza Titolo Telematico
 Presenza graffati
 Immobili precedenti



Data 20/04/2024 Ora 12:34:34

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 54522 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 12:34:16

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione *UTC: 2013-06-11T18:23:13.541757+02:00*

Registro generale n. 16390

Registro particolare n. 1763 Presentazione n. 6 del 18/06/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 23/05/2013 Numero di repertorio 44268/28102 Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione ANNOTAZIONE AD ISCRIZIONE Descrizione 810 FRAZIONAMENTO IN QUOTA

Altri dati

Formalità di riferimento Iscrizione Numero di registro particolare 870 del 10/02/2011

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 501

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza

ECONOMICO

Capitale € 165.000,00 *Ipoteca* € 330.000,00

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 505

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza - Capitale € 160.000,00 Ipoteca € 320.000,00



Data 20/04/2024 Ora 12:34:34

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 54522 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 12:34:16

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Domanda di annotazione *UTC: 2013-06-11T18:23:13.541757+02:00*

Registro generale n. 16390

Registro particolare n. 1763 Presentazione n. 6 del 18/06/2013

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 510

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza -

ECONOMICO

Capitale € 145.000,00 *Ipoteca* € 290.000,00

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Sede SIENA (SI)
Codice fiscale 00884060526

Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di -

Per la quota di

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di -

Per la quota di -

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IMMOBILI SITUATI IN COMUNE DI FIRENZE LOC. CENTRO STORICO VIA DELLA PERGOLA N.C.48 RAPPRESENTATO AL MONMENTO DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA : FOGLIO 167 PARTICELLA 16 SUB.501 - PARTICELLA 16 SUB 505 - PARTICELLA 16 SUB 510.



Comunicazione di cancellazione di quota di ipoteca frazionata ricevuta il 06/06/2014

Pratica n. FI 62594 del 2014 Registro n. 2682 del 09/06/2014

MITTENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. Codice fiscale 00884060526 Tel 0832669773 e-mail COMPS.IPOTECHE@BANCA.MPS.IT

DESTINATARIO

Ufficio Provinciale di FIRENZE - Territorio Servizio di pubblicità immobiliare

Comunicazione relativa alla quietanza attestante la data di estinzione dell'obbligazione

(ai sensi dell'Art.13, comma 8-decies D.L. 7/2007 - Art.40 bis D.Lgs 385/1993) Codice comunicazione: 101

ISCRIZIONE del 10/02/2011 Registro Particolare N.870 Registro Generale N.4918

DATA DI ESTINZIONE DELL'OBBLIGAZIONE 15/05/2014

Soggetto/i debitore/i cui è stata rilasciata la quietanza - S.E.A. COSTRUZIONI SRL cf 00830940532

SOGGETTI DELL'IPOTECA ORIGINARIA

Datore/i di ipoteca

- S.E.A. COSTRUZIONI SRL con sede GROSSETO (GR) cf 00830940532

ULTERIORI SPECIFICAZIONI FORNITE DAL MITTENTE

- FRAZIONE 1 - Comune: FIRENZE Codice comune: D612 Foglio: 167 Particella: 16 Subalterno: 501 Natura: A3 Provincia: FI Lotto/Quota: UNITA' NEG. 1 IMM. 1 Importo Iscrizione Lotto/Quota: 330000,00 Importo Lotto/Quota: 165000,00 Data Atto: 18/06/2013 Annotazioni: FRAZIONAMENTO Estremi: R.G./R.P. 16390/1763

PERSONA ADDETTA O PREPOSTA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE

DURANTE FRANCO ANTONIO nato il 15/03/1960 cf DRNFNC60C15F842I

Soggetto delegato da TDNBDT56C04C983F

Firmato con firma digitale da DRNFNC60C15F842I

Pag. 2 - Fine

Certificato C=IT,O=BANCA MONTE
DEI PASCHI DI SIENA S.P.
A./00884060526,
OU=1.2.840.114021.3.57.00884060526,
CN=FRANCO ANTONIO DURANTE,
GIVENNAME=FRANCO ANTONIO,
SURNAME=DURANTE,
SERIALNUMBER=IT:
DRNFNC60C15F842I,
DN=0103000081919101-311048114346397
Seriale



Comunicazione di cancellazione di quota di ipoteca frazionata ricevuta il 06/12/2013 Pratica n. FI 123827 del 2013

Registro n. 5295 del 09/12/2013

MITTENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. Codice fiscale 00884060526 Tel 0832669773 e-mail COMPS.IPOTECHE@BANCA.MPS.IT

DESTINATARIO

Ufficio Provinciale di FIRENZE - Territorio Servizio di pubblicità immobiliare

Comunicazione relativa alla quietanza attestante la data di estinzione dell'obbligazione

(ai sensi dell'Art.13, comma 8-decies D.L. 7/2007 - Art.40 bis D.Lgs 385/1993) Codice comunicazione: 101

ISCRIZIONE del 10/02/2011 Registro Particolare N.870 Registro Generale N.4918

DATA DI ESTINZIONE DELL'OBBLIGAZIONE 18/11/2013

Soggetto/i debitore/i cui è stata rilasciata la quietanza - S.E.A. COSTRUZIONI SRL cf 00830940532

SOGGETTI DELL'IPOTECA ORIGINARIA

Datore/i di ipoteca

- S.E.A. COSTRUZIONI SRL con sede GROSSETO (GR) cf 00830940532

ULTERIORI SPECIFICAZIONI FORNITE DAL MITTENTE

- FRAZIONE 1 - Comune: FIRENZE Codice comune: D612 Foglio: 167 Particella: 16 Subalterno: 510 Natura: A3 Provincia: FI Lotto/Quota: UNITA' NEG. 3 IMM. 1 Importo Iscrizione Lotto/Quota: 290000,00 Importo Lotto/Quota: 145000,00 Data Atto: 18/06/2013 Annotazioni: FRAZIONAMENTO Estremi: R.G./R.P. 16390/1763

PERSONA ADDETTA O PREPOSTA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE

DURANTE FRANCO ANTONIO nato il 15/03/1960 cf DRNFNC60C15F842I

Soggetto delegato da TDNBDT56C04C983F

Firmato con firma digitale da DRNFNC60C15F842I

Pag. 2 - Fine

Certificato C=IT,O=BANCA MONTE
DEI PASCHI DI SIENA S.P.
A./00884060526,
OU=1.2.840.114021.3.57.00884060526,
CN=FRANCO ANTONIO DURANTE,
GIVENNAME=FRANCO ANTONIO,
SURNAME=DURANTE,
SERIALNUMBER=IT:
DRNFNC60C15F842I,
DN=0103000081919101-311048114346397
Seriale



Data 20/04/2024 Ora 12:40:42

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 55329 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 12:40:38

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14

Registro particolare n. 8 Presentazione n. 14 del 03/01/2022

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 07/12/2021 Numero di repertorio 24/1
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI GROSSETO Codice fiscale 800 098 80537

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO GIUDIZIARIO

Descrizione 617 SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente

Indirizzo GROSSETO

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 505

Natura A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI Consistenza

Immobile n. 2

Comune D612 - FIRENZE (FI)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 518

Natura C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI Consistenza -

DEPOSITO

Immobile n. 3

Comune D612 - FIRENZE (FI)



Data 20/04/2024 Ora 12:40:42

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 55329 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 12:40:38

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 14

Registro particolare n. 8 Presentazione n. 14 del 03/01/2022

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 167 Particella 16 Subalterno 521

Natura C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI Consistenza -

DEPOSITO

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale MASSA DEI CREDITORI DEL FALLIMENTO S.E.A. COSTRUZIONI

S.R.L.

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale S.E.A. COSTRUZIONI S.R.L.

Sede GROSSETO (GR)
Codice fiscale 00830940532

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 20/04/2024

Data: 20/04/2024 Ora: 12.58.08

Pag: 1

Segue

Visura n.: T57316

Dati della richiesta	Comune di GROSSETO (Codice:E202)
	Provincia di GROSSETO
Catasto Terreni	Foglio: 87 Particella: 2187

Area di enti urbani e promiscui dal 22/02/2005

N.	DATI ID	ENTIFICATIV	I			DATI CLAS	DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) Dedu		duz	Red	dito	
					Ç	ha are ca	Deduz		Dominicale	Agrario	
1	87	2187		-	ENTE URBANO	09 65					Tipo Mappale del 02/08/2004 Pratica n. GR0079230 in atti dal 22/02/2005 (n. 79230.1/2004)
Notifica						Partita	1				

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune E202 - Foglio 87 - Particella 2187/

Area di enti urbani e promiscui dal 22/02/2005

N.	DATI ID	ENTIFICATIV	I			DATI CLAS	SAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Red	ldito	
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	2187		-	ENTE URBANO	09 65				Variazione del 02/08/2004 Pratica n. GR0079230 in atti dal 22/02/2005 (n. 79230.1/2004)
Notifica	Notifica					Partita	1	-		
Annotaz	Annotazioni			di stadio	o: VARIA CON LE PARTICELLE:2	447				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:87 Particella:2447;

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 20/04/2024

Data: 20/04/2024 Ora: 12.58.08

Visura n.: T57316

Pag: 2

Segue

Area di enti urbani e promiscui dal 02/08/2004

N	. DATI II	DENTIFICATIV	I				DATI CLAS	ТО		DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	oglio Particella Sub Porz Qualità				Superf	rficie(m²) Deduz		Reddito			
	1 ogno Turteena Sae			Total Quanta chasse		ha a	are ca			Dominicale	Agrario	
1	87	2187 - ENTE URBANO		0	9 65					Tipo Mappale del 02/08/2004 Pratica n. GR0079231 in atti dal 02/08/2004 (n. 79231.1/2004)		
Noti	fica						Partita	1	-			'

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/08/2004

N.	DATI ID	ENTIFICATIV	Ί				DATI CLAS	SAMEN	OTV			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)	Ded	duz	Red	dito	
	υ				,		ha are ca			Dominicale	Agrario	
1	87	87 2187 - SEMIN 1 ARBOR		09 65			Euro 6,48	Euro 4,49	Variazione del 02/08/2004 Pratica n. GR0079231 in atti dal 02/08/2004 (n. 79231.1/2004)			
Notifica		Partita										
Annotaz	zioni			di stadio	di stadio: VARIA CON LE PARTICELLE:2447							

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:87 Particella:2447;

Situazione dell'unità immobiliare dal 03/10/2001

N.	DATI ID	ENTIFICATIV	I				DATI CLAS	SAMENTO	DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quali	ità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Red	ldito	
	rogno	Turricona	Suo	TOIL	Quan	ita Ciasse	ha are ca	Deduz	Dominicale	Agrario	
1	87	2187		-	SEMIN ARBOR	1	07 44		Euro 5,00 L. 9.672	Euro 3,46 L. 6.696	FRAZIONAMENTO del 03/10/2001 Pratica n. 109466 in atti dal 03/10/2001 (n. 1964.1/2001)
Notifica	iica					Partita				'	



Data: 20/04/2024 Ora: 12.58.08

Pag: 3

Segue

Visura n.: T57316

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 20/04/2024

Annotazioni	di immobile: SR

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:87 Particella:92; Foglio:87 Particella:2105; Foglio:87 Particella:2106; Foglio:87 Particella:2107;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:87 Particella:2183; Foglio:87 Particella:2184; Foglio:87 Particella:2185; Foglio:87 Particella:2186; Foglio:87 Particella:2189; Foglio:87 Particella:

Foglio:87 Particella:2192; Foglio:87 Particella:2193; Foglio:87 Particella:2194; Foglio:87 Particella:2195; Foglio:87 Particella:2196; Foglio:87 Particella:2197; Foglio:87 Particella:2198; Foglio:87 Particella:2198;

Foglio:87 Particella:2200; Foglio:87 Particella:2201; Foglio:87 Particella:2202; Foglio:87 Particella:2203; Foglio:87 Particella:2204; Foglio:87 Particella:2205; Foglio:87 Particella:2206; Foglio:87 Particella:2207;

Foglio:87 Particella:2208; Foglio:87 Particella:2209; Foglio:87 Particella:2210; Foglio:87 Particella:2211; Foglio:87 Particella:2212; Foglio:87 Particella:2213;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 13/07/2004

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TAV	. DITINDRETTTOREDITE C. D.T.D.SCUC III ORODDETO (OR)			(1) Proprieta' 1/1 fino al 02/08/2004
DATI	DERIVANTA	Atto del 13/07/2004 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Sede GROSSETO in atti dal 19/07/2004	GROSSETO (GR) Re	epertorio n. 25182 - COMPRAVEND	TTA Nota presentata con Modello Unico n. 7831.1/2004 Reparto PI di

Situazione degli intestati dal 03/10/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ATEL MAS AS DIGHISEDDE MAZZANTINI E MADCO DEL OGLICADA IN CIAMDINO (PM)		(1) Proprieta' 1/1 fino al 13/07/2004
DATI	DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 03/10/2001 Pratica n. 109466 in atti dal 03/10/2001 (n. 196	54.1/2001)	

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 19/07/1991

N.	DATI ID	ENTIFICATIV	I				DATI CLAS	SSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quali	tà Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
	Togilo	1 articena	Sub	TOIZ	Quan	ta Classe	ha are ca	Deduz	Dominicale	Agrario	
1	87	92		-	SEMIN ARBOR	1	1 36 70		L. 177.710	L. 123.030	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/07/1991 in atti dal 08/03/1996 (n. 610.1/1996)
Notifica							Partita	20246			



Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 20/04/2024

Data: 20/04/2024 Ora: 12.58.08

Visura n.: T57316

Pag: 4

Segue

Riserve 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:87 Particella:91;

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/09/1995

N.	DATI II	ENTIFICATIV	Ί	DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superfic	cie(m²)	Deduz	Reddito		
	rogno rancena Sub		TOIL	Quanta Classe	ha ar	re ca	Deduz	Dominicale	Agrario		
1	87	92		-	- SEMIN 1 ARBOR		1 36 70		L. 177.710	L. 123.030	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/09/1995 in atti dal 13/12/1995 (n. 2871.1/1995)
Notifica Riserve				1 - Atti	di passaggio intermedi non esistenti		Partita	20246			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:87 Particella:91;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI ID	ENTIFICATIV	I		DATI CLAS	DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
	Togilo Tarrecha Suo Totz Quanta chasse				ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	92		- SEMIN 1 ARBOR	1 36 70		L. 177.710	L. 123.030	Impianto meccanografico del 29/01/1977
Notifica Partita 8679									
Riserve				1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti		•			

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 20/04/2024

Data: 20/04/2024 Ora: 12.58.08

Visura n.: T57316

Pag: 5

Fine

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

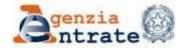
Situazione degli intestati dal 06/07/2001



Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Direzione Provinciale di GROSSETO Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Data 20/04/2024 Ora 13:00:10 Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente CSTMSM

Ispezione n. T57526 del 20/04/2024

Dati della richiesta

Immobile: Comune di GROSSETO (GR)

Tipo catasto: Terreni

Foglio: 87 - Particella 2187

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 03/11/1986 al 19/04/2024

Elenco immobili

Comune di GROSSETO (GR) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0087 Particella 02187 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalita

TRASCRIZIONE del 27/03/2003 - Registro Particolare 3587 Registro Generale 5057
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 21085 del 02/10/2002
 ATTO TRA VIVI - CONVENZIONE EDILIZIA
 Nota disponibile in formato elettronico

TRASCRIZIONE del 16/07/2004 - Registro Particolare 7831 Registro Generale 12217
 Pubblico ufficiale ABBATE ANTONIO Repertorio 25182/12972 del 13/07/2004
 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
 Nota disponibile in formato elettronico



Data 20/04/2024 Ora 13:00:55

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 57526 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 13:00:02

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 12217

Registro particolare n. 7831 Presentazione n. 74 del 16/07/2004

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA

Data 13/07/2004 Numero di repertorio 25182/12972 Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Catasto

Comune E202 - GROSSETO

TERRENI

Foglio 87 Particella 2187 Subalterno

Natura T - TERRENO Consistenza 7 are 44 centiare

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -Denominazione o ragione sociale

Sede GROSSETO



(GR)



Data 20/04/2024 Ora 13:00:55

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 57526 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 13:00:02

Tassa versata € 3,60

Richiedente CSTMSM

Nota di trascrizione

Registro generale n. 12217

Registro particolare n. 7831 Presentazione n. 74

del 16/07/2004

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n.

Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA' 1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. Per la quota di 1/1

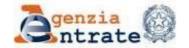
1

(RM)

Per il diritto di PROPRIETA'

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



Data 25/04/2024 Ora 10:40:16 Pag. 1 - Fine

Direzione Provinciale di FIRENZE Ufficio provinciale - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. T28344 del 25/04/2024

per denominazione Richiedente CSTMSM

Dati della richiesta

Denominazione: SEA COSTRUZIONI

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni:

Periodo da ispezionare: dal 01/01/2024

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 06/06/1996 al 24/04/2024 Periodo recuperato e validato dal -/-/1978 al 05/06/1996

Elenco omonimi

15. S.E.A. COTRUZIONI S.R.L.

Con sede in GROSSETO (GR)

Codice fiscale 00409340486

19. S.E.A. COSTRUZIONI SRL ***

Con sede in GROSSETO (GR)

Codice fiscale 00830940532 *

SONO PRESENTI ULTERIORI OMONIMI NON SELEZIONATI

*** Soggetti con dati anagrafici collegati

NON SONO STATE REPERITE NOTE PER I SOGGETTI SELEZIONATI

^{*} Codice fiscale validato in anagrafe tributaria



Avv. Luigi Maria Miranda NOTAIO Via Ventiquattro Maggio, 5 50019 Sesto Fiorentino(FI) Tel. 055 4421109 Fax 055 443127 Via Bonifacio Lupi, 14 - 50129 Firenze Tel. 055.2381135 Fax 055.2654821

Repertorio N°1328

Raccolta N°1069 ======

con sede legale in

======== sono comparsi i Signori: ==========

==== DICHIARAZIONE DI NOMINA ED ACCETTAZIONE - VENDITA ====

integralmente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Grosseto iscritta al numero nel Repertorio Economico Amministrativo presso la medesima Camera di Commercio, in seguito, per brevità, indicata anche come "Parte Nominata" o "Parte Acquirente";

Registrato presso l'Agenzia
delle Entrate di
FIRENZE 2
In data 09.02.2000
al n. 1122
serie JT
Euro JUS-16800
per Registro
Euro 23000
per Imposta di Bollo

in data 10-02, 20U al n.4416 Reg. Gen. al n.3317 Reg. Part.

in data 10.02.2004 al n.4917 Reg. Ger al n. 33/8 Reg. Par



al presente Atto legittimato ai sensi del vigente Statuto So-Detti comparenti, cittadini italiani della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ========= 1 - il signor si trova nelle condizioni previste dalla Legge 19 Maggio 1975 n.151 per validamente stipulare, in particolare dichiarando, quanto al proprio stato civile, di essere coniugato in regime patrimoniale di comunione legale dei beni ex articolo 159 del Codice Civi-1e; -----2 - i diritti oggetto del presente Contratto sono pervenuti a Parte Venditrice - beni personali ex commi 1 lettera f) ed ultimo dell'articolo 179 del Codice Civile - per contratto di vendita stipulato in data 14 Marzo 2000 con Atto ai rogiti del Notaio Pompilio Massarelli di Firenze, numero 37069 di repertorio, numero 8973 di raccolta, registrato in Firenze in data 31 Marzo 2000 al numero 2960 serie 1T, trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari presso l'Agenzia del Territorio di Firenze in data 21 Marzo 2000 al numero 5987 del registro 3 - per contratto preliminare di vendita stipulato in data 1º Dicembre 2009 con Atto ai miei rogiti, numero 983 di repertorio, registrato in Empoli (Firenze) in data 23 Dicembre 2009 al numero 9079 serie 1T, trascritto nei citati Pubblici Registri Immobiliari in data 30 Dicembre 2009 al numero 38502 del Registro Particolare - il signor assunto l'obbligo di vendere e trasferire alla società 'A , come sopra costituita, che si è obbligata ad acquistare (riservandosi, ex articoli 1401 e sequenti del Codice Civile, la facoltà di nominare successivamente la persona fisica e/o giuridica che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto preliminare stesso), i diritti oggetto del presente Atto; ======= 4 - per quanto occorrer possa, quanto alle prescrizioni contenute nell'articolo 1402 del Codice Civile, ed in particolare al dovere gravante sulla Parte Stipulante di comunicare la dichiarazione di nomina all'altra Parte accompagnata dall'accettazione della persona nominata, le Parti convengono che tale comunicazione è da intendersi avvenuta con la sottoscrizione del presente Atto, espressamente esonerando me Notaio da qualsivoglia ingerenza e responsabilità al riguardo senza 5 - le Parti dichiarano che del prezzo di vendita pattuito nel citato contratto preliminare Euro 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero) sono stati pagati da Parte Stipulante a Parte Venditrice anteriormente al citato contratto 6 - avvalendosi della facoltà di nomina riservatasi nel suddetto contratto preliminare, la società "....

come sopra costituita e rappresentata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1401 e seguenti del Codice Civile, intende nominare, senza corrispettivo, la società che, come sopra costituita e rappresentata, dichiara non aver conferito alla stessa società ' " alcuna Procura, nonchè di essere propria intenzione accettare, con le modalità sopra precisate, senza corrispettivo, la nomina di quest'ultima, e di aver versato alla Parte Stipulante la somma di Euro 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero) a titolo di rimborso della suddetta parte di prezzo come sopra pagata dalla stessa 7 - le Parti dichiarano e riconoscono essere state pienamente informate da me Notaio - espressamente esonerandomi da ogni responsabilità al riguardo - che quanto forma oggetto del presente Atto è pervenuto per successione a causa di morte avente ad oggetto eredità acquistata senza accettazione - accettazione pertanto non trascritta nei suindicati pubblici registri immobiliari - ai sensi dell'articolo 485 comma 3 del Codice Civile, ai signori . - nato in 1 il deceduto in data (Dichiarazione di Successione presentata all'Ufficio del Registro di Bologna in data 1° Agosto 2001, classificata al numero 3, volume 5214, trascritta nei citati pubblici registri immobiliari in data 10 Novembre 2001 al numero 24872 del registro particolare) - e - nato in deceduto in data 20 Maggio 1994 (Dichiarazione di Successione presentata all'Ufficio del Registro di Firenze in data 20 Gennaio 1997, classificata al numero 48, volume 3186, trascritta nei citati pubblici registri immobiliari in data 24 Agosto 2001 al numero 19743 del registro particolare) - danti causa dei signori Isaagaan (nata in 1 (nato in (nato in name il е a loro volta danti causa di Parte Venditrice nella suindicata Vendita del 14 Marzo 2000 ai rogiti del Notaio 8 - tutto quanto premesso costituisce parte prima, dispositiva, integrante e sostanziale del presente Atto; ========= mi richiedono di ricevere il presente Atto con il quale ===== ======= CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE ======== La società , come sopra costituita e rappresentata, dichiara di nominare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1401 e seguenti del Codice Civile, quale persona giuridica che acquisti i diritti ed assuma gli obblighi nascenti dal contratto preliminare di vendita in premessa descritto, la società sopra costituita. ========



', come sopra costituita e La società rappresentata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1402 comma 2 del Codice Civile, dichiara di accettare, con le modalità sopra precisate, la nomina come sopra effettuata dalla , come sopra costitui-Conseguentemente la società "J. tra, con le suddette modalità, con effetto retroattivo, nei diritti e negli obblighi derivanti dal suddetto contratto preliminare di vendita stipulato in data 1° Dicembre 2009 del cui contenuto la stessa società, come sopra rappresentata, dichiara avere piena ed integrale conoscenza. ========= " e "7 Le società , come sopra costituite e rappresentate, ex articolo 1403 del Codice Civile, dichiarano espressamente di consentire la trascrizione nei citati Pubblici Registri Immobiliari della dichiarazione di nomina come sopra effettuata, a carico ' ed a favore della società " espressamente esonedella società " rando il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni ingerenza e responsabilità al riguardo. =========== " e ". Le società ' ", come sopra costituite e rappresentate, confermano che la parte di prezzo, pari ad Euro 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero), come in premessa pagata da Parte Stipulante a Parte Venditrice, è stata da Parte Acquirente rimborsata a Parte Stipulante prima e fuori del presen-Di detta somma Parte Stipulante rilascia ampia e definitiva quietanza di saldo, per quanto occorrer possa rinunciando espressamente all'ipoteca legale ed esonerando il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da qualsiasi responsa-Per quanto occorrer possa i signori I sa, ciascuno nella suindicata qualità, ad ogni effetto di Legge, resi edotti da me Notaio delle sanzioni penali comminate, ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, a chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, e richiamate dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 Dicembre 2000, nonchè dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati di cui al comma 22 dell'articolo 35 del Decreto Legge n.223 del 4 Luglio 2006 quale

convertito con la Legge n.248 del 4 Agosto 2006, sue successive modifiche ed integrazioni, dichiarano, in via sostituti-

a) alcun corrispettivo è stato tra Parte Stipulante e Parte Nominata convenuto per la dichiarazione di nomina come sopra b) la dichiarazione di nomina e la successiva accettazione sono state concluse senza l'intervento di alcun mediatore, ai sensi degli articoli 1754 e seguenti del Codice Civile, e vende e trasferisce alla Il signor 1 che - come sopra costituita società "S e rappresentata - compra ed acquista, il diritto di piena ed esclusiva proprietà della seguente porzione di fabbricato sito in Comune di Firenze, Via della Pergola numeri 48-50, angolo Via Nuova dei Caccini, avente accesso esclusivo da Via - unità immobiliare ad uso ufficio su più piani, seminterrato, terra e primo, tra loro collegati da scale di proprietà esclusiva, nonchè locali ad uso cantina, servizi al piano seminterrato con corte interna, costituita da: =========== - al piano seminterrato: 3 (tre) vani ad uso cantina, vano caldaia, vano deposito e vano di disimpegno ai vani citati, a cui si accede da Via della Pergola senza numero civico; ===== - al piano terreno: ampio vano d'ingresso, corridoio di disimpegno e 7 (sette) vani ad uso ufficio oltre ripostigli, - al piano primo: 9 (nove) vani ad uso ufficio oltre servizi confini: via della Pergola, via Nuova dei Caccini, parti co-Al Catasto Fabbricati del Comune di Firenze l'immobile sopra descritto è rappresentato, correttamente intestato, come da me Notaio preventivamente verificato, nel foglio di mappa - particella 16, subalterno 1, con graffato il subalterno 1 della particella 17, via della Pergola n.48 piano: S1-T-1, zona censuaria 1, categoria A/10, classe 2, vani 27 (ventisette), rendita Euro 11.364,63 (undicimilatrecentosessantaquattro virgola sessantatré). Per una migliore ed ulteriore individuazione dell'immobile come sopra venduto si fa espresso riferimento alla relativa planimetria depositata in Catasto in data odierna - a corredo della variazione odierna (per ampliamento - diversa distribuzione degli spazi interni), numero 7286.1/2011, in atti da pari data, numero FI0029031 di protocollo - che in copia fotostatica, dalle Parti visionata ed espressamente approvata, omessane la lettura da me Notaio di quanto in essa leggibile per espressa e concorde dispensa ricevuta dai Comparenti e con il mio consenso, si allega al presente Atto sotto la lettera "A"; Parte Venditrice e Parte Stipulante (quest'ultima



per quanto occorrer possa), ad ogni effetto di Legge, dichiarano e garantiscono la conformità allo stato di fatto ed urbanisticamente autorizzato dei suindicati dati catastali indicati nel presente Atto e della planimetria depositata in Catasto - come sopra citata ed allegata - sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale. ============= Parte Stipulante, come sopra costituita e rappresentata, per quanto occorrer possa, salvo quanto disposto dall'articolo 19 commi 14 e 16 del Decreto Legge 31 Maggio 2010 numero 78, convertito in Legge con modificazioni con la Legge 30 Luglio 2010 n.122, assume espressamente l'obbligo di tenere indenne e manlevare Parte Venditrice da ogni danno - di qualsivoglia genere e/o natura - nonchè spesa e/o onere economico in generale, senza eccezione alcuna, a questa derivante anche indirettamente dall'eventuale non conformità allo stato di fatto ed urbanisticamente autorizzato dei suindicati dati catastali indicati nel presente Atto e della planimetria depositata in Catasto - come sopra citata ed allegata - sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale. ===========

Quanto forma oggetto del presente Atto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, visto ed accettato da Parte Acquirente, libero e vacuo da persone e/o cose, con accessori, accessioni, pertinenze, diritti, azioni e ragioni inerenti e/o relative, servitù attive e passive, usi, impianti - funzionanti - e quota proporzionale di spettanza delle parti comuni, individuate come per Legge, consuetudine, destinazione e titolo di provenienza. =============== Le spese condominiali, sia ordinarie che straordinarie, deliberate prima della sottoscrizione del presente contratto, anche se relative ad opere non ancora eseguite od in corso di esecuzione, sono - per la quota di spettanza - a carico di Parte Acquirente si dichiara edotta che nei rapporti col condominio vige l'articolo 63 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, per cui chi subentra nei diritti di un condomino è altresì obbligato solidalmente con questi al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso ed a quello Parte Venditrice dichiara e garantisce adempiuta e/o estinta ogni propria obbligazione e/o debito pecuniario verso il con-Parte Venditrice rimane dispensata dal consegnare a Parte Ac------ Articolo 3 -----

Parte Venditrice presta, nei modi e nei limiti di Legge, la garanzia contro l'evizione ed i vizi del bene come sopra compravenduto, ad Essa pervenuto per il titolo legittimo e valido in premessa enunciato ed alla medesima intestato nei citati pubblici registri immobiliari sulla base di una serie con-

tinua di trascrizioni, come da me Notaio preventivamente ve-In particolare, Parte Venditrice garantisce che quanto forma oggetto del presente Atto è, e sarà alla trascrizione del medesimo, immune da iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, privilegi, liti pendenti, diritti di terzi, in particolare diritti di prelazione - ed in particolare da quelli derivanti dall'articolo 38 della Legge 27 Luglio 1978 n.392 - ingiunzioni amministrative, oltre che da arretrati di imposte e da ogni altro peso, gravame, onere, che comunque incidendo possa pregiudicarne la disponibilità, la commerciabilità, il Ai sensi della vigente normativa urbanistico-edilizia, il signor le sanzioni penari previste, ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, e richiamate dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, dichiara in via sostitutiva di atto di notorietà che l'edificazione dell'immobile oggetto del presente Atto è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967; Parte Venditrice dichiara inoltre, per quanto occorrer possa anche ai fini ed agli effetti della conferma di cui all'articolo 40 comma 2 della Legge 28 Febbraio 1985 n.47, sue successiva modifiche ed integrazioni, che successivamente il medesimo non è stato oggetto di opere e/o modifiche che richiedessero il rilascio di licenze, concessioni, permessi di costruire, denuncie di inizio attività, autorizzazioni, ad eccezione di quelle oggetto delle seguenti istanze e provvedimenti urbanistici: ======== - licenza numero 3/2190, progetto numero 1036/73, numero 2898 del Registro d'Ufficio, rilasciata dal Sindaco del Comune di - relazione recante asseverazione di opere interne, ex articolo 48 della Legge 28 Febbraio 1985 n.47, sue successive modifiche ed integrazioni, presentata al Sindaco del Comune di Firenze, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento numero 7591 inviato per il tramite dell'Ufficio Postale n.26 - domanda di sanatoria, ex Legge 28 Febbraio 1985 numero 47, avente ad oggetto realizzazione di servizi igienici e di due finestre al piano primo, presentata al Comune di Firenze in data 22 Settembre 1986, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento numero 502, protocollata in data 19 Agosto 1987 al numero 35039, posizione 62424, in seguito alla quale lo stesso Comune ha rilasciato in data 6 Maggio 2004 Concessione Edilizia in Sanatoria con determinazione numero 159086; - denuncia di inizio attività presentata al Comune di Firenze in data 27 Gennaio 2011, numero 4571/2011 di protocollo, numero 466/2011, avente ad oggetto opere di risanamento conser-

Parte Stipulante si obbliga a presentare ai competenti Uffici ogni istanza e/o documentazione - predisposta a cura e spese di Parte Acquirente nel più breve tempo possibile - per la voltura a favore della stessa Parte Acquirente della suindicata denuncia di inizio attività numero 466/2011, espressamente obbligandosi Parte Acquirente a manlevare e tenere indenne Parte Stipulante da ogni onere e/o attività e/o danno di qualsivoglia genere e/o natura - nonchè spesa e/o onere economico in generale, senza eccezione alcuna, a questa derivante anche indirettamente dalla suddetta denuncia di inizio attività. ======= Parte Venditrice dichiara, e Parte Acquirente ne prende atto, non essere mai stati rilasciati o depositati licenza e/o permesso e/o attestazione di abitabilità od altro provvedimento in materia inerenti l'immobile come sopra compravenduto. Parte Venditrice, in particolare, dichiara che l'immobile compravenduto non è stato oggetto degli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica n.380 del 6 Giugno 2001, del comma 2 dell'articolo 11 della Legge della Regione Toscana numero 52 del 14 Ottobre 1999 e del comma 2 dell'articolo 86 della Legge della Regione Toscana n.1 del 3 Gennaio 2005. ====== Per quanto occorrer possa le Parti dichiarano di essere state pienamente edotte da me Notaio di quanto disposto dalla vigente normativa, anche comunitaria e regionale, in materia di certificazione energetica degli edifici ed in materia di sicurezza degli impianti, nonchè degli obblighi e diritti da essa derivanti rispettivamente all'alienante ed all'acquirente di beni immobili, espressamente esonerando me Notaio da oqni responsabilità al riquardo. ======================= In particolare le Parti dichiarano non essere stata eseguita prima del presente Atto, ai sensi della Legge Regione Toscana 24 Febbraio 2005 n.39 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana 25 Febbraio 2010 n.17/R, la trasmissione dell'attestato di certificazione energetica inerente l'immobile oggetto del presente Atto, nonchè di essere state pienamente edotte da me Notaio di quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 23 bis della citata Legge Regione Toscana espressamente esonerando me Notaio da ogni responsabilità al riguardo. ============================ Parte Venditrice dichiara, e Parte Acquirente ne prende atto, la non conformità di detti impianti e di quelli condominiali alla normativa in materia di sicurezza vigente all'epoca in cui gli stessi impianti sono stati realizzati, così - ai sensi e nei limiti di Legge ed in particolare del comma 2 dell'articolo 1490 del Codice Civile - escludendo espressamente le Parti ogni garanzia di Legge in materia. ========= Le Parti convengono, pertanto, che sulla Parte Venditrice non grava alcun obbligo di adeguamento dei predetti impianti alla normativa in materia di sicurezza dei medesimi impianti, e

che pertanto grava sulla Parte Acquirente ogni onere e spesa Il prezzo è stato tra le Parti convenuto ed a me Notaio dichiarato in Euro 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquan-- Euro 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero) sono stati pagati da Parte Acquirente a Parte Venditrice prima ed al di fuori del presente contratto; di detta somma Parte Venditrice rilascia ampia e definitiva quietanza; ========= - Euro 1.310.000,00 (unmilionetrecentodiecimila virgola zero zero) verranno pagati dalla Parte Acquirente, che ne assume il corrispondente obbligo, a Parte Venditrice, con parte del retratto di un mutuo fondiario, finalizzato anche al presente acquisto, che Essa Parte Acquirente andrà a contrarre, immediatamente dopo la stipula del presente contratto, con la "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", con sede legale in Parte Acquirente, pertanto, si obbliga a dare, in sede di stipula dell'Atto di Mutuo, alla citata Banca mutuante disposizione irrevocabile affinchè il ricavato del Mutuo, successivamente alla sua erogazione a Parte Acquirente, limitatamente al suindicato residuo prezzo, venga direttamente accre-Le Parti convengono espressamente che la documentazione bancaria relativa a tale operazione di accreditamento costituirà prova dell'effettivo ed avvenuto pagamento. ========== Parte Venditrice, condizionatamente all'accreditamento del suindicato residuo prezzo, rilascia sin d'ora a Parte Acquirente, ampia quietanza di saldo del prezzo convenuto, rinunciando espressamente all'ipoteca legale ed esonerando espressamente il competente Conservatore dei registri Immobiliari da ogni ingerenza e responsabilità al riguardo. ========= Le Parti del presente Atto, ad ogni effetto di Legge, rese edotte da me Notaio delle sanzioni penali comminate, ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, a chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, e richiamate dall'artico-10 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 Dicembre 2000, nonchè dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati di cui al comma 22 dell'articolo 35 del Decreto Legge n.223 del 4 Luglio 2006 quale convertito con la Legge n.248 del 4 Agosto 2006, sue successive modifiche ed integrazioni, dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà, che; ----a) il prezzo come sopra convenuto e dichiarato è stato e sarà corrisposto mediante i seguenti mezzi di pagamento: ======== - seguenti numero 2 (due) assegni bancari non trasferibili,

1

e

i

a

a

a

0

a

la

i

n

1-

.a

e

intestati a Parte Venditrice, tratti su conto corrente bancario intestato alla Parte Stipulante ed esistente presso la "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A", Filiale di Firenze, -- numero 0757804291-10, dell'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), emesso in data 5 Ottobre 2009; -- numero 0723079756-09 dell'importo di Euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero), emesso in data 1° Dicembre 2009; - bonifico bancario dell'importo di Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila virgola zero zero) - giusto il corrispondente obbligo come sopra assunto da Parte Acquirente e la disposizione come sopra da impartirsi da quest'ultima al suindicato istituto mutuante - costituente parte del retratto del mutuo sopra descritto, con addebito sul conto corrente bancario numero 757.25 intestato alla Parte Acquirente ed esistente presso la "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", Agenzia n.5 di Grosseto, ed accredito sul conto corrente bancario numero 218510 intestato alla Parte Venditrice ed esistente presso la banca "CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO S.P.A.", Filiale di Firenze, Viale Mazzini; ========== - assegno bancario non trasferibile, numero 0001164172-09, emesso in data odierna, dell'importo di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), intestato a Parte Venditrice, tratto su conto corrente bancario intestato alla Parte Acquirente ed esistente presso la "BANCA DI CREDITO COOOPERATIVO DELLA MA-REMMA", Succursale di Grosseto, Via Unione Sovietica n.42; === b) il presente contratto è stato concluso con l'intervento, quale mediatore, ai sensi degli articoli 1754 e seguenti del Codice Civile, del signor Carro Donord, nato in Financial ivi residente in v , partita IVA Codice Fiscale iscritto al numero 3893 nel Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di nella qualità di esclusivo titolare dell'impresa individuale denominata con sede legale in F , codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la predetta Camera di Comiscritta al numero mercio E nel repertorio economico amministrativo presso la stessa camera - il signor N sempre in via sostitutiva di atto di notorietà, dichiara aver corrisposto un importo di complessivi Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero), di cui Euro 5000,00 (cinquemila virgola zero zero) a titolo di compenso ed Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) per I.V.A., mediante assegno bancario non trasferibile, numero 0.170.020.985-04, dell'importo di Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero), emesso in data 3 Dicembre 2009, tratto sul predetto conto corrente bancario intestato a Parte Vendisempre in via sostitutiva di atto - il signor A di notorietà, nella suindicata qualità, dichiara non essere stato corrisposto dalla società "S Esso come sopra rappresentata - alcun compenso per l'attività di mediazione svolta, essendo così stato convenuto tra tutti i soggetti interessati, nonchè, per quanto occorrer possa, di essere stato corrisposto da Parte Stipulante un importo di complessivi Euro 14.668,00 (quattordicimilaseicentosessantotto virgola zero zero), detratta la ritenuta di acconto di Euro 1.532,50 (millecinquecentotrentadue virgola cinquanta), di cui Euro 13.500,00 (tredicimilacinquecento virgola zero zero) a titolo di compenso ed Euro 2.700,00 (duemilasettecento virgola zero zero) per I.V.A., mediante: ================= assegno bancario non trasferibile, numero 0757801192-05, dell'importo di Euro 5.425,00 (cinquemilaquattrocentoventicinque virgola zero zero), emesso in data 8 Ottobre 2009, tratto sul predetto conto corrente bancario intestato a Parte -- assegno bancario non trasferibile, numero 0743202314-10 dell'importo di Euro 9.223,00 (novemiladuecentoventitré virgola zero zero)18, emesso in data 2 Novembre 2009, tratto su conto corrente bancario intestato al signor Salvatore Leggiero (sopra generalizzato) nella qualità di esclusivo titolare dell'impresa individuale con sede legale in F dice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze , ed esistente presso la "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", Agenzia n.26 di Firenze, piazza Savonarola n.22. ============ ----- Articolo 5 -----Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto so-L'immissione in possesso decorre dalla data odierna. ======= Le spese del presente Atto e sue conseguenziali fanno carico alla Parte Acquirente che espressamente se le assume. ====== ----- Articolo 7 -----Le Parti dichiarano espressamente di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'articolo 12 del Decreto Legge 14 marzo 1988 n. 70 così come modificato dalla Legge di conversione 13 maggio 1988 n. 154, nonchè del Decreto Legge 20 giugno 1996 n. 323, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 1996 n. 425 e richiedono che la notifica del relativo accertamento catastale venga effettuato alla Parte Acquirente. = Per il presente Atto, l'imposta di bollo viene assolta ai sensi del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n.463, sue successive modifiche ed integrazioni. =================

)

d

1

1

0

E

0

a

In relazione all'articolo 1 comma 496 della Legge n.266 del 23 Dicembre 2005, Parte Venditrice dichiara che il presente Atto non è idoneo a realizzare plusvalenze ai sensi dell'articolo 67 comma 1 lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica n.917 del 22 Dicembre 1986 e successive modificazioni, in quanto oggetto del medesimo non sono beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni. ======== In ogni caso, per quanto occorrer possa, Parte Venditrice dichiara di non volersi avvalere della disposizione di cui all'articolo 1 comma 496, Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e di riservarsi di liquidare e versare le relative eventuali imposte negli altri modi di Legge. ====== Io Notaio, richiesto, ho ricevuto il presente Atto, del quale ho dato lettura ai Comparenti che, espressamente interpellati, lo hanno dichiarato del tutto conforme alla loro volontà, approvato e confermato sottoscrivendolo, unitamente all'inserto allegato, con me Notaio, in calce ed a margine dei fogli intermedi, alle ore 17,25 (diciassette e minuti venticin-Consta di 6 (sei) fogli, dei quali sono state scritte pagine 23 (ventitré) per intero e la 24 (ventiquattro) fin qui, scritte per intero da persona di mia fiducia con mezzo meccanico ed inchiostro indelebile, salvo quanto notasi di mia ma-Firmato da: ==========

 La presente copia è esente dall'imposta di bollo - ex articolo 5 Tabella - Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica n.642 del 26 Ottobre 1972 - in quanto rilasciata per la presentazione agli uffici competenti ai fini dell'applicazione delle leggi tributarie.

Copia conforme all'originale rilasciata da me, Avvocato Luigi Maria Miranda, Notaio residente in Sesto Fiorentino, composta di quattro fogli, muniti - a margine ed in calce - delle sottoscrizioni prescritte dalla Legge.

Sesto Fiorentino, lì 21 Febbraio 2011.



RAPPORTO DI TRASMISSIONE

Logo : SEA di Agresti Numero : 0039056465821 Data : 24-09-12 13:09

Data/Ora	24-09 13:04		
Destinatario	0055282545		
No. ID	055282545		
Durata	5'00"	NUMBER.	
Ris.	NORM		
Pag.	13		
Esito	ок		

: Comunicazione manuale ***

COMPRAVENDITA

Repubblica Italiana

Il ventiquattro ottobre duemila in Grosseto e nel mio studio.

(Grosseto, 24/10/2000)

Innanzi a me dott. Paola Maria Letizia USTICANO, notaio in 8.11.2000 al n. 2762 serie 1v Grosseto, ivi residente con studio in Via Fiume n.24, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile della stessa città, non 8..11.2000 al n. 14996 RG assistito da testimoni per espressa concorde rinuncia dei al n. 10332 RP comparenti da me consentita,

SONO PRESENTI

Per la Parte Venditrice:

O, ingegnere, nato a V il quale interviene al presente atto non in proprio ma in nome e per conto della società "I ", con sede in (GR), iscritta al n. del Registro delle Imprese di Grosseto, capitale sociale £.20.000.000=, codice fiscale a quanto appresso autorizzato in virtù dei vigenti patti sociali.

Per la Parte Acquirente:

, imprenditore, nato a il i domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della

, con sede in iscritta al Registro delle Imprese di Grosseto al n. capitale sociale £.10.000.000=, codice

I costituiti della cui identità personale io notaio sono certo, con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue: Articolo 1

La società

, come sopra costituita e rappresentata, vende alla

che, come sopra costituita e rappresentata, acquista la piena proprietà del seguente immobile sito in Grosseto, Via Monte Rosa n. 15/D e precisamente:

- = locale ad uso ufficio con WC posto al piano terreno, contraddistinto dal numero interno 15/F, censito al N.C.E.U. del Comune di Grosseto al Foglio di mappa 70, particella:
- 362 subalterno 31, Via Monte Rosa, piano T, zona censuaria 1, categoria A/10, classe 1, vani 1,5, R.C. £.705.000.

Confini: corte comune, atrio comune, vano scale e proprietà salvo altri più precisi e recenti confini.

La parte acquirente dichiara di aver preso visione dell'unità immobiliare in oggetto e dichiara inoltre che quanto acquistato è conforme alle risultanze catastali, immune da vizi apparenti che possano pregiudicarne l'uso e la destinazione.

Per una migliore identificazione dell'immobile compravenduto

Registrato a Grosseto il

Trascritto a Grosseto il

le parti fanno espresso rifermento alla planimetrie catastale che, previamente visionata e sottoscritta dalle parti medesime e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 2

La vendita è fatta ed accettata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui il bene venduto si trova, con ogni azione e ragione, annessi e connessi, usi e diritti, dipendenze e pertinenze, servitù apparenti e non apparenti, attive e delle passive solo quelle legalmente costituite nonchè con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni del fabbricato così come individuate dall'art.1117 del Codice Civile e segnatamente:

- sulla corte comune censita con la particella 362 subalterno 2 del Foglio 70;
- sul locale autoclave al piano seminterrato, censito con la particella 362 subalterno 9 del Foglio di mappa 70.

Le parti convengono che sulla corte rappresentata dalla particella 362 subalterno 2 del Foglio 70 è vietata la sosta di mezzi meccanici, tranne che per rapide operazioni di carico e scarico, in modo da garantire il libero accesso da detta corte all'area urbana rappresentata dalla particella 362 subalterno 12.

Rimangono espressamente escluse dalla compravendita tutte quelle porzioni del fabbricato che in base al presente atto non siano espressamente attribuite alla proprietà esclusiva o condominiale ed in particolare la società venditrice si riserva la proprietà dei locali sottotetto non praticabili per assegnarla in proprietà esclusiva agli acquirenti degli appartamenti posti all'ultimo piano, ciascuno per la porzione sovrastante alla propria abitazione.

Le parti, come sopra costituite e rappresentate, in ordine alla proprietà esclusiva e alla proprietà condominiale fanno espresso riferimento a quanto riportato nell'elaborato planimetrico del fabbricato in oggetto depositato presso l'Ufficio del Territorio - Catasto Fabbricati del Comune di Grosseto.

La parte acquirente si impegna fin d'ora ad osservare le norme dettate dal regolamento di condominio predisposto dalla società venditrice.

Articolo 3

Il prezzo è stato convenuto in complessive f. 40.000.000 (lire quarantamilioni), somma che la società venditrice, come sopra costituita e rappresentata, dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente a favore della quale rilascia quietanza a saldo con rinuncia all'ipoteca legale di cui all'art.2817 del Codice Civile.

Articolo 4

La società venditrice, come sopra costituita e rappresentata, dichiara e garantisce la proprietà e disponibilità dell'immobile in oggetto per essere stato edificato, tra maggiore con-

sistenza, su terreno pervenuto in virtù di atto di compravendita ai rogiti del notaio Giorgio Ciampolini di Grosseto in data 9 luglio 1998 Rep.140951/33676, registrato a Grosseto il 29 luglio 1998 al n.1549 ed ivi trascritto in data 18 luglio 1998 al n.6331 del Reg.Part.

Dichiara e garantisce altresì che l'immobile in oggetto, ai sensi della legge 428/93, non è stato percorso dal fuoco e che sul medesimo non gravano garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramento o da sequestro, privilegi, oneri, diritti reali o personali che ne diminuiscano il godimento o la libera disponibilità.

La società venditrice, come sopra costituita e rappresentata, dichiara inoltre di aver corrisposto qualunque tassa o imposta (diretta o indiretta) comunque afferente il cespite in oggetto, impegnandosi a corrispondere quelle eventualmente ad oggi dovute, anche se accertate o iscritte a ruolo in epoca successiva alla stipula di questo atto.

Articolo 5

Il signor di dichiarata qualità, ai sensi e per gli effetti dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985 n.47, da me notaio ammonito, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968 n.15, sulle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che la porzione in oggetto è stato edificata in base a concessione edilizia n.152 del 9 aprile 1996 nonchè variante n.175 del 3 aprile 1998, rilasciate dal Sindaco del Comune di Grosseto alla signora per la variante con concessione n.432 del 27 luglio
1998 e rinnovate con concessione n.298 del 6 maggio 1999 e
variante n.717 in data 8 novembre 1999 e altra variante n.143
rilasciata in data 2 marzo 2000.

Dichiara altresì che successivamente l'immobile stesso non ha subito alcuna modifica di struttura o di destinazione comportante l'obbligo di richiedere licenza di costruzione o concessione edilizia né altre modifiche suscettibili o meno di sanatoria in virtù della citata legge.

La società venditrice, come sopra costituita e rappresentata, dichiara di avere già conseguito il permesso di abitabilità. Con riferimento al disposto dell'art.3, comma 13 ter, della legge 26 giugno 1990 n.165, il signor Craglia Gian Franco nella predetta sua qualità di rappresentante della società venditrice, previa ammonizione circa la responsabilità penale cui è soggetto in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968 n.15, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che il reddito fondiario della porzione immobiliare in oggetto non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi della società, per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna, in quanto trattasi di immobile alla cui pro-

duzione e/o scambio è diretta l'attività di impresa.

Articolo 6

La parte acquirente viene immessa da oggi in forza del presente atto nel possesso dell'immobile acquistato e da oggi stesso vantaggi ed oneri relativi andranno rispettivamente a suo favore e carico.

Articolo 7

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente.

La presente vendita è soggetta ad I.V.A. e la società venditrice, come sopra costituita e rappresentata, dichiara di aver emesso la relativa fattura e di aver ricevuto la corrispondente imposta che sarà regolata con il competente ufficio nei modi e termini di legge.

La società venditrice non produce la dichiarazione INVIM in quanto ha conseguito il possesso dell'immobile in oggetto in epoca successiva al 31 dicembre 1992, come risulta dal contesto del presente atto.

Ai sensi del comma 20 dell'art.10 del D.L. 20 giugno 1996 n.323, convertito con la legge 8 agosto 1996 n.425, le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni previste dall'art. 12 del D.L. 14 marzo 1988 n.70, convertito dalla Legge 13 maggio 1988 n.154 in dipendenza della dichiarazione di accatastamento, presentata all'U.T.E. di Grosseto in data 22 dicembre 1999 prot.3663, ai sensi del D.M. 701/94.

Di questo atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzo elettronico e in parte di mia mano su sette facciate e parte della presente di due fogli ho dato lettura ai costituiti che lo approvano.

Firmato: (Paolic Paola Maria Letizia Usticano Notaio.

** *** **

MINISTERO DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

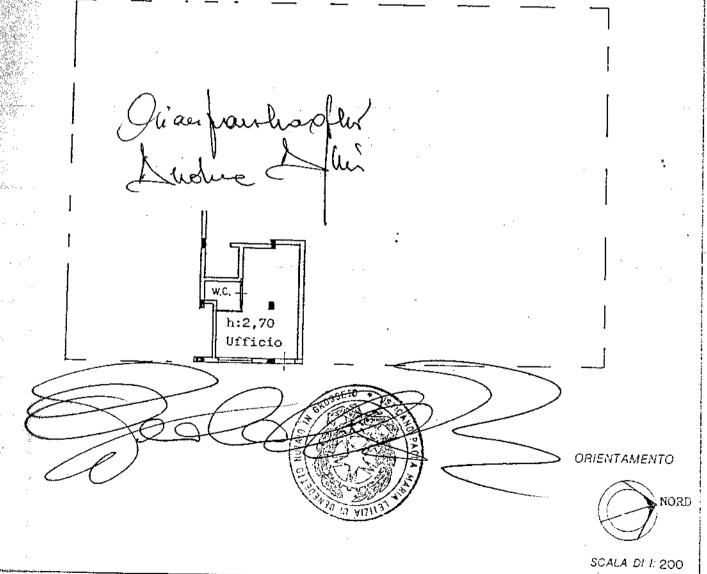
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

Allegato # A al Rep. m. 23530 Racc. n. 5160

PIANO

TERRA



arazione di N.C. Compilata dal ..GEOMGiacomoBerti... ncia di variazione 🖾 ldediilleativi carastali Iscritto all'albo de iGeometri..... 62 sub . 31 data Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5057

Registro particolare n. 3587 Presentazione n. 61 del 27/03/2003

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA

Data 02/10/2002 Numero di repertorio 21085

Notaio ABBATE ANTONIO Codice fiscale BBT NTN 58D27 H501 S

Sede GROSSETO (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 117 CONVENZIONE EDILIZIA

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 8

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2221 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Immobile n. 2

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2315 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Immobile n. 3

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI



Immobile n. 9 Comune

Catasto

Foglio

Natura

Immobile n. 10

Comune

Catasto

Foglio

Natura

E202 - GROSSETO

E202 - GROSSETO

Particella

Particella

TERRENI

TERRENI

T - TERRENO

87

T - TERRENO

Ispezione ipotecaria

Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 2 - segue

votico						
natica				,		
		n. T1 27	'827 del 20/04/	2024		
				Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45		
Richiedente CSTMSM			Tassa versata € 3,60			
zione						
. 5057						
e n. 3587		Presento	zione n. 61	del 27/03/2003		
87 Particella	2316	Subalterno	-			
T - TERRENO		Consistenza	-			
E202 - GROSSETO		(GR)				
TERRENI						
	2317		-			
T - TERRENO		Consistenza	-			
E202 - GROSSETO		(GR)				
	0010	c 1 1,				
	2313		-			
I - IERRENO		Consistenza	-			
		()				
		(GR)				
	2214	Subaltarna				
	2314		-			
1 - TERRENO		Consistenza	_			
		()				
		(GR)				
	2215	Subaltarna				
	2215		-			
		(22)				
		(GR)				
	2107	Subaltarna				
	218/		-			
1 - ILINLINO		Consistenza	_			
	zione 5057 n. 3587 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO	Eione 5057 2n. 3587 87 Particella 2316 T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella 2317 T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella 2313 T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella 2314 T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella 2314 T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella 2215 T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella 2215 T - TERRENO	Inizio is Tassa ve Zione 5057 2 n. 3587 Presenta 87 Particella 2316 Subalterno Consistenza E202 - GROSSETO (GR) TERRENI 87 Particella 2317 Subalterno T - TERRENO Consistenza E202 - GROSSETO (GR) TERRENI 87 Particella 2313 Subalterno T - TERRENO Consistenza E202 - GROSSETO (GR) TERRENI 87 Particella 2313 Subalterno Consistenza E202 - GROSSETO (GR) TERRENI 87 Particella 2314 Subalterno Consistenza E202 - GROSSETO (GR) TERRENI 87 Particella 2314 Subalterno Consistenza E202 - GROSSETO (GR) TERRENI 87 Particella 2215 Subalterno Consistenza E202 - GROSSETO (GR) TERRENI 87 Particella 2215 Subalterno Consistenza E202 - GROSSETO (GR) TERRENI 87 Particella 2215 Subalterno Consistenza	Tassa versata € 3,60 zione 5057 2n. 3587 Presentazione n. 61 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella T - TERRENO E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella 2215 Subalterno - Consistenza - E202 - GROSSETO TERRENI 87 Particella 2215 Subalterno - Consistenza -		

(GR)

(GR)

2186

2224

Subalterno

Consistenza

Subalterno

Consistenza



Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Tassa versata € 3,60

Richiedente CSTMSM

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5057

Registro particolare n. 3587 Presentazione n. 61 del 27/03/2003

(GR)

Immobile n. 11

Comune E202 - GROSSETO

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2225 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2238 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2227 Subalterno Natura T - TERRENO Consistenza

Immobile n. 2

Comune E202 - GROSSETO (GR)

Catasto TERRENI

Foglio 87 Particella 2228 Subalterno -Natura T - TERRENO Consistenza -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale COMUNE DI GROSSETO

Sede GROSSETO (GR)

Codice fiscale 00082520537

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1



Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

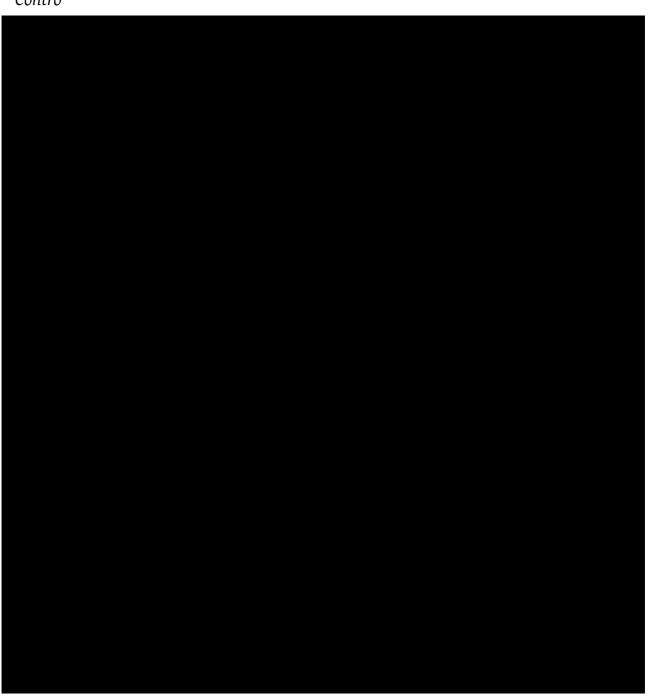
Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5057

Registro particolare n. 3587 Presentazione n. 61 del 27/03/2003

Contro





Data 20/04/2024 Ora 09:46:17

Pag. 5 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5057

Registro particolare n. 3587 Presentazione n. 61 del 27/03/2003

Soggetto n. 8 In qualità di -

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

I PROPRIETARI DELLE AREE INTERESSATE AL SUDDETTO ATTO DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE CHE DI SEGUITO SARANNO SEMPLICEMENTE INDICATI COME "DITTA RICHIEDENTE", SI OBBLIGANO IN SOLIDO A PROVVEDERE COMPLETAMENTE A PROPRIA CURA E SPESE CON L'OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI E MODALITA' PIU' AVANTI PRECISATE, ALLA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI OPERE DI URBANIZZAZIONE: -VIABILITA' PUBBLICA; -PARCHEGGI PUBBLICI -SISTEMAZIONE AREE DI VERDE PUBBLICO CON MANTO ERBOSO IVI INCLUSA LA MESSA A DIMORA DELLE PIANTE DI ALTO FUSTO COME PREVISTO DAL PROGETTO, E LA FORMAZIONE DI PERCORSI PEDONALI; -RETI URBANIZZATIVE RELATIVE A: FOGNATURA ACQUE BIANCHE, FOGNATURA ACQUE NERE, ACQUEDOTTO, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, METANODOTTO, LINEA TELEFONICA.



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1029

Registro particolare n. 769 Presentazione n. 128 del 16/01/2003

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 21/12/2002 Numero di repertorio 7912

Notaio SENSI COSTANZA Codice fiscale SNS CTN 55P67 E202 U

(GR) Sede ROCCASTRADA

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 106 ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

(GR) Comune E202 - GROSSETO

TERRENI Catasto

Subalterno Foglio 87 Particella 2238 Natura LE - LOTTO EDIFICABILE Consistenza

Indirizzo VIA ORCAGNA-OSPEDALE PIZZETTI N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di

COMUNE DI GROSSETO Denominazione o ragione sociale Sede (GR)

GROSSETO



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1029

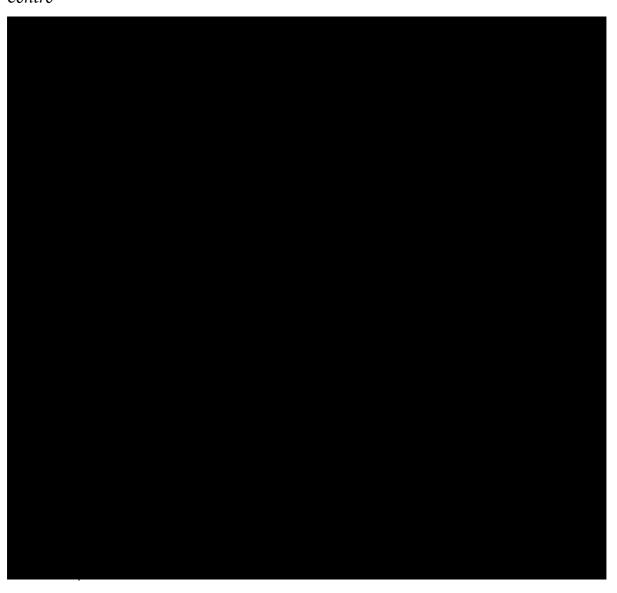
Registro particolare n. del 16/01/2003 769 Presentazione n. 128

Codice fiscale 00082520537

Relativamente all'unità negoziale n. Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA'

Contro





Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1029

Registro particolare n. 769

Presentazione n. 128 *del* 16/01/2003

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

I SIGNORI GUGLIELMINI NINO, GUGLIELMINI ING. ANDREA, GUGLIELMINI LAURA, GUGLIELMINI DR.SSA ROBERTA, GUGLIELMINI LUISA E GUGLIELMINI GIORGIO SI IMPEGNAVANO PER SE' ED AVENTI CAUSA AD ESEGUIRE, A PROPRIE CURA E SPESE, CON LE MODALITA' E NEI TERMINI CHE VERRANNO SUCCESSIVAMENTE CONVENUTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GROSSETO, OPERE STRADALI E SOTTOSERVIZI PER IL TRATTO DI VIABILITA' DI CUI AI PUNTI N. 1, 2 E 4 DELL'ART. 77 N.T.A DEL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, SOLO PER IL TRATTO DI VIABILITA', FINO ALL'INNESTO CON VIA CIMABUE, CON ESCLUSIONE DEL TRATTO DI STRADA TRA LA VIA CIMABUE E VIALE GIOTTO, FINO ALLA CONCORRENZA DI SPESA PARI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, AFFERENTI ALLA CUBATURA RELATIVA AL TERRENO DI PROPRIETA' NEL COMPARTO 10, LE CATEGORIE DI OPERE MEGLIO DEFINITE NEGLI ELABORATI PROGETTUALI DEFINITIVI A FIRMA DELL'INGEGNERE PAOLO VITI DOVRANNO ESSERE ESEGUITE DOPO IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA, SECONDO IL GRADO QUALITATIVO E QUANTITATIVO IN USO PER LE OPERE PUBBLICHE COMUNALI, CON ADEGUAMENTO COMUNQUE ALLE PRESCRIZIONI CHE SARANNO DETTATE DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE. I SIGNORI GUGLIELMINI NINO, GUGLIELMINI ING. ANDREA, GUGLIELMINI LAURA, GUGLIELMINI DR.SSA ROBERTA, GUGLIELMINI LUISA E GUGLIELMINI GIORGIO, QUESTI ULTIMI DUE COME SOPRA RAPPRESENTATI, PRECISAVANO, INOLTRE: - CHE DIREZIONE, ASSISTENZA E COLLAUDO DELLE OPERE, DI CUI SOPRA, SARANNO A TOTALE CARICO DEGLI STESSI O LORO AVENTI CAUSA, RISERVANDOSI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE L'ALTA SORVEGLIANZA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI E LA NOMINA DEL COLLAUDATORE; -CHE, IN CASO DI NON RISPONDENZA DELLE OPERE AI DISEGNI DI PROGETTO O DI DIFFERENZA NELLA QUALITA' E QUANTITA' DI MATERIALI, LA DIREZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, CHE AVRA' LIBERO ACCESSO AL CANTIERE, POTRA' ORDINARE L'IMMEDIATA SOSPENSIONE DEI LAVORI, NONCHE' LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE OPERE NON ESEGUITE A PERFETTA REGOLA D'ARTE E L'ALLONTANAMENTO DAL CANTIERE DEI MATERIALI NON RITENUTI IDONEI, COSI' COME POTRA' ORDINARE UNA DIVERSA ESECUZIONE DELLE OPERE IN DIPENDENZA DEL LORO INSERIMENTO NELL'INSIEME DEI SERVIZI DI TUTTO IL COMPRENSORIO; - CHE LE OPERE VERRANNO COLLAUDATE IN CORSO DI ESECUZIONE, A SPESE DEI CONTRAENTI O LORO AVENTI CAUSA; - CHE LA VIABILITA' DOVRA' ESSERE PROGETTATA E REALIZZATA IN MODO DA GARANTIRE AGIBILITA' E SICUREZZA DEL TRAFFICO, RAPIDO DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE ED IDONEA SISTEMAZIONE, OVE RICHIESTO, DEI SERVIZI PUBBLICI; - CHE LA CESSIONE DELLE SEDI STRADALI E DEGLI IMPIANTI SU DI ESSE REALIZZATI AVVERRA' A SEGUITO DELL'APPOSITA RICHIESTA CHE FARA' IL COMUNE, SEMPRE CHE ESSO SIA POSITIVO; - CHE IL COLLAUDO FINALE AVVERRA' ENTRO SEI (6) MESI DALL'AVVISO DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI A CARICO DEGLI OBBLIGATI; - CHE SINO ALLA CONSEGNA AL COMUNE, LA RETE STRADALE SARA' SOGGETTA AL REGIME DELLE STRADE PRIVATE GRAVATE DA DIRITTO DI PUBBLICO TRANSITO E LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE ESEGUITE FARA' CARICO AI CONTRAENTI O LORO AVENTI CAUSA; - CHE, PER QUANTO DI COMPETENZA, TUTTE LE CATEGORIE DI URBANIZZAZIONE A CARICO DEGLI OBBLIGATI, NESSUNA ESCLUSA, DOVRANNO ESSERE ULTIMATE ENTRO IL TERMINE CHE VERRA' STABILITO DAL COMUNE DI GROSSETO E COMUNQUE CONTESTUALMENTE ALLA COSTRUZIONE DEI SINGOLI EDIFICI, IN MODO CHE NON SI POSSANO AVERE EDIFICI PRIVI DELLE OPERE E SERVIZI NECESSARI ALLA LORO ABITABILITA'; - CHE I SIGNORI GUGLIELMINI NINO, GUGLIELMINI ING. ANDREA, GUGLIELMINI LAURA, GUGLIELMINI DR.SSA ROBERTA, GUGLIELMINI LUISA E GUGLIELMINI GIORGIO PER SE' E PER I LORO AVENTI CAUSA DICHIARAVANO DI ESSERE A CONOSCENZA DEL REGIME DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E DELLE



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1029

egistro generale il 1022

Registro particolare n. 769 Presentazione n. 128 del 16/01/2003

MODALITA' DI APPLICAZIONE ED ADEMPIMENTO NEL COMUNE DI GROSSETO IN FORZA DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE E STATALE NONCHE' DEI PROVVEDIMENTI APPLICATIVI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE; - CHE IN CASO DI INADEMPIENZA DA PARTE DEI CONTRAENTI E DEI LORO AVENTI CAUSA AD UNA QUALSIASI DELLE CLAUSOLE DELL'ATTO D'OBBLIGO IN TRASCRIZIONE, IL COMUNE POTRA' SOSPENDERE L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE, NONCHE' PROCEDERE D'UFFICIO IN DANNO DEGLI OBBLIGATI MEDESIMI, PREVIO FORMALE PREAVVISO DI QUINDICI (15) GIORNI; - CHE A GARANZIA DELLA REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE PRECISATE E DEL PUNTUALE ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI CON IL PREDETTO ATTO, I SIGNORI GUGLIELMINI NINO, GUGLIELMINI ING. ANDREA, GUGLIELMINI LAURA, GUGLIELMINI DR.SSAROBERTA, GUGLIELMINI LUISA E GUGLIELMINI GIORGIO, ED I LORO AVENTI CAUSA SI IMPEGNAVANO A COSTITUIRE UNA POLIZZA FIDEJUSSORIA A FAVORE DEL COMUNE DI GROSSETO DELL'IMPORTO CHE VERRA' LORO COMUNICATO RILASCIATA DA PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATIVA, POLIZZA QUANTIFICATA SULL'IMPORTO TOTALE DELLE SPESE CON UNA MAGGIORAZIONE DEL VENTI PER CENTO (20%); - CHE I CONTRENTI SI IMPEGNAVANO PER SE' E LORO AVENTI CAUSA COMUNQUE A REINTEGRARE LA FIDEJUSSIONE MEDESIMA, QUALORA ESSA VENISSE UTILIZZATA, IN TUTTO O IN PARTE, A SEGUITO DI INADEMPIENZE; - CHE AL RIGUARDO ESSI RICONOSCEVANO PER SE' E LORO AVENTI CAUSA AL COMUNE DI GROSSETO, IN CASO DI PROPRIA INADEMPIENZA, AMPIA FACOLTA' DI SOSTITUIRSI AD ESSI NELLA ESECUZIONE DELLE OPERE AVVALENDOSI DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA SOPRA PRESTATA E SALVO IL RECUPERO DI EVENTUALI MAGGIORI SPESE; - CHE I CONTRAENTI DAVANO ATTO CHE NEL CONTRATTO FIDEJUSSORIO VERRA' INSERITA LA SPECIFICA CLAUSOLA CHE IMPEGNA L'ISTITUTO FIDEJUSSORE A SODDISFARE L'OBBLIGAZIONE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI GROSSETO SENZA PREVENTIVA ESCUSSIONE DEGLI OBBLIGATI PRINCIPALI ED A RICHIESTA DEL COMUNE STESSO.



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1031

Registro particolare n. 771 Presentazione n. 130 del 16/01/2003

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 21/12/2002 Numero di repertorio 7913/4421 Notaio SENSI COSTANZA Codice fiscale SNS CTN 55P67 E202 U

Sede ROCCASTRADA (GR)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

(GR) Comune E202 - GROSSETO

TERRENI Catasto

Subalterno Foglio 87 Particella 2238 LE - LOTTO EDIFICABILE Consistenza Natura

Indirizzo VIA ORCAGNA-OSPEDALE PIZZETTI N. civico -

Sezione C - Soggetti

A favore

In qualità di Soggetto n. 1

SOCIETA' EDILE ARTIGIANA S.E.A. DI ANDREA AGRESTI E C. S.A. Denominazione o ragione sociale



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 2 - segue

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60 Nota di trascrizione Registro generale n. 1031 Registro particolare n. del 16/01/2003 771 Presentazione n. 130 Sede **GROSSETO** (GR) Codice fiscale 00830940532 Relativamente all'unità negoziale n. Per il diritto di PROPRIETA' 1 Per la quota di 1/1 Contro



Data 20/04/2024 Ora 09:46:16

Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica

n. T1 27827 del 20/04/2024

Inizio ispezione 20/04/2024 09:43:45

Richiedente CSTMSM Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1031

Registro particolare n. 771

Presentazione n. 130 *del* 16/01/2003

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

MIGLIORE DESCRIZIONE: TERRENO EDIFICABILE SITO IN GROSSETO IN ADIACENZA DI VIA CIVITELLA PAGANICO ALLA PERIFERIA OVEST DI GROSSETO TRA VIA ORCAGNA E L'OSPEDALE PIZZETTI E PRECISAMENTE: APPEZZAMENTO DI TERRENO EDIFICABILE DELLA SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA DI METRI QUADRATI TREMILACINQUECENTOCINQUANTA (MQ. 3.550), FACENTE PARTE DEL COMPARTO 10, AVENTE UNA POTENZIALITA' EDIFICATORIA PARI A METRI CUBI DUEMILAQUATTROCENTOSESSANTASEI (MC. 2.466) CIRCA. LA SOCIETA' ACQUIRENTE DICHIARAVA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IL TERRENO SOPRADESCRITTO E' STATO OGGETTO DI UN ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE AI ROGITI DEL NOTAIO COSTANZA SENSI IN DATA 21 DICEMBRE 2002 REPERTORIO N.7912 STIPULATO DAI VENDITORI A FAVORE DEL COMUNE DI GROSSETO AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DIRETTA, SU AREA DI PROPRIETA' DEGLI STESSI DI TUTTE LE OPERE DI SISTEMAZIONE DEL L'AREA DESTINATA ALL'EDIFICAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI VIABILITA' NEL CITATO COMPARTO. LA SOCIETA' ACQUIRENTE ASSUME A SUO CARICO TUTTI GLI OBBLIGHI ED ONERI ANCHE DI CARATTERE EC ONOMICO NASCENTI DAL CITATO ATTO D'OBBLIGO, IMPEGNANDOSI PERTANTO A TENERNE INDENNE I VENDITORI, I QUALI, CONFERISCONO ALLA SOCIETA' ACQUIREN TE AMPIA PROCURA PER L'EFFETTUAZIONE DI TUTTI GLI ATTI DA COMPIERSI INESECUZIONE DEL PREDETTO ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE, IVI COMPRESI ATTI DI TRASFERIMENTO AL COMUNE DI AREE A DESTINAZIONE PUBBLICA E/O SULLE QUALI SONO STATE ESEGUITE OPERE DI URBANIZZAZIONE.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALL REGOLA D'ARTE

I sottoscritti Nocchi e Civitillo , titolari dell'Impresa MGP Impianti Elettrici s.n.c. operanti nel settori "Installazione, manutenzione, riparazione, ampliamento impianti elettrici ed elettronici" con sede i via Genova n° 11 a Grosseto (GR). Tel 0564 – 456064 partita IVA 01117270536. Iscritta nel registro delle ditte (R.D.20.9.1934, n.2011) della C.C.I.A.A. di Grosseto n° 86115 Iscritta all'albo Provinciale delle imprese Artigiane (legge 443 del 8.8.1985) di Grosseto n° 22492
Esecutrice dell'impianto: Installazione di impianto elettrico ad uso residenziale Inteso come Inuovo impianto Inteso come Intero come Inteso come Intero come Inteso come Intero come Inteso come Intero come Inteso come Intero come
□ manutenzione straordinaria □ altro
Commissionato da Abitare Costruzioni SRL – via Aurelia Nord n° 88 – 58100 Grosseto ed installato nei locali del comune di Firenze – Via della Pergola di proprietà di SEA Costruzioni Srl – Ufficio 1
In edificio adibito ad uso
□ Industriale □ Civile □ Commercio ☑ Altri usi
sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, second quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificia avendo in particolare: □ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da:
Allegati obbligatori
 □ Progetto ai sensi degli articoli 5 e 7; ☑ Relazione con tipologia dei materiali utilizzati; ☑ Schema di impianto realizzato; □ Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; ☑ Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
Allegati facoltativi:
<u>DECLINA</u> ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.
Data 29/10/12 II Responsabile Tecnico MGP IMPIANTI ELETTRICI s.n.e. di NOCCHI & GIVITILLO Ja Gengya, 11 int f GROSSETO Via Aurelia Mord, 88 - 58/10 Grosset: Ula Aurelia Mord, 88 - 58/10 Grosset: Ula Aurelia Mord, 88 - 58/10 Grosset: Ula Committer of PL 01239850538 - 74 A GR 0106986 Capitale sociale € 10.000 00 1.v.

ALLEGATO N. 2

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Installazione di impianto elettrico generale per ufficio sito in Firenze – Via della Pergola.

L'Interruttore Differenziale Magnetotermico 2x32A 0,03A, a protezione di tutte le linee dell'appartamento è stato installato all'interno del centralino generale sito nel quadro contatori Enel in una calotta per ogni singolo appartamento.

All'interno dell'appartamento è stato installato il quadro di comando generale di protezione dell'impianto elettrico per prese e linee luci composto da n° 1 Interruttore Magnetotermico da 32A, ed interruttori Magnetotermici 2x16A e 2x10A come da schema allegato. Le linee di alimentazione dal contatore Enel all'Interruttore Differenziale fino al centralino dell'appartamento sono di sezione 10mmq.

Le linee di alimentazione interne dell'appartamento per la Forza motrice con prese da 10A e/o 16A ed i punti luce (di tipo interrotto, deviato o invertito) sono di sezione 1,5mmq e 2,5mmq.

- L'installazione dei componenti, conformi a quanto previsto dalla legge n° 37/08, è realizzata in conformità alle normative e leggi vigenti.
- I componenti utilizzati sono idonei all'ambiente in cui sono installati.
- Le linee transitano in tubazione sottotraccia e sono realizzate in cordicella e N07V-K di adeguata sezione.
- Il conduttore di terra è stato collegato alla linea condominiale esistente formata da nº 3 paline di terra
 poste in 2 pozzini ispezionabili nella zona cantina e 1 palina nella corte interna.
- Il conduttore di terra è stato realizzato in cordicella da 10 mm².
- Non sono stati installati i corpi illuminanti.

ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Descrizione

Quadro: TICINO 12 moduli IP 40

Interruttori Automatici a protezione utilizzati: TICINO

Prese e interruttori: TICINO serie Light
Cavi elettrici: PIRELLI e BALDASSARRI

Grosseto li, 29/10/12



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il prodotto:

Quadro di zona

TICINO 12 Moduli

Dati principali:

Tensione nominale

220 V

Corrente nominale del quadro

32A

Grado di protezione

IP 40

È conforme alla norma:

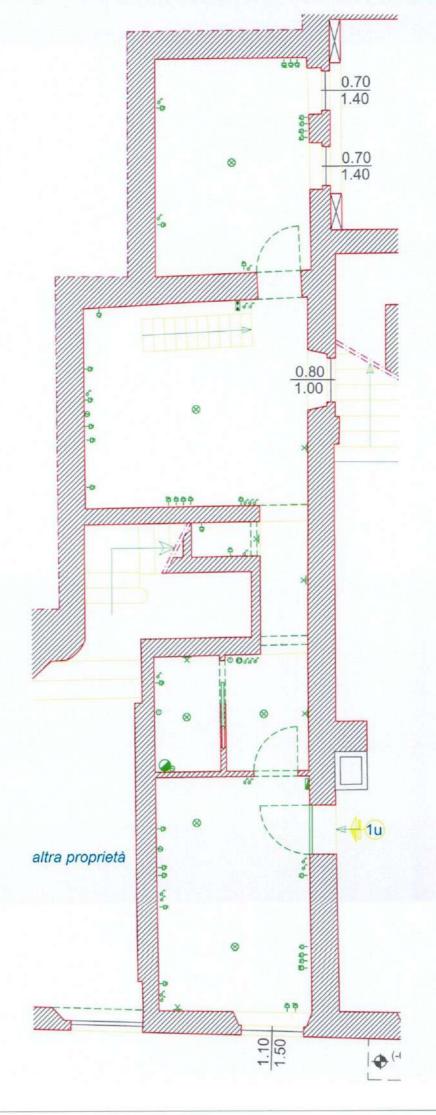
Norma Sperimentale CEI 23-51: Prescrizioni per la realizzazione, verifiche, calcoli, esami a vista e prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso

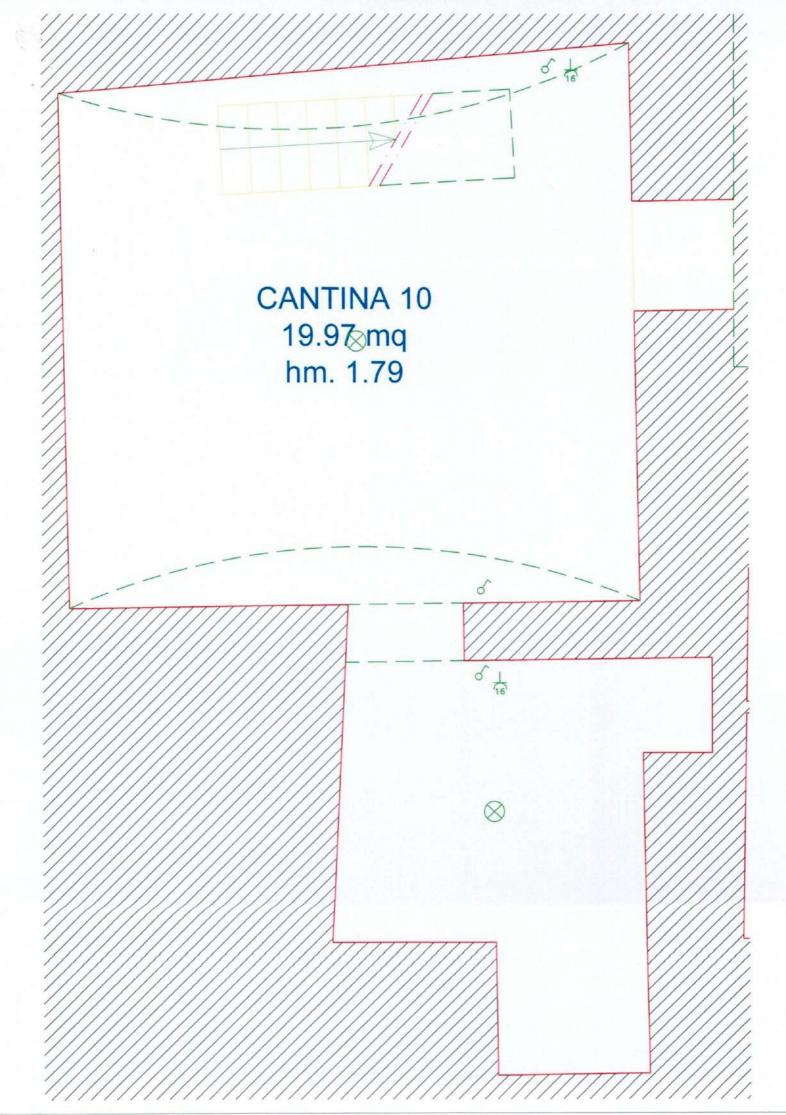
domestico e similare.

GROSSETO 29/10/12

Firma

MGP IMPIANTI ELST ARICI s.n.c. di NOCCHI 84 CIVITILLO, Via Genova 11 intel GRDSSETO Reg. Impre se Grosseto Part IVA







Grosseto - Via Genova n° 11 0564 / 456064

-11/3

Progetto: UFFICIO 2 Disegnato: Coordinato:

N° di Disegno :

Tensione di Esercizio : 230 / 132 [V]

Quadro: 1 - QUADRO 12 MODULI

Back Up

Potere di interruzione (PI) Icn/Icu

110

110

110

110

10

110

Data: 09/11/2012

Pagina : 1

	GENERALE QUADRO -	GENERALE APPARTAMENTC	PIASTRA	CUCINA	LAVATRICE	PRESE CALORE	LUCE	EUMIDIFICATOR
Descrizione linea	SALVAVITA							
Fasi della linea	LIN	L1N	LIN	LIN	L1N	LIN	CIN	LIN
Codice articolo								
Modulo differenziale								
Corrente regolata Ir [A]	1 · In = 25	1 · In = 32	1 · In = 16	1 • ln = 16	1 • In = 16	1 · In = 16	1 · In = 10	1 · In = 10
Potenza totale	0,000 KW	0,000 kW	0,000 KW	0,000 kW	0,000 KW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 KW
Ku / Kc	1.00 / 1.00	1.00 / 1.00	1,00/1,00	1,00/1,00	1,00/1,00	1,00 / 1,00	1,00/1,00	1,00 / 1,00
Potenza effettiva	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 KW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 KW	0,000 kW
Corrente di impiego Ib [A]								
Sezione fase fmm*1	1.5		1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Sezione neutro [mm²]	1,5		1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Sezione PF [mm²]	1.5		1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Portata fase [A]	- 12		18	18	18	18	18	18
l unobazza linea [m]	0.0		1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
C of Times / C of Totale	0.00 % / 0.00 %		% 00'0 / % 00'0	% 00'0 / % 00'0	% 00'0 / % 00'0	% 00'0 / % 00'0	% 00'0 / % 00'0	% 00'0 / % 00'0
Sazione cablaccio di fase [mm²]	2.5	2.5	2.5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
Codes Morest	MS		Me	Me	We	M6	M6	M6

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALL REGOLA D'ARTE

"Installazione, manutenzio	one, riparazione, ampliam	MGP Impianti Elettrici s.n.c ento impianti elettrici ed ele	
via Genova nº 11 a Grosse			0.44.5
_		lella C.C.I.A.A. di Grosseto nº	
		ge 443 del 8.8.1985) di Grosse	to n° 22492
Esecutrice dell'impianto: <u>In</u> Inteso come ☑ nuovo imp			pliamento
micso come — indovo imp		asionnazione = un	phanemo
☐ manutenzi	one straordinaria	tro	
		elia Nord n° 88 – 58100 Grosse	eto
ed installato nei locali del co		a Pergola	
di proprietà di SEA Costr	uzioni Srl – Cantina 5		
In edificio adibito ad uso			
☐ Industriale	☑ Civile	□ Commercio	☐ Altri usi
	DICHIA	ARA	
	tà, che l'impianto è stato rea	alizzato in modo conforme alla ni di esercizio e degli usi a cui	
 □ rispettato il progetto redatto ai ☑ seguito le seguenti norme tecn ☑ installato componenti e materi ☑ controllato l'impianto ai fini d norme e dalle disposizioni di 	iche e di legge applicabili all'imp ali adatti al luogo d'installazione ella sicurezza e della funzionalità	ianto: norme CEI 64/8;	e verifiche richieste delle
Allegati obbligatori			
 □ Progetto ai sensi degli articoli ☑ Relazione con tipologia dei ma ☑ Schema di impianto realizzato □ Riferimento a dichiarazioni di ☑ Copia del certificato di riconos 	teriali utilizzati; conformità precedenti o parziali,		
Allegati facoltativi:			
	DECL	IN A	
ogni responsabilità per sinist	ri a persone o a cose derivan	<u>una</u> ti da manomissioni dell'impiant	o da parte di terzi
ovvero da carenze di manute			
	MGP IMPIANTI ELETTI	RICI s.n.c.	DET DUZIONI SPI
Data II Respon	nsabile Tecnico	Via Aurelia Non	DSTRUZIONI SRL 1, 88 - 58100 Grosseto 1538 - REA GR 0106983 ale € 10.000 00 i.v.

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Installazione di impianto elettrico generale per cantina sito in Firenze – Via della Pergola.

E' stato installato l'Interruttore Differenziale Magnetotermico 2x16A 0,03A, a protezione della singola linea della cantina, all'interno del vano generale quadro contatori Enel in una calotta per ogni singolo appartamento e cantina. La linea di alimentazione dal quadro al vano cantina è di sezione 2,5 mmq. All'interno del vano cantina sono stati installati una presa di corrente da 16A ed un punto luce comandato dall'interruttore posto accanto alla porta d'ingresso (vedi elaborato grafico allegato).

- L'installazione dei componenti, conformi a quanto previsto dalla legge nº 37/08, è realizzata in conformità alle normative e leggi vigenti.
- I componenti utilizzati sono idonei all'ambiente in cui sono installati.
- Le linee transitano in tubazione sottotraccia ed in Tubazione esterna in PVC e sono realizzate in cordicella e N07V-K di adeguata sezione (2,5mmq e 1,5mmq).
- Il conduttore di terra è stato collegato alla linea condominiale esistente formata da n° 3 paline di terra
 poste in 2 pozzini ispezionabili nella zona cantina e 1 palina nella corte interna.
- Il conduttore di terra è stato realizzato in cordicella da 2,5 mm².
- E' stata installata una plafoniera a tartaruga per il punto luce.

ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Descrizione

Calotta: GEWISS 4 moduli IP 40

Interruttori Automatici a protezione utilizzati: TICINO

Prese e interruttori: AVE serie Ral

Cavi elettrici: PIRELLI e BALDASSARRI

Plafoniera a Tartaruga: LOMBARDO

Grosseto li, 29/10/12

MGP IMPIANTI ELETTRICI s.n.c.
di NOCCHI & CIVITILLO
Via Genova, 11 int.§ - GRDSSETIO
Reg / Imprese Grosseto; Part: IVA
e Genice Piscale NV 011/17 P70538

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il prodotto:

Quadro di zona

GEWISS 4 Moduli

Dati principali:

Tensione nominale

220 V

Corrente nominale del quadro

16A

Grado di protezione

IP 40

È conforme alla norma:

Norma Sperimentale CEI 23-51: Prescrizioni per la realizzazione, verifiche, calcoli, esami a vista e prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso

domestico e similare.

GROSSETO 29/10/12

Firma

MGP IMPIANTI ELET di NOCCHI & CIII Via Genova, 11 int.5 - G

CANTINA 5 5.36 mq hm. 2.57



Grosseto - Via Genova nº 11 0564 / 456064

Progetto: CANTINA

Disegnato:

Coordinato:

N° di Disegno:

Tensione di Esercizio : 230 / 132 [V]

Quadro: 1 - QUADRO 4 MODULI

Back Up No

Potere di interruzione (PI) Icn/Icu

Data: 14/11/2012 Pagina: 1



	GENERALE - SALVAVITA			13 2
Descrizione linea				
Fasi della linea	L1 N			
Codice articolo				
Modulo differenziale		1 1 18 11		
Corrente regolata Ir [A]	1 • In = 16			
Potenza totale	0,000 kW			
Ku / Kc	1,00 / 1,00			
Potenza effettiva	0,000 kW			
Corrente di impiego Ib [A]				
Sezione fase [mm²]	1.5			
Sezione neutro [mm²]	1,5			
Sezione PE [mm²]	1,5			
Portata fase [A]	18			
Lunghezza linea [m]	0,0			
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,00 % / 0,00 %			
Sezione cablaggio di fase [mm²]	2,5			
Codice Morsetti	M6			

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE (Art.9della legge n. 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto DUCHINI MARCO Titolare o legale rappresentante dell' impresa(regione sociale) Lydrox s.n.c. di Duchini Marco & C. con sede in piazza pionieri di maremma n.1 operante nel settore TERMOIDRAULICO Comune di Grosseto (prov.) GROSSETO tel. 0564/405343 Partita IVA 01287880536 ☑ Iscritta nel Registro delle Ditte(R.D.20.9.1934,N.2011)della C.C.I.A.A. di GROSSETO n.56762 ☑ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.81985,n443) di Grosseto n. 12566 Esecutrice dell' impianto (descrizione schematica)
Nuovo impianto idrico sanitario e di climatizzazione (dettagli allegato B)
Inteso come: ☑ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria; ☐ altro(1)
Commissionato da:
ABITARE COSTRUZIONI s.r.lvia aurelia antica n. 88 p.iva 01239850538 installato nei locali siti nel comune di Firenze Via della pergola n. 48, piano S, q1di proprietà di S.E.A. Costruzioni srl. Via Umbria n.18 58100 Grosseto p.iva 00830940532 dichiarazione per: Ufficio n.1
In edificio adibito ad uso: □ industriale; ☑ civile(2); □ commercio; □ altri usi;
DICHIARA sotto la propria responsabilità, che l'impianto è realizzato in modo conforme alle regole dell' arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare: ☐ Rispetto del progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art.6 della legge n.46/1990); ☑ Seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego UNI − 9183 UNI-9182 UNI-7130 UNI-6507 UNI-5104 ☑ Installato componenti e materiale costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione, at.7 della legge n.46/1990. ☑ Controllato l'impianto ai fine della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. Allegati obbligatori: ☐ progetto(solo per impianti con obbligo di progetto)(4); ☑ relazioni con tipologia dei materiali utilizzati(5); ☑ schema di impianto realizzato(6); ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti(7); ☑ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali del responsabile tecnico
Allegati facoltativi(8):
DECLINA Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti dalla manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.
Data 28 11 2012 il responsabilità della C. Piazza Pionieri di Maremaa n.1 58010 Rispescia (GR)
Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario: legge po 46 1990, art.10.

ELENCO MATERIALI UTILIZZATI

- Tubazione per adduzione idrica in multistrato diametri 16,20,26,32,40,50,63
- Raccordi in ottone per tubazione in multistrato raccordi di diametri 16,20,26,32,40,50,63
- Tubazione in PP per scarichi acque reflue diametri 32,40,110
- Raccordi in PP per tubazioni scarico acque reflue diametri 32,40,110
- · Collettori in ottone cromato
- Scaldasalviette in acciaio verniciato marca emmeti
- Impianto di climatizzazione a pavimento con materiali EMMETI
- Pannello in polistirene espanso elasticizzato (EPS-T) Stampato per isolamento termico e acustico
 con superficie a bugne ed incastri perimetrali, rivestito in film di polistirene rigido. Segue scheda
 tecnica.

Materiali

Pannelio	Polistirene espanso (EPS)	
Foglio di rivestimento	Polistirene rigido	

Caratteristiche fisiche

Proprietà	Norma	Valore
Tipo mod. H=50 mm, H=30 mm e H=20 mm	UNI EN 13163	EPS 200
Tipo mod. H=10 mm	UNI EN 13163	EPS 250
Conduttività termica mod. H=50 mm, H=30 mm e H=20 mm (λ₂)	EN 12939	0.035 W/mK
Conduttivită termica mod. H≠10 mm (λ₀)	EN 12939	0.034 W/mK
Densità nominale mod. H=50 mm, H=30 mm e H=20 mm	UNI EN 1602	30 kg/m ³
Densità nominale mod. H≠10 mm	UNI EN 1602	40 kg/m ³
Resistenza a compressione al 10% di schiacciamento mod. H=50 mm, H=30 mm e H=20 mm	UNI EN 826	≥ 200 kPa
Resistenza a compressione al 10% di schiacciamento mod. H=10 mm	UNI EN 826	≥ 250 kPa
Classe di reazione al fuoco	UNI EN ISO 11925	Euroclasse E
Assorbimento d'acqua	ISO 2896	< 4%
Spessore del foglio di rivestimento		0,16 mm

Dati tecnici

Descrizione	Norma	Modello H=50 mm	Modello H=30 mm	Modello H=20 mm	Modello H=10 mm
Resistenza termica (R _p)	EN 12939	1,65 m² K/W	1,05 m ² K/W	0,75 m² K/W	0,45 m² K/W
Lunghezza totale		1120 mm	1135 mm	1135 mm	1135 mm
Larghezza totale		620 mm	635 mm	635 mm	635 mm
Spessore totale		78 mm	63 mm	48 mm	32 mm
Spessore di calcolo (S _{es})	UNI EN 1264	50 mm	30 mm	20 mm	10 mm
Resistenza termica di calcolo (S _{es} / 2 _{es})	UNI EN 1264	1,42 m ² K/W	0,86 m ² K/W	0,57 m ² K/W	0,29 m² K/W
Superficie utile		0,66 m²	0,66 m²	0,66 m²	0,66 m²
Passo tubi		50 mm	50 mm	50 mm	50 mg/
Ø esterno tubi installabili (mm)		16-17	16-17	16-17	1647

LYDROX s.n.c. di Duchini Marco & C. Piazza Pionieri di Maremma n.1 58010 Rispescia (GR) 9.1. 01207880536

ALLEGATO B

Descrizione schematica dell'impianto di climatizzazione installato presso l'abitazione denominata "Ufficio n.1" presso il cantiere sito in via della pergola n. 48

L'impianto di distribuzione idrica, sia per l'acqua calda che per l'acqua fredda, è un impianto a due tub,i con materiali in multistrato ed raccordi in ottone, l'acqua calda è opportunatamente coibentata, il bagno è dotato di rubinetti di intercettazione.

L'impianto di climatizzazione è di tipo radiante, con pannelli e materiali descritti sopra, nell'abitazione vi è un collettore di distribuzione con testine elettrotermiche ed un deumidificatore comandato da un umidostato.

Nel locale bagno vi è un scalda salviette a bassa temperatura. Nell'utilizzo estivo il circuito del bagno e quello del radiatore (scalda salviette) vengono esclusi automaticamente.

Il generatore di calore è unico per tutti gli appartamenti questo fa anche da produttore di acqua calda sanitaria con dei boiler all'interno del locale tecnico sito nello scantinato.

Il generatore di freddo è unico per tutti gli appartamenti ed sono posti nel terrazzo del piano primo.

Essendo un impianto centralizzato nel corridoio del piano primo, ed nel disimpegno che porta alla chiostra del piano terra vi sono i contabilizzatoti, i proprietari saranno dotati di una chiave che permetterà di tenere sotto controllo i consumi questa è esclusiva, facendo si che solo il detentore della chiave possa accedere ai contatori.

L'utilizzatore dell'impianto può decidere in qualunque momento quando accendere il riscaldamento/raffrescamento e usufruire dell'acqua calda sempre, dovrà essere deciso nella prima assemblea condominiale quando eseguire la conversione da calda a freddo e vice versa, questa sarà eseguita dal manutentore dell'impianto che corrisponderà al centro di assistenza della caldaia e dei chiller che si ricorda sono marca EMMETI.

La lettura dei consumi viene in maniere automatica hardware installato invierà tramite e-mail o sms tutti i dati al centro di assistenza che provvederà con il software a norma uni 10200 a ripartire i dati abitazione per abitazione inviando il tutto all'amministrazione di condominio che provvederà con le bollette a imputare i costi ai singoli utilizzatori. Fanno parte di questo i consumi di gas acqua e elettricità (solo chiller)

LYDROX s.n.c. di Duchini Marco & C. Piazza Pionieri di Maremma n.1 58010 Rispescia (GR) P.i. 01267880536

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE (Art.9della legge n. 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto DUCHINI MARCO Titolare o legale rappresentante dell' impresa(regione sociale) Lydrox s.n.c. di Duchini Marco & C. con sede in piazza pionieri di maremma n.1 operante nel settore TERMOIDRAULICO Comune di Grosseto (prov.) GROSSETO tel. 0564/405343 Partita IVA 01287880536 ☑ Iscritta nel Registro delle Ditte(R.D.20.9.1934,N.2011)della C.C.I.A.A. di GROSSETO n.56762 ☑ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.81985,n443) di Grosseto n. 12566 Esecutrice dell' impianto (descrizione schematica)
Nuovo impianto di produzione acqua calda sanitaria e di climatizzazione invernale / estiva
Inteso come: ☑ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria; ☐ altro(1)
Commissionato da:
ABITARE COSTRUZIONI s.r.lvia aurelia antica n. 88 p.iva 01239850538 installato nei locali siti nel comune di Firenze Via della pergola n. 48, piano S, q1di proprietà di S.E.A. Costruzioni srl. Via Umbria n.18 58100 Grosseto p.iva 00830940532
In edificio adibito ad uso: □ industriale; ☑ civile(2); □ commercio; □ altri usi;
sotto la propria responsabilità, che l'impianto è realizzato in modo conforme alle regole dell' arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare: ☑ Rispetto del progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art.6 della legge n.46/1990); ☑ Seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego UNI − 9183 UNI-9182 UNI-7130 UNI-6507 UNI-5104 ☑ Installato componenti e materiale costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione, at.7 della legge n.46/1990. ☑ Controllato l'impianto ai fine della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. Allegati obbligatori: □ progetto(solo per impianti con obbligo di progetto)(4); ☑ relazioni con tipologia dei materiali utilizzati(5); ☑ schema di impianto realizzato(6); □ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti(7); ☑ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali del responsabile tecnico
Allegati facoltativi(8):
DECLINA Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti dalla manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.
Data 28 11 2012 il responsatione di Mareman n.1
58010 Rispessia (GR)
Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario legge nº 46 1990, art.10.

ELENCO MATERIALI UTILIZZATI

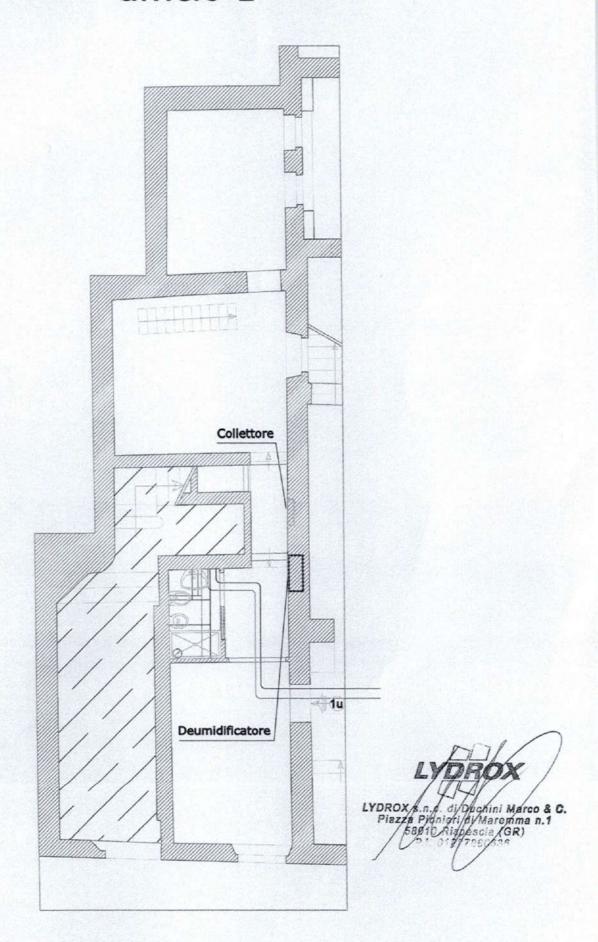
- Tubazione per adduzione idrica in multistrato diametri 16,20,26,32,40,50,63
- Raccordi in ottone per tubazione in multistrato raccordi di diametri 16,20,26,32,40,50,63
- Tubazione in PP per scarichi acque reflue diametri 32,40,110
- Raccordi in PP per tubazioni scarico acque reflue diametri 32,40,110
- Caldaia NINA TWIN I80C segue dati tecnico

1.1 Dati tecnici

Tipo di caldaia	为关键的特别的特别 。		80C	
Tipo di gas		gas naturale G20	gas naturale G25	gas LPG G30/G31
Dati elettrici	Alimentazione/frequenza	230 V / 50 I	tz (195 ÷ 270V @ 47,	
	Consumo energetico (max.)		280 W	
	Tensione termostato	241	Volt / Term.aperto / 0-1	10V
Dimensioni e	Altezza		950 mm	
peso	Larghezza		710 mm	
	Profondità		360 mm	
	Peso		65 kg	
Valore delle emissioni	CO2	8.2% - 8.8%	8.2% - 8.8%	9.2% - 9.8%
emissioni	CO (0% 02)		12 -100 ppm	
	NOX (0% O2)		10 - 30 ppm	
Temperatura del gas di combustione	a 80/60°C		< 70°C	
	a 50/30°C		< 35°C	
Mass. resistenza del carnino	Tubo di mandata aria e della combustione insieme		125 Pa	
Connessioni	Gas	Part Sale Aller	G 3/4 * esterno	
	Riscaldamento (portata e ricupero)	Costruzione di	dado e manicotto per	tubo Ø 35 mm
	Traboccamento		Ø 15 mm	
Sistemadi	Eccentrico		Ø 100 – 100 mm	
mandata aria e della combustione	Concentrico		Ø 100 / 150 mm	
Scambiatore	Capacità acqua		4L	THE THE
di calore della caldaia	Max. temperatura		90°C	
	Max. pressione operativa		3,2 bar	
	Max. pressione del sistema		4 bar	
Livello sonoro	Pompa alta		45 dB(A)	
	Pompa bassa		35 dB(A)	
Certificazione	Numero di identificazione CE		CE0063-AT3070	

LYDROX s.y.c./di/Duchini Marco & C. Piakza filimietr di Maremma n.1 2010 3/spossia (GR) P.I. 01237880536

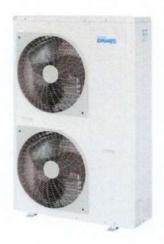
ufficio 1



Dati prestazionali linea ARIA - ACQUA anni precedenti

POMPE DI CALORE

MIRAI 2011



Dati prestazionali in Riscaldamento

					Tsor	gente fre	edda (T este	rna)		
Modello	Codice Prodotto	T pozzo caldo	-7	°C	2°	С	7°	С	12 '	,C
Modello	Codice Prodotto	[T mandata]	Ph [kW]	COP	Ph [kW]	COP	Ph [kW]	COP	Ph [kW]	COP
		35 °C	8,92	2,47	11,80	3,16	16,20	4,01	17,50	4,42
EH1611DC	07247740	45 °C	7,92	2,17	9,94	2,56	13,85	3,17	14,89	3,36
		55 °C	7,70	1,83	9,70	2,17	11,92	2,54	12,07	2,63

TOL = -20 °C

Legenda:

Ph: Capacità termica in riscaldamento dichiarata

COP: Coefficiente di prestazione energetica in riscaldamento dichiarato

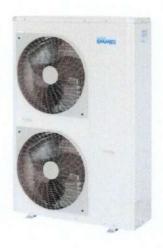
TOL: Temperatura limite di funzionamento

Prestazioni secondo UNI EN 14511, con AT entrata/uscita condensatore = 5 °C

				T manda	eta 35 °C			T manda	ata 45 °C			T manda	eta 55 °C	
				Teste	rna [°C]			Teste	rna [°C]			Tester	rna [°C]	
			-7	2	7	10	-7	2	7	10	-7	2	7	10
	115%	P[kW]	8,92	11,80	16,20	17,50	7,92	9,94	13,85	14,89	7,70	9,70	11,92	12,07
	11376	COP	2,47	3,16	4,01	4,42	2,17	2,56	3,17	3,36	1,83	2,17	2,54	2,63
	100%	P[kW]	8,00	10,20	14,50	15,43	8,00	10,20	14,00	14,75	7,52	9,49	11,57	11,56
Percentuale		COP	2,50	3,20	4,06	4,48	2,20	2,60	3,21	3,40	1,85	2,20	2,55	2,64
di frequenza del compressore	CEN	P[kW]	5,36	6,84	9,72	10,55	5,09	6,46	8,86	9,53	4,84	6,17	8,23	8,74
	65%	COP	2,55	3,26	4,14	4,56	2,24	2,66	3,27	3,46	1,89	2,24	2,57	2,68
	15%	P[kW]	1,76	2,45	3,18	3,46	1,76	2,47	3,07	3,30	1,65	2,30	2,78	2,98
	15%	COP	2,57	3,28	4,17	4,59	2,26	2,71	3,29	3,49	1,90	2,25	2,58	2,70

POMPE DI CALORE

MIRAI 2011



Dati prestazionali in Raffrescamento

					T aria est	erna [°C]		
						°E	35	·C
EH1611DC	07247740	7°C	16,01	5,09	14,62	3,85	13,00	2,91
EHIOTIDE	0/24//40	18 °C	21,39	6,33	19,45	4,85	17,31	3,60

Legenda:

Pc: Capacità termica in raffrescamento dichiarata

EER: Coefficiente di prestazione energetica in raffrescamento dichiarato

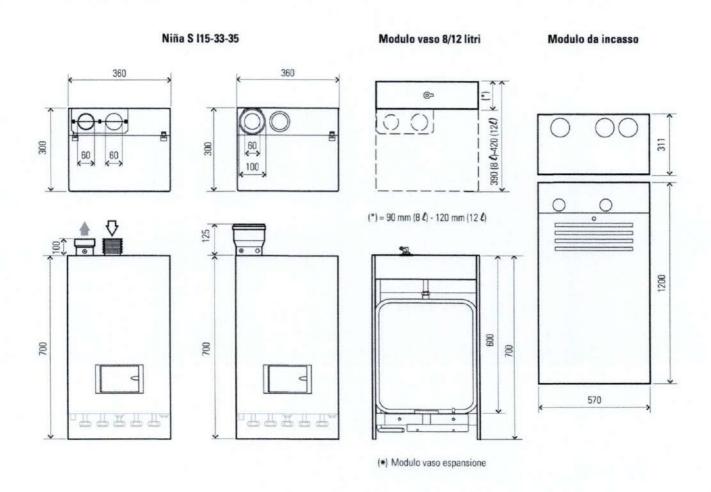
Prestazioni secondo UNI EN 14511, con ΔT entrata/uscita evaporatore = 5 °C

				T mandata 7 °			mandata 18°	C
						T esterna [°C]		
	103%	P[kW]	16,69	15,24	13,55	22,16	20,16	17,31
	10370	EER	4,87	3,72	2,83	5,86	4,62	3,60
	100%	P [kW]	16,01	14,62	13,00	21,39	19,45	17,31
	10070	EER	5,09	3,85	2,91	6,33	4,85	3,60
	90%	P [kW]	14,60	13,32	11,85	19,77	17,98	16,00
Percentuale	90%	EER	5,56	4,12	3,09	7,31	5,33	3,81
	80%	P [kW]	13,72	12,53	11,14	18,49	16,82	14,96
di frequenza	80%	EER	5,84	4,28	3,19	7,88	5,66	4,13
del compressore	70%	P [kW]	11,94	10,89	9,69	16,21	14,74	13,12
ispetto alla	70%	EER	6,35	4,57	3,36	9,24	6,36	4,53
requenza nominale	60%	P [kW]	10,91	9,96	8,86	14,89	13,54	12,05
nominate	60%	EER	6,61	4,71	3,44	10,11	6,79	4,76
	50%	P [kW]	9,11	8,32	7,40	12,55	11,41	10,16
	3070	EER	6,90	4,86	3,54	11,68	7,52	5,15
	30%	P [kW]	6,31	5,76	5,12	9,06	8,24	7,33
	30%	EER	7,15	4,99	3,62	13,59	8,33	5,57
	15%	P [kW]	4,62	4,22	3,75	7,07	6,43	5,72
	1370	EER	7,30	5,07	3,67	14,41	8,67	5,75

Dati tecnici

Descrizione	u.m.	l15	133	135	180C
Portata termica nominale	kW	14,2	24,5	34,7	74,0
Portata termica minima	kW	3,9	7,2	7,3	14,6 (7,3)
Rendimento utile alla portata termica nominale (80-60 °C)	%	98,6	98,8	97,2	97,2
Rendimento utile alla portata termica minima (80-60 °C)	%	98,5	98,7	98,1	96,6
Rendimento utile alla portata termica nominale (50-30 °C)	%	107,7	105,6	104,2	102,4
Rendimento utile alla portata termica minima (50-30 °C)	%	109,3	108,9	108,4	106,9
Rendimento utile al 30% della portata termica nominale	%	109,2	108,8	108,4	106,9
Massima produzione di condensa in riscaldamento	kg/h	2,3	3,9	5,5	11,7
Pressione massima di esercizio (circuito caldaia)	bar	4,0	4,0	4,0	4,0
Pressione valvola di sicurezza/blocco elettronico	bar	3,5/3,5	3,5/3,5	3,5/3,5	3,5/3,0
Pressione minima di esercizio	bar	0,5	0,5	0,5	0,5
Diametro condotti aria/fumi	mm	sdoppiato 60+60,	80+80 o 100+100 (I	80C) / concentrico	60/100 (115-33-35)
Diametro scarico condensa e valvola di sicurezza	mm	15	15	15	35
Alimentazione elettrica	V/Hz	230/50	230/50	230/50	230/50
Classe NOx			5		
Marcatura direttiva rendimenti 92/42/CEE			****		
Dimensioni (LxHxP)	mm	360x700x300	360×700×300	360×700×300	720×950×360

Dati dimensionali









http://siert.regione.toscana.it

Data Ape:15/04/2024

Con la presente si attesta che il tecnico COSTAGLIOLA MASSIMO ha trasmesso telematicamente in data 15/04/2024 L'APE id: 0000741884 corredato dal contributo per attivita' di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R. 39/2005 n. 000158641

relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

E202.0.70.586.31







http://siert.regione.toscana.it

Data Ape:26/04/2024

Con la presente si attesta che il tecnico COSTAGLIOLA MASSIMO ha trasmesso telematicamente in data 26/04/2024 L'APE id: 0000746462 corredato dal contributo per attivita' di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R. 39/2005 n. 000162215

relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

D612.0.167.16.505



AL DIRETTORE DELLA DIREZIONE URBANISTICA

Via del Castagno n° 3 - Firenze direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it

Timbro protocollo Timbro pra	atica edilizia
04 LUG. 2012 0 N 34232 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	DEDILIZIA PRODUTTIVA con attività non definita / non soggetta a variazione DEDILIZIA PRODUTTIVA in modalità SUAP
⊠ onerosa □ non onerosa	4837 12
via tel	cell
e-mail	che agisce (barrare la casella che interessa):
☐ in proprio, quale proprietario;	
Min qualità di (2): AMMINISTRATORE UNI	della società/condominio (3)
- quanto di (a)ricontrolla di controlla di c	della societa/condominile (3)
	43)
n. 18 CAP 58100 unitamente alle persone generalizz	rate nell'allegato A), dalle stesse sottoscritto.
□in nome e per conto del sig	
prese	enta
SEGNALAZIONE CERTIFICA	ATA D'INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA
□ NUOVO INTERVENTO art.79 L.R.T. n.1/05; □	SCIA TARDIVA art. 135 della L.R.T. n.1/2005;
□ NUOVO INTERVENTO L.R.T. n.24/09; □	
VARIANTE A SCIA/PERMESSO DI COSTRUIRE N. 58	
per le opere di seguito sommariamente descritte e dettagliate	W 2
e classificabili come (4) RISANAMENTO CONST	SUP
DATI RELATIV	
	VI ALL'IMMOBILE
Ubicazione : via/piazza DELLA PERGOLA	
Dati catastali : 🗅 Catasto Terreni Foglio n	n.c. 48 Piano: INT - TERLA - A Particella/e n

secondo qu	anto contenuto nell'allegata Dichiarazione di Asseve	eramento e negli elaborati grafici redatti dal
Professio		
C.F./P.IVA		
delGL\		
The same of the sa		destruction section in the section of the section o
		producendo in unica copia, quale parte
		ella formazione del titolo abilitativo, di cui all'allegato
ELENCO EL	ABORATI e in assenza dei quali il relativo deposito no	n può essere accettato.
allega il DU		ai sensi dell'art.84 comma 2 lett e) ed a tal fine si di assenso comunque denominati necessari per
	DICHIA	RA
1. che i dati s	sopra riportati sono veritieri;	
2. Di esser in repertor	n possesso dell'immobile in forza di Atto di comprav rio)REP1328dell. 28/01/2011	vendita/preliminare/altro (specificare tipo, data e n
*********	166. FIRENCE 93/04/2014 N. A.	(5)
	obile è urbanisticamente legittimo sotto il profilo ed veramento del tecnico incaricato;	ilizio- urbanistico come da punto 1 della dichiarazione
	ere in progetto: (barrare la casella che interessa) o subordinate al preventivo rilascio di atti di assenso;	
	bordinate al preventivo rilascio dei seguenti atti di ass	senso, allegati, come di seguito elencato:
	ambientali D.lgs 42/04 (vin	
	ndel	
	culturali ed ambientali D.lgs 42/04	
i	ndeldel	*********
		eologico - art. 42 comma 5 della L. R. n. 39/2000 – art.
	101 D.P.G.R. n. 48/R del 8/8/2003 N.O. VV.FF ai fini della prevenzione incendi	n. del
	□ N.O. A.S.L.	ndel
,	O.ARPAT	ndel
Į.	Itro (specificare)	ndel
	rvento progettato in relazione agli oneri di cui all'	art 119 L.R. 1/05 (barrare la casella che interessa) :
X	non è soggetto alla relativa corresponsione; è soggetto, come da auto-calcolo allegato e si	allega ricevuta del versamento;
	Inoltre, il/i denunciante DICHIARA	di essere a conoscenza che:
ai sensi de senza il DUR		alora sia presentata senza i preventivi atti di assenso e
ai sensi de interventi su	ell'art 82 comma 14 <u>la presente SCIA è inefficace qu</u> coperture esistenti, non si prevedano idonee misure	alora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di preventive e protettive;
ai sensi di materia di tut 81/08;	ell'art 82 comma 11 l'efficacia della presente SCIA è tela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	sospesa qualora , nei casi previsti dalla normativa in , vi sia l'inosservanza degli obblighi derivanti dal D.Lgs.
• il deposito	o della presente SCIA è soggetta al versamento tota	ale dei diritti di segreteria pari ad € 800,00 cosi

definiti con D.G. n.2012/G/00032 come da attestazione di pagamento allegata compilando il punto 9 delle note esplicative con il/i casi che ricorrono (9);

- nelle fattispecie di onerosità dell'intervento come precisata al punto 5 della dichiarazione, ai sensi dell'art 126 L.R. 1/05, il mancato versamento alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 128 L.R. 1/05;
- ai sensi dell'art. 84 comma 5 della Legge Regionale n. 1/2005 e dell'art.7 del vigente R.E., la presente SCIA, è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre dal deposito;
- al termine dei lavori, deve trasmettere sia il certificato di conformità, redatto da Professionista abilitato, che attesti la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso, sia la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento e gli estremi dei depositi effettuati in merito agli impianti tecnologici ai sensi del D.M. 37/08;
- Il presente titolo abilitativo non pregiudica i diritti dei terzi e comunque solleva il Comune da ogni responsabilità nei loro confronti;

Con la presente il/la sottoscritto/a accetta che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce e comunque, nei termini con le modalità previste alle vigenti disposizioni del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni. S.E.A. COSTRUZIONI SRL

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Firenze Servizio Edilizia 100 Grandossoto

Firma (7) REA GR 40069144

Capitale sociale €110.000/00 i.v.

Il/la denunciante/i, per eventuali comunicazioni dal servizio Edilizia Privata, costituisce/costituisco/io domicilio

presso il progettista, anche al fine di ricevere anticipatamente via posta / e-mail le comunicazioni sul procedimento (8)

Firma (leggibile e per esteso)

......

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO (Se il documento è sottoscritto digitalmente eliminare quanto seguie)

In relazione alla presente asseverazione attesto che il/la dichiarante della cui identità mi sono accertato/a personalmente controllando il documento di identità, ha sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione;

(Firma del/della dipendente che riceve la documentazione)

Il presente stampato,composto da n.11 pagine (oltre alle note per la compilazione), dovrà essere riprodotto, fronte-retro, secondo la numerazione indicata, non potrà essere modificato e dovrà essere sempre composto dalle sezioni 1/3, 2/3 e 3/3. In caso di compilazione e deposito in formato cartaceo dovrà essere riprodotto, fronte-retro, secondo la numerazione indicata, senza essere modificato; in caso di inoltro per via telematica, per una più agevole apposizione della firma digitale potrà essere scomposto nelle diverse sezioni, che dovranno comunque essere tutte compilate e fornite

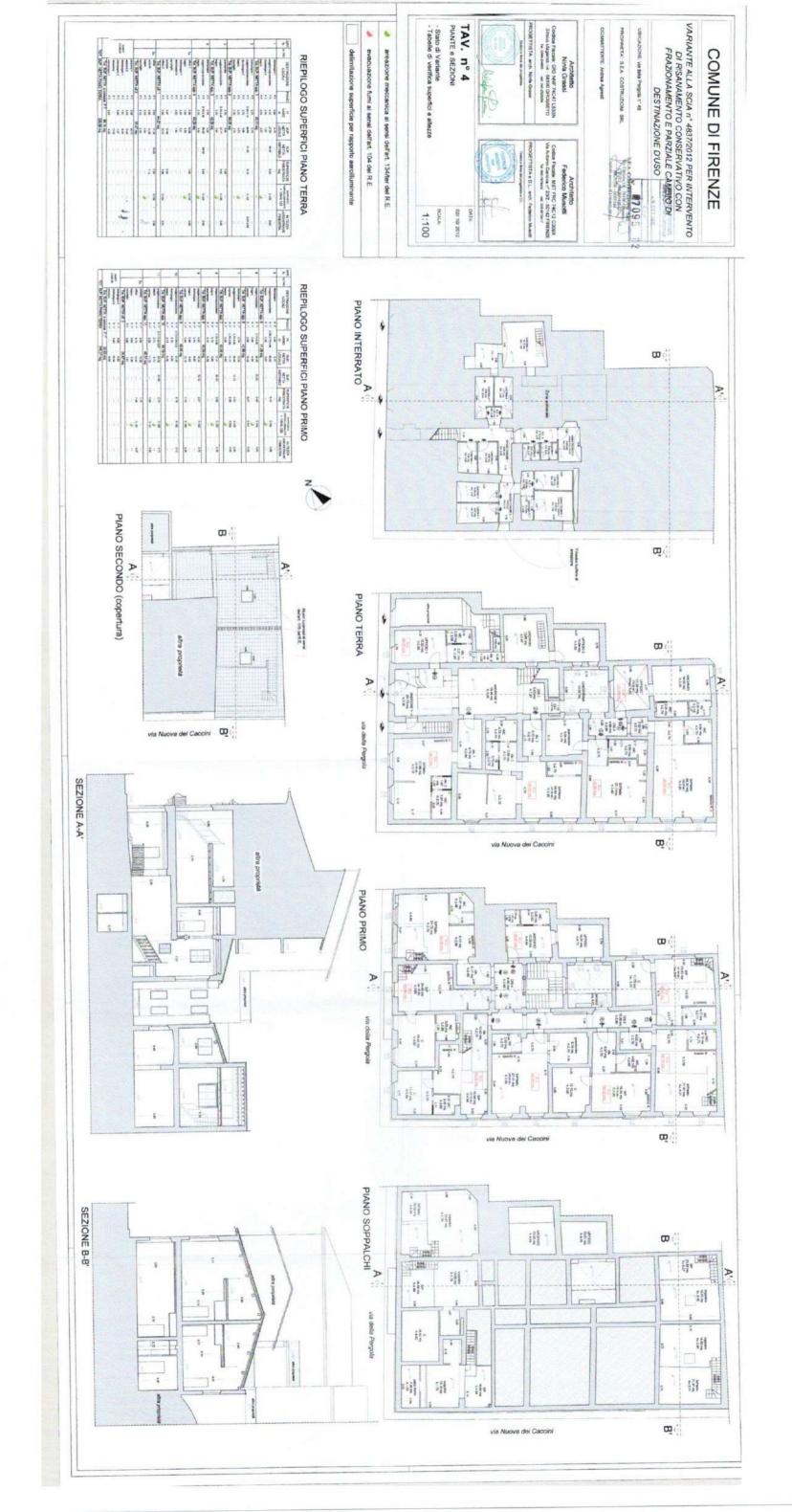
I dati anagrafici, la firma del depositante, i dati relativi all'immobile, l'indicazione dell'atto che legittima il possesso dell'immobile debbono essere integralmente compilati senza alcuna omissione.

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'INIZIO DELLE OPERE EDILI

n v
viantelcell
e-mail
☐ in proprio, quale proprietario;
COIT sede legale III
n. 18 CAP 52100 unitamente alle persone generalizzate nell'allegato A), dalle stesse sottoscritto,
in nome e per conto del sigin forza di procura speciale allegata alla
per la realizzazione delle opere di (4) R.I.S.ANA.M.ENTO CONSERVATIVO di cui al presente titolo abilitativo in via/piazza DELLA PER GOLA C. 48 piano.INT-TERRA - 1°
SEGNALA CHE
1. la direzione dei lavori di cui alla presente SCIA è affidata a: (barrare la casella che interessa)
email arch, Musett Q gmzu. Com
2. che il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione è affidato a: (barrare la casella che interessa)
non è dovuto ai sensi del D.Lgs. 81/08;
de via email
e che gli estremi di trasmissione alla A.S.L. della notifica preliminare ex art 11 sono i seguenti. Raccompudata n. 13983147 e che gli estremi di trasmissione alla A.S.L. della notifica preliminare ex art 11 sono i seguenti. Raccompudata n. 13983147
 che in merito agli adempimenti di cui al D.P.G.R. 25-02-2010 n.17/R in attuazione dell'Art.23 sexies della L.R. n.39 del 24.02.2005 (Disposizioni in materia di energia);
non è soggetto;
è soggetto pertanto attribuisce l'incarico di predisporre l'attestato di certificazione energetica al Tecnico abilitato
il/
4. Che i lavori saranno eseguiti: (barrare la casella che interessa)
in economia diretta; IX tramite l'impresa (6) ABITARE COSTRUZIONI SEL PIVA 0.1239850538 con sede legale in GROSSETO via AUFELIA NOED n. Se pos. INPS. 0.1239850538 pos. INAIL 18842381 pos. CASSA EDILE.

DICHIARA

1) che l'intervento proposto in merito agli impianti tecnolo	gici risulta:
☐ non soggetto agli adempimenti ai sensi del D.M. 37/08 ☑ soggetto agli adempimenti ai sensi del D.M. 37/08 e D presso la Direzione Ambiente in merito a:	e D.Lgs. n. 28/11; .Lgs. n. 28/11 e pertanto di provvedere al relativo deposito
□ nessuno □ elettrico □ termico □ idro-	- sanitario 💆 Altro GAS
2) che l'intervento, in merito alle opere in zone sismiche, r	isulta:
art.105 ter; soggetto agli adempimenti previsti dal D.P.R. 380/01 art.105 ter e che il progetto relativo è stato depositato data 28 pos sout protocollo di presentazione: \(\lambda 48.21 \) del progetto allegata ai sensi dell'art. 15 comma 3 del DPC soggetto agli adempimenti previsti dal D.P.R. 380/01	presso l'ufficio Regionale per la tutela del territorio in 2.e. Succ. NOT. come da copia dell'atto di avvenuto deposito GR 36/r; GIA CONSTONATA IN PROT. GA 46409/2011 del 10/08/2014 artt. 93 e 94, ex artt. 17 e 18 Legge 64/74 e L.R. 1/05 resso l'ufficio Regionale per la tutela del territorio dandone
 di essere a conoscenza che in caso di subentro di al entro 15 gg dall'avvenuto subentro unitamente alla trasmission 	tra ditta esecutrice, sussiste l'obbligo di comunicazione e del relativo D.U.R.C.;
Il proprietario/avente titolo	ABITARIE COSTRILIZIONI SRL Via Williams Proposessurios Idea (Singuise Io C.F./P.I. 01239850538 REA GR 0106983
(firma per esteso e leggibile)	Capitale sociale € 10.000,00 l.V. (timbro e firma per esteso e leggibile)
Per accettazione Il direttore dei lavori	Per accettazione Il soggetto certificatore energetico
(timbro e firma leggibile)	(timbro e firma leggibile)





Comune di Grosseto ////

Direzione gestione territorio OPA POLICANE

23610.2005

MENIND SHENE II" TO SET TO 24 610. 2005

AL DIRETTORE

7007 3140 / VARIANTIN OS/1243 PHATHCA STRICTLA NO.

PASC.

TAMPLIAMENTO TITURAZIONE ADDISTAURO SOMANUTENZ STRAGRIDINARIA 61 P.E. RICCSTRUITA TO ALTRO THOROGIA DU PATERVENTO CACITILINEARE LE VOCITATERESSATE)

WA dea CHRIFOLD D'ORO

COMUNICA L'AVVENUTA CERTIFICAZIONE ED ATTESTAZIONE DI A-BITABILITA'/AGIBILITA'

ALSENSEDELL'ARTHEDITAL RIT 52-99 DEL SUDDETTO FABBRICATO DA PARTE DEL MIDIESSIONISTA ABILITATO.

22206 1066 N. STEP ON THE COLLEGIO DI TREATS CENGINOR NOME MIN

18 3/2005

sidilizia privata gicomune grosseto it www.comune.grosseto.it www.gol.grossetn.ft

(Refe Civica) (Amministrazione Comunale)

4mministrazione: appiomato : 17/08/04 D FECHICO



Comune di Grosseto

Direzione gestione territorio

- 94		
	1	1
	3	1
100	2	
SANI		
7 BA		
ANI		
J. Fe	11	
ENZO	CARTO	No.
PIANO SE	PLANO Q	Christian

AB. IL PRESENTE CERTIFICATO EI VALIDO FINO A CHE NON STANO MUTATE LE CONDI-ZIONI ACCERTATE ALL'ATTO THE PELASCIO E FINO A CHE NON APPAIANO CAUSE D'INSALUBRITA" INAV-VERTITE ALL'ATTO DELLA VISITA EREGUITA IN DATA 21. OS . 2003

DICHIARA INOLTRE

CENTE NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA EDILIZIA UPBANISTICA E

TE RECOLAMENTO
TE RECOLAMENTO
TO RECOLAMENTO
TO RECOLAMENTO
TO RECOLAMENTO
TO RESERVE CONSAPENOLE DELLE VIGENTI NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE
DI ESSERE CONSAPENOLE DELLE SANZIONI PENALI CLI PUO'ANDARE INCONTRO IN
CASO DI PALSITA
IN ATTU E DI DICHIARAZIONI MENDACI, COST COME PREVISTO DALL'ART 28 DELLA
LECCE 04/01/1968

N. 15 E. SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE DECADRANNO I BENEFICI CONSEGUENTI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE COME PREVISTO
DALL ART. 11 COMMA 3° DEL
DALL ART. 11 COMMA 3° DEL

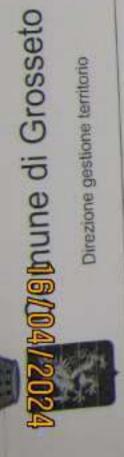
2005 21.06 GROSSETO. IL DIRECTORE DELLAVORI PROPESSIONISTA ABILITATO

Timpeo c Ptt



aseto It edilizia privata@com www.gol.grossetp.il www.comune gros

shazione, aggiornato al 17,0504



ATTESTA, CERTIFICA E DICHIARA

- LA CONFORMITA' DELLE OPERE ESEGUITE RISPETTO AL TITOLO LEGITTMANTE. -1. ANYENUTA PROSCIUGATI RA DEI MURI E LA SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI

A SENSI DEGLI ART, 11 E 16 DELLA L.R.T. 52/99 CHE 11.OCALI EVIDENZIATI NEL SOTTO-STANTE PROSPETTO,

DET GOLFOLD D'ORO N'

SONO ABITABILI/AGIBILI

E NE INDICA L'USO COME APPRESSO:
AGRICOLO RESIDENZIALE RESIDENZIALE MISTO - DAUSTRIALE - ARTIGIANALE - RI
TURISTICO - COMMERCIALE - PUBBLICO O D'INTERESSE PUBBLICO DIREZIONALE - RI DESIDEN PIACE CETTIVO - ATTREZZATURE

(RIPORTARE LE VOCTINTERESSATE) DES LIDEN EN

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE (INDICARE LA DESTI-NAZIONE ED IL NUMERO DEI VANI + SER

VANI - 3 BAGAL O BASIN a BAGNI THE 22 VANI + OV MINITERRATO ABBAGES PIANO INTERRATO

www.gdi.grosseto.it (Reta Civida)
www.pontune.grosseto.it (Arministrazione Comunale)
edilizia.privata@comunit.grosseto.it 13 VANLT

ordal sto Internet dell'Amministrazione, aggiornato al 17/06/04



Comune di Grosseto

Direzione aestione territorio

DEFOSITATO
ALL UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CROSSETO IN DATA \(\frac{1}{4}\) C6 2005 AI SENSI DIFLA LEGGE
10K671, OPPURE LA DICHIARAZIONE DI IDONEITA" STATICA PER STRUTTURA PORTANTE IN
MURATURA/ALTRO REDATTA DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO.
DELIMINOBILE IN DATA
AL 10 2004 PROT Nº GO CHOLATE CON LA QUALE L'IMMOBILE RISULTA RAPPRESENTATO AL
NCELL POGLIO 87 PARTICELLA 2447 & 2487 SUBALTERNO
A CERTIFICAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI RILASCIATA DAI VV. FF. PER LE ATTI-
IN DATA REDATTA DAL
PROPRIETARIO RICHDENTE O DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO.
LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, ELETTRONICO, RI-
IDROSANITARIO, GAS, SOLLEVAMENTO, ANTINCENDIO, E SCARICHE ATMOSFERICHE, RESA DALLE
IMPRESE INSTALLATRICI (LEGGE 46/90) IN DATA LA DIGHIARAZIONE
DEESENZIONE REDATTA DAL PROPRIETARIORICHIEDENTE O DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO
A LA CHETIFICAZIONE DI RISPONDENZA ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI RISPARMIO
IN DATA 21.06 2005 OPPURE LA

16/04/2024

www.gol.grosseto.it (Rete Civica)
www.comune.grosseto.it (Aniministrazione Comunale)
editizia, privata@comune.grosseto.it

TA DAL PROPRIETARIO/RICHIEDENTE O DA UN PROFESSIONISTA ARI



Comune di Grosseto

Direzione gestione territorio

1	MONTACARICHI
	(ASCENSORE,
	EVAMENTO
	DI SOLLI
	MPLANTO
-	E DELL
Hart A Street	NO VENEZIONE
COMM	CCIDA

DPR 45996 E DPR 16299 IN DATA SOGGETTO ABILITATO AI SENSI DEL PARTE DI

OPPURE LA DICHIARAZIONE DI ESENZIONE REDATTA DAL PROPRIETARIO RICHIEDENTE

PROFESSIONISTA ABILITATO

GLI ALL'ACCIAMENTI AI SERVIZI DI RETE (FOGNATURA, ACQUEDOTTO, ILLUMINA. ZIONE, ECC.) OVVERO NEL CASI IN CUI LA ZONA NON RISULTI SERVITA. L' AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO FOSSE IMITOFF E

OLADE SIMILI, RH ASCIATA DALL UFFICIOLL PP. IN DATA CONFORMITA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO REDATTA DAL PROFESSIONISTA ABILITATO ALLE

VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE

LA RICEVUTA DI VERSAMENTO SUL CIC POSTALE N'11187580 INTESTATO A, COMUNE DI GROSSETO DIRITTI DI SEGRETTERIA PER ABITABILITA? AGIBILITA", L. 50.000 (EURO 25.82) PER UNA UNITA' IMMOBILIARE

L. 100,000 (EURO \$1,65) PER DUE O PIU' UNITA' IMMOBILIARI.

AL D.M. 01/02/1986

OPPLIRE LA DICHIARAZIONE DI ESENZIONE REDATTA DA UN PROFESSIONISTA ABILITA-

ALLEGATO VEDI OH VITTO LA SUDDETTA DOCUMENTAZIONE PUO' ESSERE FACOLTATIVAMENTE ALLE-ALL CANTE, MA DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ESIBITA IN CASO

TO STATIONE DEVONO ESSERE ALLEGATE ORBRIGATORIA

(Rote Civica) (Amministrazione Comunale) seto il www.got grossinto.it www.corrune.grossino.it multiple private@comune.gros

16/04/202

mornel del'Amministratione; addicatable al 1708.04

Direzione gestione territorio

PROCETTO ORIGINARIO (OPPURE PRATICA EDILIZIA RICOSTRUTTA) PROCETTO ORIGINARIO (OPPURE PRATICA EDILIZIA RICOSTRUTTA) PLE (CONCESS AUTORIZZ DIA) 3240 (62 DEL VARIANTI: PLE (CONCESS AUTORIZZ DIA) 1243 (65 DEL DEL DEL CONCESS AUTORIZZ DIA) PLE (CONCESS AUTORIZZ DIA) 1243 (65 DEL DEL CONCESS AUTORIZZ DIA) 1243 (65 DEL DEL CONCESS AUTORIZZ DIA) 1243 (65 DEL DEL CONCESS AUTORIZZ DIA) 1243 (65 DEL DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONDONO EDILIZIO: PLE (CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONCESS AUTORIZZ) DIA) 1243 (65 DEL TRO CONCESS AUTORIZZO DIA) 1243 (65 DEL TRO C	CARIFOUN O'COO Nº	N. N	GROSSETS	SETO	VIALOC.
	ATO CON:	SEA 8	Ü		AU
	TTO ORIGINARI	O (OPPURE PRA	TICA EDILIZ	IA RICOSTRUITA);	
AUTORIZZ. D.1A.) AUTORIZZ. D.1A.) AUTORIZZ. D.1A.) AUTORIZZ. D.1A.) AUTORIZZ. D.1A.) AUTORIZZ. D.1A.) AUTORIZZ. AU	127500	AUTORIZZ./	DIA	3240/02	DET
Z. D1A.) Z. D1A.) Z. D1A.) Z. D1A.) (2 & 3 (CONCESS (2005)	AUTORIZZ.	L (VId	243/05	DEL
Z. DIA. 15 L. 28/12/1985 n° 47); Z. DIA. 12 C. 3 (O.S. TORIZZ.) LAVORI IN	CONCESS	AUTORIZZ	DIA)		DIC
All'Art. 15 L. 2802/1985 of 47); Z. DEA. 12 Cq 3 (DS) FORIZZ.) LAVORI IN	(CONCESS. /	AUTORIZZ	D1A)	ł	Det
Z. DIA, 1243 (OS TORIZZ.) LAVORI IN	ITIVA CONSISTE	NZA (Ai sensi dil'	Vrr. 15 L. 28/02	71985 n° 47);	
IAVORI IN	OS 2005	AUTORIZZ	DIVI	1243 (05	DEL
LAVORI	CONCESS	4 AUTOR	(22)	1	THO
LAVORI			4		
	NICAZIONE /	NOCE TINE	LAVO	E E	DATA

VISTI (*)

www.gol.grosseto.if (Rete Cividal)
www.comune.grosseto.if (Amministrazione Comunale)
edilizia privata@comune.grosseto.if

alo dal sito lotemet dell'Ammunistrazione: aggiornato al 1706/04



Comune di Grosseto

Direzione gestione territorio

MOCOLLO	
TOCOLLO	
TOCOLLO	
1000	
1000	
1000	
TOCK	
100	
8.5	
-	
200	n
~ ~	и
2 -	а
2 3	П
03	я
211	
21	
100	
25	
34.0	

REG. N° 183/2005
SIL IASS 188 24(06/05
PROT. N° 75757 ORL 24/06/05
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
SIL IASS.
PROT. N° DEL
VERIT. USL INVALT IN DATA

NICO ISTRUTTORE

TEC

REG

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E CERTIFICAZIONE DI

(ART. 11 E 16 L.R.T. 14/10/1999 No 52 - D.P.R. 425 DEL 22/04/1994) ABITABILITA'/AGIBILITA'

VIALOC. DELLA PROVINCIA DI SOTTOSCRITTO

IN QUALITY BI COLLAUDATORE DELLE STRUTTURE AI SENSI DELLA LEGGE 108571 OVVERO DI

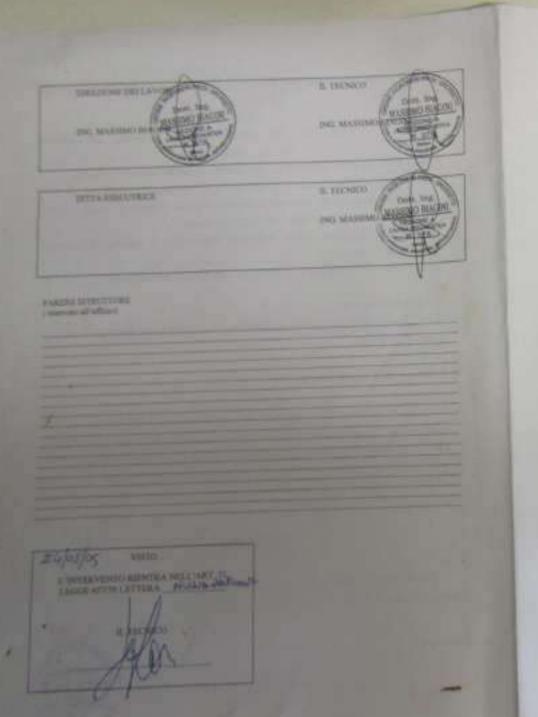
THE STATISTICS OF RISTRUTTURAZIONE AFRESTATIROS MANU-PROFESSIONISTA ABILITATO RELATIVE ALLA

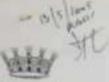
HE SECUSTRUITA TALTRO

THAVELTO (REPORTABLE VOCI INTERESSATE)

www.gol.grosseto.il (Rete Civical)
www.comune.grosseto.il (Amministrazione Comunale)
edilizia privata@comune.grosseto.il

to dat ato internet dell'Anuninistrazione, aggiornato al 17/08/04





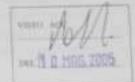
0.5

09 3240



COMUNE DI GROSSETO

AL DIRECTORE



DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

STATO DI CONSISTENZA FINALE

Il sonournte Geron, Andrea Agresti Inquie representatio della SEA & C. S.n.e. Società.

Edile Artigiana con sode a Grasseto su Montressa si US, talla sua qualità si proprintario delle unità immobiliati site a Grasseto si VIA OECAGNA COMPARTO 12 ISOLATO C. constatta da palazzina di 15 appartamenti di civile abitazione, si sensi del regione R.E.

PRESENTA

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO delle opere di contrazione di fabbeicata di ese de abbitazione - Stato di Consistenza Finale di esa alla procuienze D.L.A. nº 02/3204 del 3º 12/2002 a finna del tecnico Abilitate lug. MASSEMO BIAGINI, formo all'Abitate degli Ingegueri della Provincia di Grimetta, con allegno elaberate grafice in scala 1/100 / 1/200, call'account 20 etito dell'ampa immobiliare dopo l'imprento.





GROSSETO LE SAUSION

ME OF 1:43

TRATTASI DI DEFUNITIVA CONSISTENZA DEL LAVORI DI CLE ALLA PE 02/3244 PER MODIFICHE INTERNE ED ESTERNY ED AUMENTO DELLE UNITA DOMOBILIARI CHE PASSANCI DA 14 A 15 INTERVENTO CONFORME

Come surgine evidenciate well'ulaborate grafter in scale 1:100/1;200 aflegare alla presente reluzione:

- pulsances in fallicients the cel 2.0,0, vigents a compress rul quanti-

- sono confermi alte nome urbanotiche ed egli strumenti errometto adorno od approven.
- воек сояблена сия й годиналити общего е или й надобичению произволяющийо управи;
- non arrectivo perguadizio sita storca dell'imprande e repetinto le tazone di sul alle 1, 6474, L.R. 88/82 e L. 1086/71 e le nonne di beggi vigenti in materia:
- nos Interescione fabbricate abiante unla pera amogenea A a esperare la originaria constitutions contration, (1)
- a simo conformi alla normativa di supernoremo delle bioriere architettoriche L. 13.89 a L.
- le suno atroale è rapotare.
- non interperante fubbricati seggetti a vinerali di P.R.G. o ricadonii in urce semposite in vinerali di am al D L ys. 400/60.

In referimento alla Legge 46/1990 dichiara:

- 1. NON vengeno installan NLOVI impunti e NON vengono modificati quelli assinent.
- 2. Some preventi i seguenti move impianti o modifiche a quelle mintente per i spali Secre II obblogaturno il progetto e saruncio eneguti nel propetto della l'agua 4n/1901 a (3.5 % 442/1903)
- 3 Sano previate 4 segment annex impiants o mudifiche a qualit securit, per 1 quali EORBLIGATORIO il progetto e saranni evenuni uni rispetta della compresa della com D.P.E.447 1001

ASSEVERA

i sensi did segulamento editaso e delta comrecontant le nome di neurenza e le nome

Conspeto, It.

Rélations etinoerments l'essenzaone de opère someposte a denuncia di recon utilent au acital alle expenie raginamento edificate.

Il sottourime lug. MASSIMO BIAGINI nuo a Liverne il 19,01,1962, rendesse a Grossein in via Trento n. 9, nulla qualità di tocnion abilitato alla proportazione ofile, immenall'Ordine degli lugg, della Prov. di Grossette al n. 378, la presente di unioni rocco a constane di liabiritato uno in Grossetto in cia Orcagna Comp. 12 Isolato C, di proprietà del Geom. Andrea Agresio

L'acca sumobiliane è conservat N.C.F.U. al leglio : portocella n.

Il secusione dichiere el serui del vigame regolamento edilizio che le opere da vializzare communicativa ella persona communicativa incremi sco STATO DI CONSISTENZA PINALE DEL PARRIE ATO SITO IN GROSSETO IN VIA ORCAGNA COMP. 12 ISOLATO C. DI PROPRIETA' DEL GEOM. ANDREA AGRESTI.

Come meglio evidenziale nell'alaborato grafico de vento 1:100(1:200 allegato alla presente relazione:

- hashing in fabbrings the nel P.R.G. riginite & compress and eccentre
- 2000 conforms alle soeme arbanatische ed agil arramente orbanistist allemati ed approvan-
- вото сооботи сои d regularrento adilizio е сен d неделжения принципалнито угрени,
- mon arracano programara alla stenca dell'immobile e regettato le norme di uni alla L. 54/54.

 L.B. 88/82 e.L. 108/671 e la norme di legge visconi in materia.
- non interessore fabbricate abicato infla new emogenta A a rispetimo te estguare construción computivo. (1).
- 3000 confirmi alla normativa di supreminio delle barieri architettoriche L. (5.89 e L. 104.92)
- lo stato attuale è regulare.
- non interessant light-free suspents a vincedi di F.R.G. e madenti in urus settopose si simuli di can al D.L.g., 494.64

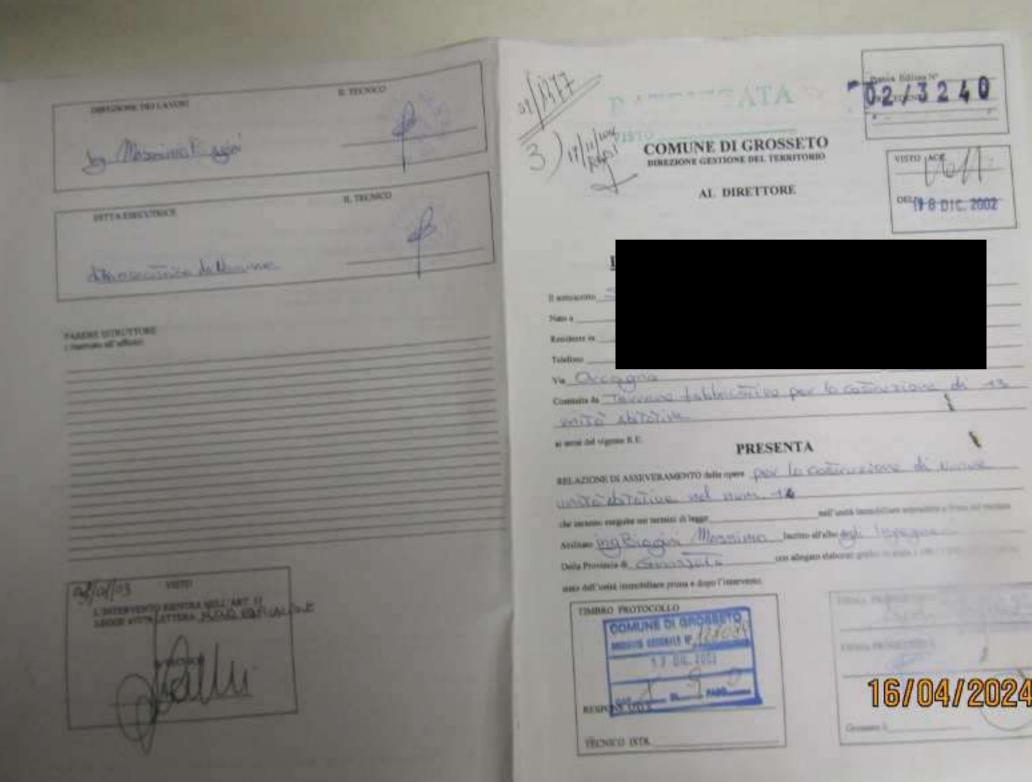
In riferimenta alla Legge da 1990 dichiara:

- 1 NON sengma installari NOOVLimpianit e NON sengono modellicis quelli escore-
- Som pravide i sequent move impante o modifiche a quelle cristom per a quali NON E'
 obbligation il progetti a commo esegniti uci rispetto della Legge at/1990 a D P S. 447/1991
- Som prevint i seguent mové explain a modifiche a quelli excent per i quali E ORREGATORIO II proprint e accinno escripto nel mpero melo Legas avivano o DER 447/1993

ASSEVERA

emperante le nomie di sianoreza e le nomo agresio

Georgeon, in



ORDSSTOLT OMEN)

ART TO COMPARTO 10
TRATTASI DI REALIZZAZIONE DI 14 UNITA IMMOBILIARI
INTERVENTO CONFORME
LE OPERE DI URBANIZZAZIONE SONO QUELLE RELATIVE ALLA PE 02/1377
LA DITTA CHE ESEGNE I LAVORI DEVE ESSERE COMUNICATA PRIMA DEL
RITIRO DELLA DIA

- massom in Safetime the net F.R. G. regents a compress not come as - Target - 10.24 - 10.24 sense conferre) alle suesse settamatiche at agri commento orbanistici admini sei approvansome confirms care if regularization of the state if regularization operator and regards. NULLA OSTA del Condominio ocquistio in timo Il automattu as dispegna ad superare il NULLA CATTA del Condamino prono dell'immo des lavori. mai arrestano progredicio alla massa dell'unosobile e repettasso le senter di cui alla L. 64/74, 1, H. 8002 ». L. 1086/71 e le norme di logge vigenti in materia - Missaure / non intercurre libbitum alican nella nua amagenta A e repettate la originaria naturarische postnetive.(1) nono confirmi alla normativa di neperanente della farmiera archimetoniche L. 17/49 e.L. 164/92. + To make emails it regulary, por intermanta fabricate suggette a countre de P.R.G. o readents in arre softopour as countre de rue al D.Lan. 490/99 In riferiments alla Legge \$5/1996 dichiars. 1 NON vergoro issultati NUOVI impianti e NON vengoro podificati quelli crivinati. 2 Sono prevent i acquenti movo impianti o modifiche a quelli estimui per i qual. MON E data gatoco if progetto e samono conguto nel repetto della Legge 46/1900 e D P.R. 447/1991 Soco provinci seguenti movi seguenti quodifiche a quelli coment per considii continuo a a tributti di programa e sacrono escretir del rispono della Legge \$6/1990 e D P P. \$17/1991 i semi del orgalismento chilarto e della vigarga lezislatato e della vigarga lezislatato вістення в із выте іфетен-ятить удени. Cleminers, II.

Caspe meglio evidenziaro nell'etaborata grafico in scala (1907):300 allegato alla presente relatione.

16/04/2024

(1) - Per annu transporter A, it mendoes in sone indicate alle terres A dell'archine D. St. Peter d'arm base

RELACIONE CONCERNENTE L'ESECUCIONE DI OPERE SOTTOPOSTE A DESCINCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

progenous del Sig SPA cui A	- Au	200	
L'unit menobliare è opinita al N audovahata in Canata al Reglio El sonoscritto dichiara ai screti del	C.E.U. Alla partita it.	micella s.	un contemplorate alla
II monoperatio dichiara ai econ dei			
Mar Day	-	All WATER	
VO.CC TO			
_OMUNE I	DI GROS	SSETO	The second second
and the same of		000000000000000000000000000000000000000	
DIBURTALISTO	II SETTORI A		The second second
#EMIJIZIA			
	196565	300k Lin	
	10000		The state of the s
		agimeria Comunale	
		icio Entrate	
		ERE	
THE RESERVE OF THE PARTY OF THE			
THE RESIDENCE TO SERVICE	ne Reservit		
Date by presenting of investment district USF	ions of smother in	versali di incanni nel	
full original:			
- New York - No. No.	-9823150311	SAMPLE OF THE	
THE WATER STATE			
Fiscalis/Partial EVA Language			
m Conto GTEPMS (pratiche oliti a (99) LL	ikel		
	mary \$40,000	the same and	
		CHESTING.	
		-	
mi Car (Ministra Miller)		THE RESERVE	
		A STREET	
Carl Millianna Different			

Cross surples evidenciate self-chatacrate graften in state 1, 1967-200 allegars who present evidence:

approximate the property of the property of the property and the property of t

- some conferenciale scores subsantiche est agé citazione reformation abaset sel approxima-
- вого соебины соо И стравниции отнато с или и год менятия протоставляют принц.

- Il softrecente se projectia ed sequener è NOLLA OSTA del Condentino proma dell'acceso dei brocci.
- non arrectato pergraduto alla sistico dell' mondele e rapettano is namerak na affail. 6474, L.E. 1870 e. L. 1000/75 e le conse si leagu vigenti la numera.
- Interesses / new recommendation and advantage of the contraction of continuative (1)
- cono confirmi alla remestra di seperamento delle barrirre settimanzache L. 17/89 a.t., 10400;
- In state attacks a regularity
- sen inferences followed commit a visibilit & F.E.G. o readest) in are untoposte at visibilit 4 car at D.Lya. 490/99.

In effertments alla Legge 46/1996 dichiaru:

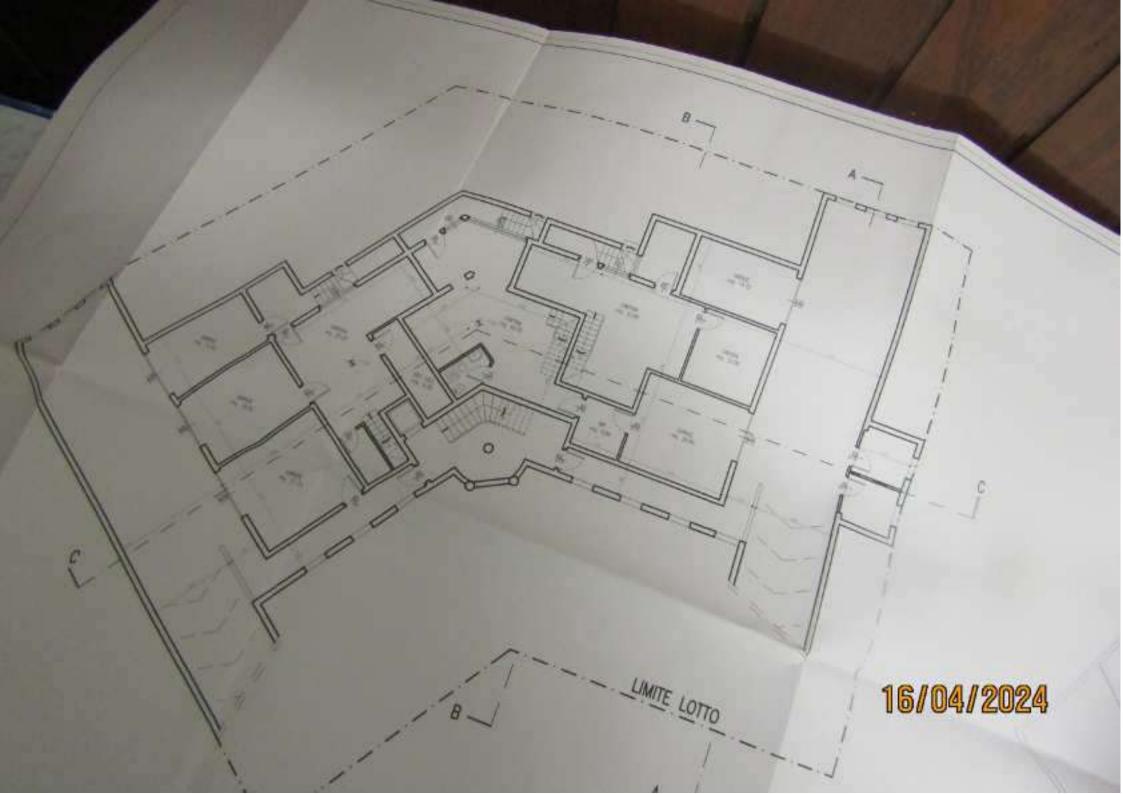
- 1. NON verigeno installati NUOVI septanti e NON verigeno cadelican quelli escarniti
- ✓ Sono previoi i aquenti mevi impunti e modifiche a quelli enterni per i quei NON €' attiligamente. il) prosetto è assatto eseguiti nel rispotto della Legge 36/1790 e D.F.R. 440/1991
- бого ремені і верхоні плом перенті у подіблів з срей віднен рез при в того по того по доприто з mention rangulationed response delta Legal \$6/1997 e D.B.R. 44785901

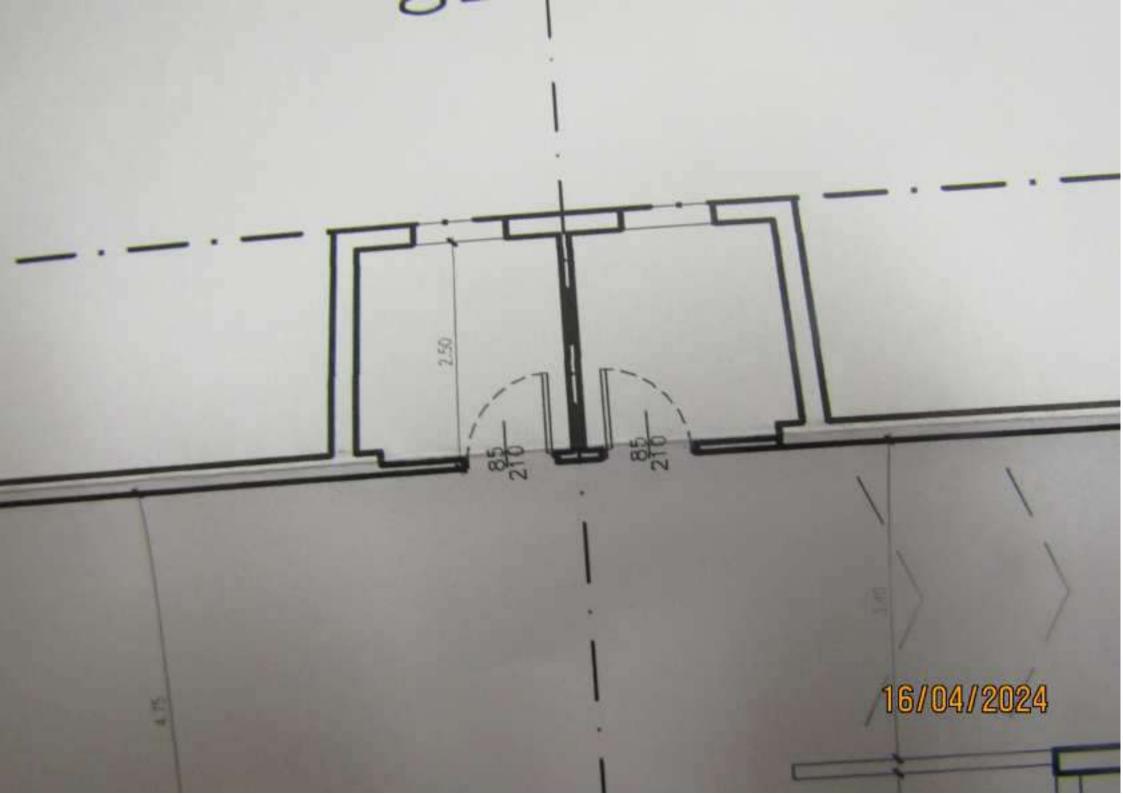
ASSEVERA

i sanci del mgalastecco ndilusa e della vegente logistarioni. moretta e le sume spicino-smitrie vigorii.

Circuscoo, h

(1) - Per man oreogeness A, si sucredons la reus indicese alla les







COMUNE DI GROSSETO

CONCESSIONE

N.º 143

PRATICA EDILIZIA

N.º SECC-259

- CONTRIBUTO RILASCIO CONCESSIONE	£.	quiet. n.°	del
(Oneri urbanizzazione PRIMARIA	£.)quiet. n.°	del
(Oneri urbanizzazione SECONDARIA	£.)quiet. n.°	del
(Contributo costo costruzione	£.	CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta del versamento o del postagiro di L	+100°000 +
- CAUZIONE EDILIZIA	£.	sul C/C N.11187580	intestato a
- DIRITTI NUOVA COSTRUZIONE	£.	COMUNE GROSSE ID SERVIS TESORETIA UFF. USBANIS SERV. DIRITTI SEGR. P.ZA DEL MONTE 68100 GROSSE ID eseguito da residente in	Moule Rosa 1 a.s et
		G	E2.02 02-MAR-2000 F2 ROSSETO SUCC.1 30/118

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI Titolare del C/C n. _____ addi ____

VCC 0501 E.*****1200

Grosseto, i	i	29/2/2000
-------------	---	-----------

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISII I	Regolamenti comunan editizio e di igiene	
- Sentito	il parere espresso dalla commissione edilizia com	nunale in data

- Sentito il parere dell'Unità Sanitaria Locale in data
- Adempiuto a quanto richiesto dall'art. 13-bis del Regolamento sul decentramento;
 Vista la L.R.T. 52/1999,
 Vista l'istruttoria tecnica del 24/2/2000;

RILASCIA

EDILMONTEROSA sas

LA CONCESSIONE

Variante in corso d'opera alla costruzione di un edificio residenziale in via Monterosa.

IN CONFORMITA' DEL DISEGNO ALLEGATO MUNITO DI VISTO E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI:

- Che vengano rispettate le misure e le annotazioni del disegno e che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- Che la facciata dello stabile o il muro di cinta frontale vengano costruiti in perfetto allineamento con quello dei fabbricati adiacenti e secondo le linee fissate sul posto, con verbale in contraddittorio, dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- Che sia costruito il marciapiede del quale pendenza e dimensioni saranno fissate all'atto pratico della esecuzione dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Le caratteristiche costruttive dei marciapiedi dovranno essere le seguenti:

- a) cordonato di travertino 25x15 su fondazioni di calcestruzzo di cm. 40x40;
- b) massicciata di pietrame di cm. 20 di spessore con sovrastante massetto di calcestruzzo dello spessore di cm. 8;
- c) tappeto di conglomerato bituminoso di cm. 2 di spessore compresso;
- d) bocche di lupo in numero sufficiente a sifone con chiusino di travertino munito di tappo con presa metallica per chiave di ispezione.
- 4) Che venga richiesto ove occorra il nulla osta del Comando VV.FF.
- 5) Che gli infissi a piano terreno non si aprano verso le aree pubbliche.
- 6) Che il resede lungo le aree pubbliche sia munito di recinto il cui tipo dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione dell'Autorità Comunale.
- 7) Che mancando le fogne pubbliche le acque luride siano convogliate a un pozzo nero a perfetta tenuta munito di aereatore sfogante sopra il tetto oppure vengano disperse in sito previa chiarificazione in fosse settiche a sub-irrigazione.
- 8) Che per le costruzioni da erigersi nelle zone soggette a vincolo paesistico vengano osservate le condizioni prescritte per la tutela ambientale dagli uffici ed organi competenti.
- 9) Che l'allacciamento alle fogne comunali venga fatto separatamente per le acque pluviali e nere anche dove esiste un unica fognatura con l'avvertenza che le acque luride pervengano direttamente alla fogna pubblica con l'interposizione di un pozzetto con sifone ispezionale.
- 10) Che nelle aree di pertinenza delle costruzioni vengano riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato ogni dieci metri cubi di costruzione in applicazione dell'art. 2 della Legge 24/3/89 n. 112.
- 11) Che siano salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.
- 12) Che nei cantieri di una nuova costruzione o in quelli di notevoli riparazioni o riforme di vecchi edifici deve essere messa una tabella con l'indicazione del nome del concessionario, quello del direttore dei lavori e quello dell'impresa.
- 13) Che dell'inizio o della cessazione dei lavori dovrà essere dato avviso al Sindaco entro tre giorni così come per le altre prescrizioni previste dall'art. 16 del Regolamento Edilizio.
- 14) Che ai sensi dell'art. 4 della Legge 5-11-1917 n. 1086 venga inoltrata al Genio Civile, a cura del costruttore e prima dell'inizio dei lavori la denuncia delle opere di conglomerato cementizio armato da realizzare. Per il rilascio della licenza d'uso o di abitabilità, occorre allegare alla relativa richiesta copia del certificato di collaudo con l'attestazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto deposito del collaudo stesso ai sensi dell'art. 7 della citata legge 5-11-1971, n. 1086. Nel caso in cui non siano state eseguite opere in cemento armato di cui alla legge 1086-71, unita alla domanda di abitabilità deve essere presentata una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in cemento armato.
- 15) Che venga costruito un pozzo artesiano con la rete di idranti completo di elettropompe, per la irrigazione degli spazi verdi e per tutti gli altri usi escluso quello potabile.
- 16) Allo scopo di evitare l'uso di acqua potabile per gli usi di cantiere in questi, dovrà essere costruito prima dell'inizio dei lavori, un pozzo artesiano capace di sopperire a tutte le necessità di cantiere.
- 17) Avverte ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 (ultimo comma) della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 modificata dalla Legge 6-8-1967 n. 765, e dell'art. 6 della Legge n. 47 del 28-2-1985 che il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili insieme al titolare della concessione ed al committente della buona e regolare esecuzione delle opere e di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento e delle altre modalità fissate nella presente concessione.
- 17 bis) Che la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori avvengano nel rispetto della legge 2/2/1974, n.64 e successive disposizioni attuative.

- 8) Che vengano poste in essere le norme antifortunistiche e le cautele e le prescrizioni di cui agli artt. 14 e 16 del Regolamento Edilizio.
- 9) Che sia predisposto, previo parere obbligatorio della S.I.P. cui il concessionario è tenuto a presentarsi, l'allacciamento tra il costruendo edificio e la rete telefonica esterna.
- Che sia depositato presso l'Ufficio Comunale il progetto dell'impianto termico, corredato da apposita relazione tecnica, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 373-1976 e relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. n. 1052-1977.
- 1) A norma dell'art.68 del R.E. il rilascio del certificato di abitabilità o d'uso è subordinato alla presentazione, per quanto attiene agli impianti elettrici, delle certificazioni di conformità alle norme e prescrizioni vigenti redatte dai competenti uffici USL ovvero dei certificati di collaudo e verifica redatti da professionisti all'uopo abilitati.
- 2) I LAVORI DOVRANNO INIZIARE ENTRO ______ E DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO _____ 6/5/2000 DALLA DATA DELLA PRESENTE CONCESSIONE.
- 3) La presente concessione decade a tutti gli effetti al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - a) al venire meno, in seguito a revoca o annullamento o modifica sostanziale o altro motivo, di autorizzazioni, nulla-osta e pareri preventivi indispensabili al rilascio del presente atto.
 - b) in caso di inosservanza dei termini di inizio e ultimazione dei lavori, salva l'eventuale proroga ai sensi della Legge 29-1-1977 n. 10.
 - c) ad accertamento dell'inesistenza delle condizioni di fatto che hanno consentito il rilascio della concessione.
 - d) a seguito di annullamento disposto nei modi di legge.
- 24) A norma dell'art. 52 della Legge n. 47 del 28/2/1985, alla domanda per il rilascio del certificato di abitabilità e/o d'uso, dovrà essere allegata copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in catasto, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 6 del R.D.L. 13/4/1959 n 652 e successive modificazioni ed integrazioni

PER QUANTO QUI NON E' DETTO VALGONO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI REGOLAMENTI VIGENTI.

		400 km
L	COMPILATORE	E/ B

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Tarsi)

Mod. 164 - Tip. Comune di Grosseto

